CEI 79-2
EN 50131-3
EN 50131-6
CEB T01

SmartLiving

Centrale anti-intrusione e sistemi di sicurezza

Manuale di installazione e programmazione

GameOver

inim® ELECTRONICS

Garanzia

INIM Electronics s.r.l. garantisce un prodotto privo di difetti di materiali o lavorazione per un periodo di 24 mesi dalla data di produzione. Considerato che INIM Electronics s.r.l. non installa direttamente i prodotti qui indicati, e dato che questi prodotti possono essere usati congiuntamente a prodotti non fabbricati dalla INIM Electronics, INIM Electronics non può garantire la prestazione dell'impianto di sicurezza. Obbligo e responsabilità del venditore sono limitati alla riparazione o sostituzione, a sua discrezione, di prodotti non adeguati alle specifiche indicate. In nessun caso INIM Electronics s.r.l. si ritiene responsabile verso il compratore o qualsiasi altra persona per eventuali perdite o danni, diretti o indiretti, conseguenti o incidentali, compresi, senza alcuna limitazione, tutti i danni per perdita di profitti, merci rubate, o richieste di risarcimento da parte di altri causate da merci difettose o altrimenti derivate da un impropria, errata o altrimenti difettosa installazione o uso di questi prodotti.

La garanzia copre solo difetti che risultano da un uso adeguato del prodotto. Non copre:

- Uso improprio o negligenza
- Danneggiamento causato da fuoco, inondazioni, vento o fulmini
- Vandalismo
- Usura

INIM Electronics s.r.l. si assume la responsabilità, a sua discrezione, di riparare o sostituire qualsiasi prodotto difettoso. Un uso improprio, in specie un uso per motivi diversi da quelli indicati in questo manuale, invaliderà la garanzia. Per informazioni più dettagliate circa la garanzia, fare riferimento al rivenditore.

Limitazione di responsabilità

INIM Electronics s.r.l. non è responsabile di eventuali danni provocati da un uso improprio del prodotto.

L'installazione e l'utilizzo di questi prodotti devono essere permessi solo a personale autorizzato. In particolare l'installazione deve seguire strettamente le istruzioni indicate in questo manuale.

Copyright

Le informazioni contenute in questo documento sono proprietà esclusiva della INIM Electronics s.r.l.. Nessuna riproduzione o modifica è permessa senza previa autorizzazione della INIM Electronics s.r.l.

Tutti i diritti sono riservati.

Informativa sulla conformità alle direttive europee

Con la presente INIM Electronics s.r.l. dichiara che le centrali d'allarme intrusione della serie SmartLiving ed i dispositivi della serie Air2 e SmartLink sono conformi ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/CE.

INIM Electronics s.r.l. dichiara inoltre che gli altri dispositivi citati in questo manuale sono conformi ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 2004/108/CE.

Le dichiarazioni di conformità complete sono reperibili presso l'URL: www.inim.biz/dc.html.

Impianti a regola d'arte (DM 37/08)

I dispositivi descritti in questo manuale, a seconda delle impostazioni scelte in fase di installazione e degli accorgimenti di seguito illustrati, sono conformi alternativamente alla norma italiana CEI 79-2:1998+Ab:2000 con livello di prestazione 2 o alle norme europee CEI EN 50131-3:2009 (in riferimento agli apparati di controllo e indicazione - centrali d'allarme) e CEI EN 50131-6:2008 (in riferimento agli alimentatori) con grado di sicurezza 2.

Come supporto alla progettazione, pianificazione, esercizio, installazione, messa in servizio e manutenzione di sistemi di allarme intrusione installati in edifici è opportuno consultare, i seguenti documenti normativi:

CEI 79-3 e CEI CLC/TS 50131-7.

E' lasciata all'installatore la possibilità di eseguire impianti con componenti conformi alla norma CEI 79-2 piuttosto che alle norme europee della serie EN50131 entro e non oltre le dow riassunte nella variante CEI 79-2;V1:2010.

Indice dei contenuti

Garanzia 2
Limitazione di responsabilità 2
Copyright 2
Informativa sulla conformità alle direttive europee 2
Impianti a regola d'arte (DM 37/08) 2
Indice dei contenuti 3

Circa questo manuale 5
0-1 Terminologia 5
0-2 Convenzioni grafiche 5

Capitolo 1 Informazioni generali 6
1-1 Dati del costruttore 6
1-2 Descrizione del prodotto e dei modelli 6
1-3 Elementi certificati e conformità alle direttive 6
1-4 Brevetti depositati 7
1-5 Manuali 7
1-6 Qualifica degli operatori 8
1-7 Livelli d'accesso 8
1-8 Definizioni – Glossario 8

Capitolo 2 Centrale e periferiche 9
2-1 Condizioni ambientali 9
2-2 Centrali SmartLiving 9
2-3 Periferiche 13

Capitolo 3 Installazione 21
3-1 Installare la centrale 21
3-2 Installazione delle periferiche 27
3-3 Indirizzamenti delle periferiche 32
3-4 Autoacquisizione delle periferiche 34
3-5 Collegamento dei sensori di allarme e bilanciamenti 35
3-6 Collegamento dei sensori tapparella/inerziali e bilanciamenti 37
3-7 Collegamento dei sensori via radio 38
3-8 Autoacquisizione dei bilanciamenti 38
3-9 Collegamento delle uscite 38
3-10 Schede opzionali 39

Capitolo 4 Prima accensione 43

Capitolo 5 Progettazione da software SmartLeague 44
5-1 Il software SmartLeague 44
5-2 Utilizzo del software 45
5-3 Progettazione da software 45

Capitolo 6 Parametri e programmazione della centrale 47
6-1 Introduzione 47
6-2 Accesso al menu installatore 47
6-3 Programmazione da software SmartLeague 48
6-4 Programmazione rapida da tastiera 48

6-5 Parametri 49
6-6 Terminali 52
6-7 Zone 54
6-8 Uscite 58
6-9 Walk test 59
6-10 Telefono 59
6-11 Eventi 61
6-12 Timer 68
6-13 Aree 69
6-14 Codici utente 70
6-15 Codici installatore 72
6-16 Chiavi 73
6-17 Scenari d'inserimento 74
6-18 Macro 75
6-19 Espansioni 75
6-20 Tastiere 76
6-21 Lettori 77
6-22 Sirene 78
6-23 Lingua 78
6-24 Messaggi 79
6-25 Parametri di fabbrica 79
6-26 Funzioni utente 81
6-27 Altri parametri 82
6-28 Uscite attivabili senza autenticazione 84
6-29 Programmazione del Nexus 85

Capitolo 7 Errori e guasti 88
7-1 Guasti rilevati dalla centrale 88
7-2 Comunicazione I-BUS 89
7-3 LED di attività 89
7-4 Sensibiltà allo squillo 90
7-5 Calibrazione del touch screen 90

Appendice A Glossario 91
Appendice B Macro di default 99
Appendice C Icone disponibili 100
Appendice D Messaggi vocali 101
Appendice E Terminali fisici 103
Appendice F Combinazioni di uscite su eventi 104
Appendice G Codici SIA 105
Appendice H Conformità alle normative vigenti 107
Appendice I Codici d'ordine 109
Note 111

CIRCA QUESTO MANUALE

DCMIINI0SLIVINGI **CODICE DEL MANUALE**

5.00 **REVISIONE**

Terminologia 0-1

Fa riferimento al pannello di controllo o ad un dispositivo del sistema di sicurezza SmartLiving. **PANNELLO, CENTRALE, DISPOSITIVO**

Fanno riferimento alle direzioni così come percepite da un operatore di fronte al prodotto montato. **SINISTRA, DESTRA, DIETRO, SOPRA, SOTTO**

Apparecchiatura che contatta i numeri telefonici in caso di allarme. **AVVISATORE**

Coloro che per formazione, esperienza, preparazione e conoscenza dei prodotti e delle leggi inerenti le condizioni di sicurezza, sono capaci di identificare e valutare la tipologia del sistema di sicurezza più adatto al sito da proteggere congiuntamente con le esigenze del committente. **PERSONALE QUALIFICATO**

Fare clic per scegliere sull'interfaccia un elemento tra tanti (menu a tendina, caselle di opzione, oggetto grafico, ecc…). **SELEZIONARE**

Premere/schiacciare un pulsante/tasto su una tastiera o sul video. **PREMERE**

Convenzioni grafiche 0-2

Le seguenti sono le convenzioni grafiche adottate nel testo di questo manuale:

Convenzioni	Esempio	Descrizione
Testo in corsivo	Vedi *paragrafo 0-2 Convenzioni grafiche*	Indica il titolo di un capitolo, sezione, paragrafo, tabella o figura in questo o in altri manuali indicati
<testo>	#<Codice Utente>	Campitura editabile
[Lettera maiuscola] o [numero]	[A] o [1]	Rappresentazione simbolica di una parte dell'apparato o di un oggetto a video
PULSANTE	0 ␣, F1 Fn, OK	Tasti della tastiera

Le note contengono informazioni importanti, evidenziate al di fuori del testo a cui si riferiscono. **Nota Bene**

Le indicazioni di attenzione indicano delle procedure la cui mancata o parziale osservanza può produrre danni al dispositivo o alle apparecchiature collegate. **ATTENZIONE!**

Le indicazioni di pericolo indicano quelle procedure la cui mancata o parziale osservanza può produrre lesioni o danni alla salute dell'operatore o delle persone esposte. **PERICOLO!**

Le indicazioni con la didascalia come quella fianco sono delle informazioni ulteriori a cui bisogna prestare una particolare attenzione. **Informazioni**

Capitolo 1

INFORMAZIONI GENERALI

Dati del costruttore 1-1

Costruttore:	INIM Electronics s.r.l.
Sito di produzione:	Via Fosso Antico - Centobuchi
Comune:	63076, Monteprandone (AP) - Italy
Tel.:	+39 0735 705007
Fax:	+39 0735 704912
e-mail:	info@inim.biz
Web:	www.inim.biz

Il personale autorizzato dal costruttore a riparare o sostituire qualunque parte del sistema, è autorizzato ad intervenire solo su dispositivi commercializzati con il marchio INIM Electronics.

Descrizione del prodotto e dei modelli 1-2

Descrizione:	centrale antintrusione
Modelli:	SmartLiving 505
	SmartLiving 515
	SmartLiving 1050
	SmartLiving 1050L
	SmartLiving 10100L
Norme applicate:	CEI 79-2:1998+Ab:2000, CEI EN 50131-3:2009 e CEI EN 50131-6:2008
Ente certificatore:	IMQ – Sistemi di sicurezza
Grado di sicurezza:	2

Elementi certificati e conformità alle direttive 1-3

La centrale SmartLiving ed i dispositivi descritti in questo manuale sono certificati da IMQ - Sistemi di sicurezza in quanto conformi alle norme CEI 79-2:1998+Ab:2000, CEI EN 50131-3:2009 e CEI EN 50131-6:2008, previa una opportuna programmazione, come descritto presso l'*Appendice H, Conformità alle normative vigenti*.

La scatola della centrale contiene i seguenti elementi certificati:

- Alimentatore switching INIM Electronics
- Scheda principale (IN082 o IN088)
- Scheda vocale SmartLogos30M (opzionale)
- Scheda di espansione ingressi/uscite FLEX5/U (opzionale)
- Scheda relè AUXREL32 (opzionale)
- Schede di interfaccia LAN SmartLAN/SI e SmartLAN/G (opzionali)
- Scheda isolatore BUS IB100/RU (opzionale)
- Kit compensazione temperature per tensione di ricarica batteria ProbeTH (opzionale)
- Kit antisabotaggio TamperNO (opzionale)

- Batteria di backup, 12 V @ 17 Ah
- Apparecchiatura di notifica di tipo B integrata nelle schede principali IN082 e IN088

La conformità della centrale è garantita anche quando è connessa ai seguenti dispositivi certificati:

- Schede di espansione ingressi/uscite FLEX5/P
- Tastiere Joy/MAX, Joy/GR, Concept/G
- Lettore di prossimità nBy/S per montaggio esterno
- Lettore di prossimità a montaggio universale nBy/X
- Isolatore BUS IB100/RP
- Isolatore BUS IB100/A autoalimentato
- Card per lettori di prossimità nCard
- Tag per lettori di prossimità nKey o nBoss
- Sirene autoalimentate per montaggio esterno Ivy, Ivy-F, Ivy-M, Ivy-FM, Ivy-B, Ivy-BF, Ivy-BM, Ivy-BFM
- Dispositivi del sistema via radio AIR2, AIR2-BS100 (ricetrasmettitore), Air2-IR100 (sensore infrarosso), Air2-MC100 (contatto magnetico)

APPARECCHIATURA DI NOTIFICA DI TIPO B

L'apparecchiatura di notifica ATS2 (vedi EN50131-1:2008-02, paragrafo 8.6 Notifica, tabella 10, pag. 46, Grado 2 e EN50136) è caratterizzata da:

- Tempo di trasmissione - classificazione D2 (60 secondi)
- Tempo di trasmissione - valori max. M2 (120 secondi)
- Tempo di classificazione - classificazione T2 (25 ore)
- Sicurezza di sostituzione S0 (nessun rilevamento di sostituzione dispositivo)
- Sicurezza di informazione I0 (nessun rilevamento di sostituzione messaggio

Brevetti depositati 1-4

La famiglia di centrali SmartLiving è caratterizzata dai seguenti brevetti:

- **Terminali Ingresso/Uscita**: ciascun terminale presente in centrale, sulle tastiere e sulle espansioni, è configurabile dall'installatore come zona di ingresso o come uscita.
- **Lettore di prossimità nBy/X**: questo lettore è installabile su tutte le marche e tutti i modelli di frutto da incasso a parete.
- **Autoapprendimento bilanciamento zone**: l'installatore, sotto opportune condizioni, può avviare una procedura di apprendimento automatico dei bilanciamenti di tutte le zone, evitando così l'impostazione manuale del bilanciamento di ogni singola zona.

Manuali 1-5

Manuale installatore (questo manuale) 1-5-1

Il manuale installatore, non incluso nella confezione della centrale e acquistabile presso il rivenditore, deve essere accuratamente letto per assicurare la completa comprensione di tutte le parti del sistema SmartLiving.

E' responsabilità dell'installatore seguire attentamente tutte le indicazioni del costruttore per assicurare la corretta funzionalità del sistema e, nel contempo, rispettare tutte le avvertenze relative alla sicurezza attiva e passiva dell'istallazione.

Guida di installazione e programmazione 1-5-2

La guida, fornita con ogni centrale, è un foglio su cui sono descritte ed illustrate indicazione necessarie all'installatore per una pronta e rapida installazione e programmazione del sistema SmartLiving. Su tale foglio vengono riportati una guida rapida, passo per passo, alla prima accensione, schemi dei cablaggi e dei collegamenti necessari, una tabella per l'indirizzamento delle periferiche, una guida rapida alla programmazione da tastiera ed i valori di default dei parametri di programmazione.

Manuale d'uso 1-5-3

Il manuale d'uso, fornito con ogni centrale, deve essere attentamente letto dall'installatore. Terminata l'installazione, il manuale d'uso deve essere consegnato

all'utente che deve aver completamente compreso tutte le funzionalità del proprio sistema e la configurazione impostata dall'installatore.

E' responsabilità dell'installatore verificare che l'utente sia in possesso del manuale d'uso e che abbia correttamente compreso tutte le funzionalità del sistema.

Qualifica degli operatori 1-6

Installatore 1-6-1

L'installatore è la persona (o il gruppo di persone) che installa e configura l'intero sistema antintrusione seguendo le specifiche concordate con il committente e tutte le norme e le leggi applicabili. L'installatore, inoltre, deve istruire adeguatamente l'utente (o gli utenti) sul corretto uso del sistema.

In condizioni normali all'installatore non è permesso di inserire/disinserire il sistema senza previa autorizzazione di un utente. Tutte le aree del sistema devono essere disinserite prima di poter accedere alla programmazione dei parametri.

Utente 1-6-2

L'utente o gli utenti sono gli occupanti del sito in cui il sistema antintrusione SmartLiving è installato. Gli utenti possono inserire e disinserire il sistema o parti di esso dopo essere stati correttamente autenticati.

In considerazione dell'estrema flessibilità del sistema, le operazioni più frequenti possono essere effettuate anche senza previa autenticazione, ma questo modo di operare deve essere espressamente richiesto dal committente che deve altresì essere consapevole dei rischi che tale modo di operare comporta (falsi allarmi, inserimenti/disinserimenti non voluti, ecc.).

Livelli d'accesso 1-7

La normativa definisce i seguenti livelli d'accesso alla centrale, distinti dalle limitazioni di fruibilità al sistema:

- **Livello 1** - accesso da parte di qualsiasi persona (es. passante)
- **Livello 2** - accesso da parte dell'utente
- **Livello 3** - accesso da parte dell'installatore o manutentore (espressamente autorizzato da un livello di accesso 2)
- **Livello 4** - accesso da parte del costruttore.

Definizioni – Glossario 1-8

Per facilitare la lettura e la comprensione del manuale, e quindi l'installazione e l'utilizzo del sistema SmartLiving, è indispensabile consultare il glossario messo a disposizione in appendice a questo manuale (vedi *Appendice A, Glossario*).

Tale glossario contiene le definizioni dei termini tecnici più comuni nell'ambito della sicurezza e delle centrali SmartLiving.

Capitolo 2

CENTRALE E PERIFERICHE

Condizioni ambientali 2-1

Tutti i modelli di centrale SmartLiving non devono essere installati all'esterno ed operano nelle seguenti condizioni ambientali:

- **Temperatura**: da -10° a +40°C
- **Umidità massima**: 75% (senza condensazione)
- **Classe ambientale**: II

Le periferiche Joy/GR, Joy/MAX, Concept/G, Alien/S, Alien/G, IB100, FLEX5, Nexus e nBy/X non devono essere installate all'esterno ed operano nelle seguenti condizioni ambientali:

- **Temperatura**: da -10° a +40°C
- **Umidità massima**: 75% (senza condensazione)
- **Classe ambientale**: II

Il lettore nBy/S può essere installato all'esterno ed opera nelle seguenti condizioni ambientali:

- **Temperatura**: da -25° a +70°C
- **Umidità massima**: 93% (senza condensazione)
- **Grado di Protezione**: IP 34
- **Classe ambientale**: IV

Centrali SmartLiving 2-2

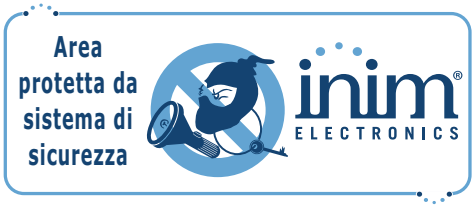
Contenuto della scatola 2-2-1

All'interno della scatola troverete:

- Contenitore di metallo contenente la scheda madre e alimentatore (trasformatore o switching) cablati
- Manuale per l'utente
- Guida rapida per l'installazione
- Involucro di plastica contenente:

Tabella 1: **Contenuto della scatola**

Modelli di centrale	505	515	1050	1050L	10100L
Resistenze 3k9 Ohm 1/4W	10		20		
Resistenze 6k8 Ohm 1/4W	10		20		
Varistori 150Vrms	2				
Cavo di collegamento alla batteria tampone	1				
Viti per la chiusura del coperchio del contenitore metallico	4				
Adesivo "Area protetta da sistema di sicurezza INIM Electronics"	1				



L'imballo non contiene:

Sonda termica opzionale per ottimizzare la ricarica della batteria in funzione della temperatura, batteria tampone, CD del software di programmazione SmartLeague, manuale per l'installatore. Questi elementi devono essere acquistati separatamente.

Descrizioni delle centrali 2-2-2

Tabella 2: **Centrali - caratteristiche elettriche e meccaniche**

Modelli di centrale	505	515	1050	1050L	10100L
Tensione di alimentazione	230V ~ -15% +10% 50/60Hz				
Tensione - nominale di uscita	13,8V				
Tensione - range di funzionamento	9 - 16 V				
Assorbimento massimo	0,2A		0,4A		0,6A
Assorbimento della scheda centrale	110mA @ 22V~		75mA @ 13,8V=		
Corrente erogabile massima @ 12V	1,2A		3A		5A
Corrente erogabile massima alle uscite open-collector	150mA		500mA		
Ripple massimo sulla tensione di alimentazione	340mV		70mV		
Corrente di carica batteria max.	1A		2A		
Batteria tampone	12V 7Ah			12V 17Ah	
	ricaricata all'80% in 24h				
Massima corrente disponibile ai morsetti +AUX	900mA		4,05A (1,35A per +AUX1, 1,35A per +AUX2, 1,35A per +AUX3)		
Alimentatore (EN 50131)	Tipo A				
Dimensioni contenitori (L x A x P)	21,5 x 30,5 x 8,5 cm			37,5 x 51 x 8,5 cm	
Peso (senza batteria)	2,5 Kg		2,2 Kg	5,3 Kg	

La compatibilità con le norme EN50131, CEI 79 o CEB T014 impone che i valori della corrente massima erogabile rispettino determinati limiti, come riportato nel *paragrafo 3-1-3 Corrente massima - riferimenti normativi*.

All'interno dei contenitori sono posizionate le etichette dei dati di targa delle centrali, riportate a fianco.

Nella tabella sottostante sono indicati i numeri massimi di oggetti gestiti dai vari modelli di centrali:

Tabella 3: **Centrali - caratteristiche generali**

Modelli di centrale		505	515	1050	1050L	10100L
Terminali totali		5	15	50		100
Terminali in centrale	**totali**	5		10		
	configurabili come ingressi	5		10		
	configurabili come tapparella/inerziale	2				
	configurabili come uscite	0		5		
Zone totali		10	30	100		200
Uscite in centrale	**totali**	3				
	relè	1				
	open-collector	2				
Aree		5		10		15
Tastiere (JOY, Concept/G, Alien)		5		10		15
Caselle vocali		5		10		15
Espansioni FLEX5		5	10	20		40
Lettori nBy		10		20		30
Ricetrasmettitori Air2-BS100		10		20		30
Chiavi elettroniche e radiocomandi		50		100		150
Combinazioni possibili di chiavi		4294967296				
Isolatori IB100		15				
Comunicatore Nexus		1				
Codici		30		50		100
Scenari		30				
Timer		10				20
Eventi registrabili		500				1000
Eventi programmabili		10		30		50

Nota Bene

Le centrali SmartLiving non sono dotate del dispositivo di antistrappo dal muro. Per ordinarlo fare riferimento a *Appendice I, Codici d'ordine*.

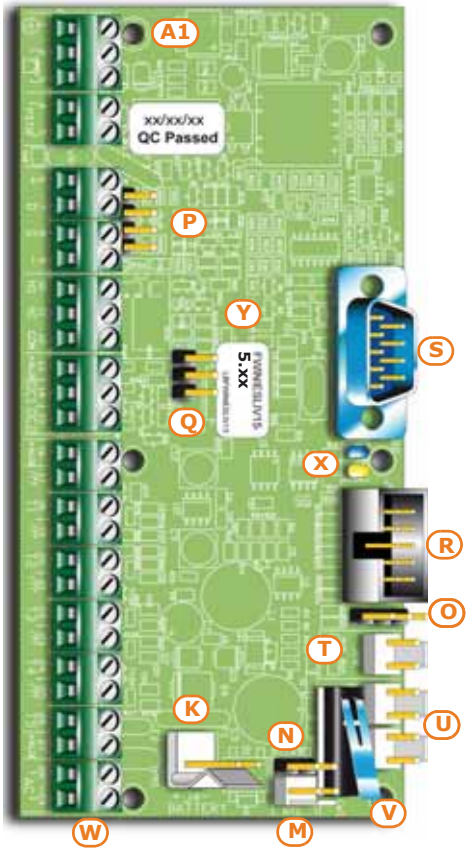
Tabella 4: **Centrali - descrizione delle parti**

Modelli	505	515	1050	1050L	10100L
A	Trasformatore di rete		Alimentatore switching 3A		Alimentatore switching 5A
B	Morsettiera di collegamento alla rete 230 a.c. - 50/60 Hz				
C	Cavo di alimentazione tra trasformatore e centrale		Cavo di alimentazione tra alimentatore switching e centrale		
D			Connettore per cavo di alimentazione tra alimentatore switching e centrale		
E	Foro passacavi per alimentazione di rete				
F	Contenitore metallico				
G	Fori di fissaggio contenitore metallico				
H	Foro per antistrappo				
I	Batteria tampone				
J	Cavo di collegamento alla batteria tampone				
K	Connettore per cavo di collegamento alla batteria tampone				
L	Sonda termica opzionale				
M	Connettore per sonda termica				
N	Ponticello di abilitazione/disabilitazione sonda termica				
O	Connettori per ponticello di alimentazione della SmartLAN				
P	Connettore I-BUS locale				
Q	Connettori per ponticello di servizio				
R	Connettore scheda vocale SmartLogos30M				
S	Connettore per cavo seriale di collegamento al PC				
T	Connettore antistrappo opzionale				
U	Connettori antiapertura opzionale				
V	Microswitch antiapertura				
W	Morsettiera				
X	LED blu e giallo di attività				
Y	Etichetta revisione firmware				
Z	Fori per fissaggio scheda AUXREL32				
A1	Vite di collegamento a terra				
B1	Fori per fissaggio scheda espansione FLEX5/U				
C1	Fori per fissaggio scheda SmartLink				
D1	Fori per passaggio dell'antenna SmartLink				
E1	Alloggiamento per batteria per la scheda SmartLink				

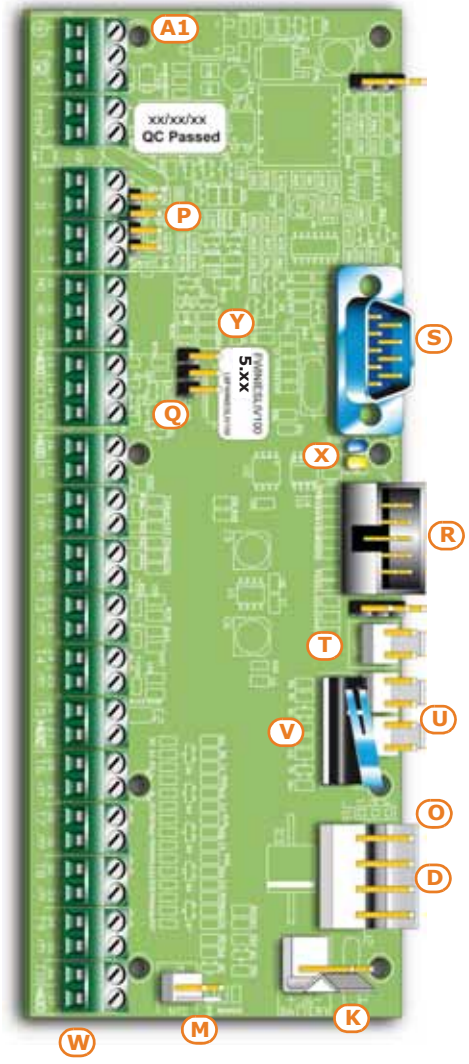
Tabella 5: **Centrali - morsettiera**

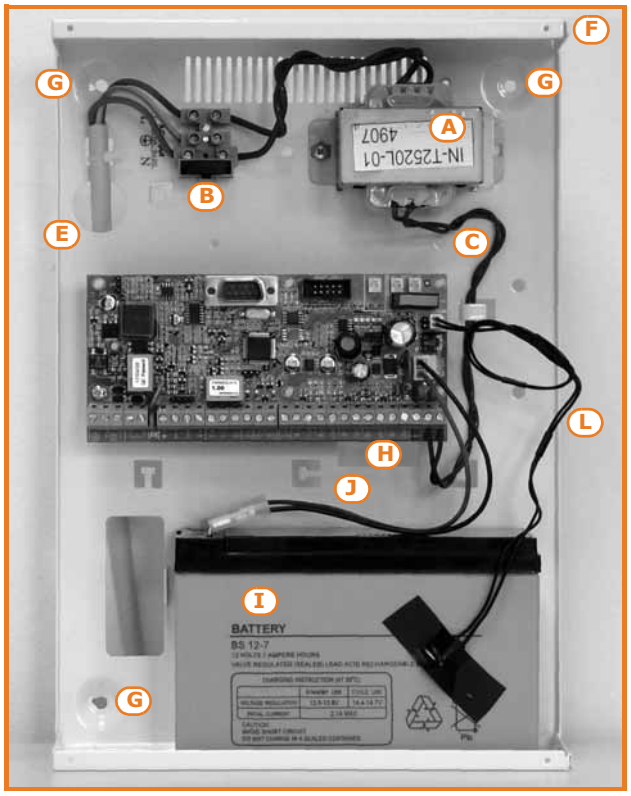
n.	simbolo/ nome	Modello				
		505	515	1050	1050L	10100L
1	⏚	Collegamento di terra				
2-3	☎	Collegamento apparecchi telefonici interni				
4-5	**PSTN**	Collegamento linea telefonica				
6-7-8-9	**+ D S -**	Collegamento dell'I-BUS				
10-11-12	**NO NC COM**	Scambi liberi dell'uscita relé				
13	**+AUX**	Alimentazione ausiliaria da 12V				
14-15	**OC1 OC2**	Uscite open-collector				
16	**+AUX**	Alimentazione ausiliaria da 12V				
17-19-21-23-25	⏚	Negativo dell'alimentazione (massa o GND)				
18-20-22-24-26	**T1-T2-T3-T4-T5**	Terminali di ingresso T1, T2, T3, T4 e T5 di centrale.				
27	**+AUX**	Alimentazione ausiliaria da 12V				
28-29	**AC**	Ingresso dell'alimentazione dal trasformatore				
28-30-32-34-36	**T6-T7-T8-T9-T10**			Terminali T6, T7, T8, T9 e T10 di centrale		
29-31-33-35	⏚			Negativo dell'alimentazione (massa o GND)		
37	**+AUX**			Alimentazione ausiliaria da 12V		

Scheda centrale SmartLiving 505/515

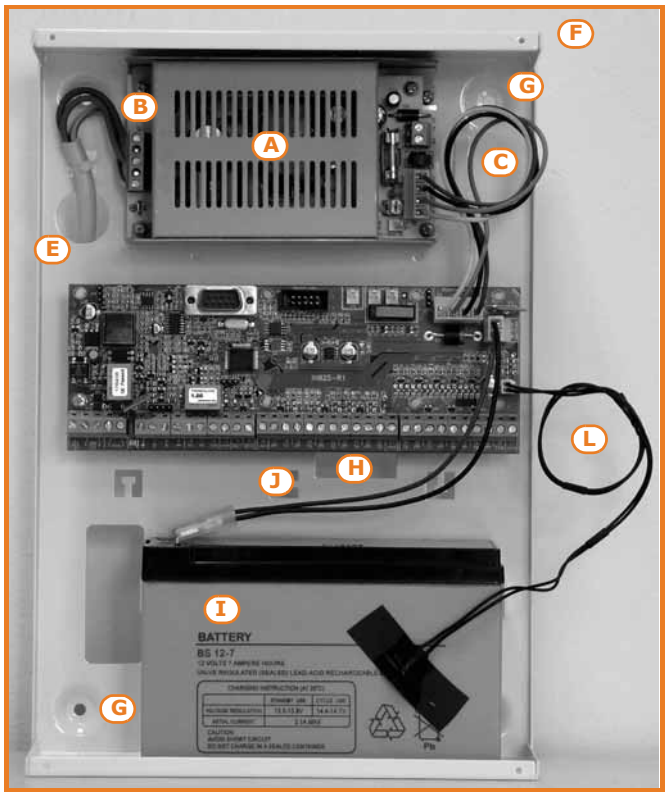


Scheda centrale SmartLiving 1050, 1050L, 10100L

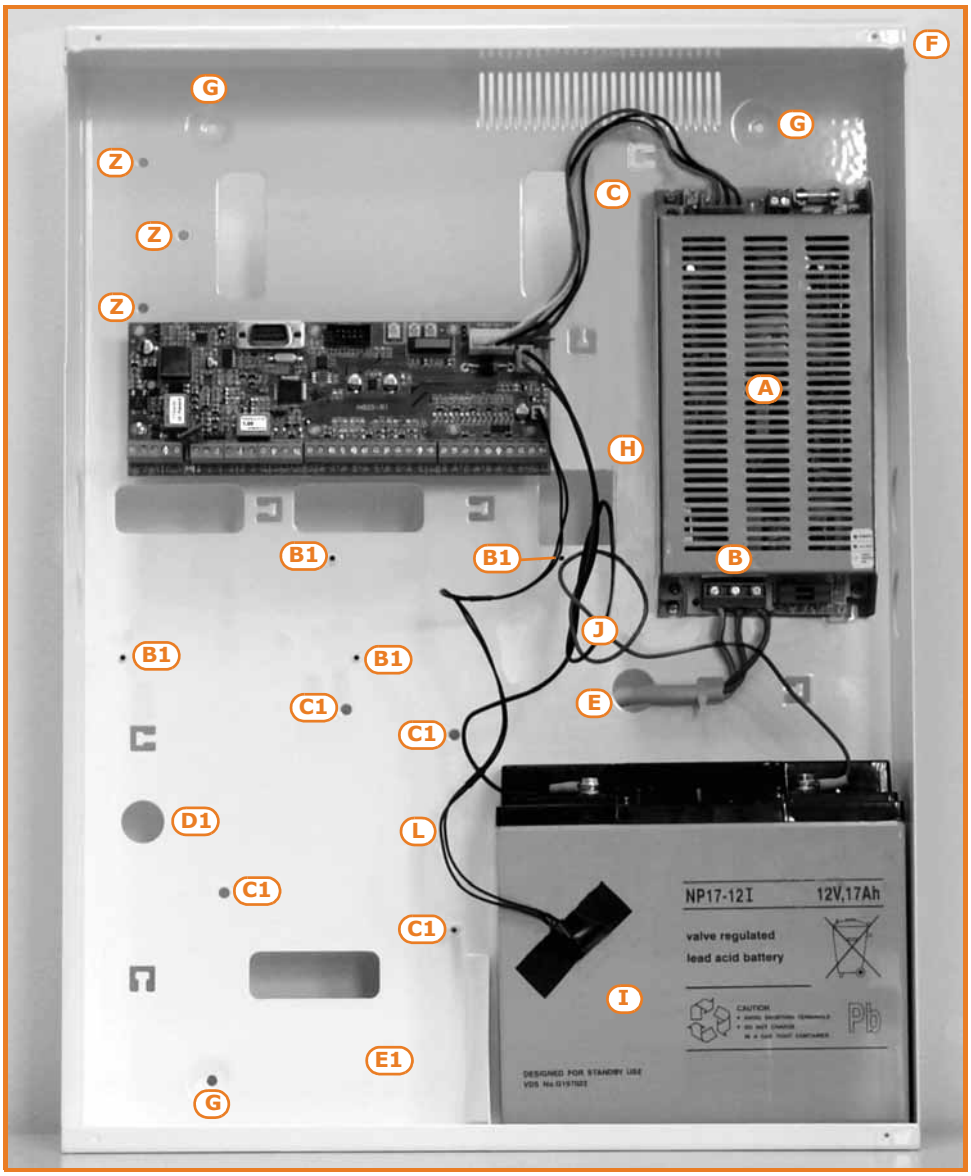




SmartLiving 505/515



SmartLiving 1050



SmartLiving 10100L

Memoria del registro eventi 2-2-3

Gli eventi di centrale sono registrati in una memoria a semiconduttori non volatile che non necessita di essere alimentata per garantire la ritenzione dei dati.

Le caratteristiche elettriche dei dispositivi a semiconduttore degradano col passare del tempo e, comunque, viene garantito un tempo minimo di ritenzione dei dati nelle memorie di 40 anni.

BUS di interconnessione I-BUS 2-2-4

Le centrali SmartLiving sono dotate di BUS a 4 fili per l'interconnessione delle periferiche (2 fili per alimentazione e 2 per scambio dati, vedi *paragrafo 3-2-1 Collegamento alla linea I-BUS*).

Le caratteristiche elettriche, strutturali e di protocollo del BUS sono proprietà esclusiva di INIM Electronics s.r.l..

I-BUS non è un BUS differenziale tipo RS485.

Periferiche 2-3

Le periferiche collegabili alla centrale, tramite I-BUS sono:

- tastiere (JOY/GR, JOY/MAX, Concept/G, Alien/G e Alien/S)
- lettori (nBy/S e nBy/X)
- espansioni (Flex5)
- ricetrasmettitori (Air2-BS100)
- sirene (Ivy)
- isolatori (IB100)
- comunicatore GSM (Nexus)

Tastiere Joy/GR e Joy/MAX 2-3-1

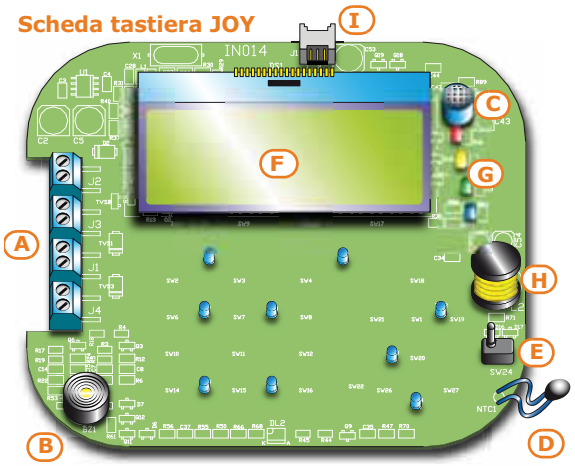
Tabella 6: **Caratteristiche elettriche e meccaniche**

Modelli di tastiere Joy	JOY/GR	JOY/MAX
Tensione [V]	9 - 16	
Assorbimento tipico [mA]	70	90
Terminali configurabili come uscite OC	2	
Massima corrente per terminale [mA]	150	
Dimensioni (L x A x P) [mm]	142 x 116 x 20	
Peso [g]	160	180

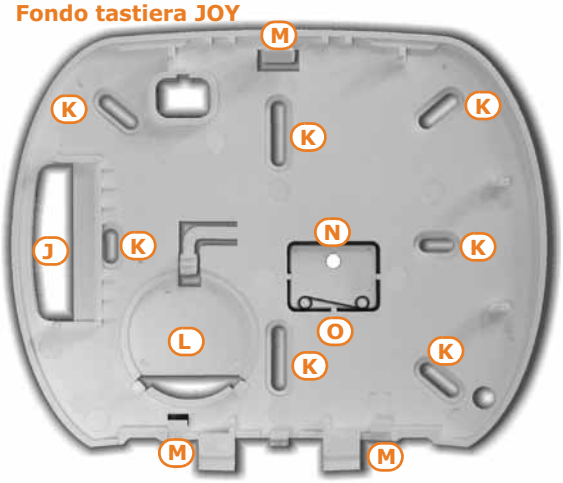
Tabella 7: **Joy - descrizione delle parti**

A	Morsettiere
B	Buzzer
C	Microfono (solo modello Joy/MAX)
D	Sensore di temperatura (solo modello Joy/MAX)
E	Microswitch di sabotaggio antiapertura
F	Display grafico retroilluminato
G	LED per le segnalazioni
H	Antenna (solo modello Joy/MAX)
I	Connettore fili altoparlante (solo modello Joy/MAX)
J	Foro passaggio cavi
K	Fori per fissaggio a muro
L	Sede altoparlante
M	Ganci di ritenuta della scheda
N	Foro per la vite del tassello antistrappo
O	Molla antistrappo

Scheda tastiera JOY



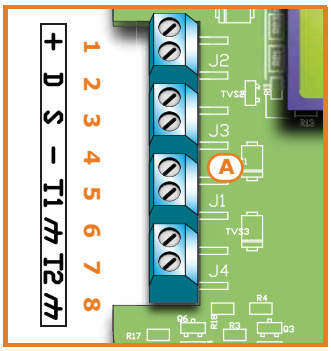
Fondo tastiera JOY

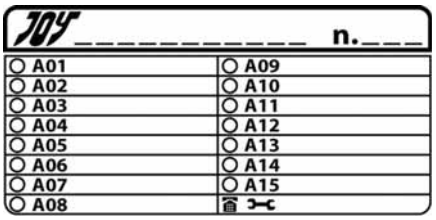


I morsetti delle tastiere sono di seguito descritti:

Tabella 8: **Joy - morsettiera**

n.	simbolo/ nome	descrizione
1	+	Morsetto "**+**" per il collegamento dell'I-BUS
2	D	Morsetto "**D**" per il collegamento dell'I-BUS
3	S	Morsetto "**S**" per il collegamento dell'I-BUS
4	-	Morsetto "**-**" per il collegamento dell'I-BUS
5	T1	Morsetto del terminale T1 della tastiera
6	⏚	Morsetto del negativo dell'alimentazione (massa o GND)
7	T2	Morsetto del terminale T2 della tastiera
8	⏚	Morsetto del negativo dell'alimentazione (massa o GND)





I due terminali T1 e T2 sono configurabili come:

- Ingresso (anche Tapparella o Inerziale)
- Uscita
- Zona doppia
- Uscita controllata

All'interno della scatola contenente la tastiera è incluso anche un adesivo da apporre all'interno dello sportello del contenitore plastico della tastiera, da utilizzare per annotare il nome o indirizzo della tastiera, il nome delle aree e loro abilitazioni e numeri di telefono utili.

Tastiere Concept/G 2-3-2

Tabella 9: **Caratteristiche elettriche e meccaniche**

Modelli di tastiere	Concept/G
Tensione [V]	9 - 16
Assorbimento tipico [mA]	80
Terminali configurabili come uscite OC	
Massima corrente per terminale [mA]	150
Dimensioni (L x A x P) [mm]	87 x 129 x 18
Peso [g]	155

Tabella 10: **Concept/G - descrizione delle parti**

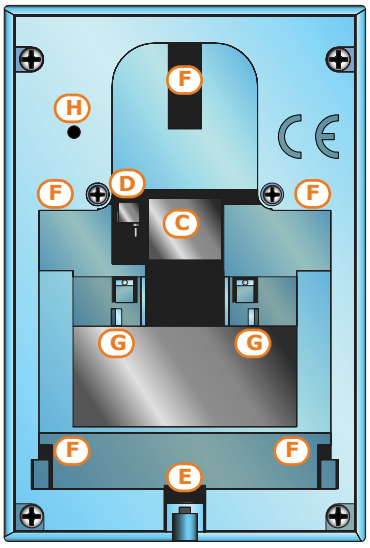
A	Display grafico retroilluminato
B	LED per le segnalazioni
C	Connettore per cavi
D	Microswitch di antisabotaggio
E	Foro per vite di tenuta
F	Foro per ganci di tenuta
G	Guide per morsettiera
H	Buzzer

Le tastiere Concept/G sono dotate di buzzer e di un terminale T1 configurabile come:

- Ingresso (anche Tapparella o Inerziale)
- Uscita
- Zona doppia

Fronte tastiera Concept/G

Retro tastiere Concept/G



La connessione delle tastiere Concept/G è eseguita tramite il connettore sul retro che va collegato col cavo a 6 fili, fornito con la tastiera, o con la morsettiera KB100, ordinabile a parte e venduta con la staffa di fissaggio profonda.

Cavetto a 6 fili

KB100 - morsettiera

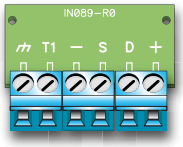


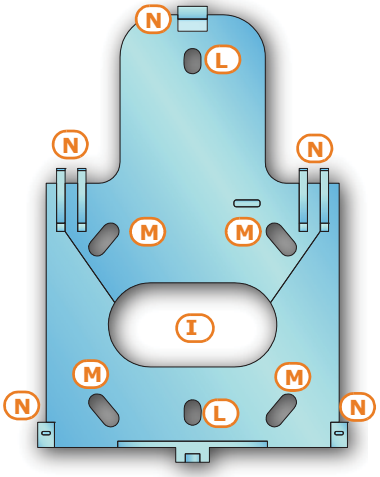
Tabella 11: **Cavi di connessione - Morsettiera KB100**

n.	colore cavetto	morset-tiera KB100	descrizione
1	**Rosso**	**+**	Cavo/morsetto "**+**" per il collegamento dell'I-BUS
2	**Giallo**	**D**	Cavo/morsetto "**D**" per il collegamento dell'I-BUS
3	**Verde**	**S**	Cavo/morsetto "**S**" per il collegamento dell'I-BUS
4	**Nero**	**-**	Cavo/morsetto "**-**" per il collegamento dell'I-BUS
5	**Blu**	**T1**	Cavo/morsetto del terminale T1 della tastiera
6	**Nero**	⏚	Cavo/morsetto del negativo dell'alimentazione (massa o GND)

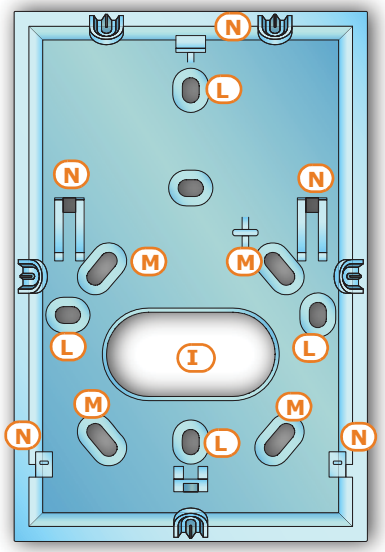
Tabella 12: **Staffe - descrizione delle parti**

I	Foro passaggio cavi
L	Fori per fissaggio a muro
M	Fori per fissaggio su scatola d'incasso modello "503"
N	Ganci di tenuta

Staffa di fissaggio



KB100 - Staffa profonda



Tastiere touchscreen Alien/G e Alien/S 2-3-3

- Touch-screen
- Protezione da rimozione o spostamento
- Terminali di ingresso/uscita (solo Alien/G)
- Compatibilità con tutti i modelli SmartLiving dalla versione 5.0
- Termometro e funzione cronotermostato
- Microfono ed altoparlante per funzioni vocali
- Lettore di prossimità integrato
- Interfaccia di sistema con I-BUS e BUS RS485
- Interfaccia USB
- Interfaccia SD card
- Funzione photo-frame con immagini su SD card
- Personalizzazione sfondi con immagini su SD card
- Scelta temi (skin)
- Colori bianco e nero

Alien/S - fronte

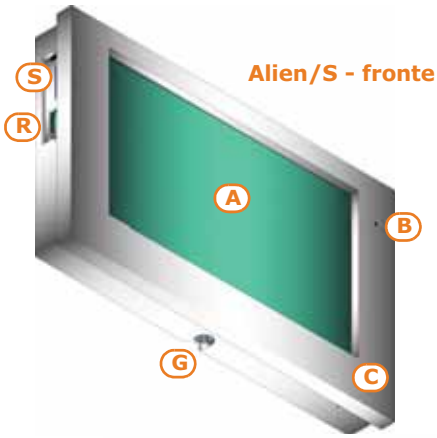
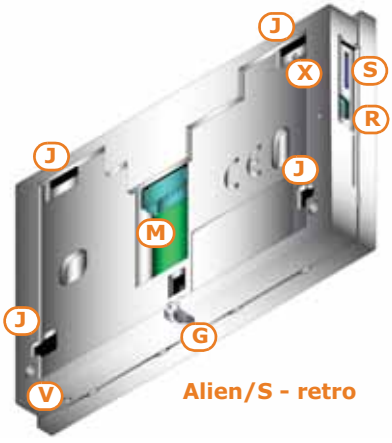


Tabella 13: **Alien - descrizione delle parti**

A	Display
B	Microfono
C	Lettore di prossimità
D	Sede per pennino
E	Ganci di chiusura
F	Ganci di tenuta
G	Vite di sicurezza
H	Apertura passacavi

Alien/S - staffa di fissaggio



Alien/S - retro

Tabella 13: **Alien - descrizione delle parti**

I	Fori di fissaggio
J	Fori per ganci di tenuta
K	Fori per fissaggio su scatola d'incasso "503"
L	PCB
M	Morsettiera / Connettore per cavi
N	Switch antistrappo
O	Switch antiapertura
P	Connettore batteria
Q	Connettore ethernet
R	Connettore mini USB
S	Slot per micro-SD card
T	Connettori ponticello selezione di resistenza di fine linea su RS485
U	LED di attività
V	Sensore di temperatura
W	Pulsante di reset
X	Pulsante di calibrazione forzata

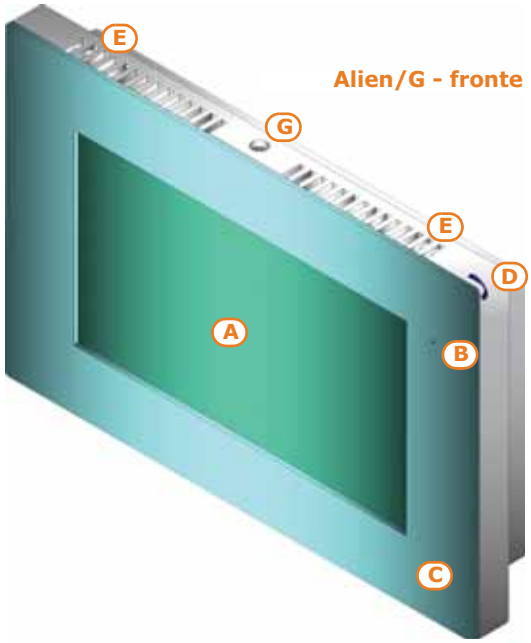
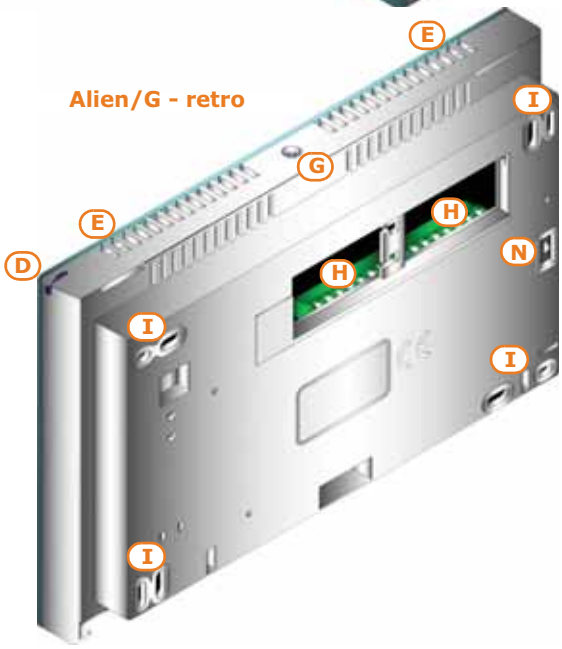
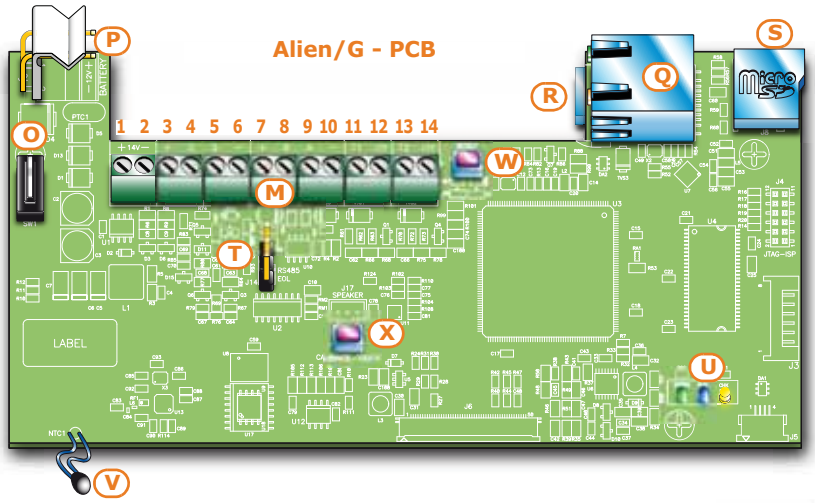
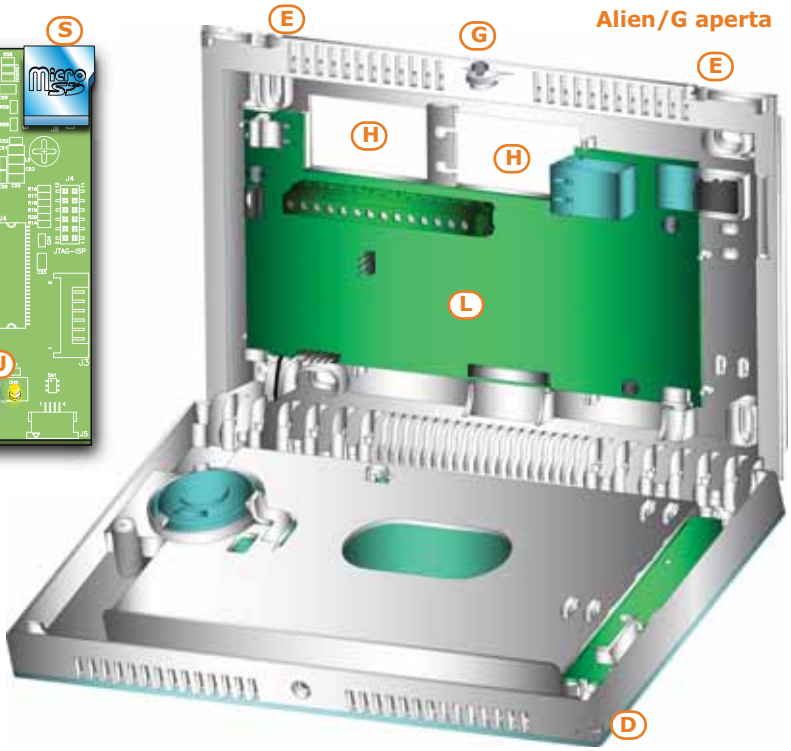


Tabella 14: **Alien/G - morsettiera**

n.	simbolo/ nome	descrizione
1	**+ 14V**	Morsetto positivo dell'alimentazione
2	**- 14V**	Morsetto negativo dell'alimentazione
3	**+**	Morsetto "**+**" per il collegamento dell'I-BUS
4	**D**	Morsetto "**D**" per il collegamento dell'I-BUS
5	**S**	Morsetto "**S**" per il collegamento dell'I-BUS
6	**-**	Morsetto "**-**" per il collegamento dell'I-BUS
7	**+**	Morsetto "**+**" per il collegamento del BUS RS485
8	**B**	Morsetto "**B**" per il collegamento del BUS RS485
9	**A**	Morsetto "**A**" per il collegamento del BUS RS485
10	**-**	Morsetto "**-**" per il collegamento del BUS RS485
11	**T1**	Morsetto del terminale T1 della tastiera
13	**T2**	Morsetto del terminale T2 della tastiera
12 - 14	⏚	Morsetto del negativo (massa o GND)







I due terminali T1 e T2 sono configurabili come:

- Ingresso (anche Tapparella o Inerziale)
- Uscita
- Zona doppia
- Uscita controllata

La connessione della tastiera Alien/S eseguita tramite il connettore sul retro che va collegato col cavo a 8 fili, fornito con la tastiera.

Alien/S - cavetto a 8 fili

Tabella 15: **Alien/S - cavi di connessione**

colore cavetto	morsettiera Alien/S	descrizione
Rosso	**+**	Cavo/terminale "**+**" dell'I-BUS e del BUS RS485
Giallo	**D**	Cavo/terminale "**D**" per il collegamento dell'I-BUS
Verde	**S**	Cavo/terminale "**S**" per il collegamento dell'I-BUS
Nero	**-**	Cavo/terminale "**-**" dell'I-BUS e del BUS RS485
Grigio	**B**	Cavo/terminale "**B**" per il collegamento del BUS RS485
Blu	**A**	Cavo/terminale "**A**" per il collegamento del BUS RS485
Bianco	**REOL**	Cavo/terminali per l'indicazione di resistenza di fine linea su RS485

Tabella 16: **Caratteristiche elettriche e meccaniche**

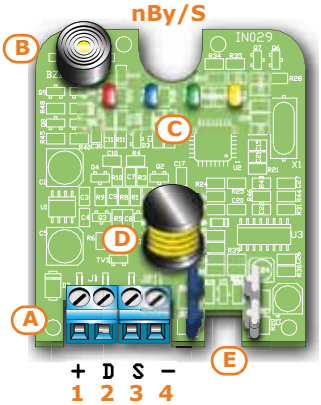
Modelli di tastiere	Alien/S	Alien/G
Tensione [V]	9 - 16	
Assorbimento tipico [mA]	150	400
Terminali configurabili come uscite OC	2	
Massima corrente per terminale [mA]	150	
Terminali di ingresso/uscita	-	2
Dimensione schermo [in]	4,3	7
Colori display	65000	
Risoluzione display	480x272	800x480
Capacità SD card [GB]	Max 16	
Scatola per montaggio ad incasso	Staffa di montaggio predisposta per scatole standard "503"	Scatola d'incasso fornita (214x129x54 mm)
Dimensioni (L x A x P) [mm]	131x81x17	219x143x34 Se montata su scatola d'incasso: 219x143x17
Peso [g]	160	520

Lettori nBy/S e nBy/X 2-3-4

Tabella 17: **Caratteristiche elettriche e meccaniche**

Modelli di lettori	nBy/S	nBy/X
Tensione [V]	9 - 16	
Assorbimento tipico [mA]	40	35
Dimensioni (L x A x P) [mm]	64 x 80 x 17	19 x 50 x 51
Peso [g]	45	25

nBy/S



nBy/X

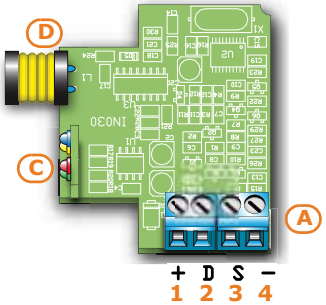


Tabella 18: **nBy - descrizione delle parti**

A	Morsettiere
B	Buzzer (solo nBy/S)
C	LED
D	Antenna
E	Sensori ottici per antiapertura e antistrappo

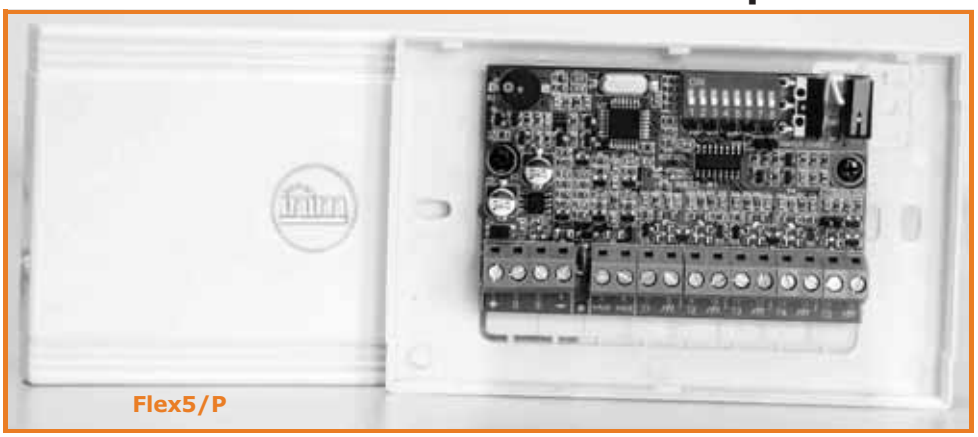
I morsetti dei lettori sono di seguito descritti:

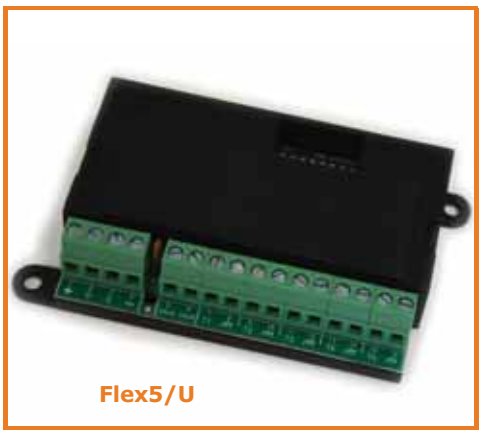
Tabella 19: **nBy - morsettiera**

n.	simbolo/ nome	descrizione
1	**+**	Morsetto "**+**" per il collegamento dell'I-BUS
2	**D**	Morsetto "**D**" per il collegamento dell'I-BUS
3	**S**	Morsetto "**S**" per il collegamento dell'I-BUS
4	**-**	Morsetto "**-**" per il collegamento dell'I-BUS

Brevetto depositato

Espansione Flex5 2-3-5


Flex5/P


Flex5/U

L'espansione Flex5 può essere fornita in due diverse versioni, che differiscono per la scatola entro cui è alloggiata la scheda:

- **Flex5/P** fornita nella scatola sopra mostrata, che prevede l'abilitazione dei microswitch per l'antistrappo e l'antiapertura della scatola tramite l'inserimento di un ponticello nel connettore [D] sotto indicato.
- **Flex5/U** fornita nella scatola con a vista i terminali e il DIP-Switch per l'indirizzamento, mostrata a fianco. Tale versione evidentemente non offre alcuna protezione sui terminali. Il ponticello nel connettore [D] svolge comunque la sua funzione di abilitazione/disabilitazione della protezione da antistrappo e antiapertura della sola scatola plastica.

Tabella 20: **Caratteristiche elettriche e meccaniche**

Modelli espansioni	FLEX5/P	FLEX5/U
Tensione [V]	9 - 16	
Assorbimento tipico [mA]	30	
Massima corrente disponibile ai morsetti +AUX [mA @13.8V]	300	
Dimensioni con la scatola (L x A x P) [mm]	125 x 79 x 26	105 x 58 x 18
Peso con la scatola [g]	103	66

Per entrambe i modelli, la confezione della Flex5 contiene:

- Scheda Flex5 nella scatola plastica
- Ponticello per l'abilitazione dei microswitch antistrappo e antiapertura
- 10 resistenze 3K9Ohm 1/4W
- 10 resistenze 6K8Ohm 1/4W

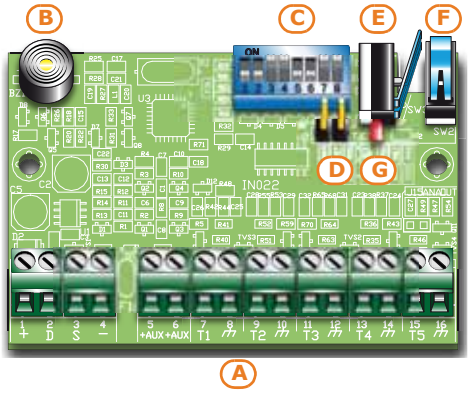


Tabella 21: **Flex5 - descrizione delle parti**

A	Morsettiere
B	Buzzer
C	DIP-Switch per indirizzamento periferica
D	Connettore per abilitazione sabotaggi di periferica
E	Microswitch di sabotaggio antistrappo
F	Microswitch di sabotaggio antiapertura
G	LED attività periferica (ove presente)

Le segnalazioni del LED di attività periferica sono:

- lampeggio veloce - periferica funzionante ed in configurazione
- lampeggio lento - periferica funzionante ma non in configurazione

I morsetti dell'espansione Flex5 sono di seguito descritti:

Tabella 22: **Morsettiera dell'espansione**

n.	simbolo/ nome	descrizione
1-2-3-4	**+ D S -**	Morsetti per il collegamento dell'I-BUS
5-6	**+AUX**	Morsetti di alimentazione ausiliaria da 12V
7-9-11-13-15	**T1-T2-T3-T4-T5**	Morsetti dei terminali T1, T2, T3, T4 e T5 dell'espansione
8-10-12-14-16	⏚	Morsetti del negativo dell'alimentazione (massa o GND)

I terminali T1, T2, T3, T4 e T5 sono configurabili come:

- Ingresso (Tapparella o Inerziale solo per i terminali T1, T2, T3 e T4)
- Uscita
- Zona doppia
- Uscita controllata

Ricetrasmettitore Air2-BS100 2-3-6

Tutte le centrali SmartLiving possono gestire il sistema via radio bidirezionale Air2.

I componenti del sistema via radio Air2 sono:

- Air2–BS100 modulo ricetrasmettitore
- Air2–IR100 sensore infrarosso passivo
- Air2–MC100 contatto magnetico/ tapparella/ uscita
- Air2–MC200 contatto magnetico/ rivelatore d'urti e di inclinazione
- Air2–KF100 radiocomando a 4 pulsanti
- Air2-FD100 rilevatore di fumo

Per una descrizione più dettagliata di questi prodotti si rimanda al manuale d'installazione allegato al ricetrasmettitore Air2-BS100.

Sirene IVY 2-3-7

Le sirene autoalimentate per esterno della serie IVY sono gestite mediante microcontrollore che permette di monitorare costantemente tutti i parametri della sirena e di garantirne quindi sempre la piena efficienza ed affidabilità.

Per una descrizione più dettagliata di questi prodotti si rimanda al manuale d'installazione allegato con la sirena stessa.

Isolatori IB100 2-3-8

Gli isolatori della serie IB100 sono periferiche che, connesse al I-BUS, permettono di aumentare l'estensione e l'integrità funzionale del BUS.

Ogni isolatore ha 4 morsetti cui collegare il BUS in ingresso e 4 morsetti cui collegare il BUS in uscita; le funzioni che svolge sono:

- Isolamento galvanico, fino a 2500V, di tutto il BUS tra ingresso ed uscita.
- Rigenerazione dei segnali di comunicazione.
- Rilevamento di anomalie di funzionamento verso il ramo di uscita e conseguente isolamento del ramo stesso.

Per una descrizione più dettagliata di questi prodotti si rimanda al manuale d'installazione allegato con l'isolatore stesso.

Comunicatori Nexus 2-3-9

Nexus è un dispositivo gestito dal BUS atto ad interfacciare le centrali SmartLiving con i canali di comunicazione GSM, per il modello standard, e anche il canale GPRS per il modello Nexus/G.

Le funzioni disponibili per le centrali equipaggiate con questo dispositivo sono:

- la centrale effettua chiamate vocali via Nexus utilizzando la scheda vocale SmartLogos30M installata
- la centrale effettua chiamate digitali via GSM utilizzando i protocolli CONTACT-ID e ADEMCO 10 bps
- la centrale effettua chiamate digitali via GPRS utilizzando i protocolli SIA-IP (solo con modello Nexus/G)
- la centrale invia SMS per ciascun evento utilizzando in alternativa:
  - •• la descrizione fornita dal registro eventi di tastiera
  - •• una descrizione personalizzata (massimo 50 SMS programmabili)
- la centrale esegue comandi inviati dall'utente mediante SMS
- la centrale esegue comandi tramite riconoscimento del numero telefonico dell'utente (CALLER-ID)
- risponditore

Tabella 23: **Caratteristiche elettriche e meccaniche**

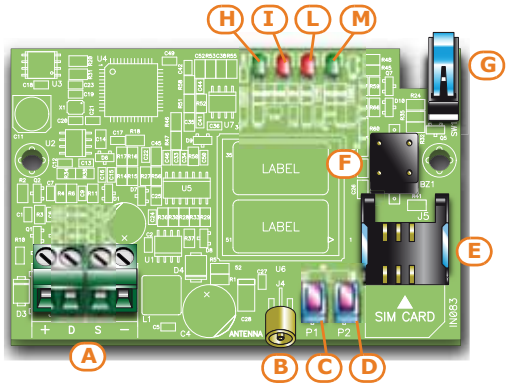
Tensione [V]	9 - 16
Assorbimento stand-by [mA]	90
Assorbimento massimo [mA]	900
Dimensioni con la scatola (L x A x P) [mm]	105 x 58 x 18
Peso con la scatola [g]	66

La confezione del Nexus contiene:

- Scheda Nexus nella scatola plastica
- Antenna remota con cavo di 3 metri di lunghezza.

Tabella 24: **Nexus - descrizione delle parti**

A	Morsettiere
B	Connettore per antenna
C	Pulsante P1
D	Pulsante P2
E	Alloggiamento scheda SIM (non fornita)
F	Buzzer
G	Microswitch di sabotaggio antiapertura
H	LED Comunicazione (verde)
I	LED Emergenza (rosso)
L	LED Guasti (rosso)
M	LED Connessione (verde)



I morsetti per la connessione al BUS sono di seguito descritti:

Tabella 25: **Morsettiera del Nexus**

n.	simbolo/ nome	descrizione
1	**+**	Morsetto "**+**" per il collegamento dell'I-BUS
2	**D**	Morsetto "**D**" per il collegamento dell'I-BUS
3	**S**	Morsetto "**S**" per il collegamento dell'I-BUS
4	**-**	Morsetto "**-**" per il collegamento dell'I-BUS

Le segnalazioni del LED di attività periferica sono:

Tabella 26: **LED del Nexus**

LED	Funzione	ON	OFF
Comunicazione	Indica la comunicazione con la centrale	Il LED lampeggia quando la comunicazione è in corso	Non c'è comunicazione
Emergenza	Indica la perdita di comunicazione con la centrale	Lampeggia in caso di sabotaggio o guasto nel BUS	Comunicazione regolare con la centrale
Guasti	Indica la presenza di un guasto	Lampeggia in caso di guasto in corso	Nessun guasto
Connessione	Indica lo stato della rete GSM	• Lampeggio lento - ricerca dell'operatore • Lampeggio veloce - operatore rilevato	Dispositivo spento

A seguito dell'accensione del LED Guasti e quindi della presenza di un guasto è possibile conoscerne la causa premendo il pulsante P2 [D]; la successiva accensione dei LED Comunicazione, Emergenza e Guasti segnala quanto segue:

Tabella 27: **Segnalazione dei guasti**

LED acceso	Guasto
Comunicazione	Credito esaurito
Emergenza	Scheda SIM con richiesta del PIN abilitata
Guasti	Problemi di comunicazione col modulo GSM

Tramite la pressione del pulsante P1 [C] è possibile conoscere il livello del segnale GSM dal numero di LED che si accendono tra i LED Comunicazione, Emergenza e Guasti (la visualizzazione dura 5 secondi):

- 1 LED - segnale debole
- 2 LED - segnale buono
- 3 LED - segnale ottimo

Capitolo 3

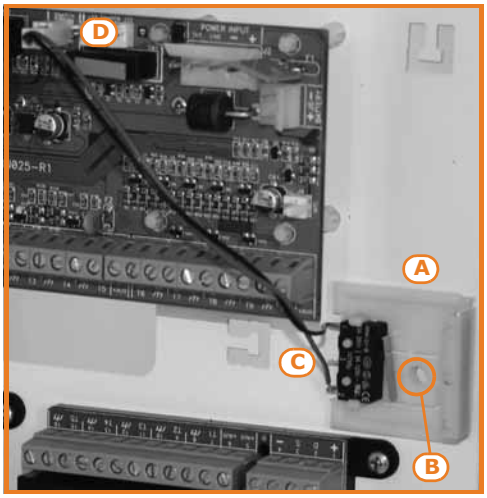
INSTALLAZIONE

Installare la centrale 3-1

Fissaggio a muro 3-1-1

Per l'installazione della centrale è raccomandabile scegliere un luogo scarsamente in vista e non di immediato accesso a persone estranee.

1. Basandosi sul posizionamento dei fori di fissaggio della base metallica della centrale (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, G*), forare il muro facendo attenzione a non creare danni a tubature, condotte del gas, canalizzazioni elettriche, ecc.
2. Inserire per ogni foro, un tassello (diametro consigliato 6mm).
3. Far passare i cavi all'interno di manicotti pressacavo/passacavo.
4. Fissare la scatola al muro tramite viti con diametro adatto al tassello.
5. Fissare il tassello antistrappo della centrale (presente nelle centrali SmartLiving 1050L e 10100L, opzionale per i modelli SmartLiving 505, 515 e 1050, vedi *Appendice I, Codici d'ordine, TamperNO*):
   5.1. Inserire il tassello antistrappo [A] nell'alloggiamento sul fondo della scatola della centrale (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, H*).
   5.2. Avvitare il tassello alla parete su cui è fissata la scatola attraverso il foro [B].
   5.3. Innestare il cavetto proveniente dal microswitch di antistrappo [C] al connettore [D] sulla scheda (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, T*).



Nota Bene

I pressa cavi/passacavi usati in fase d'installazione devono avere classe d'infiammabilità V-1 o migliore.

Collegamento dell'alimentazione di rete 3-1-2

Per l'alimentazione della centrale bisogna prevedere una linea separata derivata dal quadro elettrico di distribuzione. Tale linea deve essere protetta da dispositivi di sezionamento e di protezione in conformità con le normative locali.

Il dispositivo di sezionamento deve essere posto all'esterno dell'apparecchiatura e facilmente accessibil. La distanza tra i contatti deve essere di almeno 3mm. Il dispositivo di sezionamento consigliato è un'interruttore magnetotermico con curva d'intervento C e corrente nominale massima di 16A.

L'impianto di terra del sito deve essere realizzato secondo le norme vigenti.

PERICOLO!

Durante il collegamento alla sorgente primaria, prestare la massima cautela. Pericolo di folgorazione.

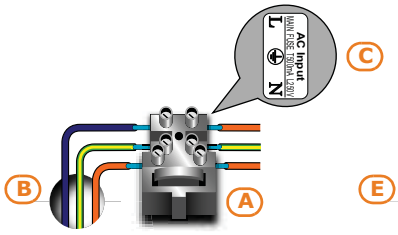
Modelli 505 e 515

Collegare l'alimentazione di rete sulla morsettiera di rete [A], facendo passare il cavo attraverso il foro passacavi [B]. Seguire le indicazioni riportate sull'etichetta [C] posta in prossimità della morsettiera di rete per il collegamento del filo di terra. Il trasformatore alloggiato sul fondo della scatola sopra la scheda elettronica provvederà, unitamente all'alimentatore a bordo della scheda centrale, a fornire l'alimentazione all'impianto e a ricaricare la batteria tampone.

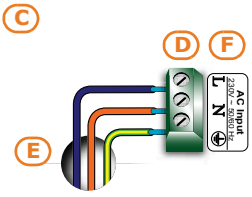
Modelli 1050, 1050L e 10100L

Collegare l'alimentazione di rete sulla morsettiera del modulo alimentatore switching [D] alloggiato sul fondo della scatola sopra la scheda elettronica, facendo passare il cavo attraverso il foro passacavi [E]. Seguire le indicazioni riportate sull'alimentatore

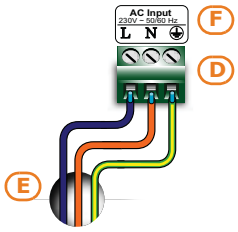
[F] stesso per il collegamento del filo di terra. Tale alimentatore provvederà a fornire l'alimentazione all'impianto e a ricaricare la batteria tampone.



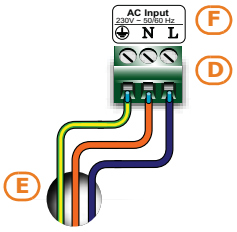
SmartLiving505/515



SmartLiving1050



SmartLiving1050L



SmartLiving10100L

Corrente massima - riferimenti normativi 3-1-3

Per la compatibilità con le norme EN50131, CEI 79 o CEB T014, è necessario rispettare quanto imposto nella tabella sottostante considerando la norma che si intende applicare ed il modello di centrale usato.

L'impianto va dimensionato in modo tale che l'assorbimento di corrente in condizioni normali non ecceda la corrente massima permessa e che sia sempre disponibile la corrente da destinare alla ricarica batteria.

Tabella 28: **Corrente massima permessa**

Norme		Centrali SmartLiving				
		505	515	1050	1050L	10100L
EN50131-3	Corrente massima permessa	1,2A	1,2A	2,6A	3A	3,5A
	Corrente da destinare alla ricarica batteria	1A	1A	2A	2A	2A
CEI 79-2	Corrente massima permessa	1,2A	1,2A	2,6A	3A	3,5A
	Corrente da destinare alla ricarica batteria	1A	1A	2A	2A	2A
CEB T014	Corrente massima permessa	1,2A	1,2A	2,3A	2,7A	2,7A
	Corrente da destinare alla ricarica batteria	1A	1A	2A	2A	2A

Collegamento della batteria tampone 3-1-4

Il collegamento della batteria tampone [A] deve essere effettuato durante la fase descritta nel *Capitolo 4 - Prima accensione*.

La scatola metallica delle centrali SmartLiving 505, 515 e 1050 è in grado di alloggiare una batteria al piombo da 12V 7Ah.

La scatola metallica della centrale SmartLiving 1050L e 10100L è in grado di alloggiare due batterie al piombo, una da 12V 17Ah e una da 12V 1,2Ah.

Nota Bene

L'involucro della batteria deve avere classe d'infiammabilità HB o migliore.

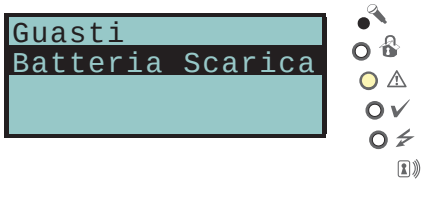
Per la connessione della batteria utilizzare l'apposito cavo [B] di collegamento fornito con la centrale e provvisto di 2 faston all'estremità.

ATTENZIONE!

Prestare la massima attenzione nel rispettare la polarità della batteria:
- cavo nero= negativo
- cavo rosso= positivo

La batteria al piombo costituisce la sorgente di alimentazione secondaria che provvede ad alimentare il sistema quando non è presente la sorgente di alimentazione primaria (230V a.c. 50Hz).

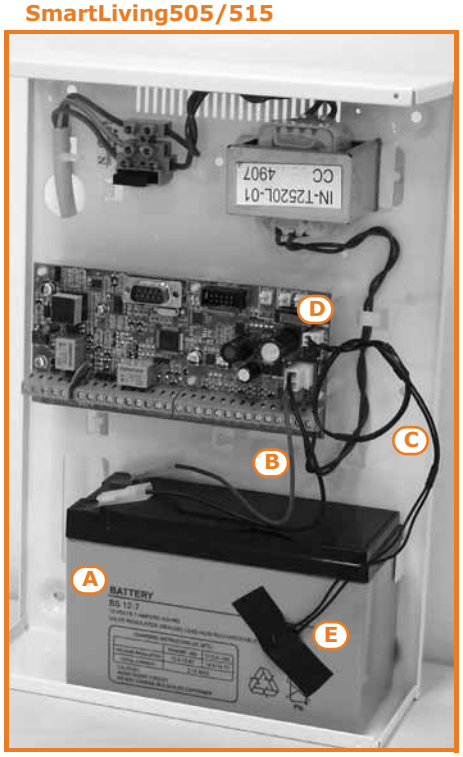
La centrale provvederà alla ricarica ed alla supervisione. La supervisione dell'efficenza della batteria da parte della centrale avviene effettuando un apposito test ogni 4 minuti. Nel caso in cui la batteria non risulti efficente, cioè la centrale rilevi una tensione inferiore a 10,4V, si genera l'evento "Batteria Scarica", che viene ripristinato nel caso in cui la tensione superi gli 11,4V.



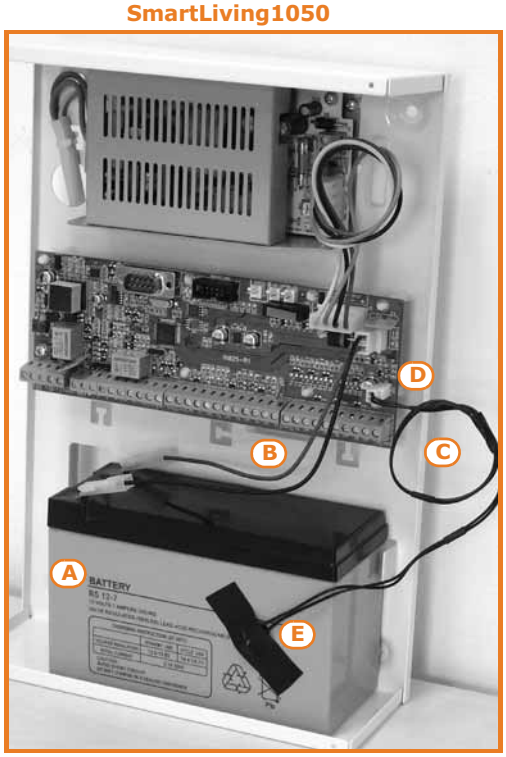
In tal caso si accenderà il LED giallo sulla tastiera. Per visualizzare il guasto sul display, seguire il seguente percorso:

Menu utente, `Visualizzazioni` OK, `Guasti` OK.

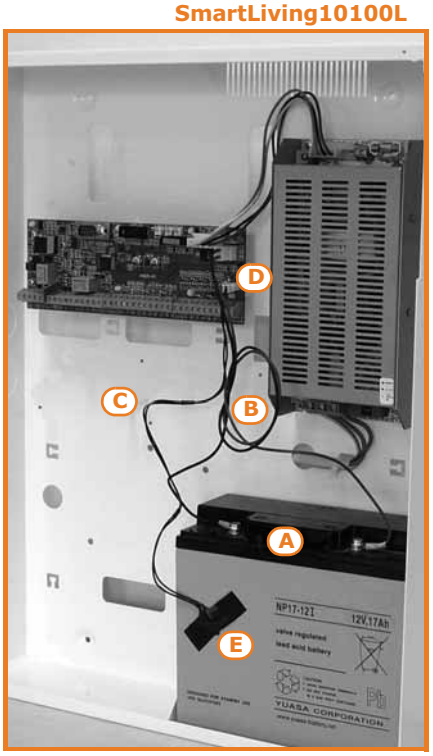
SmartLiving505/515



SmartLiving1050



SmartLiving10100L

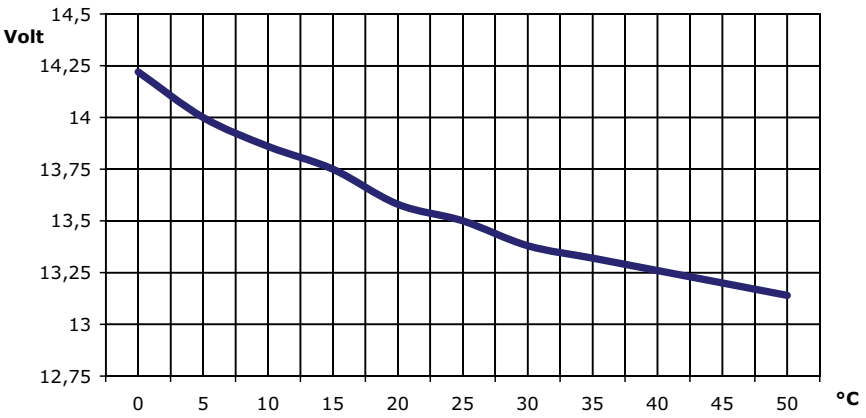


Sonda termica 3-1-5

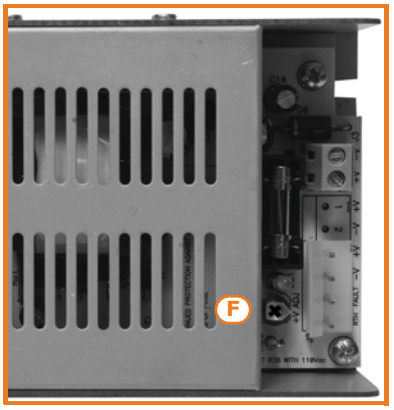
E' disponibile una sonda termica [C] per la compensazione della tensione di ricarica della batteria in funzione della temperatura della stessa. Con l'utilizzo di tale sonda si previene il surriscaldamento della batteria ed il suo conseguente danneggiamento.

Per la connessione della sonda termica seguire la seguente procedura:

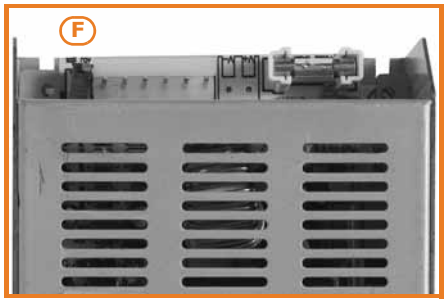
1. Scollegare la batteria.
2. Collegare la sonda termica al connettore sulla scheda [D]. Per i modelli di centrale forniti di alimentatore switching (SmartLiving 1050, 1050L e 10100L) è possibile anche collegare la sonda direttamente sul connettore dell'alimentatore.
3. Per le SmartLiving505 e 515, sulla scheda centrale, togliere il ponticello per abilitare la sonda termica (vedi *Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, N*).
4. Fissare la sonda termica alla batteria [E] in modo da ottenere una buona trasmissione del calore.
5. Misurare la temperatura rilevata dalla sonda termica ponendo un termometro a contatto con essa.
6. Tramite il grafico seguente individuare la tensione di ricarica alla temperatura misurata.



Alimentatore switching 3A



Alimentatore switching 5A



7. Tramite un tester misurare la tensione sui terminali +AUX della scheda della centrale e ruotare il trimmer [F] dell'alimentatore fino ad ottenere il valore di tensione individuato nel punto precedente.

Apertura e chiusura della centrale 3-1-6

Per avere accesso alla centrale è necessario rimuovere il coperchio della scatola metallica procedendo nel seguente modo:

1. Digitare su una tastiera il codice installatore e premere OK: l'ingresso nel menu installatore impedisce l'attivazione dell'uscita e delle telefonate eventualmente programmate in corrispondenza dell'evento apertura centrale.
2. Svitare le 4 viti del coperchio e rimuoverlo.
3. Inserire il ponticello di Servizio (vedi *paragrafo 3-1-10 Stato di servizio*) ed effettuare l'intevento.

Per richiudere il coperchio della scatola metallica procedere nell'ordine inverso alla rimozione del coperchio:

1. Disinserire il ponticello di Servizio.
2. Applicare il coperchio ed avvitare le 4 viti.
3. Uscire dal menu installatore.

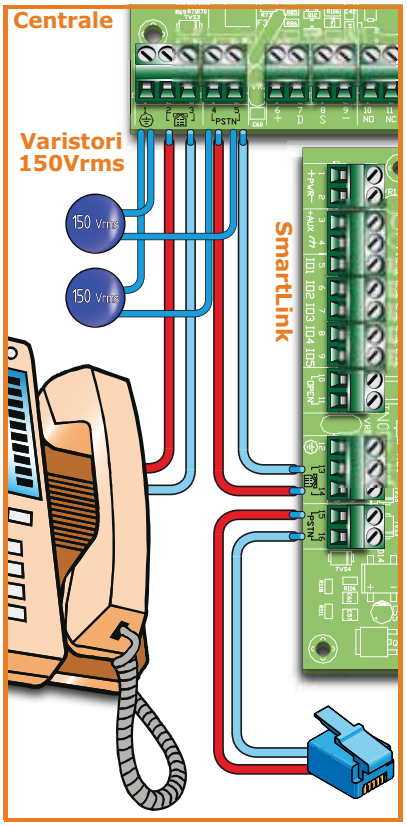
Nota Bene

All'uscita dal menu installatore, se il coperchio della centrale non è stato rimontato, non si genera immediatamente l'evento "AperturaPannello".
Tale evento viene generato solo se il coperchio non è rimontato correttamente 15 secondi dopo la prima chiusura del microswitch di antiapertura.

Collegamento linea telefonica 3-1-7

Collegare la linea telefonica PSTN (public switched telephone network) ai morsetti 4 e 5 della centrale (*Tabella 5: Centrali - morsettiera, 4-5*).

Per proteggere la centrale da eventuali scariche atmosferiche, si consiglia di utilizzare due varistori 150Vrms (forniti); questi vanno collegati tra il morsetto di terra 1 e i morsetti di linea PSTN 4 e 5.



Nel caso in cui non fosse possibile collegare la centrale alla rete pubblica o si voglia aumentare la sicurezza del sistema, si può collegare a questi morsetti un'interfaccia GSM (tipo lo SmartLink) che provvederà a simulare la linea analogica PSTN di terra.

Lo SmartLink è un comunicatore telefonico prodotto dalla INIM Electronics, che, sia nel modello G che GP, provvederà a monitorare la linea analogica di terra e, qualora questa venisse a mancare (per esempio a causa del taglio dei fili), a reindirizzare sulla rete telefonica GSM le chiamate sia in arrivo che in partenza.

E' inoltre possibile utilizzare i terminali a bordo dello SmartLink al fine di estendere le funzioni del sistema SmartLiving. Di seguito alcuni esempi:

Inserire/Disinserire la centrale da remoto attraverso un SMS o una chiamata a costo "zero"

Collegare un terminale della scheda SmartLiving, programmato come "zona inseguimento", ad una uscita dello SmartLink; in questo modo è possibile inserire o disinserire la centrale SmartLiving inviando un SMS (vedi paragrafo 3.12 del manuale programmazione dello SmartLink), del tipo "INSERIMENTO ON" oppure "INSERIMENTO OFF".

Analogamente è possibile, tramite un terminale programmato come "zona commutazione", inserire e disinserire la centrale attraverso il semplice riconoscimento di una chiamata in ingresso (vedi nel paragrafo 3.9 del manuale programmazione dello SmartLink la voce "Identificativo del chiamante").

Ricevere un SMS al verificarsi di un allarme da centrale

Collegando un'uscita di allarme della centrale SmartLiving ad un ingresso di SmartLink è possibile ricevere una comunicazione via SMS dell'avvenuto allarme (vedi paragrafo 3.10 del manuale programmazione dello SmartLink). Tale SMS, il cui testo è programmabile, può essere inoltrato automaticamente a dieci diverse utenze telefoniche.

Tutte le funzioni della centrale SmartLiving che utilizzano la linea PSTN (comunicatore vocale, risponditore automatico, televigilanza, teleassistenza) rimangono valide anche sulla rete GSM attraverso lo SmartLink. Di particolare interesse è la possibilità di effettuare, anche attraverso la rete GSM, tutte le funzioni relative alla teleassistenza.

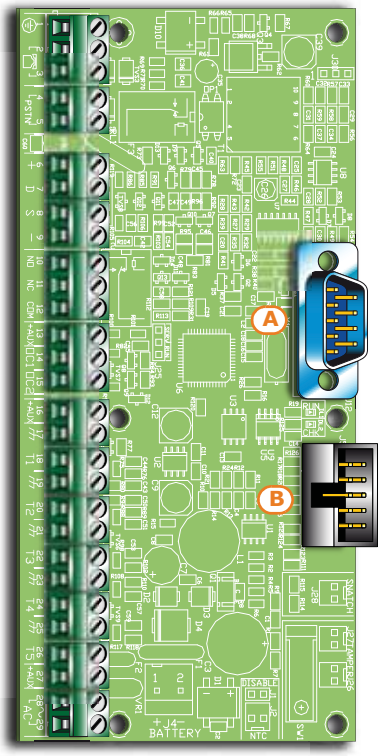
Nota Bene

In presenza di linea ADSL, è necessario collegare la centrale a valle del filtro ADSL, sulla linea su cui vanno collegati gli apparecchi telefonici (tale linea è chiaramente indicata sui filtri).

Collegamento del PC 3-1-8

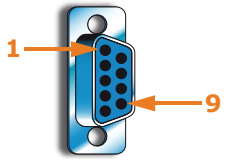
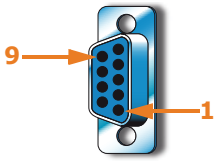
Per la programmazione della centrale tramite PC è necessario disporre del software SmartLeague (vedi *paragrafo 6-3 Programmazione da software SmartLeague*) e di un cavo seriale RS232.

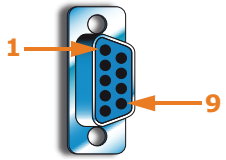
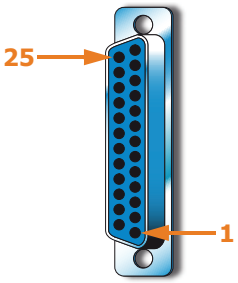
Per collegare il PC è sufficiente inserire il cavo RS232 nel connettore [A] indicato nella figura a fianco.



Il cavo RS232 può essere ordinato separatamente facendo riferimento al codice indicato in *Appendice I, Codici d'ordine*. Qualora il PC non fosse dotato di porta RS232, bensì di porta USB, usare l'adattatore RS232-USB omologato e fornibile da INIM.

Tabella 29: **Connettori cavo RS232**

Lato SmartLiving connettore DB9F		Lato PC connettore DB9F
	2	3
	3	2
	4	4
	5	5
	6	6
	7	7
	8	8
		

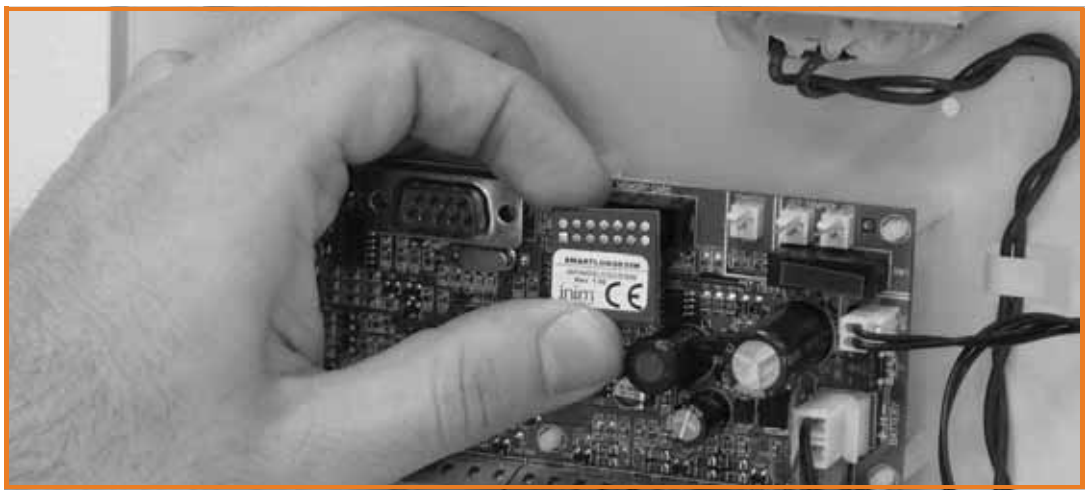
Lato SmartLiving connettore DB9F		Lato PC connettore DB25F
	2	2
	3	3
	4	20
	5	7
	6	6
	7	4
	8	5
		

Collegamento della scheda di memoria vocale SmartLogos30M 3-1-9

La SmartLogos30M è una scheda opzionale ed è necessaria solo se sono richieste le funzioni vocali delle centrali SmartLiving.

Per la corretta installazione della scheda, seguire la procedura di seguito riportata.

1. Disalimentare completamente la centrale scollegando sia la batteria al piombo sia la sorgente di alimentazione primaria.
2. Innestare la scheda nell'apposito connettore [B]
3. Alimentare la centrale collegando prima la sorgente primaria e poi ricollegando la batteria al piombo.



Stato di servizio 3-1-10

Lo stato di servizio è segnalato nelle tastiere con la comparsa nella prima riga del display della scritta "Servizio" e dell'indirizzo della tastiera. In caso di tastiera JOY/MAX, se il lettore di prossimità interno è abilitato, si visualizza anche il suo indirizzo.

Nello stato di servizio la centrale:

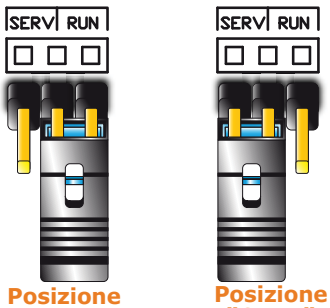
- Forza l'uscita relè a bordo scheda (*Tabella 5: Centrali - morsettiera, 10-11-12*) nella condizione di riposo.
- Non attiva le uscite (e, se già attive, le forza nello stato di riposo) corrispondenti agli eventi di:
  - •• allarme o sabotaggio di zona e di area
  - •• sabotaggio periferiche
  - •• sabotaggio apertura/strappo centrale
- Permette di avviare la procedura di programmazione indirizzi sulle tastiere.
- Permette di avviare la procedura di programmazione indirizzi sui lettori.
- Attiva automaticamente la procedura di autoacquisizione delle periferiche sul BUS con periodicità di 10 secondi. L'installatore imposta l'indirizzo alle periferiche connesse al BUS e, ogni 10 secondi, la centrale acquisisce in configurazione le periferiche che trova.
- Se ci sono periferiche scomparse, il BUS non viene ripetutamente resettato nel tentativo di recuperarle.
- Continua, a meno dei punti sopra citati, ad essere operativa in tutte le sue funzionalità.

Nello stato di servizio la tastiera Alien:

- Non richiede il codice utente per accedere alla sezione corrispondente al tasto "Settings".
- I primi parametri mostrati nella sezione "settings - Alien" sono gli indirizzi della tastiera Alien del lettore di prossimità integrato e lo stato di abilitazione del sabotaggio della tastiera.
- Non è accessibile la sezione "Clima".
- Il display mostra l'indirizzo della Alien e del suo lettore integrato nell'angolo in alto a sinistra della home page.
- Il display mostra i caratteri relativi allo stato di inserimento delle aree nell'angolo in basso a sinistra della home page.

La centrale può essere messa nello stato di servizio nei seguenti modi:

- Inserendo il ponticello di servizio in posizione "SERV"
- Abilitando l'opzione "Servizio"



PONTICELLO DI SERVIZIO

Il ponticello di servizio (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, Q*) può essere inserito in due posizioni differenti:

- Posizione "RUN": centrale in funzione
- Posizione "SERV": centrale in servizio

OPZIONE "SERVIZIO"

Attivando questa opzione la centrale entra in stato di servizio e se ne esce disabilitandola. L'abilitazione o disabilitazione si ottiene sia da tastiera che da computer.

Da tastiera

1. Accedere alla sezione "Programmazione Parametri":

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Parametri` OK.

2. Attivare il parametro "Servizio" con il tasto [*]; per disattivare premere [#].
3. Premere OK per uscire salvando.

Da Computer

Selezionare "Impianto SmartLiving" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra. Nella sezione "Parametri Centrale" è presente l'opzione "Servizio" che si può abiltare o meno cliccandoci sopra.

Installazione delle periferiche 3-2

Collegamento alla linea I-BUS 3-2-1

Le periferiche di SmartLiving (tastiere, lettori, espansioni, sirene, ricetrasmittitori, isolatori e comunicatore GSM) vanno connesse all'unità centrale attraverso l'I-BUS.

Il collegamento tra la centrale e le sue periferiche avviene con un cavo schermato a 4 (o più) fili.

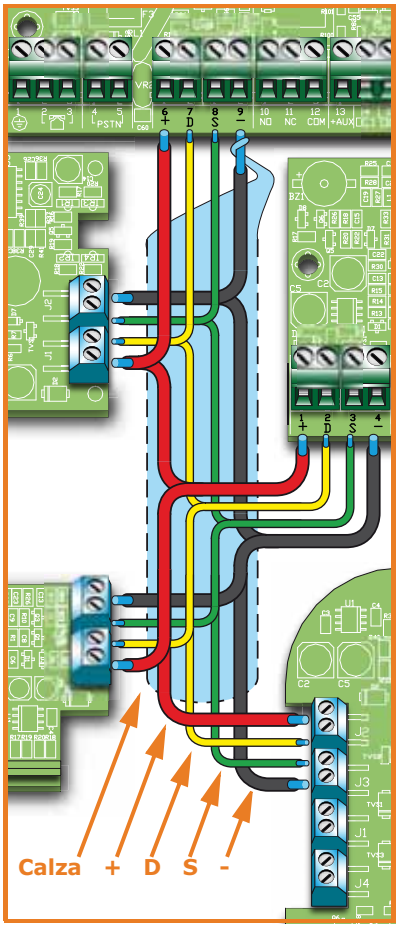
La calza va collegata ad uno dei morsetti ⏚ (massa o GND) solo dal lato della centrale e deve seguire tutto il BUS senza essere collegata a massa in altri punti.

ATTENZIONE!

Le caratteristiche del cavo da utilizzare dipendono dalla lunghezza del BUS (inteso dai morsetti della centrale al punto più lontano), dalla velocità dello stesso e dall'assorbimento di corrente da parte delle periferiche ad esso collegate.

Tabella 30: **Cavi consigliati**

Cavo AF CEI 20-22 II	n. conduttori	Sezione (mm^2)	Terminale IBUS
Cavo a 4 conduttori + schermo + calza	2	0,5	+ -
	2	0,22	D S
Cavo a 6 conduttori + schermo + calza	2	0,5	+ -
	2	0,22	D S
	2	0,22	disponibili
Cavo a 6 conduttori + schermo + calza	2	0,75	+ -
	2	0,22	D S
	2	0,22	disponibili



La massima distanza operativa della linea I-BUS dipende dalla distribuzione delle periferiche sulla linea e dal prelievo di corrente (in particolare da tastiere e espansioni): l'alimentazione a periferiche e sensori, infatti, può essere fornita da alimentatori esterni o dalla linea stessa.

Inoltre si consideri che, utilizzando il software SmartLeague, è possibile modificare la velocità di comunicazione sul BUS. Se il BUS non alimenta le periferiche nè i dispositivi ad esse collegati, è possibile garantire una distanza di 300 metri alla massima velocità (250kbs) indipendentemente dal numero di periferiche collegate.

Alla velocità intermedia (125kbs) è possibile garantire una singola tratta da 700 metri.

Per aumentare l'affidabilità e l'estensione del BUS è possibile collegare i dispositivi isolatori IB100.

Se la velocità di comunicazione sul BUS è bassa (38,4 o 125 kbps) è possibile collegare in cascata al massimo 5 isolatori.

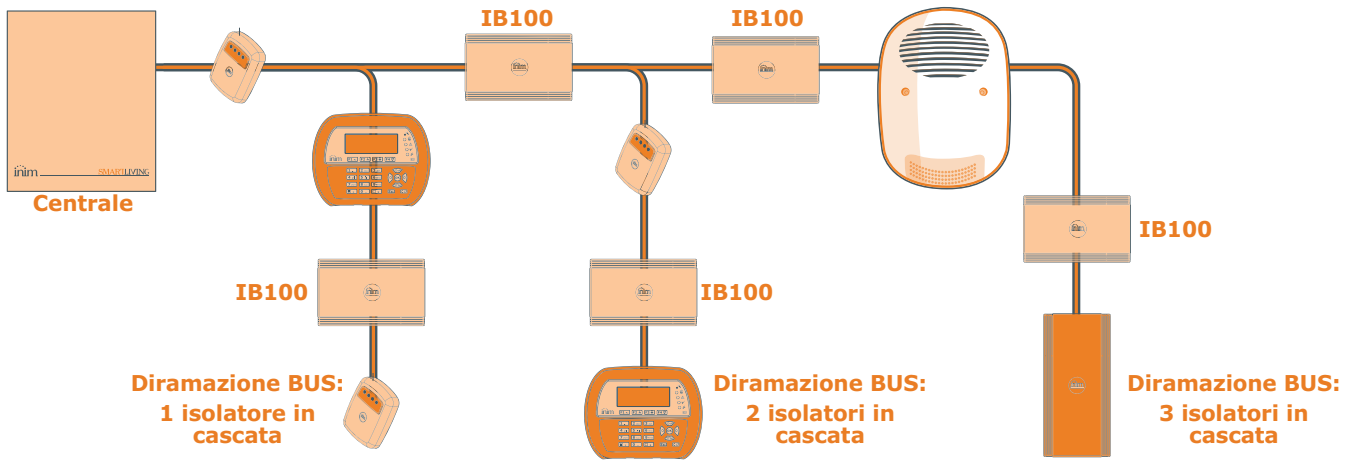
Se la velocità di comunicazione sul BUS è alta (250 kbps) è possibile collegare in cascata al massimo 2 isolatori.

Il numero massimo complessivo di isolatori è 15.

E' necessario valutare correttamente il numero di isolatori connessi in cascata sul BUS.

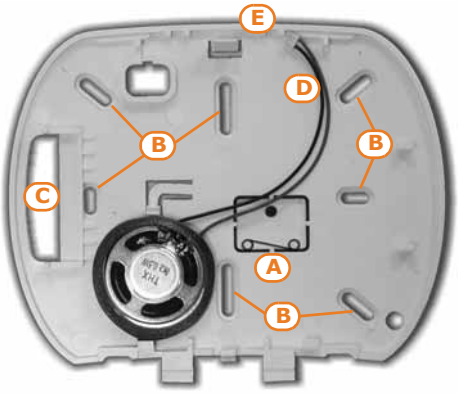
ATTENZIONE!

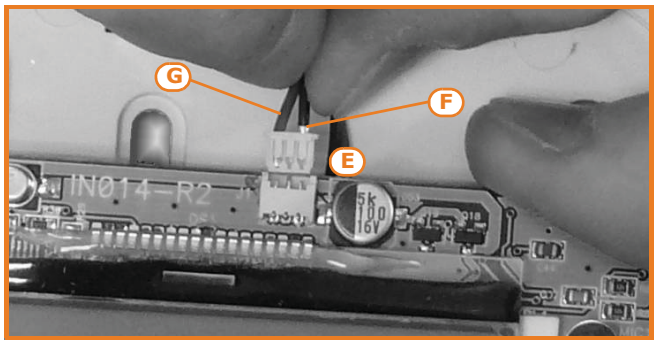
A tal proposito forniamo un esempio:

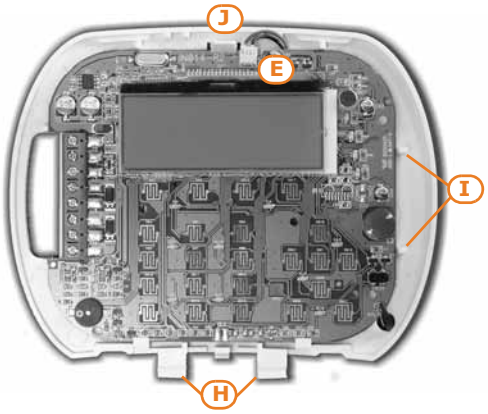


Installazione della tastiera JOY 3-2-2

1. Togliere la tastiera dalla sua confezione.
2. Separare il coperchio e lo sportello dal fondo del contenitore plastico della tastiera.
3. Rimuovere la scheda dal fondo, facendo attenzione alla molla antistrappo inserita nei perni ([A]).
4. Fissare il fondo al muro o alla superficie scelta attraverso i 7 fori disponibili [B] (utilizzarne almeno 2), avendo cura di far fuoriuscire i cavi di collegamento al BUS ed ai terminali dalla fessura [C].
5. Fissare con una vite il tassello antistrappo tramite il foro [D].
6. (Solo JOY/MAX) Innestare il connettore dell'altoparlante [E] al circuito della tastiera, avendo cura di rispettare le polarità (filo nero a destra [F] e filo rosso a sinistra [G]). Nell'effettuare tale operazione, si raccomanda la massima cautela per evitare di danneggiare il connettore stesso. Nel caso fosse necessario scollegare il connettore dell'altoparlante, evitare di tirarlo per i fili; si consiglia di aiutarsi con la punta di un giravite per lo sgancio del connettore, forzando leggeremente la parte plastica del connettore stesso.



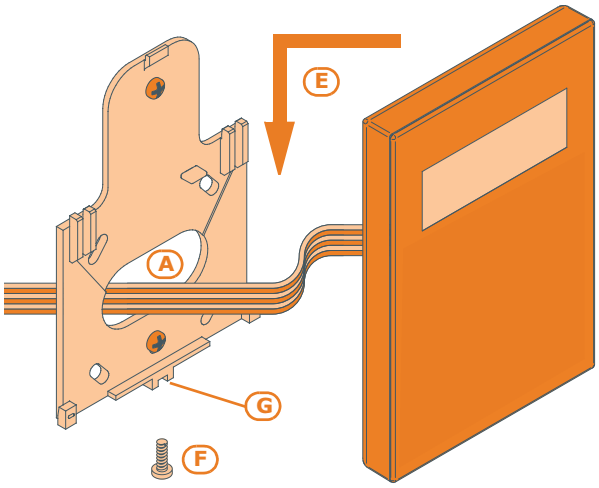


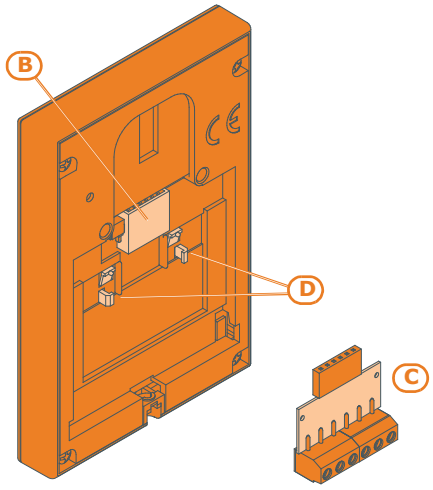


7. Alloggiare il circuito nei due supporti inferiori [H] e, dopo averlo allineato ai supporti [I], agevolare lo scatto del gancio di ritenuta del circuito [J] forzandolo leggermente verso l'esterno. Fare attenzione alla molla [A].
8. Applicare il coperchio e, se necessario, avvitare le due viti nella parte inferiore del contenitore plastico.

Installazione delle tastiere Concept/G 3-2-3

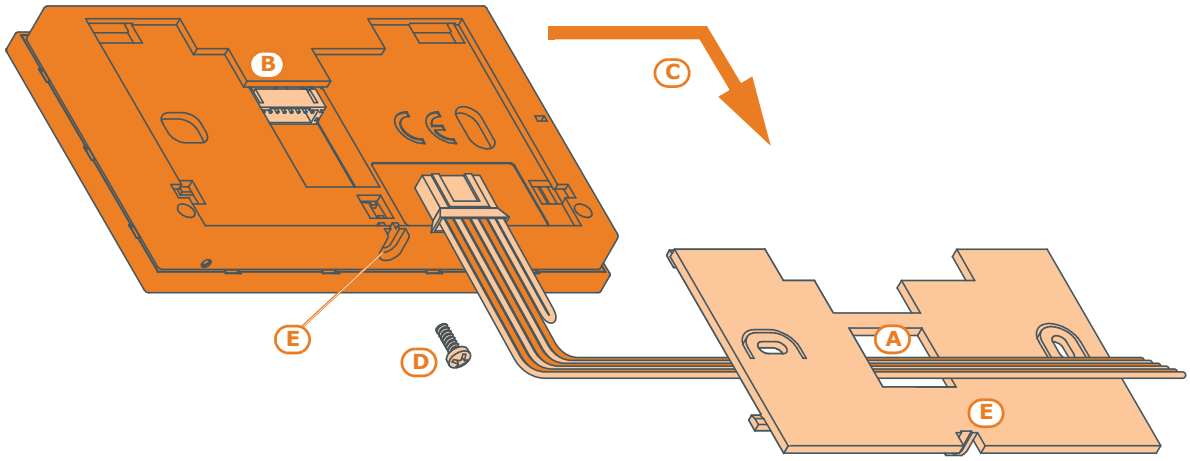
1. Collegare i cavi all'impianto.
2. Far passare i cavi collegati all'interno del foro passacavi [A].
3. Connettere i cavi al connettore sul retro della tastiera [B]. Qualora si volesse utilizzare il connettore con terminali del kit KB100 [C], allora connettere i cavi ai terminali seguendo le indicazioni fornite nel *paragrafo 2-3-2 Tastiere Concept/G*, quindi, inserire il connettore lungo le guide [D] fino allo scatto dei gangi.
4. Fissare la staffa al muro o alla superficie scelta attraverso i fori disponibili (utilizzarne almeno 2).
5. Aggangiare la tastiera alla staffa tramite i ganci di tenuta con un movimento simile a quello indicato in figura [E].
6. Fissare la tastiera alla staffa tramite la vite di tenuta [F] (fornita) inserendola nel foro apposito [G].





Installazione della tastiera Alien/S 3-2-4

1. Collegare i cavi all'impianto.
2. Far passare i cavi collegati all'interno del foro passacavi [A].
3. Connettere i cavi al connettore sul retro della tastiera [B].
4. Fissare la staffa al muro o alla scatola 503 predisposta attraverso i fori disponibili.
5. Aggangiare la tastiera alla staffa tramite i ganci di tenuta con un movimento simile a quello indicato in figura [C].
6. Fissare la tastiera alla staffa tramite la vite di tenuta [D] (fornita) inserendola nel foro apposito [E].

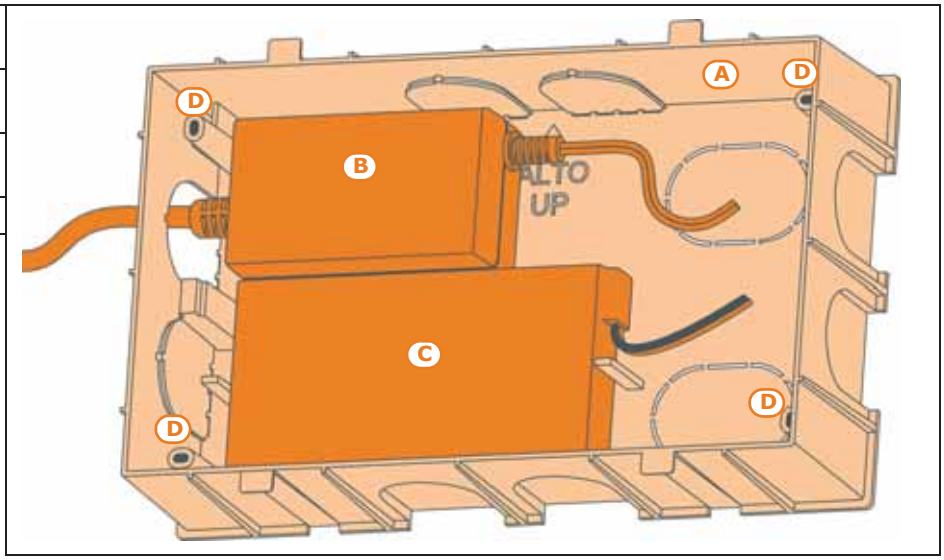


Installazione della tastiera Alien/G 3-2-5

1. Predisporre la parete per l'incasso facendo attenzione a non creare danni a tubature, condotte del gas, canalizzazioni elettriche, ecc.
2. Inserire la scatola di incasso fornita (*Tabella 31: Alien/G - ipotesi di incasso, A*) nell'incavo della parete e fissarla.
3. Far passare i cavi all'interno dei fori passacavo preformati più opportuni all'installazione.
4. Posizionare all'interno della scatola la batteria tampone e l'alimentatore della Alien/G nella posizione più opportuna al passaggio dei cavi.
5. Collegare alla rete l'alimentatore.
6. Aprire la scatola della Alien/G togliendo la vite di chiusura e facendo pressione sui ganci di chiusura.
7. Far passare i cavi attraverso i fori passacavo sulla base della Alien/G.
8. Fissare Alien/G alla scatola d'incasso attraverso i fori di fissaggio (*Tabella 31: Alien/G - ipotesi di incasso, D*) con le viti fornite.
   Fare attenzione che, una volta fissata Alien/G, il microswitch di antistrappo sia ben chiuso.
9. Effettuare tutti i collegamenti.
10. Chiudere l'Alien/G.

Tabella 31: **Alien/G - ipotesi di incasso**

A	Scatola di incasso (fornita)
B	Alimentatore (opzionale)
C	Batteria di backup (opzionale)
D	Fori di fissaggio



Alimentazione Alien/G 3-2-6

Alien/G può essere alimentata da tre sorgenti differenti, che possono essere utilizzate, e quindi collegate, singolarmente o contemporaneamente.

ALIMENTAZIONE DI RETE 230V A.C. 50HZ

Per l'alimentazione dalla rete bisogna procurarsi un alimentatore (*Tabella 31: Alien/G - ipotesi di incasso, B*) per cui prevedere una linea separata derivata dal quadro elettrico di distribuzione. Tale linea deve essere protetta da dispositivi di sezionamento e di protezione in conformità con le normative locali.

L'impianto di terra del sito deve essere realizzato secondo le norme vigenti.

Collegare l'alimentatore (già collegato alla rete), ai morsetti "**+ 14 -**" dei terminali del PCB, facendo attenzione a rispettare le polarità dei cavi. L'alimentatore provvederà a fornire l'alimentazione alla Alien/G, ai dispositivi collegati al morsetto "**+**" dei BUS utilizzati e a ricaricare la batteria tampone.

I-BUS

La linea I-BUS per la connessione diretta con una centrale SmartLiving fornisce anche una tensione di 12V tramite i morsetti "**+**" e "**-**" dei terminali di collegamento I-BUS disponibili sul PCB. Questa tensione fornisce l'alimentazione alla Alien/G, ai dispositivi collegati al morsetto "**+**" dei BUS utilizzati e a ricaricare la batteria tampone.

BATTERIA TAMPONE

Il collegamento della batteria tampone (*Tabella 31: Alien/G - ipotesi di incasso, C*) deve essere effettuato tramite il connettore sul PCB e l'apposito cavo fornito e provvisto di 2 faston all'estremità.

ATTENZIONE!

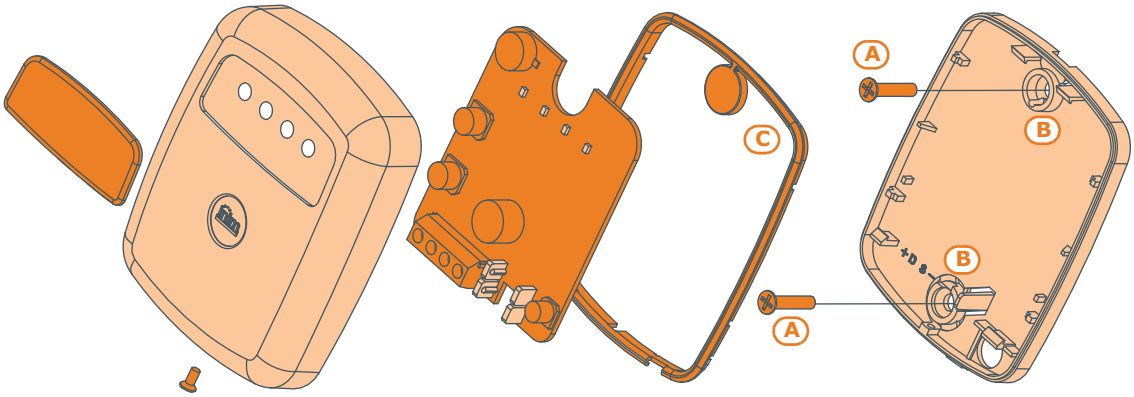
Prestare la massima attenzione nel rispettare la polarità della batteria:
- cavo nero= negativo
- cavo rosso= positivo

La batteria al piombo costituisce la sorgente di alimentazione secondaria che provvede ad alimentare la Alien/G ed i dispositivi collegati ai BUS, sia questa fornita da alimentatore o da I-BUS o da entrambi.

Installazione dei lettori nBy/S 3-2-7

Il lettore nBy/S è stato progettato per essere montato a parete, anche in ambienti esterni.

Utilizzare i due tasselli forniti nella scatola e inserire le viti dei tasselli [A] nei due fori [B] sul fondo del contenitore plastico.



ATTENZIONE!

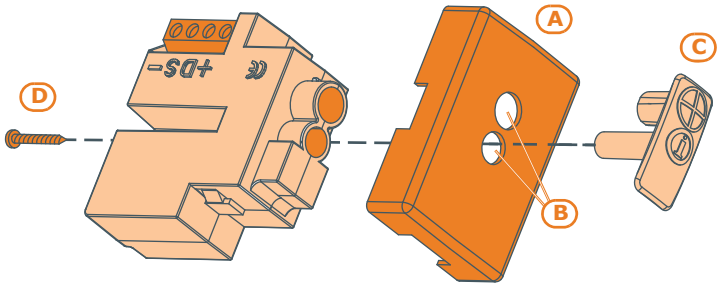
Non forare la guarnizione in silicone [C] con le viti per non compromettere il grado di impermeabilizzazione dell'involucro plastico del lettore. Pertanto inserire le viti prima della guarnizione.

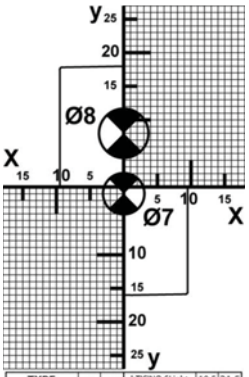
Installazione dei lettori nBy/X 3-2-8

Il lettore nBy/X (**Brevetto Depositato**) è stato progettato per essere inserito in un frutto da incasso a parete. Si può applicare a qualsiasi tappo da frutto [A], praticando due fori [B] in cui inserire la guida luce [C].

Il punto esatto dove praticare i fori può essere individuato tramite la guida di una dima adesiva (vedi a fianco) fornita con il lettore.

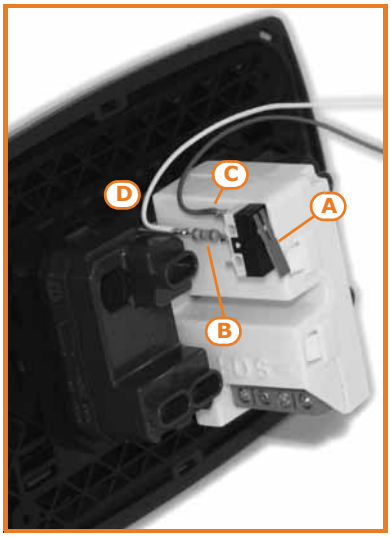
1. Fare coincidere il centro del tappo con l'incrocio degli assi x e y riportati dulla dima; saranno indicati i due punti del tappo in cui forare con una punta da 7mm e una da 8mm di diametro.
2. Con la vite [D], fornita con il lettore, è possibile assemblare tutte le parti del lettore con il tappo.
3. Inserire il tappo con il lettore assemblato nel frutto a parete.





TYPE	x	y	bTICINO-SLight	10.5	21.5
AVE-Sistema45	12.5	22.5	GEWISS-Chorus	11	22
bTICINO-AM500	11.5	21.5	GEWISS-GW20056	11.5	22
bTICINO-Axolute	21	22.5	legrand	10.8	22.2
bTICINO-Magic	8	16	VIMAR-Eikon	11	22
bTICINO-Living	12	19.5	VIMAR-Idea	12	18
bTICINO-SLiving	10.5	21.5	VIMAR-Plana	11	22

ANTISTRAPPO



Il modello di lettore nBy/X non ha dispositivi integrati al suo interno per la segnalazione di sabotaggi. Tuttavia, seguendo le indicazioni qui riportate, è possibile dotarlo di una protezione di sabotaggio.

Si tenga presente che, per la conformità al livello 2 IMQ dei sistemi di sicurezza, la protezione di sabotaggio deve essere presente su tutte le periferiche della centrale. Allo scopo, sarà montato un microswitch sul lettore che segnalerà il tentativo di sabotaggio. Per ottenere tale protezione è necessario:

1. Procurarsi un microswitch ad almeno 2 contatti e normalmente aperto [A] (quello indicato in figura ha 3 contatti: COM-NO-NC).
2. Impegnare un terminale e programmarlo come ingresso, 24H, la cui descrizione sia del tipo "Sabot. lettore x", bilanciato con singola resistenza da 6K8Ω [B], cicli di allarme illimitati, appartenente ad un'area che risulti visibile su almeno una tastiera.
3. Predisporre 2 fili per cablare al terminale 24H il microswitch.
4. Sul microswitch:
   4.1. individuare il contatto comune (COM) e collegarlo con uno dei 2 fili al morsetto GND del terminale 24H [C].
   4.2. individuare il contatto normalmente aperto (NO, ovvero il contatto che genera un cortocircuito tra il contatto stesso ed il contatto COM quando la levetta dello switch è compressa) e collegarci un capo della resistenza da 6k8Ω [D]. L'altro capo della resistenza deve essere collegato al filo che è connesso al terminale 24H di ingresso.
5. Montare il microswitch come suggerito in figura in modo che, in condizioni normali, la levetta dello switch sia compressa. Quando si verifica un tentativo di sabotaggio (tipicamente quando si tenta di smontare il telaio su cui nBy/X è fissato), la levetta si dilata generando l'apertura del contatto che determina un allarme immediato sul terminale 24H.

Nota Bene

Si tenga presente che le indicazioni sopra illustrate, pur essendo applicabili a numerose situazioni, devono comunque essere considerate come riferimento indicativo e che vincoli o impedimenti meccanici ed elettrici di vario genere devono essere attentamente valutati dall'installatore al fine ottenere un corretto rilevamento di sabotaggio.

ATTENZIONE!

Si sconsiglia l'installazione del lettore nBy/X su placche metalliche, onde evitare malfunzionamenti.

Installazione del Nexus

3-2-9

Per il corretto funzionamento del dispositivo, è necessario individuare un luogo di installazione che sia, contemporaneamente, sicuro contro possibili manomissioni e che garantisca un'ottimale ricezione del campo GSM.

ATTENZIONE!

Il PIN della scheda SIM deve essere disabilitato.

1. Assicurasi che Nexus non sia alimentato.
2. Innestare la scheda SIM nel suo alloggiamento (vedi *Tabella 24: Nexus - descrizione delle parti, E*).
3. Installare quindi l'antenna e collegarla all'apposito connettore (vedi *Tabella 24: Nexus - descrizione delle parti, B*).
4. Collegare il BUS alla morsettiera (vedi *Tabella 24: Nexus - descrizione delle parti, A*).

Indirizzamenti delle periferiche 3-3

Tutte le periferiche collegate al BUS devono avere indirizzi univoci per essere correttamente identificate dalla centrale. E' possibile che due periferiche di diverso tipo abbiano lo stesso indirizzo (ad esempio l'indirizzo 3 per una Flex5 ed anche per una tastiera JOY), mentre due periferiche dello stesso tipo non devono assolutamente avere lo stesso indirizzo.

Tabella 32: **Indirizzi periferiche**

Indirizzo espansioni e ricetrasmettitore	DIP-switch 12345678
1	00000000
2	00000001
3	00000010
4	00000011
5	00000100
6	00000101
7	00000110
8	00000111
9	00001000
10	00001001
11	00001010
12	00001011
13	00001100
14	00001101
15	00001110
16	00001111
17	00010000
18	00010001
19	00010010
20	00010011
21	00010100
22	00010101
23	00010110
24	00010111
25	00011000
26	00011001
27	00011010
28	00011011
29	00011100
30	00011101
31	00011110
32	00011111
33	00100000
34	00100001
35	00100010
36	00100011
37	00100100
38	00100101
39	00100110
40	00100111

SmartLiving 505 · SmartLiving 515 · SmartLiving 1050 e 1050L · SmartLiving 10100L

Indirizzo lettori	Rosso	Blu	Verde	Giallo	nBy/S	nBy/X	Indirizzo tastiere
1	0	0	0	1	○○○●	◒	1
2	0	0	1	0	○○●○	◒	
3	0	0	1	1	○○●●	◒	2
4	0	1	0	0	○●○○	◒	
5	0	1	0	1	○●○●	◒	3
6	0	1	1	0	○●●○	◒	
7	0	1	1	1	○●●●	◒	4
8	1	0	0	0	●○○○	◒	
9	1	0	0	1	●○○●	◒	5
10	1	0	1	0	●○●○	◒	
11	1	0	1	1	●○●●	◒	6
12	1	1	0	0	●●○○	◒	
13	1	1	0	1	●●○●	◒	7
14	1	1	1	0	●●●○	◒	
15	1	1	1	1	●●●●	◒	8
16	0	0	0	L	○○○⊘	◒	
17	0	0	L	0	○○⊘○	◒	9
18	0	0	L	L	○○⊘⊘	◒	
19	0	L	0	0	○⊘○○	◒	10
20	0	L	0	L	○⊘○⊘	◒	
21	0	L	L	0	○⊘⊘○	◒	11
22	0	L	L	L	○⊘⊘⊘	◒	
23	L	0	0	0	⊘○○○	◒	12
24	L	0	0	L	⊘○○⊘	◒	
25	L	0	L	0	⊘○⊘○	◒	13
26	L	0	L	L	⊘○⊘⊘	◒	
27	L	L	0	0	⊘⊘○○	◒	14
28	L	L	0	L	⊘⊘○⊘	◒	
29	L	L	L	0	⊘⊘⊘○	◒	15
30	L	L	L	L	⊘⊘⊘⊘	◒	

SmartLiving 505 e 515 · SmartLiving 1050 e 1050L · SmartLiving 10100L

0	○	LED spento
1	●	LED acceso
L	⊘	LED lampeggiante

In funzione al tipo di centrale installata, ciascun tipo di periferica ha un valore massimo di indirizzo da non superare. Nella tabella sono indicati tutti gli indirizzi possibili per le periferiche ed il massimo indirizzo ammesso.

Nel primo riquadro a sinistra della tabella sono riportati, oltre che il limite massimo dell'indirizzo impostabile (5 per la centrale SmartLiving505, 10 per la 515, 20 per la 1050 e 40 per la 10100) anche la configurazione del DIP-switch della scheda

dell'espansione Flex5 e del ricetrasmettitore Air2-BS100 (vedi *paragrafo 3-3-4 Indirizzamento delle espansioni FLEX5 e del ricetrasmettitore Air2-BS100*).

Nel secondo riquadro ad ogni indirizzo dei lettori nBy/S e nBy/X è affiancata la combinazione dei LED del lettore (vedi *paragrafo 3-3-5 Indirizzamento dei lettori nBy*).

Nel riquadro più a destra sono indicati semplicemente gli indirizzi possibili per le tastiere (vedi *paragrafo 3-3-2 Indirizzamento delle tastiere*).

Per l'indirizzamento delle sirene Ivy e degli isolatori IB100 si rimanda ai rispettivi manuali.

Alle centrali SmartLiving è possibile collegare un solo dispositivo Nexus, quindi non è prevista alcuna procedura di indirizzamento.

Indirizzamento rapido di tastiere e lettori 3-3-1

All'inserimento del ponticello di servizio (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, Q*), se entro 4 secondi dall'inserimento del ponticello stesso viene premuto il microswitch di antiapertura del coperchio della centrale (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, V*), la centrale SmartLiving attiva la funzione per l'indirizzamento rapido di tastiere e lettori.

Tutte le tastiere e tutti i lettori collegati all'I-BUS vengono posti nella condizione di programmazione del proprio indirizzo con una impostazione sequenziale degli indirizzi stessi.

A questo punto l'installatore può modificare o confermare tutti gli indirizzi.

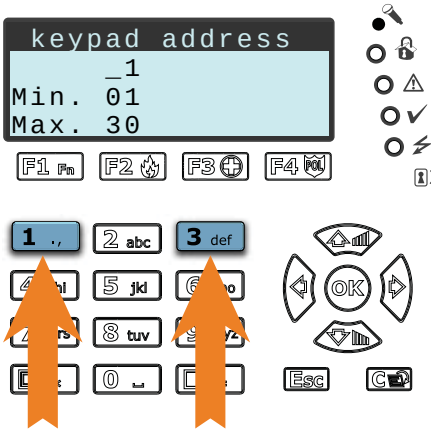
Nota Bene

La tastiera deve avere firmware di versione 1.12 o superiore per accettare questo comando.

Indirizzamento delle tastiere 3-3-2

Per impostare l'indirizzo sulle tastiere procedere come indicato nel *paragrafo 3-3-1 Indirizzamento rapido di tastiere e lettori* o come segue:

1. Impostare la centrale nello stato di servizio inserendo il relativo ponticello (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, Q*).
2. Sulla tastiera su cui si vuole impostare l'indirizzo, premere contemporaneamente i tasti [1 .,] e [3 def] e rilasciarli; impostare l'indirizzo desiderato e premere [OK] (se la tastiera ha versione firmware 1.02 o successiva, andare al punto 5).
3. (solo JOY/MAX) abilitare o disabilitare il lettore premendo i tasti [1 .,] o [2 abc].
4. (solo JOY/MAX) se il lettore è stato abilitato, impostare l'indirizzo e premere [OK].
5. (se la versione firmware della tastiera è 1.02 o successiva) abilitare o disabilitare il sabotaggio di antistrappo premendo i tasti [1 .,] o [2 abc].
6. (se la versione firmware della tastiera è 1.08 o successiva) abilitare o disabilitare il sabotaggio di antiapertura premendo i tasti [1 .,] o [2 abc].



Nota Bene

Se l'impostrazione dell'indirizzo non viene effettuata entro 30 minuti dall'inserimento del ponticello di servizio, per motivi di sicurezza, la tastiera uscirà dalla fase di programmazione.

Indirizzamento delle Alien 3-3-3

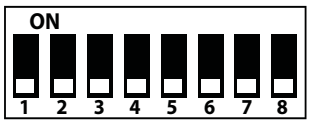
Per impostare l'indirizzo sulle tastiere Alien procedere come segue:

1. Impostare la centrale nello stato di servizio (*paragrafo 3-1-10 Stato di servizio*).
2. Da tastiera Alien, accedere alla sezione "Impostazioni" premendo il pulsante , e accedere alla sezione "Alien". In questa sezione compare l'elenco dei parametri della tastiera.
3. Impostare i parametri:
   - N. TASTIERA - indirizzo della tastiera
   - N. LETTORE - indirizzo del lettore integrato
   - SABOT. ALIEN - attivazione del sabotaggio della tastiera
4. Modificare i valori con i tasti **+** e **-**.
5. Uscire premendo il tasto **SALVA** per impostare in tastiera gli indirizzi.

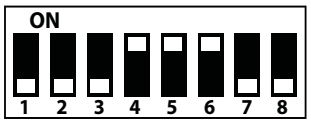
Indirizzamento delle espansioni FLEX5 e del ricetrasmettitore Air2-BS100 3-3-4

L'indirizzo va settato per mezzo del DIP-Switch a 8 segmenti (*Tabella 21: Flex5 - descrizione delle parti, C*): ciascun segmento va impostato a "1" (ON) o a "0" (OFF) utilizzando un piccolo giravite o un utensile simile.

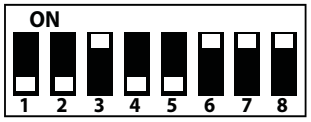
Nella figura sotto abbiamo una serie di esempi.



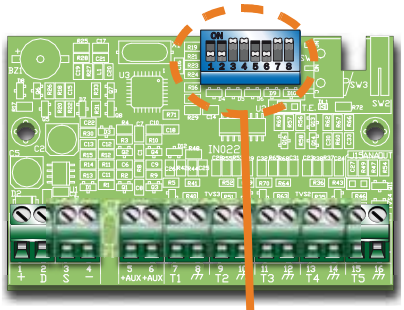
Espansione n. 1



Espansione n.29

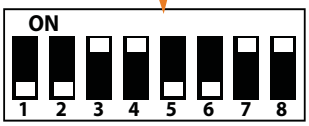


Espansione n.40



Posizione 1

Posizione 2



Indirizzamento dei lettori nBy 3-3-5

Per impostare l'indirizzo sui lettori (esclusi i lettori integrati nelle tastiere JOY/MAX) seguire la procedura indicata nel *paragrafo 3-3-5 Indirizzamento dei lettori nBy* o quella seguente:

1. Impostare la centrale nello stato di servizio (*paragrafo 3-1-10 Stato di servizio*).
2. Avviare la fase "Programmazione Indirizzo" sul software o su una tastiera:

`Digitare Codice (Installatore)` OK, `PROGRAMMAZIONE Lettori` OK, `Progr. Indirizzo` OK.

3. Tutti i lettori mostreranno il proprio indirizzo sui LED (vedi la tabella al *paragrafo 3-3 Indirizzamenti delle periferiche*).
4. Avvicinare una chiave al lettore su cui si desidera impostare l'indirizzo; i LED inizieranno a mostrare in successione ogni 2 secondi circa tutti gli indirizzi permessi per i lettori. Quando i LED mostrano l'indirizzo desiderato, allontanare la chiave.
5. Dopo l'allontanamento della chiave, il lettore permane ancora 10 secondi nella fase di impostazione indirizzo per cui è possibile modificare di nuovo l'indirizzo.
6. Lasciar trascorrere 10 secondi dopo l'allontanamento della chiave dal lettore per far acquisire al lettore l'indirizzo impostato.
7. Per impostare l'indirizzo su un altro lettore, avvicinare la chiave al lettore e seguire quanto riportato dal punto 4 al punto 6.
8. Terminare la fase di programmazione indirizzi avviata al punto 2 uscendo dal menu "Prog. Indirizzo" da tastiera o cliccando il tasto "Termine Programmazione Indirizzo Lettore di Prossimità" nel software SmartLeague.

Tale procedura non è valida per lettori integrati nelle tastiere JOY/MAX.

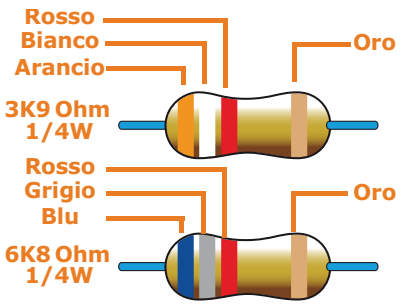
Autoacquisizione delle periferiche 3-4

I dispositivi periferici presenti sul BUS vengono acquisiti automaticamente dalla centrale in tre occasioni:

- all'atto della prima accensione (vedi *Capitolo 4 - Prima accensione*)
- in stato di servizio (vedi *paragrafo 3-1-10 Stato di servizio*)
- da menu installatore, (vedi *paragrafo 6-25 Parametri di fabbrica*):

`Digitare Codice (Installatore)` OK, `PROGRAMMAZIONE Par. di fabbrica` OK, `Autoacq. perif.` OK.

Collegamento dei sensori di allarme e bilanciamenti 3-5



Il collegamento dei sensori (rivelatori) ed il relativo bilanciamento dipende dalla tipologia degli stessi e dal grado di protezione che si vuole ottenere. I sensori possono essere alimentati:

- dai morsetti [+AUX/12V] e [-/massa] presenti sulla centrale
- dai morsetti [+AUX/12V] e [-/massa] presenti sulle espansioni FLEX5
- dal morsetto [+/12V] e dai morsetti [-/massa] presenti sulle tastiere
- da una qualunque sorgente di alimentazione ausiliaria a 12V purché questa abbia il riferimento di massa (GND) in comune con il riferimento di massa della centrale.

Le resistenze utilizzate per i bilanciamenti mostrati in seguito sono:

- 3K9Ohm 1/4W
- 6K8Ohm 1/4W

Di seguito una tabella che mette in relazione il livello di protezione fornito dalle tipologie di rivelatori con le varie tipologie di bilanciamento previste dalla centrale:

Tabella 33: **Livello di protezione**

BILANCIAMENTI	N.O.	N.C.	Singolo	Doppio	Zona doppia	Zona doppia con EOL
Infrarosso o Doppia tecnologia	molto basso	basso	medio (*)	alto	medio	alto
Contatto magnetico	molto basso	basso	medio		medio	alto

(*) Il livello di protezione del bilanciamento Singolo è sicuro come il bilanciamento Doppio se il contatto di sabotaggio del sensore è collegato con una zona bilanciata della centrale

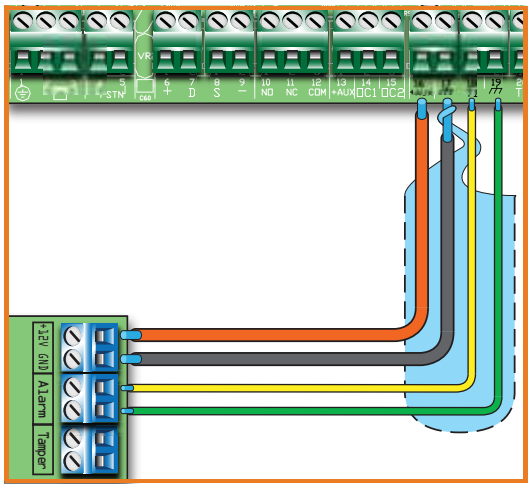
Bilanciamento N.C. / N.O. 3-5-1

Nei casi di bilanciamento N.C. (normalmente chiuso) e N.O. (normalmente aperto), è possibile rilevare 2 stati distinti per la zona:

- riposo
- allarme

Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ohm	Zona	N.O.
> 2 x 3900 + 6800	allarme	riposo
2 x 3900 + 6800	allarme	riposo
3900 + 6800	allarme	allarme
2 x 3900	allarme	allarme
3900	riposo	allarme
0	riposo	allarme



Se si vuole rilevare il sabotaggio del sensore, si consiglia di collegare il terminale "Tamper" del sensore ad una zona "24h" della centrale.

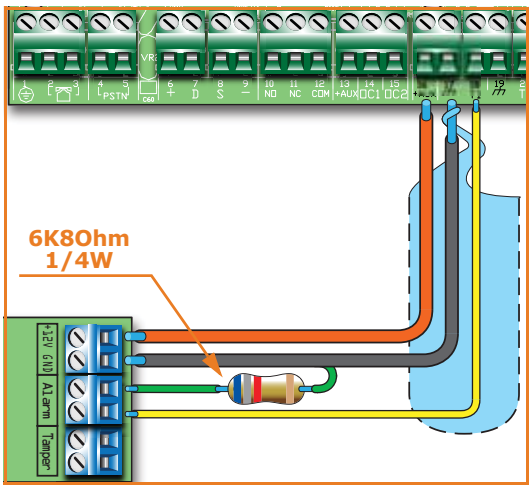
Bilanciamento Singolo 3-5-2

Nel caso di bilanciamento a singola resistenza di terminazione è possibile rilevare 3 stati distinti per la zona:

- riposo
- allarme
- sabotaggio (corto circuito)

Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ohm	Zona
> 6800	allarme
6800	riposo
0	sabotaggio



Se si vuole rilevare il sabotaggio del sensore, si consiglia di collegare il terminale "Tamper" del sensore ad una zona "24h" della centrale.

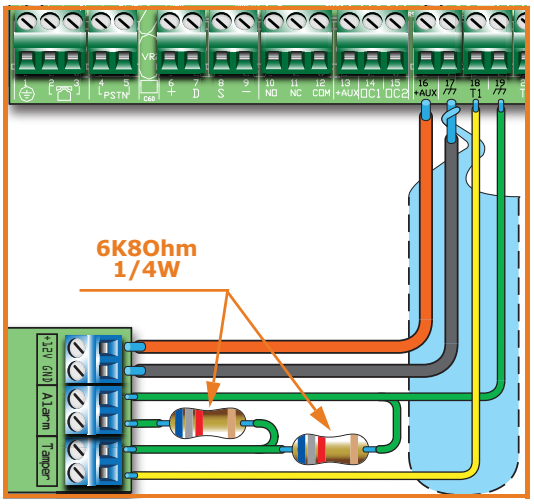
Bilanciamento Doppio 3-5-3

Nei casi di bilanciamento a doppia resistenza di terminazione e di bilanciamento personalizzato, è possibile rilevare 4 stati distinti per la zona:

- riposo
- allarme
- sabotaggio (corto circuito)
- sabotaggio (taglio dei fili)

Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ohm	Zona
> 6800	sabotaggio (taglio)
6800	allarme
6800 / 2	riposo
0	sabotaggio (corto)



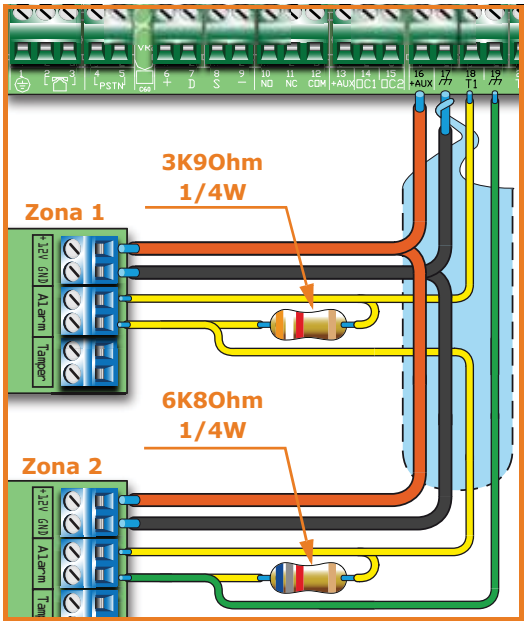
Bilanciamento Zona Doppia 3-5-4

Nel caso di zona doppia senza resistenza di terminazione, è possibile rilevare 5 stati distinti per l'intero terminale:

- riposo di entrambe le zone
- allarme della zona 1 e riposo della zona 2
- allarme della zona 2 e riposo della zona 1
- allarme di entrambe le zone
- sabotaggio (taglio dei fili)

Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ohm	Zona 1	Zona 2 (doppia)
> 3900 + 6800	sabotaggio	
3900 + 6800	allarme	allarme
6800	riposo	allarme
3900	allarme	riposo
0	riposo	riposo



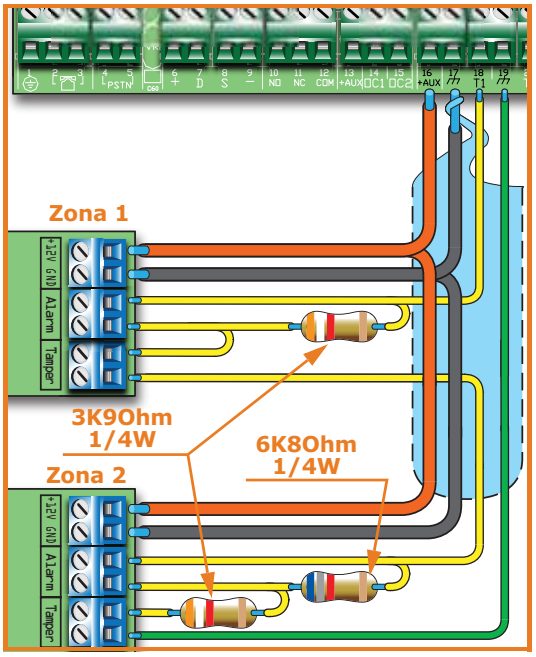
Bilanciamento Zona Doppia con EOL 3-5-5

Nel caso di zona doppia con resistenza di terminazione, è possibile rilevare 6 stati distinti per l'intero terminale:

- riposo di entrambe le zone
- allarme della zona 1 e riposo della zona 2
- allarme della zona 2 e riposo della zona 1
- allarme di entrambe le zone
- sabotaggio (taglio dei fili)
- sabotaggio (corto circuito)

Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ohm	Zona 1	Zona 2 (doppia)
> 2 x 3900 + 6800	sabotaggio (taglio)	
2 x 3900 + 6800	allarme	allarme
3900 + 6800	riposo	allarme
2 x 3900	allarme	riposo
3900	riposo	riposo
0	sabotaggio (corto)	



Collegamento dei sensori tapparella/inerziali e bilanciamenti 3-6

Nel caso di rivelatori tapparella o inerziale, è possibile scegliere tra due bilanciamenti:

- normalmente chiuso (NC)
- singolo bilanciamento (si tratta di un NC con resistenza di terminazione).

Di seguito una tabella che mette in relazione il livello di protezione di sensori tapparella o inerziali con i due bilanciamenti previsti dalla centrale:

Tabella 34: **Livello di protezione**

BILANCIAMENTI	N.C.	Singolo bilanciamento (N.C. con EOL)
Sensore tapparella o inerziale	molto basso	alto

Se il dispositivo di rilevamento tapparella o inerziale è connesso ad un terminale di un dispositivo wireless, la lunghezza dei cavi di collegamento deve essere contenuta entro 2 metri.

Il dispositivo di rilevamento tapparella deve generare impulsi di durata compresi tra 500μsec e 10msec.

Normalmente chiuso (NC) 3-6-1

In questo caso la condizione di allarme è rilevata esclusivamente dal conteggio degli impulsi rilevati dalla centrale sul terminale.

Utilizzando questo bilanciamento, non verranno mai rilevati sabotaggi nè per taglio dei fili, nè per corto circuito.

Gli stati rilevati dunque sono:

- riposo
- allarme

La condizione di allarme viene rilevata esclusivamente mediante il conteggio del numero di impulsi e della sensibilità, coerentemente con la programmazione dei parametri (vedi *paragrafo 6-7 Zone - Tipo rivelatore*).

Singolo bilanciamento (NC con EOL) 3-6-2

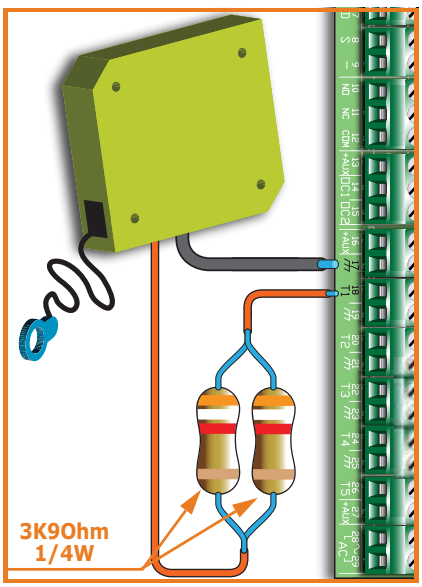
In questo caso, gli stati rilevati sono:

- riposo
- allarme
- sabotaggio (taglio dei fili)
- sabotaggio (corto circuito)

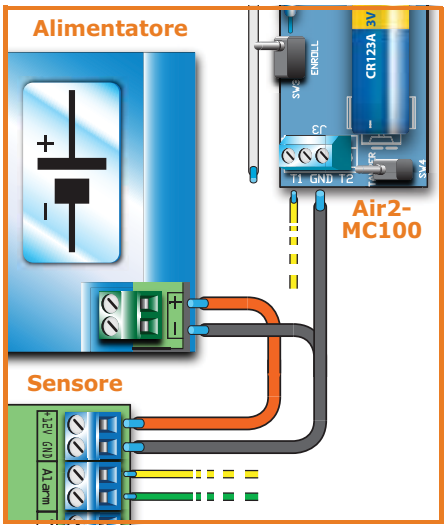
Per ognuno di questi la centrale legge sul terminale diversi valori della resistenza equivalente, sotto riportati in Ohm:

Ohm	Zona
> 3900 / 2	sabotaggio (taglio)
3900 / 2	riposo
0	sabotaggio (corto)

La condizione di allarme viene rilevata esclusivamente mediante il conteggio del numero di impulsi e della sensibilità, coerentemente con la programmazione dei parametri (vedi *paragrafo 6-7 Zone - Tapp./Inerziale*).



Collegamento dei sensori via radio 3-7



Per il collegamento e l'utilizzo dei sensori via radio si rimanda al manuale d'installazione allegato al ricetrasmettitore Air2-BS100.

Per i collegamenti e i bilanciamenti di sensori collegati ai terminali "T1" e "T2" del dispositivo Air2-MC100 si faccia riferimento a quanto riportato nei paragrafi *3-5-1*, *3-5-2*, *3-5-3*, *3-6-1* e *3-6-2*.

E' comunque necessario che il morsetto di "GND" del dispositivo Air2-MC100 sia collegato al negativo (GND) dell'alimentazione del sensore collegato ai morsetti "T1" o "T2".

Autoacquisizione dei bilanciamenti 3-8

Brevetto depositato

Dopo aver collegato e bilanciato tutte le zone, l'installatore può avviare la fase di autoacquisizione dei bilanciamenti, evitando così di impostare manualmente ogni singolo bilanciamento (vedi *paragrafo 6-25 Parametri di fabbrica, Autoacq.bil.zone*).

Collegamento delle uscite 3-9

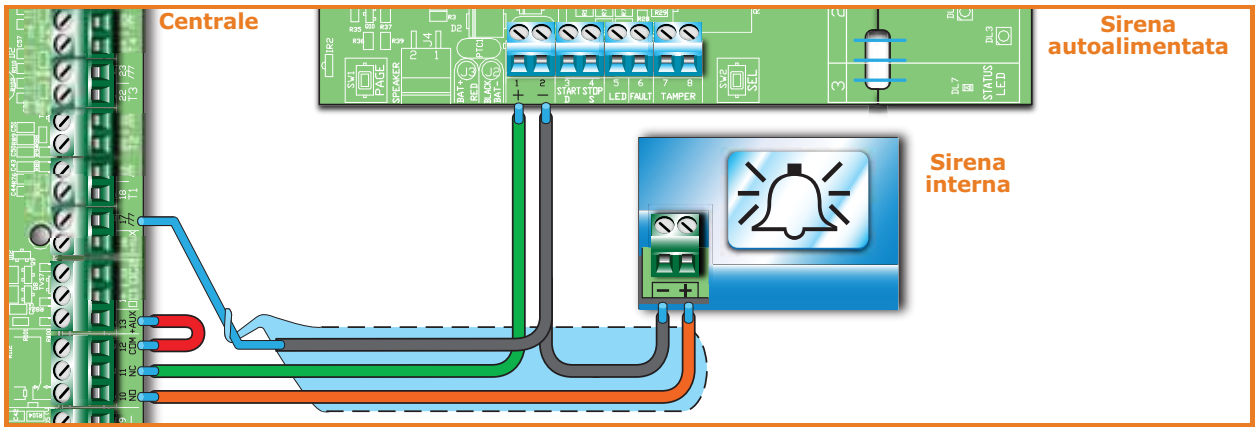
In corrispondenza di un qualunque evento riconosciuto dalla centrale è possibile attivare una (o più uscite).

Per il collegamento delle uscite ai terminali "T1" e "T2" del dispositivo Air2-MC100 si faccia riferimento al manuale d'installazione allegato al ricetrasmettitore Air2-BS100.

Collegamento delle sirene 3-9-1

Tipicamente, in caso di allarme intrusione, la centrale attiva l'uscita preposta per i dispositivi di segnalazione ottico-acustica. L'uscita di allarme più comunemente utilizzata per pilotare una sirena autoalimentata, è costituita dall'uscita relè a bordo della centrale.

Sotto è rappresentato il collegamento di una sirena autoalimentata (in questo caso è rappresentata la sirena IVY, prodotta dalla INIM Electronics) e di una sirena interna.

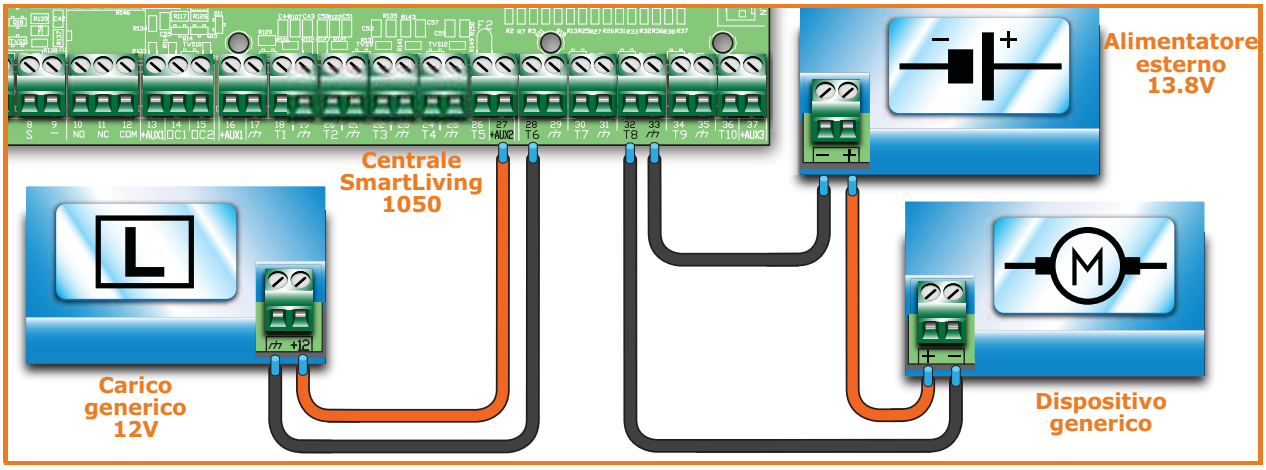


Collegamento di uscite open-collector 3-9-2

A parte l'uscita relè in centrale, tutte le uscite sono di tipo "open collector":

- OC1 e OC2 sono uscite Open Collector in grado di pilotare correnti massime in accordo con la *Tabella 2: Centrali - caratteristiche elettriche e meccaniche*.
- Tutti i terminali configurabili come uscite, sono open collector in grado di pilotare al massimo 150 mA.

Sotto trovate esempi di collegamenti tipici per l'attivazione di un carico alla chiusura a massa (⏚) di una uscita Normalmente Aperta.



Schede opzionali 3-10

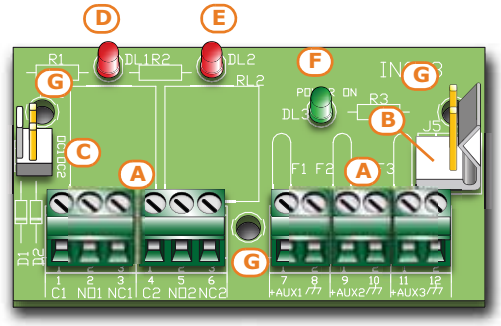
AUXREL32 3-10-1

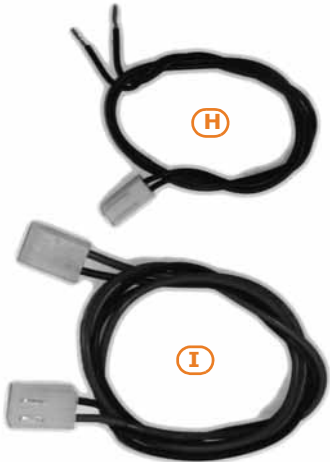
La scheda opzionale di distribuzione dell'alimentazione, AUXREL32, applicabile solo ai modelli SmartLiving 1050L e 10100L, permette di sfruttare completamente la corrente fornita dall'alimentatore switching della centrale e fornisce 2 relé. Essa rende disponibili 3 coppie di morsetti protetti ciascuno con un fusibile autoripristinante (GND/AUX1 – GND/AUX2 – GND/AUX3) dai quali è possibile prelevare 12V@1A ciascuno.

Per ciascun relé, si ha a disposizione un contatto libero identificato dai morsetti C1-NO1-NC1 e C2-NO2-NC2. Tali relé vengono attivati dalle uscite OC1 e OC2 della centrale.

Tabella 35: **AUXREL32 - descrizione delle parti**

A	Morsettiere
B	Connettore 12V
C	Connettore OC1/OC2
D	LED relè 1
E	LED relè 2
F	LED presenza 12V
G	Foro di fissaggio
H	Cavetto di connessione OC1/OC2
I	Cavetto di alimentazione 12V



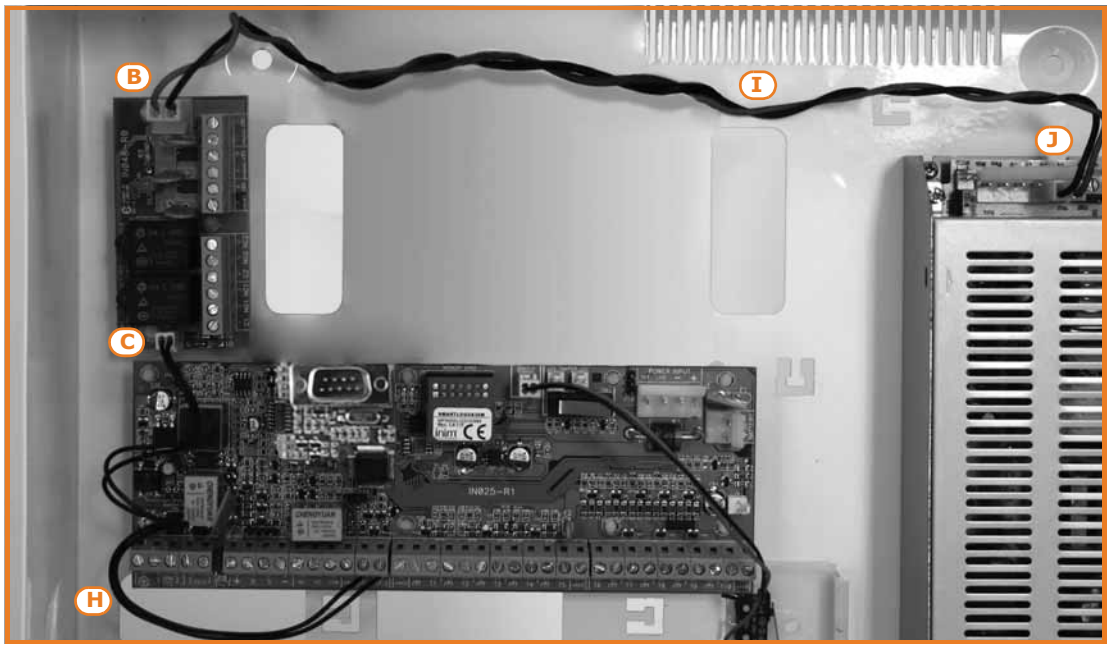


L'attivazione di ciascun relé è evidenziata dal LED ([D] per il relè 1 e [E] per il relè 2) presente sulla scheda.

Di seguito viene riportata la procedura per l'installazione della scheda:

1. Disalimentare completamente la centrale, disconnettendo sia la sorgente di alimentazione primaria (230V a.c.) sia la batteria tampone.
2. Innestare negli appositi fori (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, Z*), dal retro della scatola metallica, i sostegni in plastica.
3. Far combaciare i fori [G] della scheda sui sostegni e premere la scheda verso il fondo fino alla ritenuta meccanica.
4. Innestare il cavetto [H] al connettore [C].
5. Collegare i due fili liberi del cavetto [H] ai morsetti 14 (OC1) e 15 (OC2) presenti sulla scheda della centrale, avendo cura di collegare OC1 e OC2 sulla centrale con gli omonimi del connettore [C].

6. Innestare il cavetto [I] al connettore [B] e ai 2 pin liberi [J] del connettore presente sull'alimentatore switching come mostrato in figura.



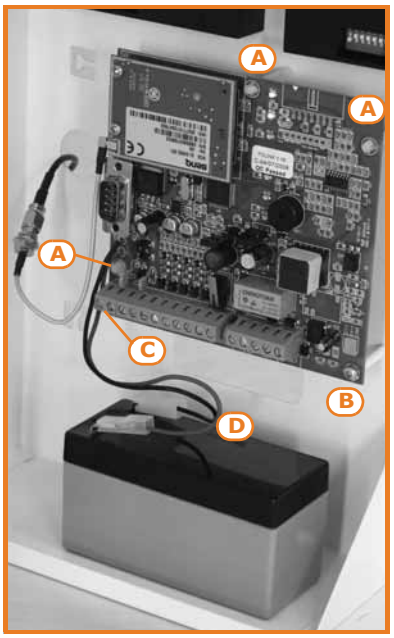
SmartLink/GWB 3-10-2

All'interno dei contenitori delle centrali SmartLiving 1050L e 10100L è possibile alloggiare la scheda opzionale SmartLink/GWB, e la relativa batteria tampone da 12V@1,2Ah.

Per le caratteristiche tecniche e le funzioni che tale scheda supporta, si rimanda al *paragrafo 3-1-7 Collegamento linea telefonica*.

La confezione della SmartLink/GWB contiene:

- Scheda SmartLink/G
- Antenna GSM con cavo da 3 metri
- Vite e rondella dentellata
- Sostegni in plastica per il montaggio sulla scatola
- 10 resistenze 15KOhm 1/4W



Di fianco mostrata la scheda SmartLink montata all'interno della scatola. Di seguito viene riportata la procedura per l'installazione della scheda:

1. Disalimentare completamente la centrale, disconnettendo sia la sorgente di alimentazione primaria (230V a.c.) sia la batteria tampone.
2. Innestare negli appositi fori (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, C1*), dal retro della scatola metallica, i sostegni in plastica.
3. Far combaciare i fori [A] della scheda sui sostegni e premere delicatamente la scheda verso il fondo fino alla ritenuta meccanica presente sui sostegni in plastica.
4. Avvitare la vite con rondella dentellata al foro [B].
5. Collegare il terminale "1" ([C] "PWR+") ad un terminale "+AUX" della scheda della centrale e il terminale "2" ([C] "PWR-") ad un terminale " ⏚ " della scheda della centrale.
6. Alimentare nuovamente la centrale collegando la sorgente di alimentazione primaria (230V a.c.) e la batteria tampone.
7. Riporre la batteria tampone nel suo alloggiamento (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, E1*) e collegarla ai fili [D] (rosso-positivo, nero-negativo).

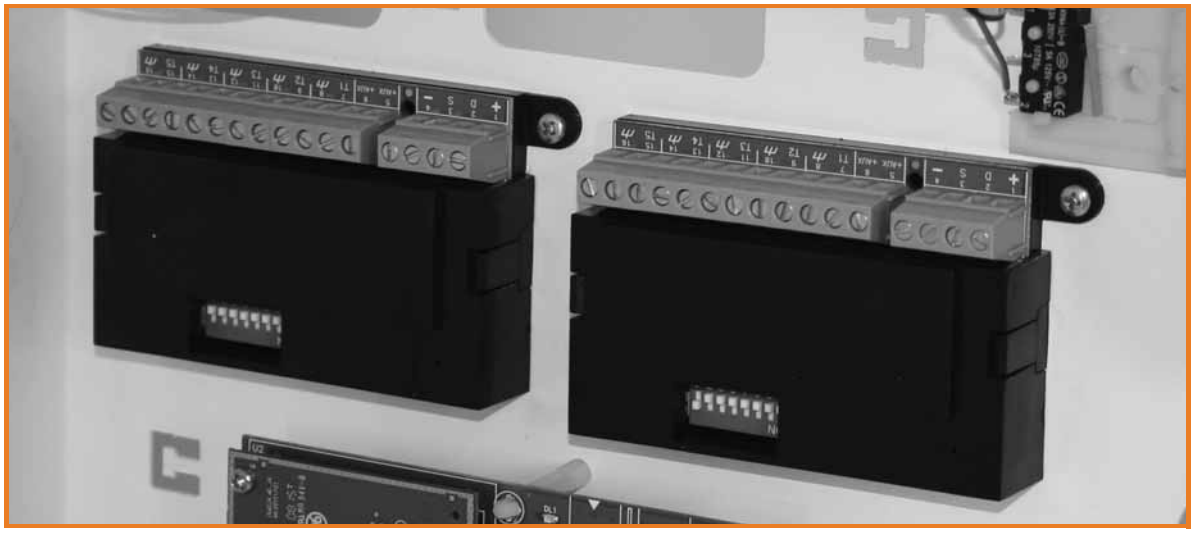
Flex5/U 3-10-3

All'interno dei contenitori delle centrali SmartLiving 1050L e 10100L è possibile alloggiare due espansioni opzionali Flex5/U.

Di seguito viene riportata la procedura per la corretta installazione della scheda:

1. Disalimentare completamente la centrale, disconnettendo sia la sorgente di alimentazione primaria (230V a.c.) sia la batteria tampone.
2. Avvitare il contenitore di plastica della Flex5/U ai fori filettati del fondo della scatola della centrale (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, B1*).
3. Collegare alla linea di BUS seguendo il *paragrafo 3-2-1 Collegamento alla linea I-BUS*.

4. Indirizzare seguendo il *paragrafo 3-3-4 Indirizzamento delle espansioni FLEX5 e del ricetrasmettitore Air2-BS100*.
5. Alimentare nuovamente la centrale collegando la sorgente di alimentazione primaria (230V a.c.) e la batteria tampone.



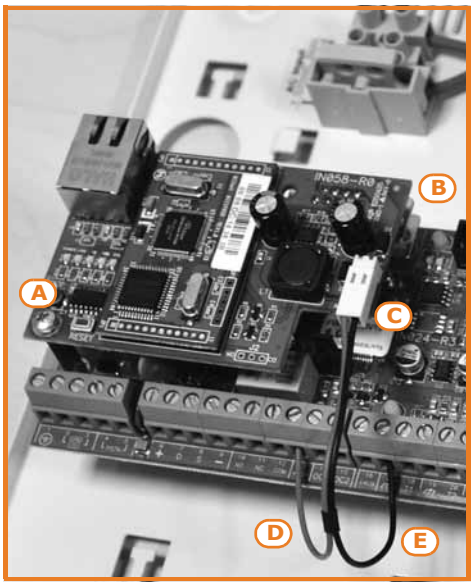
SmartLAN 3-10-4

La scheda SmartLAN, disponibile nelle versioni SmartLAN/G e SmartLAN/SI, permette alle centrali SmartLiving di estendere la loro connettività a reti ethernet e internet.

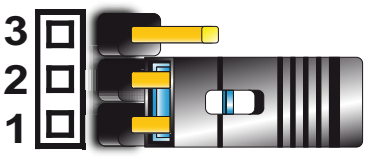
Il funzionamento delle schede SmartLAN è comunque subordinato alla configurazione della rete cui tali schede sono connesse. Si raccomanda quindi di contattare l'amministratore della rete per l'installazione delle SmartLAN e per configurarle correttamente.

Per la descrizione delle caratteristiche e la configurazione di queste schede (indirizzo IP, gateway, e-mail, ecc.), si rimanda al manuale contenuto nell'imballo delle rispettive schede.

Di fianco mostrata la scheda SmartLAN/SI montata all'interno della scatola. Di seguito viene riportata la procedura per l'installazione della scheda:



1. Disalimentare completamente la centrale, disconnettendo sia la sorgente di alimentazione primaria (230V a.c.) sia la batteria tampone.
2. Togliere la vite [A] di collegamento a terra (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, A1*) dal foro e sostituirla col distanziale metallico filettato (fornito).
3. Far combaciare il foro della scheda sul distanziale e la presa seriale sul retro della scheda [B] con la presa sulla scheda SmartLiving (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, S*).
4. Avvitare la vite [A] sul distanziale.
5. Innestare il jumper per l'alimentazione della scheda tra i pin 1 e 2 del connettore (*Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, O*).
   Nei modelli SmartLiving 515 dove non è presente questo connettore, collegare il cavo (fornito) alla presa [C] e i fili rosso [D] e nero [E] dello stesso rispettivamente ai terminali "+" e "-" del bus della scheda della centrale.
6. Alimentare nuovamente la centrale collegando la sorgente di alimentazione primaria (230V a.c.) e la batteria tampone.



Nota Bene

Si tenga presente che il servizio di posta elettronica non garantisce il tempo entro il quale messaggi ed allegati vengono consegnati ne' la consegna stessa dei messaggi ed allegati.

Collegamento al BUS RS485 3-10-5

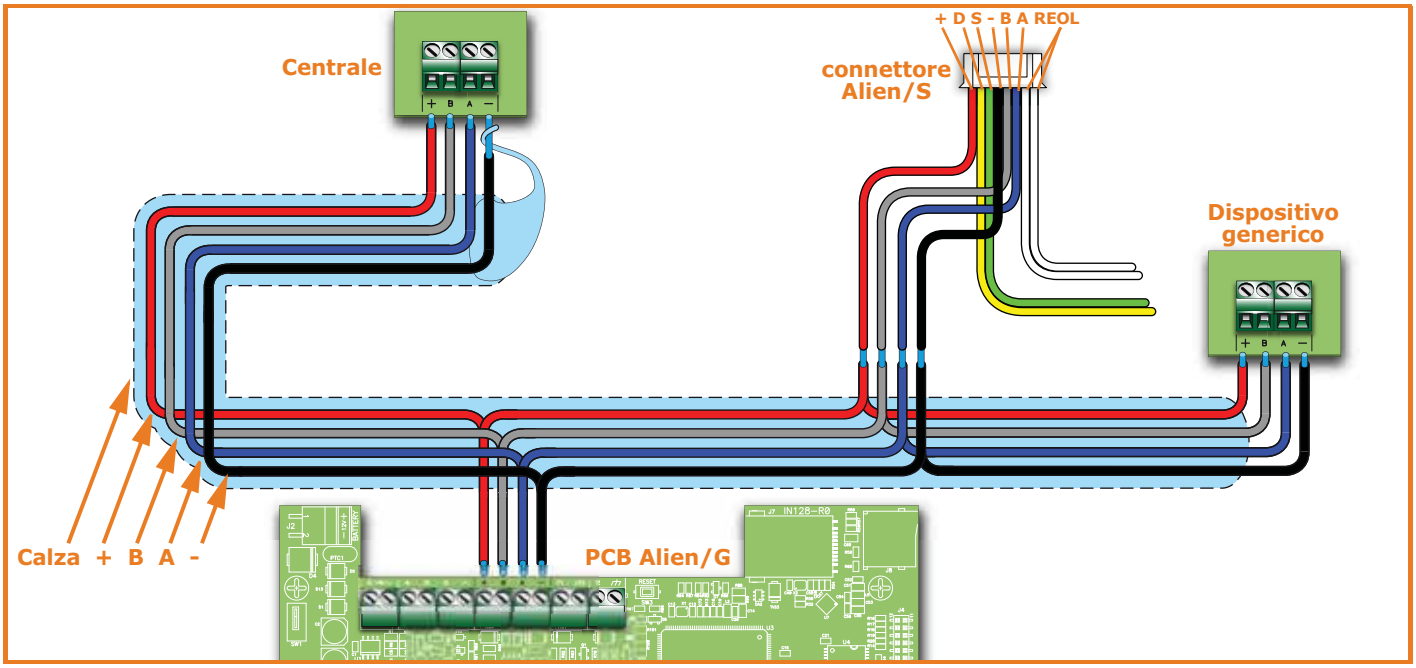
Le tastiere Alien/S e Alien/G possono essere collegate ad altri dispositivi tramite una linea BUS RS485.

Il collegamento avviene con un cavo a 4 poli twistato e schermato per i collegamenti. La massima lunghezza dei cavi del BUS RS485 è di 1000 metri.

Tutti i dispositivi sul BUS RS485 vanno collegati in parallelo.

ATTENZIONE!

La calza va collegata ad uno dei morsetti "-" (massa o GND) solo dal lato della centrale e deve seguire tutto il BUS senza essere collegata a massa in altri punti.



La posizione della tastiera Alien sul BUS RS485 (posizione intermedia o di fine linea) va indicata tramite la selezione della resistenza di fine linea (EOL):

Tabella 36: **Posizione Alien su BUS RS485**

modello	indicazione	posizione intermedia	fine linea
Alien/S	Cavetti collegati ai terminali "REOL" del connettore (*Tabella 15: Alien/S - cavi di connessione, Bianco*)	Separati (taglio del cavetto)	Cortocircuitati (condizione di default)
Alien/G	Posizione del ponticello sui connettori EOL (*Tabella 13: Alien - descrizione delle parti, T*)	2 - 3	1 - 2

Capitolo 4

PRIMA ACCENSIONE

Alla prima accensione della centrale, tutti i parametri vengono inizializzati ai valori di default (dati di fabbrica).

La centrale, inoltre, effettua una autoacquisizione delle periferiche: quelle che la centrale "vede" sul BUS, vengono automaticamente impostate in configurazione. Dal momento che, di fabbrica, tutte le espansioni, tastiere e tutti i lettori sono impostati con l'indirizzo 1, se un impianto è dotato di più di una periferica per tipo, è evidente che l'autoacquisizione di prima accensione non va a buon fine. Per effettuare una prima accensione dell'impianto corretta e per l'autoacquisizione delle periferiche, si raccomanda di seguire la procedura descritta di seguito.

Nota Bene

All'uscita dalla fabbrica tutte le periferiche (tastiere, lettori ed espansioni) sono impostate con indirizzo 1.

ATTENZIONE!

Durante il cablaggio, non alimentare mai centrale e periferiche, ne' mediante la tensione di rete (230V a.c.) ne' mediante la batteria tampone.

1. Fissare al muro la centrale.
2. Cablare tutte le periferiche sul BUS.
3. Collegare i cavi del BUS alla centrale.
4. Bilanciare e collegare i sensori.
5. Collegare i sensori ai terminali.
6. Collegare le uscite alla centrale ed ai terminali delle periferiche.
7. Collegare la centrale alla linea telefonica.
8. Innestare sull'apposito connettore la scheda SmartLogos30M.
9. Inserire il ponticello di servizio in posizione “SERV”.
10. Collegare l'alimentazione primaria (230V a.c.).
11. Collegare la batteria tampone. Sulla prima riga di tutte le tastiere apparirà la stringa che indica lo stato di servizio e l'indirizzo della tastiera; essendo la prima accensione, tutte le tastiere riporteranno "K01" (vedi *paragrafo 3-1-10 Stato di servizio*).

Nota Bene

Se sul BUS è collegata più di una tastiera, potrebbe accadere che i display di tutte le tastiere siano completamente vuoti. Passare comunque al punto successivo.

12. Indirizzare le periferiche (vedi *paragrafo 3-3 Indirizzamenti delle periferiche*). Almeno una tastiera deve avere l'indirizzo 1; sulla tastiera 1 attivare la procedura di impostazione indirizzi per i lettori nBy/S e nBy/X (vedi *paragrafo 3-3-5 Indirizzamento dei lettori nBy*).
13. Se l’installatore lo ritenesse utile, può avviare dal proprio menu la “Programmazione rapida”, procedura guidata che passo passo permette la programmazione dei parametri fondamentali dell’impianto (vedi *paragrafo 6-4 Programmazione rapida da tastiera*).
    Tale punto permette di saltare i punti successivi e terminare con il punto *17*, altrimenti proseguire con i punti seguenti.
14. Avviare la procedura di autoacquisizione dei bilanciamenti di tutte le zone dal menu installatore (vedi *paragrafo 6-25 Parametri di fabbrica*, *Autoacq.bil.zone*).
15. Se presenti, dichiarare “Via radio” i terminali delle espansioni simulate dal ricetrasmettitore Air2-BS100 (vedi *paragrafo 6-6 Terminali*).
16. Se l’installazione prevede l’utilizzo del comunicatore telefonico, programmare i numeri di telefono per avvisatore vocale e/o digitale (vedi *paragrafo 6-10 Telefono*).
17. Togliere il ponticello di servizio dalla posizione “SERV” ed inserirlo in posizione “RUN”.

Capitolo 5

PROGETTAZIONE DA SOFTWARE SMARTLEAGUE

Il sistema SmartLiving è stato progettato per poter essere programmato sia da tastiera che da PC. Tutte le funzioni di programmazione sono accessibili da software. Sono necessari:

- Un computer collegabile alla centrale, eventualmente già installata
- Il software SmartLeague

Il software SmartLeague 5-1

SmartLeague risiede sul computer dell'installatore e permette di preparare la maggior parte dei parametri di programmazione anche senza il collegamento con la centrale.

Il collegamento è necessario per l'upload (scrittura sulla centrale) e il download (lettura dalla centrale). Il tipo di collegamento dipende dal mezzo usato per leggere/scrivere la centrale:

- Porta seriale RS232 del PC
- Rete LAN (unitamente all'uso di una delle schede SmartLAN/SI o SmartLAN/G)
- Modem

L'insieme dei parametri di programmazione di un impianto costituiscono la soluzione. È possibile salvare le soluzioni nell'archivio di SmartLeague per utilizzarle per manutenzioni successive, oppure per utilizzarle come "modello" per altri impianti.

La pagina iniziale di SmartLeague è comune a tutti gli apparati che l'applicativo può programmare, e resta sempre attiva, anche durante la programmazione, sottoforma di scheda:

Tabella 37: **SmartLeague - homepage**

A	Barra del menu e delle icone per funzioni relative all'applicativo e accessorie alla programmazione.
B	Elenco delle soluzioni recenti, da qui è possibile creare una nuova soluzione o aprire soluzioni esistenti.
C	Documentazione installata sul computer.
D	Area dedicata all'assistenza: in presenza di una connessione a Internet è possibile consultare le FAQ, richiedere informazioni e suggerimenti via e-mail.
E	Accesso all'area riservata agli installatori del sito Web INIM. Attraverso una Username e Password è possibile accedere alle versioni aggiornate del software, del firmware, della manualistica e a comunicazioni di servizio.

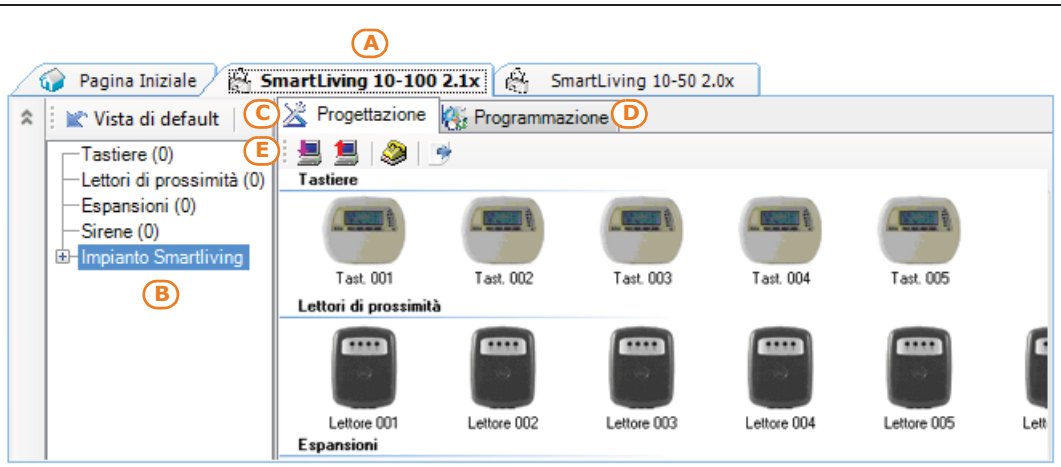
Utilizzo del software 5-2

Ogni progettazione, dalla più semplice di un apparato a quella più complessa di un impianto, è rappresentata da una soluzione che racchiude i parametri di programmazione e la struttura dell'installazione stessa.

Una soluzione è dedicata a un tipo di apparato e ha una propria interfaccia di programmazione. È possibile lavorare su più soluzioni contemporaneamente, anche di apparati di diverso tipo. Ogni soluzione è visualizzata in una scheda, accanto alla scheda "Pagina iniziale", sempre disponibile. In questo modo è possibile confrontare soluzioni diverse, oppure tenere due soluzioni aperte di cui una reale e una di test, per verificare passo passo gli effetti della propria programmazione.

All'apertura di una soluzione SmartLeague presenta la seguente interfaccia:

Tabella 38: **SmartLeague - soluzioni**

A	In primo piano la scheda della soluzione aperta, in secondo piano le schede di altre soluzioni aperte e della Pagina iniziale.	
B	Struttura ad albero dell'impianto.	
C	Scheda Progettazione dove si selezionano le periferiche dell'impianto (tastiere, lettori, espansioni, sirene) per trascinarli sulla struttura ad albero.	
D	Scheda Programmazione da selezionare per programmare il componente selezionato nell'albero	
E	Tasti per il trasferimento dei dati	

Una soluzione può essere creata o modificata anche senza il collegamento con l'apparato. Per esempio è possibile progettare un'installazione a tavolino o impostare i parametri di un apparato e successivamente, una volta giunti sull'impianto è possibile scrivere la soluzione sull'apparato e testarne la validità.

In tal caso caso è necessario impostare:

- PIN del codice installatore, selezionando "Impianto SmartLiving" dalla struttura ad albero a sinistra e poi immettendo il codice nella sezione "Programmazione - Codice Installatore" a destra.
- Tipo di connessione, attraverso o la sezione del menu "Impostazioni – Dati applicazione", se si vuole utilizzare la porta seriale, una connessione via LAN o via GPRS, oppure premendo il tasto se si vuole utilizzare il modem SmartModem100.

Per le specifiche delle connessioni sopra indicate, si rimanda ai manuali di installazione delle schede SmartLAN o del modem SmartModem100.

Per la connessione GPRS si rimanda al *paragrafo 6-29-5 Connessione GPRS (solo Nexus/G)*.

Progettazione da software 5-3

La progettazione tramite SmartLeague permette di configurare il sistema, indicando quali periferiche sono presenti e in che numero.

E' possibile creare una nuova soluzione oppure modificarne una già esistente, sia questa solo creata con SmatLeague o importata direttamente da un impianto reale:

1. Se si intende creare un nuovo impianto, bisogna andare nella sezione "Soluzioni recenti" e premere "Nuova soluzione"; in seguito bisogna selezionare il tipo di centrale e la versione del firmware.
   Se si intende modificare un impianto, bisogna andare nella sezione "Soluzioni recenti" e premere "Apri soluzione".
   oppure
   bisogna importare i dati di una centrale reale facendo click sul tasto per la lettura dei dati dalla centrale.
2. Nella scheda "Progettazione", selezionare il tipo di periferica da configurare e trascinarlo sulla parte interessata della struttura ad albero
   oppure

Doppio-click sulla periferica per aggiungerlo alla configurazione.
Per rimuovere un componente della struttura, selezionarlo e premere CANC sulla tastiera del PC.

3. Scrivere i dati sulla centrale facendo click sul tasto . Durante la scrittura dei dati:

- Viene inibito l'uso di tutte le tastiere.
- Sulle tastiere viene mostrata la scritta “PROGRAMMAZIONE DA COMPUTER”.
- Tutte le uscite vengono forzate nello stato di riposo.
- Nessuno degli eventi riconosciuti dalla centrale può accodare telefonate ne' attivare uscite ne' essere memorizzato nel registro eventi.

Quando la scrittura è terminata, la centrale effettuerà le stesse operazioni che effettua dopo l'uscita dal menu installatore, descritte nel *paragrafo 6-2 Accesso al menu installatore*.

Nota Bene

Durante le fasi di lettura o di scrittura, assicurarsi che tutte le aree della centrale siano disinserite; tale condizione non è necessaria se si intende leggere il registro eventi (logger).

SmartLeague fornisce i tasti per il trasferimento dati (e) sia per la lettura/scrittura di tutta la programmazione in corso, disposti sotto la barra dei menu, sia per la lettura/scrittura dei dati della scheda di progettazione o programmazione correntemente aperta, disposti appunto nell’angolo in alto a sinistra della scheda stessa.

4. SmartLeague fornisce anche il tasto da premere qualora si volesse creare un file di interfaccia con software di supervisione, come SmartLook, della Inim Electronics, o WinMag (per ulteriori informazioni rivolgersi ai propri fornitori).

Capitolo 6

PARAMETRI E PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

Introduzione 6-1

Tutti i parametri di funzionamento delle centrali SmartLiving devono essere programmati solo dall'installatore o da personale da esso autorizzato. Le centrali vengono programmate dal costruttore, all'uscita dalla fabbrica, con un insieme di dati ("dati di fabbrica") che permettono all'installatore di effettuare solo pochi "aggiustamenti" per rendere l'impianto funzionante nella maggior parte delle installazioni.

Ad esempio tutte le zone, le tastiere ed i lettori appartengono all'area 1, gli eventi di allarme e sabotaggio dell'area 1 attivano l'uscita relè, l'uscita relè è programmata come monostabile ed il suo tempo di monostabile è impostato a 3 minuti, ecc.

Tutti i parametri e tutti i dati di programmazione sono impostabili utilizzando una tastiera oppure un PC unitamente al software SmartLeague con le seguenti limitazioni:

- da tastiera non è possibile programmare:
  - eccezioni dei timer
  - calibrazione ingressi
  - i tipi di suono delle sirene
  - velocità del BUS
  - descrizione dei Tasti Emergenza
  - parametri delle schede SmartLAN
  - parametri del comunicatore GSM Nexus
  - parametri delle sirene su I-BUS Ivy-B
  - eventi programmabili
- da software SmartLeague non è possibile programmare:
  - la sensibilità DTMF
  - il secondo codice installatore
  - i PIN dei codici installatore
  - le descrizioni delle macro

La descrizione della programmazione di tutti i dati verrà mostrata nel presente capitolo seguendo l'ordine degli argomenti del menu installatore come viene mostrato in tastiera. Per ogni parametro quindi, verrà descritta la relativa programmazione da tastiera e da PC.

Accesso al menu installatore 6-2

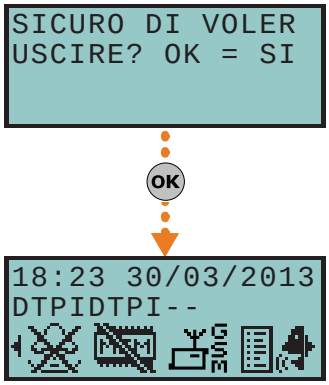
Per accedere al menu installatore da una tastiera ed avere così la possibilità di leggere/scrivere i parametri della centrale è necessario:

1. Assicurarsi che tutte le aree della centrale siano disinserite.
2. Digitare su una tastiera il PIN del codice installatore e premere OK.
   Nel caso in cui si utilizzi una tastiera Alien, accedere alla sezione "Impostazioni" premendo il pulsante , inserire il codice utente e poi accedere alla sezione "Installatore", quindi inserire il codice installatore.
   Il PIN di default è "9999".
3. Se il PIN digitato è valido, l'installatore ha accesso al menu installatore.

Durante la navigazione nel menu installatore:

- Viene inibito l'uso di tutte le tastiere, tranne quella su cui l'installatore sta operando.
- Sulle tastiere inibite viene mostrata la scritta "PROGRAMMAZIONE".
- Tutte le uscite vengono forzate nello stato di riposo.
- Nessuno degli eventi riconosciuti dalla centrale può accodare telefonate nè attivare uscite nè essere memorizzato nel registrato eventi.

Quando l'installatore decide di uscire dal menu installatore deve premere Esc (o C) fino a quando viene visualizzato il messaggio "SICURO DI VOLER USCIRE? OK = SI", quindi premere OK.



All'uscita dal menu installatore, la centrale:

- Reimposta tutte le sue funzionalità utilizzando i dati di programmazione appena modificati.
- Riavvia l'IBUS riprogrammando tutte le periferiche rendendole pienamente operative.
- Riavvia l'elaborazione dell'intera centrale permettendo nuovamente l'accodamento di telefonate, l'attivazione di uscite e la memorizzazione degli eventi.

Programmazione da software SmartLeague

6-3

La programmazione di certi parametri (riguardanti ad esempio zone ed uscite) tramite SmartLeague è possibile solo precedentemente è stata completata la progettazione dell'impianto (vedi *paragrafo 5-3 Progettazione da software*).

1. Andare nella sezione "Soluzioni recenti" e creare una nuova soluzione o aprirne una esistente oppure importare i dati di una centrale reale facendo click sul tasto per la lettura dei dati dalla centrale.
2. Selezionare nell'albero a sinistra il dispositivo dell'impianto che si intende programmare.
3. Impostarne i parametri nella scheda "Programmazione" a destra.
4. Scrivere i dati sulla centrale facendo click sul tasto .

Nota Bene

Durante le fasi di lettura e di scrittura valgono le limitazioni descritte nel *paragrafo 5-3 Progettazione da software*.

In questo manuale ci limitiamo a fornire i percorsi all'interno del software dove ritrovare i parametri che vengono descritti mano a mano. Per la programmazione completa si rimanda al manuale d'installazione e configurazione di SmartLeague, fornito col software stesso.

Programmazione rapida da tastiera

6-4

SmartLiving mette a disposizione dell'installatore una procedura guidata per una rapida programmazione del sistema attraverso il proprio menu installatore.

Tale guida consiste in una sequenza di domande a cui, tramite i tasti della tastiera, l'installatore deve rispondere per impostare uno per volta i dati richiesti. Questa procedura non copre la totalità dei parametri di programmazione della centrale, ma pemette di impostare i parametri e le funzioni necessarie per il funzionamento base del sistema.

L'avvio della programmazione rapida non cancella la precedente programmazione, ma permette di sovrascriverla con quella in corso.

1. Accedere alla sezione "Programmazione rapida":

`Digitare Codice (Installatore)` OK, `PROGRAMMAZIONE Programm. rapida` OK.

2. Rispondere alla domanda posta usando i tasti e per selezionare il campo da modificare e i tasti numerici (1 ., ecc.) per editare il numero.

   oppure

   usando i tasti e per aumentare o diminuire il numero.

3. Premere OK per salvare e proseguire alla domanda successiva.

Parametri 6-5

I parametri sono opzioni della centrale.

Tabella 39: **Parametri di programmazione**

Parametro	Se abilitato	Se NON abilitato
Test tono tel.	La centrale comporrà il numero da chiamare dopo aver impegnato la linea telefonica e dopo aver rilevato correttamente il tono telefonico di "invito a selezionare"	La centrale comporrà il numero da chiamare dopo 2 secondi circa dall'impegno della linea telefonica
Selez.decadica	La centrale comporrà i numeri telefonici in modalità decadica	La centrale comporrà i numeri telefonici a toni (DTMF)
Dtmf senza cod.	Quando la centrale effettua telefonate vocali, permetterà l'accesso al menu utente da telefono utilizzando i parametri e le abilitazioni dell'ultimo codice utente del modello di centrale (codice 30, 50 o 100)	Quando la centrale effettua telefonate vocali, per avere accesso al menu utente da telefono, sarà necessario digitare il PIN di un codice utente
Segn. no lin.tel	Al rilevamento dell'evento "guasto linea telefonica" la centrale mostrerà sulle tastiere l'icona di guasto linea telefonica lampeggiante	La centrale rileverà comunque l'evento ma non lo mostrerà sulle tastiere
Salto rispondit.	La centrale effettuerà il salto risponditore	
ChiamaTuttiVox	Quando a causa di un evento vengono accodate più telefonate vocali, la centrale tenterà di chiamare tutti i numeri telefonici vocali	Quando a causa di un evento vengono accodate più telefonate vocali, al termine della prima telefonata vocale conclusa con successo, la centrale non chiamerà più gli altri numeri telefonici vocali accodati per quell'evento
ChiamaTuttiTLV	Come l'opzione "ChiamaTuttiVox", ma valida per le telefonate di televigilanza	
RestartUscMonost	Ogni evento che attiva un'uscita monostabile fa ripartire da capo il tempo di monostabile	Un evento che attiva un'uscita monostabile già in funzione non fa ripartire da capo il tempo di monostabile
Num15 di teleass	Il numero telefonico 15 della rubrica è riservato per la teleassistenza: quando un utente effettua una richiesta di teleassistenza, la centrale tenterà di contattare questo numero **Nota Bene** Se si vuole che la centrale effettui una telefonata al numero dell'installatore, il quale utilizza il modem INIM, il Tipo del numero di telefono 15 deve essere impostato a "Nullo".	I numero telefonico 15 della rubrica può essere vocale o di televigilanza.
Richiamata inst.	La centrale effettua una chiamata di teleassistenza sotto le seguenti condizioni: 1. l'installatore effettua una chiamata alla centrale 2. la centrale rileva lo squillo, risponde, riconosce il codice installatore ed immediatamente riaggancia 3. la centrale chiama a sua volta il numero di teleassistenza dell'installatore il quale può leggere/scrivere i dati in centrale	
BuzzerLettoriOFF	Nessun lettore attiverà il proprio buzzer per segnalare tempi di ingresso, tempi di uscita e tempi di preavviso	
Blocco tastiere	Quando su una tastiera viene digitato un codice non valido per 5 volte consecutive, la tastiera si blocca completamente per 10 minuti mostrando l'icona: **Nota Bene** Il conteggio riparte da 10 minuti nel caso di reset di Centrale o ingresso in programmazione	
Vis. zone aperte	La tastiera mostra le descrizioni delle zone non a riposo quando le aree sono disinserite. Se la zona mostrata è autoescludibile verrà visualizzata in negativo.	
NoIns.zoneAperte	Quando viene richiesto un inserimento di area e sono presenti zone non a riposo, non viene permesso l'inserimento. Se tra le zone non a riposo ci sono delle zone con l'opzione "Autoescludibile" o "Autoesc.no reinc" (vedi *paragrafo 6-7 Zone*), queste vengono mostrate in tastiera come non pronte; se l'utente effettua comunque l'inserimento, le zone vengono automaticamente inibite e l'area viene inserita.	
Sensibilità DTMF	E' aumentata la sensibilita al riconoscimento dei toni DTMF ricevuti.	
Escludi sabot.	Se una zona viene inibita, viene inibita anche la generazione del sabotaggio di terminale	Se una zona viene inibita, non viene inibita anche la generazione del sabotaggio di terminale
No controlloVoce	La riproduzione del messaggio vocale al telefono inizia 5 secondi dopo la composizione del numero da chiamare	La riproduzione del messaggio vocale al telefono inizia dopo il riconoscimento della voce proveniente dal numero chiamato
ConfermaTelefon.	La telefonata vocale viene considerata a buon fine solo se, durante la riproduzione del messaggio, viene premuto il tasto "*" sul telefono	La telefonata vocale viene considerata a buon fine non appena inizia la riproduzione del messaggio

Tabella 39: **Parametri di programmazione**

Parametro	Se abilitato	Se NON abilitato
NonCancSabUtente	Nessun utente può effettuare la cancellazione delle memorie di: • sabotaggio terminali • apertura centrale • strappo centrale • sabotaggio periferiche • scomparsa periferiche • chiave falsa	
Criptazione dati	Si attiva la criptazione dei dati su LAN (solo per SmartLAN/SI).	
Ripris.immediato	Viene segnalato immediatamente il ripristino del sensore magnetico reed dei rivelatori via radio Air2-MC100 e Air2-MC200.	Il ripristino del sensore magnetico reed dei rivelatori via radio viene segnalato con un ritardo massimo di 10 secondi.
NonVisualTeleass	Non viene mostrato mai il simbolo sul display della tastiera	In caso di teleassistenza abilitata, viene mostrato il simbolo sul display della tastiera
Blocco cod.inst.	Dopo un ripristino totale ai parametri di fabbrica (vedi *paragrafo 6-25 Parametri di fabbrica*), tutti i parametri di centrale vengono riportati al rispettivo valore di default tranne il PIN del codice installatore.	Dopo aver fatto un ripristino totale ai parametri di fabbrica anche il PIN del codice installatore viene riportato al suo default (9999).
50131LedOFFLett.	I lettori nBy terranno i propri LED spenti quando non vi siano chiavi in prossimità dei lettori stessi; non appena una chiave viene avvicinata e subito allontanata dal lettore, esso mostrerà lo stato dei LED per 30 secondi, dopodichè spegnerà di nuovo tutti i LED. Durante questi 30 secondi l'utente può avvicinare nuovamente la chiave per la selezione della macro di interesse sui LED.	I LED dei lettori mostreranno sempre il relativo stato
50131NasconStato	Lo stato delle aree non è visibile; se su una tastiera viene digitato un codice valido, su quella tastiera verrà mostrato lo stato reale dell'impianto per 30 secondi. Ad aree INSERITE, ad un osservatore non autorizzato viene nascosto lo stato reale dell'impianto: • LED rosso delle tastiere spento • LED giallo delle tastiere spento • LED verde delle tastiere acceso fisso • icone di stato non presenti • memorie di allarme e sabotaggio non visibili • ogni singolo evento, ad aree inserite, se accade più di cinque volte, non viene ulteriormente segnalato dalla centrale (in pratica, ciascun evento ha un contatore che, durante un periodo di inserimento, viene incrementato di 1 ogni volta che accade; solo quando tutte le aree saranno disinserite i contatori verranno azzerati). Ad aree DISINSERITE si avrà: • i LED funzionano regolarmente • icone di stato presenti • memorie di allarme e sabotaggio visibili	Lo stato reale dell'impianto viene sempre mostrato, indipendentemente dallo stato di inserimento delle aree.
50131NasconIcone	Ad aree inserite non si mostrano le icone di stato sulla seconda riga del display; ad un osservatore non autorizzato viene nascosto lo stato riportato dalle icone in tastiera. Se su una tastiera viene digitato un codice valido, su quella tastiera verrà mostrato lo stato delle icone per 30 secondi. Lo stato reale delle icone verrà comunque mostrato quando tutte le aree della tastiera saranno disinserite.	Lo stato reale delle icone viene sempre mostrato, indipendentemente dallo stato di inserimento delle aree.
50131AllarRitard	Quando su un'area in cui sia in corso un tempo di ingresso si verifica un allarme da una zona immediata, la generazione effettiva dell'evento di allarme (quindi telefonate, attivazione uscite, memorizzazione nel registro ecc.) viene posticipata fino ad un massimo di 30 secondi dopo l'esaurimento del tempo di ingresso. Se l'area (o le aree) vengono disinserite durante questo tempo, l'evento effettivo di allarme non viene generato; sulle tastiere viene comunque mostrata la zona immediata che è stata violata.	Quando su un'area in cui sia in corso un tempo di ingresso si verifica un allarme da una zona immediata, la generazione effettiva dell'evento di allarme avviene immediatamente.
50131LedGuastMem	Quando la centrale rileva un guasto, il LED giallo di ogni tastiera si accende e non si spegne quando tutti i guasti sono stati ripristinati. Per spegnere il LED giallo sarà necessario provvedere al ripristino di tutte le cause di guasto ed effettuare un reset di area.	Quando la centrale rileva un guasto, il LED giallo delle tastiere si accende e si spegne automaticamente quando tutti i guasti sono stati ripristinati.
Ora legale autom	L'orologio della centrale, alle 03:00 dell'ultima domenica di ottobre, viene spostato indietro di un'ora e , alle 02:00 dell'ultima domenica di marzo, l'orologio della centrale viene spostato in avanti di un'ora.	Nessun cambio dell'ora automatico
No stringhe sia	Le stringhe descrittive non vengono inviate nel protocollo SIA.	Le stringhe descrittive vengono inviate nel protocollo SIA.
TuttiSiaIP EvPer	La centrale effettua una chiamata a tutti i numeri SIA-IP programmati per l'evento "Evento periodico" (attivazione e ripristino).	
InvertCONTACT-ID	Gli eventi di inserimento di area con il protocollo CONTACT-ID invieranno il codice di "Nuovo evento/Attivazione evento" quando l'area viene inserita ed invieranno il codice di "Fine evento/Disattivazione evento" quando l'area viene disinserita.	Gli eventi di inserimento di area con il protocollo CONTACT-ID invieranno il codice di "Nuovo evento/Attivazione evento" quando l'area viene disinserita ed invieranno il codice di "Fine evento/Disattivazione evento" quando l'area viene inserita.

Tabella 39: **Parametri di programmazione**

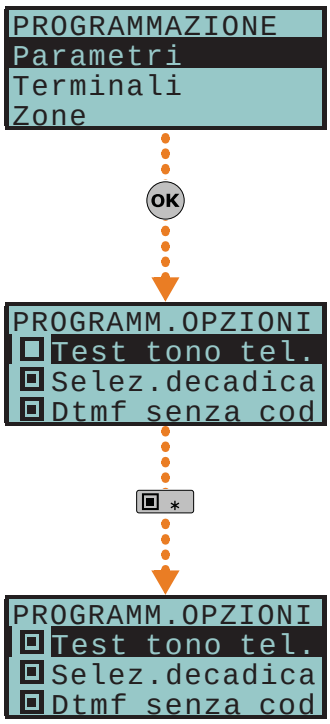
Parametro	Se abilitato	Se NON abilitato
Abil.evCamSporca	Si abilita la gestione dell'evento "Sensore di fumo sporco". Gli eventi "Guasto uscita" e "Sensore di fumo sporco" condividono le medesime azioni, quindi in caso di guasto di un'uscita o di rilevamento di sporcizia nei sensori di fumo, sono attivate telefonate ed uscite programmate per l'evento "Guasto uscita". La visualizzazione del registro eventi fornisce la corretta distinzione dei due eventi: • in caso di "Guasto uscita", verrà visualizzata la descrizione dell'uscita interessata dal guasto • in caso di "Sensore di fumo sporco", verrà visualizzata la descrizione del rivelatore di fumo sporco	La condizione di "Sensore di fumo sporco" non viene mai rilevata dalla centrale; "Guasto uscita" funziona normalmente.
Servizio	Si attiva lo stato di servizio da tastiera senza aprire il coperchio della centrale e spostare il ponticello (vedi *Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, Q*); l'installatore, uscendo dal menu installatore, può operare come se la centrale fosse stata messa in servizio con il ponticello. Per porre la centrale nella modalità "RUN", è necessario disabilitare l'opzione.	Lo stato di servizio della centrale si attiva solo tramite il ponticello apposito (vedi *Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, Q*).
Visual. scenario	Sulla seconda riga del display delle tastiere, nella parte sinistra, viene mostrata la descrizione dello scenario attivo.	Sulla seconda riga del display delle tastiere, nella parte sinistra, vengono mostrati i caratteri relativi allo stato di inserimento delle aree cui la tastiera appartiene.
Sab.DistaccoCono	La centrale genera un evento di "Sabotaggio Sirena" nel caso venga disconnesso il cono passivo dal relè (taglio cavo).	
SuonoSirenaInser	Questa opzione attiva la sirena per un breve periodo durante l'inserimento e durante il disinserimento totale o parziale di qualsiasi area per indicare che queste operazioni sono state eseguite con successo.	
EvPeriodicoInMin	Il periodo dell'evento "Evento periodico" va programmato in minuti. Il valore massimo è di 65000 minuti.	Il periodo dell'evento "Evento periodico" va programmato in ore.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Programmazione Parametri":

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Parametri` OK.

2. Selezionare con i tasti e il parametro che si intende attivare /disattivare.
3. Attivare il parametro selezionato con il tasto *, per disattivare premere #.
4. Premere OK per uscire salvando la configurazione.



Da Computer

Tabella 40: **Parametri - percorso SmartLeague**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda - sezione
Test tono tel.	Impianto SmartLiving - Telefono	Programmazione - Parametri linea telefonica
Selez.decadica		
Dtmf senza cod.		Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
Segn. no lin.tel		Programmazione - Parametri linea telefonica
Salto rispondit.		Programmazione - Parametri linea telefonica ("Doppia chiamata su risposta")
ChiamaTuttiVox		Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
ChiamaTuttiTLV		Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
RestartUscMonost	Impianto SmartLiving	Programmazione - Parametri centrale
Num15 di teleass	Impianto SmartLiving - Telefono	Programmazione - Parametri teleassistenza
Richiamata inst.		
BuzzerLettoriOFF	Lettori di prossimità	Programmazione - Parametri lettori
Blocco tastiere	Tastiere	Programmazione - Parametri tastiere
Vis. zone aperte		
NoIns.zoneAperte	Impianto SmartLiving	Programmazione - Parametri centrale
Sensibilità DTMF	Impianto SmartLiving - Telefono	Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
Escludi sabot.	Impianto SmartLiving	Programmazione - Parametri centrale

Tabella 40: **Parametri - percorso SmartLeague**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda - sezione
No controlloVoce	Impianto SmartLiving - Telefono	Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
ConfermaTelefon.		
NonCancSabUtente	Impianto SmartLiving	Programmazione - Parametri centrale
Criptazione dati	/	Barra menu - Impostazioni - Dati applicazione - Tipo comunicazione - SmartLAN/SI
Ripris.immediato	Impianto SmartLiving	Programmazione - Parametri centrale
NonVisualTeleass		
Blocco cod.inst.		
50131LedOFFLett.		Programmazione - Parametri 50131
50131NasconStato		
50131NasconIcone		
50131AllarRitard		
50131LedGuastMem		
Ora legale autom		
No stringhe sia	Impianto SmartLiving - Telefono	Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
TuttiSiaIP EvPer		
InvertCONTACT-ID		
Abil.evCamSporca	Impianto SmartLiving	Programmazione - Parametri centrale
Servizio		
Visual. scenario	Tastiere	Programmazione - Parametri tastiere
Sab.DistaccoCono	Impianto SmartLiving	Programmazione - Parametri centrale
SuonoSirenaInser		
EvPeriodicoInMin		Programmazione - Evento periodico

Terminali 6-6

E' la sezione dedicata alla configurazione dei terminali. Per ciascun terminale è possibile:

- programmare il tipo di terminale:
  - •• Ingresso (I)
  - •• Uscita (O)
  - •• Uscita controllata (H)
  - •• Zona doppia (D)
  - •• Non usato (-)
- programmare i parametri relativi al tipo di terminale impostato.

Brevetto depositato

Si sconsiglia l'utilizzo dei terminali T1 e T2 di tastiera come uscite per segnalazioni critiche o di rilevante importanza; non si garantisce la conservazione dello stato di tali uscite in caso di un reset del BUS.

ATTENZIONE!

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Programmazione Terminali":

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Terminali` OK.

Il display mostra:

1° riga: il numero dei terminali

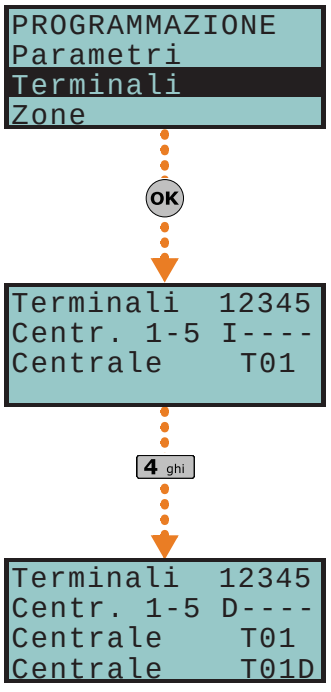
2° riga: il tipo dei terminali e il terminale selezionato

3° riga: la descrizione del terminale selezionato

4° riga: la descrizione della seconda zona del terminale selezionato se questo è impostato come ZONA DOPPIA.

2. Selezionare con i tasti e il dispositivo di cui si vogliono programmare i terminali. Vengono ordinati nel seguente modo:

- terminali da 1 a 5 su centrale
- terminali da 6 a 10 su centrale (SmartLiving 1050 e 10100)
- terminali su espansioni
- terminali su tastiere



3. Premendo i tasti e si possono scorrere orizzontalmente i terminali visualizzati. Il terminale corrente ha il carattere lampeggiante. L'impostazione del terminale viene effettuata premendo:

- 1 ., per configurare il terminale come INGRESSO ("**I**")
- 2 abc per configurare il terminale come USCITA ("**O**")
- 3 def per configurare il terminale come USCITA CONTROLLATA ("**H**")
- 4 ghi per configurare il terminale come ZONA DOPPIA ("**D**")
- 5 jkl per configurare il terminale come NON USATO ("**-**")
- 6 mno per abilitare/disabilitare il terminale come "Via radio"

4. Dopo aver premuto il tasto corrispondente all'impostazione desiderata, è necessario premere uno dei tasti OK, , , e per acquisire il tipo.

Se un terminale NON USATO viene impostato come **I**, **O**, **H** o **D** e la tastiera emette un "BOP", significa che è stato raggiunto il massimo numero di terminali disponibili sulla centrale. Per poter utilizzare quel terminale, è necessario prima impostare come NON USATO un altro terminale.

Se ci si trova su un qualunque terminale di una espansione Flex5, il tasto 6 mno abilita quel terminale (di conseguenza l'intera espansione) come via radio e sulla riga in basso del display appare la stringa "Via radio". Una nuova pressione del tasto 6 mno disabilita quel terminale (di conseguenza l'intera espansione) come via radio.

Per abilitare il terminale ad un dispositivo via radio è necessario impostarlo come:

- INGRESSO - per i dispositivi Air2-IR100 e Air2-MC100
- ZONA DOPPIA - per il dispositivo Air2-MC200

Per configurare un terminale come uscita via radio, operare come segue:

1. Posizionarsi con il cursore sul terminale desiderato.
2. Impostare il terminale (quindi l'intera espansione) come via radio premendo 6 mno.
3. Configurare il terminale come ingresso (1 .,).
4. Premere OK per accedere alla sezione di programmazione dei parametri della zona.
5. Andare alla sezione "Via radio".
6. Apprendere il terminale come "Terminale T1 CM" o "Terminale T2 CM".
7. Sul dispositivo Air2-MC100 premere il tasto "ENROLL".
8. Abilitare l'opzione "Broadcast RF" nella sezione:

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Zone` OK, selezionare la zona, `Opzioni` OK, `BroadcastRF` OK

Per configurare un terminale via radio come "uscita" è necessario apprenderlo inizialmente come "ingresso" e poi programmarlo come "uscita", seguendo la procedura qui a fianco.

L'opzione "Broadcast RF" va abilitata per ogni terminale del dispositivo Air2-MC100 interessato.

Nota Bene

9. Tornare al passo 1 e configurare il terminale come uscita (2 abc).
10. Premere il tasto OK per accedere alla sezione di programmazione dei parametri dell'uscita (descrizione, opzioni, ecc.).

Premendo il tasto OK in corrispondenza di un terminale, purché diverso da NON USATO, si accede direttamente alla programmazione dei parametri del tipo di terminale scelto, sia esso una zona o un'uscita (vedi *paragrafo 6-7 Zone* o *paragrafo 6-8 Uscite*).

Da Computer

Selezionare "Impianto SmartLiving - Terminali" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra:

I terminali vengono visualizzati tutti nella pagina. La configurazione viene effettuata esclusivamente in modo grafico, utilizzando il mouse, nel seguente modo:

1. Puntare con il mouse il terminale di interesse.
2. Premere il tasto destro del mouse e selezionare il tipo desiderato.
3. Fare doppio click per settare le opzioni del terminale
4. Puntare il mouse sulla scheda anzichè sul terminale se si vuole settare tutti i terminale nello stesso modo

Il terminale sarà visibile nella sezione di programmazione Zone (*paragrafo 6-7 Zone*) se impostato come "Zona" (= INGRESSO) o "Double" (= ZONA DOPPIA) e sarà visibile nella sezione di programmazione Uscite (vedi *paragrafo 6-8 Zone*) se impostato come "Uscita" o "I/O" (= USCITA CONTROLLATA).

Zone 6-7

E' la sezione dedicata alla programmazione di tutti i parametri di zona.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Programmazione Zone":

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Zone` OK.

2. Selezionare con i tasti e la zona e premere OK.

Descrizione

E' la stringa descrittiva della zona, personalizzabile dall'installatore. Di default ciascuna zona assume la descrizione della periferica su cui si trova seguita dal relativo terminale.

1° riga: descrizione di default
2° riga: descrizione corrente
3° riga: descrizione che si sta editando
4° riga: suggerimenti caratteri

Ad esempio la descrizione di default "Expander 04 T03" è relativa alla zona che si trova sul terminale T3 dell'espansione n. 4. Le descrizioni di default "Centrale T05" e "Centrale T05D" sono relative alle 2 zone del terminale T5 della centrale, configurato come "Zona doppia".

Aree

Sono le aree cui la zona appartiene. Una zona il cui tipo sia "Tecnologica", può non appartenere a nessuna area.

Tramite i tasti * e # è possibile abilitare o meno l'area selezionata.

Tipo

Tramite i tasti e selezionare il tipo di zona e premere OK. I tipi disponibili sono (vedi *Appendice A, Glossario*):

- **Immediata**
- **Ritardata**
- **Ritard.visualizz**
- **Percorso**
- **24ore**
- **Tecnologica**
- **Inserimento**
- **Disinserimento**
- **Commutazione**
- **Inseguimento**
- **Ronda**

Per i tipi di zona "Inserimento", "Disinserimento", "Commutazione", "Inseguimento" e "Ronda", vedi *Appendice A, Glossario*, *Zona di comando*.

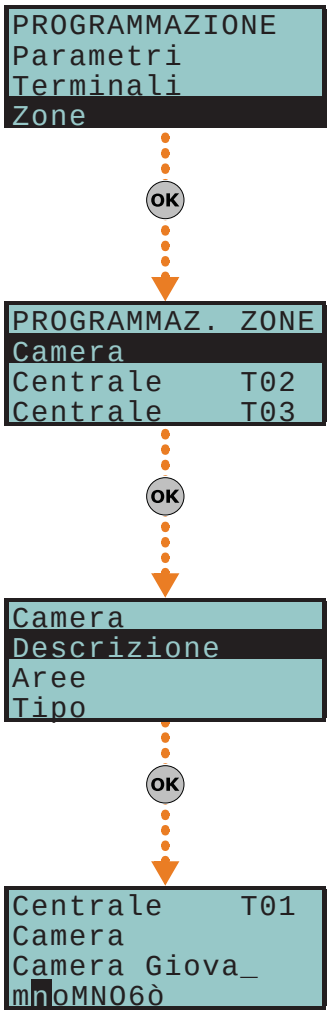
Le zone di tipo "Ritardata" e "Ritard.visualizz" sono sia ritardate di ingresso che di uscita, a seconda dell'impostazione del "Tempo di Ingresso" o del "Tempo di uscita" (vedi *paragrafo 6-13 Aree*). In particolare la zona "Ritard.visualizz" si comporta nel seguente modo:

- se violata ad impianto disinserito, spegne il LED blu in tastiera
- se è abilitata l'opzione "Vis. zone aperte" viene visualizzata in tastiera
- non genera l'evento "Area non pronta"
- all'atto dell'inserimento da tastiera viene visualizzata come zona violata e confermando l'inserimento si comporta come zona ritardata non generando allarme
- se è abilitata l'opzione "NoIns.zoneAperte" e la zona è violata, viene visualizzata come zona violata e confermando l'inserimento si comporta come zona ritardata non generando allarme
- se è abilitata l'opzione "NoIns.zoneAperte", la zona è violata e si richiede inserimento in modalità istantanea, viene visualizzata come zona violata e confermando l'inserimento le aree a cui appartiene la zona non vengono inserite

Opzioni

Le opzioni disponibili sono (vedi *Appendice A, Glossario*) da abilitare o meno tramite i tasti * e #:

- **Interna**
- **Autoescludibile**



- **Non escludibile**
- **Campanello**
- **Prova**
- **SabReed/Ins.Pir**
- **Broadcast RF**
- **Usa led sensore**

Le ultime tre opzioni selezionabili sono valide solo per zone "Via radio" (vedi dopo) e sono spiegate di seguito:

Opzione	Se abilitata	Se NON abilitata
SabReed/Ins.Pir	• **Air2-IR100** - allo scopo di aumentare la durata delle batterie, il sensore infrarosso viene disattivato quando le aree cui appartiene sono disinserite e viene attivato quando le aree cui appartiene sono inserite. Quando il sensore è disattivato non genera allarme. Dall'istante di inserimento delle aree, il sensore può recepire il comando di attivazione con un ritardo di 3 minuti. • **Air2-MC100/MC200 -** rileva il sabotaggio del contatto magnetico quando entrambi i reed sono a riposo.	• **Air2-IR100 -** il sensore infrarosso è sempre attivo. • **Air2-MC100/MC200** - non viene mai rilevato il sabotaggio del contatto magnetico.
Broadcast RF	Questa opzione va abilitata nel caso in cui la zona è uno dei terminali del dispositivo Air2-MC100 ("T1" o "T2") ed è configurata come "uscita". Si assicura l'attivazione/disattivazione dell'uscita stessa entro due secondi dal comando di centrale.	L'attivazione/disattivazione di una uscita "via radio" avviene entro due minuti dal comando di centrale.
Usa led sensore	Il LED rosso dei dispositivi Air2-IR100 e Air2-MC100/MC200 segnala l'allarme o il sabotaggio del dispositivo stesso. **Nota Bene** Nel caso di Air2-MC100 questa opzione va abilitata su tutti i suoi terminali.	Il LED rosso dei dispositivi Air2-IR100 e Air2-MC100/MC200 è sempre spento.

- **Autoesc.no reinc**. Con tale opzione una zona si comporta come una zona "Autoescludibile", con la differenza che verrà automaticamente riattivata (reinclusa) al successivo disinserimento dell'area.
- **NoInsSeNonPronta**. Con tale opzione, la zona, anche se di tipo 24H o tecnologica o ritardata, non permette l'inserimento se non è a riposo. Tale opzione su una zona 24H o tecnologica può essere usata, unitamente all'opzione di centrale "NoIns.zoneAperte", per la gestione della funzione "antimask" sui rivelatori che ne siano dotati.
- **Tempo ritardo 2**. Con tale opzione, una zona ritardata, attiverà il secondo tempo di ritardo di ingresso di area. Se una zona ritardata non ha questa opzione, essa attiverà il primo tempo di ritardo di ingresso di area.
- **Ultima di uscita**. Con tale opzione, durante un tempo di uscita di area, se la zona passa dallo stato di riposo allo stato di allarme, il tempo di uscita viene forzato a 15 secondi. Se la zona passa dallo stato di allarme allo stato di riposo, il tempo di uscita viene forzato a 5 secondi.
- **Reinc.al disins**. Con tale opzione, una zona che sia stata inibita da un utente, viene automaticamente reinclusa al successivo disinserimento.
- **Rapina**.
- **Zona guasto**. Con tale opzione la violazione della zona genera l'evento di allarme zona e concorre alla segnalazione dei guasti (LED giallo in tastiera).
- **Disab.sabot.WLS**. Tale opzione disabilita la generazione del sabotaggio antiapertura/antistrappo dei dispositivi Air2.

Nota Bene

Tale opzione è gestita solo da ricetrasmettitori Air2-BS100 la cui versione firmware sia uguale o successiva alla 1.04.

ATTENZIONE!

L'abilitazione di tale opzione comporta il decadimento della conformità alle normative vigenti.

Via radio

Nota Bene

Si tenga presente che tale sezione viene visualizzata solo se la zona su cui si sta operando è stata preventivamente definita via radio (vedi *paragrafo 6-6 Terminali*).

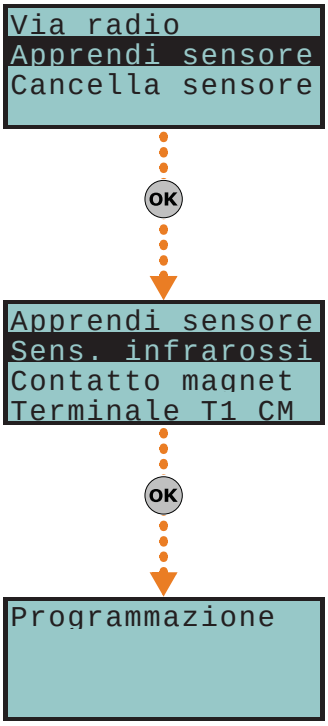
Questa sezione permette di effettuare tutte le operazioni relative alla programmazione dei dispositivi via radio della famiglia Air2. Le sezioni che verranno mostrate all'interno della sezione via radio sono:

- **Apprendi sensore**, per apprendere un sensore via-radio non ancora acquisito sul terminale corrente.

  Premere OK per avviare l'apprendimento. A questo punto si dovrà selezionare il tipo di sensore da apprendere:

- •• **Sens. infrarossi**, per apprendere un sensore Air2-IR100
- •• **Contatto magnet.**, per apprendere il contatto reed magnetico di un Air2-MC100
- •• **Terminale T1 CM**, per apprendere il terminale "T1" di un Air2-MC100
- •• **Terminale T2 CM**, per apprendere il terminale "T2" di un Air2-MC100
- •• **Sensore di fumo**, per apprendere il sensore di fumo Air2-FD100
- •• **Cont.Magn.MC200**, per apprendere il cdispositivo Air2-MC200

Dopo aver selezionato il tipo desiderato premere OK. La tastiera mostrerà sulla prima riga "Programmazione".



Per apprendere il dispositivo via radio premere e rilasciare il pulsante "ENROLL presente su di esso"; appena appreso il dispositivo, la tastiera emetterà un bip di conferma e mostrerà, in funzione del tipo di sensore appreso, le sezioni seguenti:

- **Cancella sensore**, per cancellare dal terminale corrente un sensore via-radio precedentemente appreso
- **Sens. infrarossi**, per modificare i parametri del sensore infrarossi Air2-IR100 o del rivelatore di fumo Air2-FD100 precedentemente appreso. Se si preme OK, si può programmare la sensibilità del sensore impostando un valore numerico:
  - •• Air2-IR100: da 1 (meno sensibile) a 4 (più sensibile)
  - •• Air2-FD100:1=0,08 dB/m (modalità pre-impostata); 2=0,10 dB/m; 3=0,12 dB/m; 4=0,15 dB/m

  1. Usare i tasti e per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (1 .,, ecc.) editare il numero.

  oppure

  Usare i tasti e per aumentare o diminuire il numero.

  2. Premere OK per uscire e salvare.
- **Contatto magnet.**, per modificare i parametri del contatto magnetico di un Air2-MC100 precedentemente appreso. Se si preme OK, si possono selezionare le seguenti opzioni:
  - •• **MagneteLatoLungo**, per rilevare solo il contatto magnetico sul lato lungo
  - •• **MagneteLatoCorto**, per rilevare solo il contatto magnetico sul lato corto
  - •• **EntrambiIMagneti**, per rilevare entrambi i contatti magnetici.

  Nel caso "EnrambiIMagneti" la condizione di riposo viene identificata dalla chiusura di uno dei 2 reed (o di entrambi). Per le soluzioni "MagneteLatoLungo" e "MagneteLatoCorto", invece, la condizione di riposo è data dal reed selezionato chiuso e dall'altro reed aperto. Se entrambi i reed risultassero chiusi, viene generato un evento di sabotaggio di terminale: infatti il tentativo tipico di inibire un sensore di questo tipo avviene avvicinando un grosso magnete; in tal caso, però, entrambi i reed si chiuderanno e verrà generato il sabotaggio.
- **Terminale T1 CM** e **Terminale T2 CM** per modificare i parametri del terminale "T1" di un Air2-MC100 precedentemente appreso. Premendo OK, la tastierà tornerà nel menu delle zone essendo necessario impostare in questa sezione i parametri del terminale: bilanciamento, tapparella, tempi, ecc.

  I terminali "T1" e/o "T2" del dispositivo Air2-MC100 possono essere gestiti come i terminali cablati con l'eccezione che un terminale via radio non può essere configurato come "zona doppia".
- **Cont.Magn. MC200**, per modificare i parametri del contatto magnetico di un Air2-MC200 precedentemente appreso. Se si preme OK, si possono selezionare le seguenti voci:
  - •• **Sens. shock**, per impostare la sensibilità del rilevatore di urti ("0" per disabilitare, "1" per il valore minimo e "63" per il massimo)
  - •• **Inclinazione**, per indicare l'angolo massimo entro cui il movimento non viene segnalato
  - •• **Durata incliniz.**, durata temporale del ritardo con cui si segnala la variazione di angolo

  Se la rilevazione di urti e della variazione dell'inclinazione sono abilitati entrambi, la segnalazione di allarme avviene non appena una delle due rilevazioni supera il relativo valore impostato.

Bilanciamento

I bilanciamenti disponibili sono (vedi *Appendice A, Glossario* e *paragrafo 3-5 Collegamento dei sensori di allarme e bilanciamenti*):

- Norm.Aperto (NO)
- Norm.Chiuso (NC)
- Singolo bilanc.

- Doppio bilanciam
- Zona doppia (senza fine linea)
- Zona doppia EOL (con fine linea)

Cicli di allarme

Il numero di cicli di allarme è programmabile e deve essere compreso tra 1 e 15. Il valore 15 significa "zona ripetitiva" (vedi *Appendice A, Glossario*, *Cicli di allarme)*.

Tipo rivelatore

E' possibile programmare una zona come:

- Zona generica
- Tapparella
- Inerziale

Nella tabella successiva è indicato su quali terminali è possibile programmare una zona come Generica, Tapparella, Inerziale e, per ciascuna di esse, i relativi campi dei parametri di zona:

	Zona generica	Tapparella	Inerziale
Terminali di Centrale	qualsiasi	T1, T2	T1, T2
Terminali di Espansione	qualsiasi	T1, T2, T3 o T4	T1, T2, T3 o T4
Terminali di Tastiera	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi
Parametri aggiuntivi	Durata imp. all. Tempo multi-imp. Impulsi allarme	Tempo tapparella Impulsi tappar.	Sensib.inerziale Tempo inerziale ImpulsiInerziale

Durata imp. all. (zona generica)

E' la durata temporale dello stato di allarme oltre la quale la zona genera un evento di allarme. Tale durata può essere espressa in multipli di 15 millisecondi o in minuti (vedi nota a fianco).

Tempo multi-imp. (zona generica)

Questo parametro ha senso solo se il parametro "Impulsi allarme" (vedi sotto) è maggiore di 1.

E' la finestra temporale entro la quale deve essere rilevato un numero di impulsi allarme (ciascuno dei quali della durata di "Durata imp. all.") pari al valore impostato in "Impulsi allarme", affinchè sia generato l'evento allarme di zona. Tale tempo può essere espresso in secondi o in minuti (vedi nota a fianco).

Impulsi allarme (zona generica)

E' il numero di impulsi (ciascuno dei quali della durata di "Durata imp. all.") necessario per generare l'evento allarme di zona. Se tale parametro è maggiore di 1, impostare necessariamente anche il parametro "Tempo multi-imp.".

Tempo tapparella (zona tapparella)

Questo parametro ha senso solo se il parametro "Impulsi tappar." (vedi sotto) è maggiore di 1.

E' la finestra temporale entro la quale deve essere rilevato un numero di impulsi pari al valore impostato in "Impulsi tappar.", affinchè sia generato l'evento allarme di zona. Tale tempo può essere espresso in secondi o in minuti (vedi nota a fianco).

Impulsi tappar. (zona tapparella)

E' il numero di impulsi necessario per generare l'evento allarme di zona. Se tale parametro è maggiore di 1, impostare necessariamente anche il parametro "Tempo tapparella".

Sensib.inerziale (zona inerziale)

E' il parametro empirico per regolare la sensibilità del sensore. Aumentando il valore di questo parametro si riduce la sensibilità di rilevamento.

Tempo inerziale (zona inerziale)

Questo parametro ha senso solo se il parametro "ImpulsiInerziale" (vedi sotto) è maggiore di 1.

E' la finestra temporale entro la quale deve essere rilevato un numero di impulsi pari al valore impostato in "ImpulsiInerziale", affinchè sia generato l'evento allarme di zona. Tale tempo può essere espresso in secondi o in minuti (vedi nota a fianco).

ImpulsiInerziale (zona inerziale)

E' il numero di impulsi necessario per generare l'evento allarme di zona.

Programmando il parametro in minuti, è possibile avere un errore di un minuto in difetto (ad esempio impostando 5 minuti, il tempo effettivo può variare da 4 a 5 minuti).

Se tale parametro è maggiore di 1, impostare necessariamente anche il parametro "Tempo inerziale".

Se tale parametro è 0 l'allarme viene rilevato esclusivamente in funzione del parametro "Sensib. inerziale".

Tutti i numeri sopra indicati si impostano come segue:

1. Scegliere con i tasti e ove possibile se indicare il tempo in multipli di 15 millisecondi, secondi o minuti (vedi nota a fianco).
2. Usare i tasti e per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (1 ., ecc.) editare il numero.

   oppure

   Usare i tasti e per aumentare o diminuire il numero.
3. Premere OK per uscire e salvare.

Da Computer

La programmazione tramite SmartLeague delle zone avviene tramite la selezione e la programmazione del terminale configurato come zona, descritta nel *paragrafo 6-6 Terminali*.

Uscite 6-8

E' la sezione dedicata alla programmazione di tutti i parametri delle uscite.

Le centrali SmartLiving hanno 3 uscite sempre disponibili che sono le uscite in centrale costituite da:

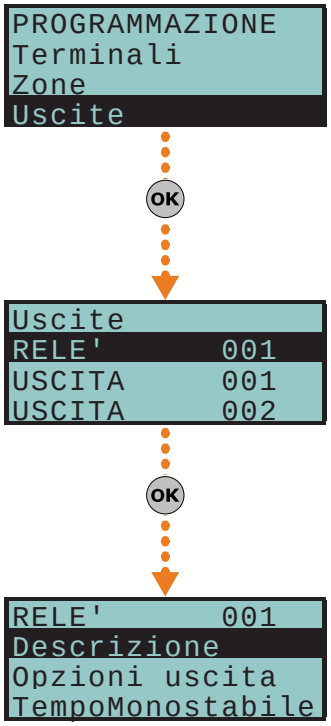
- Uscita Relè
- Uscita O.C. 1
- Uscita O.C. 2

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Uscite":

`Digitare Codice (Installatore)` OK, `PROGRAMMAZIONE Uscite` OK.

2. Selezionare con i tasti e l'uscita e premere OK.



Descrizione

E' la stringa descrittiva dell'uscita, personalizzabile dall'installatore. Di default ciascuna uscita, ad eccezione delle 3 uscite fisse di centrale, assume la descrizione della periferica su cui si trova seguita dal relativo terminale.

Seguire le indicazioni fornite nel *paragrafo 6-7 Zone - Descrizione*.

Opzioni uscita

Tramite i tasti * e # è possibile abilitare o meno l'opzione selezionata:

- **Norm. chiusa**, è lo stato dell'uscita a riposo.
- **Monostabile**
- **Buzzer (beep)**, quando l'uscita viene attivata, genera una frequenza di 1 Khz. E' utile per pilotare direttamente un buzzer.
- **Lampeggiante**, quando l'uscita viene attivata, genera un'intermittenza di 0.5 secondi ON e 0.5 secondi OFF. E' utile per pilotare un segnalatore luminoso che lampeggia.
- **No disatt.al rip**, l'uscita non si ripristina quando termina l'evento che la referenzia. E' utile per attivare l'uscita con un evento e disattivarla con un altro evento.

  Tale opzione vale solo per le uscite bistabili: quando un'uscita bistabile ha questa opzione attiva, la sua selezione come uscita al ripristino di un evento genera il ripristino dell'uscita e non la sua attivazione (vedi *paragrafo 6-11 Eventi*) quando l'evento accade.

  L'opzione è utile quando si vogliono creare degli eventi "memoria", il cui verificarsi rimane sempre segnalato dall'uscita referenziata. La disattivazione dell'uscita viene effettuata da un ulteriore evento che referenzi l'uscita al ripristino di quest'evento.

  Ad esempio, impostiamo:

  •• per l'uscita O.C. 1 questa opzione

  •• all'attivazione dell'evento "Mancanza rete AC", l'uscita O.C. 1

  •• al ripristino dell'evento "Codice valido" per "CODICE 1" l'uscita O.C. 1

In caso di mancanza della rete l'uscita si attiva ma non si disattiva quando si ristabilisce la rete. L'uscita si disattiverà solo quando si verifica l'evento di riconoscimento del "CODICE 1".

- **Commutazione**, ogni volta che si effettua un comando di attivazione dell'uscita, essa viene in realtà commutata; se è disattivata viene attivata e viceversa.

  Un comando di disattivazione invece effettua sempre la disattivazione.

  Per usare tale caratteristica con le macro, è necessario quindi utilizzare la macro "Attivaz. uscita".

TempoMonostabile

Questo parametro ha effetto solo se l'uscita ha l'opzione di uscita "Monostabile" impostata. Tale tempo può essere programmato in secondi o in minuti (vedi nota a fianco).

Quando un'uscita con l'opzione "Monostabile" riceve il comando di attivazione, essa resterà nello stato attivo per il tempo di monostabile impostato, indipendentemente dallo stato dell'evento che ne ha causato l'attivazione. Per taluni eventi esistono delle condizioni che possono forzare la disattivazione anticipata delle uscite monostabili attivate.

Programmando il parametro in minuti, è possibile avere un errore di un minuto in difetto (ad esempio impostando 5 minuti, il tempo effettivo può variare da 4 a 5 minuti).

Usare i tasti e e i tasti numerici per impostare il tempo.

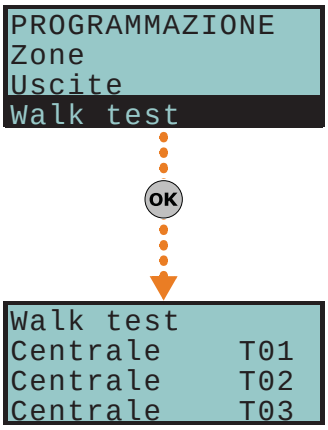
Da Computer

La programmazione tramite SmartLeague delle zone avviene tramite la selezione e la programmazione del terminale configurato come uscita, descritta nel *paragrafo 6-6 Terminali*.

Walk test 6-9

Tale sezione fornisce uno strumento per effettuare un rapido test di tutti gli ingressi configurati.

Una volta avviato il test, l'operatore può percorrere tutta l'area coperta dall'impianto e così verificare la correttezza del rilevamento degli ingressi da quanto viene riportato su tastiera o anche da software SmartLeague.



Da Tastiera

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Walk test` OK.

Accedendo a questa sezione, viene visualizzata in tastiera l'intera lista delle zone.

Man mano che tali ingressi vengono violati dall'operatore che opera il test, questi vengono cancellati dalla lista e il buzzer della tastiera emette un beep prolungato.

L'impianto ha superato positivamente il test quando dalla lista scompaiono tutte le voci.

Da Computer

Selezionare dalla barra dei menu la voce "Controllo centrale - Monitoraggio - Walk test".

Compare la lista delle zone ed i pulsante per avviare il test. Una volta premuto tale pulsante ed avviato il test, le zone violate vengono contrassegnate da un bollino rosso.

Telefono 6-10

E' la sezione dedicata alla programmazione di tutti i parametri telefonici.

Il dispositivo ATS (sistema di trasmissione allarme) integrato nelle centrali ha le seguenti caratteristiche (in ottemperanza alla norma EN50131 relativa alla notifica delle informazioni):

- Apparecchiatura di notifica di tipo B (vedi EN50131-1:2008-02, paragrafo 8.6 Notifica, tabella 10, pag. 46, Grado 2).
- L'apparecchiatura di notifica ATS2 specificata in tabella, è caratterizzata da:
  - Tempo di trasmissione - classificazione D2 (60 secondi)
  - Tempo di trasmissione - valori max. M2 (120 secondi)
  - Tempo di classificazione - classificazione T2 (25 ore)

- Sicurezza di sostituzione - S0 (nessun rilevamento di sostituzione dispositivo)
- Sicurezza di informazione - I0 (nessun rilevamento di sostituzione messaggio)

Da Tastiera

Digitare Codice (Installatore) OK, PROGRAMMAZIONE Telefono OK.

Scelta numero

Si accede ad una rubrica dove è possibile selezionare con i tasti e uno dei 15 numeri di telefono, per ciascuno dei quali è possibile impostare:

- **Numero**, numero telefonico a 20 cifre. Sono ammessi i caratteri ",” (= pausa di 2 secondi), "*" e "#".
- **Descrizione**, è la stringa descrittiva del numero telefonico. Seguire le indicazioni fornite nel *paragrafo 6-7 Zone*.
- **Tipo**:
  - **Nessuno**, il numero selezionato può ricevere solo SMS
  - **Vocale**, il numero selezionato può ricevere sia chiamate vocali che SMS

  Oppure, se si tratta di un numero di televigilanza, selezionare il protocollo:
  - **Ademco 10bps**
  - **Ademco 14bps**
  - **Franklin 20bps**
  - **Radionics 40bps**
  - **Scantronic 10bps**
  - **CONTACT-ID**
  - **SIA**; il SIA implementato è di livello I. Tale protocollo è in grado di inviare le descrizioni degli oggetti in caratteri ASCII. Se non si vogliono inviare le descrizioni in caratteri ASCII, settare l'opzione "No stringhe sia" (vedi *paragrafo 6-5 Parametri*). Per questo protocollo è possibile impostare un codice cliente a 4, 5 o 6 cifre.
  - **Ademco Express**
  - **CESA**
  - **SIA-IP**

  Tramite i tasti e selezionare il tipo di numero e premere OK.

Se un numero telefonico è di tipo "SIA-IP", nella sezione "Numero" (dove si programma il numero di telefono del ricevitore) è necessario programmare l'indirizzo IP e la porta del ricevitore SIA-IP secondo il formato:

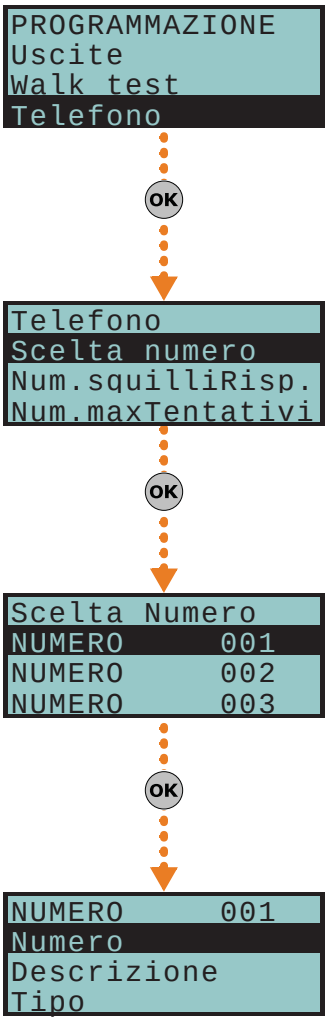
xxxyyyzzzttt,ppppp

dove:

- "xxxyyyzzzttt" sono i 4 ottetti dell'indirizzo IP (standard Ipv4), ciascuno dei quali va scritto con 3 cifre, "0" di riempimento se necessari e senza punti di separazione

- "ppppp" è la porta e va scritta con 5 cifre, "0" di riempimento se necessari

- **Codice Cliente**, è un codice alfanumerico di 4 cifre per l'identificazione del chiamante presso la centrale di televigilanza. In funzione del protocollo il codice cliente può essere esclusivamente numerico o può ammettere le lettere "A", "B", "C", "D", "E", "F", disponibili sui tasti 2 abc 3 def.
- **Aree**, per ciascun numero telefonico è possibile specificare le aree di appartenenza. Selezionando le aree con i tasti * e #, si abilitano, o meno gli utenti che hanno almeno una di queste aree in comune con il numero di telefono, a modificare tale numero.
- **Opzioni**:
  - **Ricevi SMS**, opzione che abilita il numero telefonico a ricevere un SMS dal modulo GSM Nexus, oltre alle altre segnalazioni programmate per il verificarsi di un evento.
  - **BackupCan. NonPr**, opzione che, in caso di fallimento di chiamata su di un canale, abilita la centrale ad effettuare tentativi di chiamata sul canale alternativo per poi riprovare sul canale originario e continuare così su entrambi i canali in modo alternato per tutto il numero di tentativi impostati.
- **Canale**, sezione per la selezione del canale su cui è possibile instradare prioritariamente la chiamata in caso di programmazioni incoerenti oppure in caso di mancata disponibilità del dispositivo di comunicazione:
  - **PSTN**
  - **Nexus**
  - **SmartLAN**



Num.squilliRisp.

Numero di squilli rilevati prima di rispondere ad una chiamata entrante.

Num.maxTentativi

Numero di tentativi di chiamata prima di cancellare il numero dall'azione telefonica accodata.

Num.ripetiz.Mess

Numero di ripetizioni del messaggio vocale nella telefonata effettuata.

Tutti i numeri sopra indicati si impostano come segue:

1. Usare i tasti e per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (, ecc.) editare il numero.

oppure

Usare i tasti e per aumentare o diminuire il numero.

2. Premere per uscire e salvare.

Da Computer

Tabella 41: **Telefono - percorso SmartLeague**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Scelta numero	Impianto SmartLiving - Telefono	Programmazione
Num.squilliRisp.		Programmazione - Parametri linea telefonica
Num.maxTentativi		Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
Num.ripetiz.Mess		

Eventi 6-11

In questa sezione si programmano le azioni che la centrale deve effettuare in corrispondenza dell'occorrenza degli eventi.

Gli eventi descritti in questo paragrafo vengono riconosciuti dalla centrale e, a seconda della programmazione, per ciascuno di essi, la centrale può effettuare operazioni sia quando l'evento accade che quando l'evento si ripristina/termina.

Le operazioni effettuabili dalla centrale sono: attivazione delle uscite, notifica dell'evento attraverso chiamate telefoniche, invio di messaggi SMS, memorizzazione dell'evento, gestione dei messaggi vocali, gestione delle opzioni proprie di ciascun evento. Tali azioni vengono avviate non appena l'evento accade (o si ripristina).

In particolare le notifiche telefoniche vengono accodate ed eseguite in ordine temporale; considerando che taluni eventi potrebbero avere la necessità di essere notificati immediatamente (ad esempio l'uso di un codice sotto minaccia), è possibile attribuire a questi eventi una priorità, abilitando per essi l'opzione "Prioritario".

Per la notifica degli eventi tramite e-mail è necessario l'utilizzo della scheda SmartLAN/G (vedi *paragrafo 3-10-4 SmartLAN*).

Per la notifica degli eventi tramite SMS predefiniti è necessario l'utilizzo della periferica Nexus (vedi *paragrafo 6-29-3 Testi per invio SMS*).

Nota Bene

Se per la notifica di un evento sono previsti una coda di chiamate telefoniche e l'invio di SMS, vengono inoltrati tutti gli SMS e, successivamente, le chiamate telefoniche.

I tipi di evento riconosciuti sono riportati nella tabella seguente, dove si indicano anche il numero di eventi per ciascun tipo, le modalità di attivazione e ripristino dell'evento, e se l'evento è di tipo impulsivo:

Tabella 42: **Tipi di evento**

Nome	Si verifica quando ...	Si ripristina quando ...	Numero eventi	Evento impulsivo
Allarme zona	Una zona genera un allarme	Una zona si ripristina	Un evento per ciascuna zona	no
Sabotaggio term.	Un terminale viene sabotato (corto o taglio fili)	Un terminale si ripristina	Un evento per ciascun terminale	no
Allarme area	Una zona 24H appartenente all'area genera un allarme oppure una zona appartenente all'area inserita in modalità totale genera un allarme.	Tutte le zone appartenenti all'area sono ripristinate	Un evento per ciascuna area	no
Allarme area Parz	Una zona appartenente all'area inserita in parziale o istantanea genera un allarme.	Tutte le zone appartenenti all'area sono ripristinate	Un evento per ciascuna area	no

Tabella 42: **Tipi di evento**

Nome	Si verifica quando ...	Si ripristina quando ...	Numero eventi	Evento impulsivo
Sabotaggio area	Una zona appartenente all'area viene sabotato (corto o taglio fili)	Tutte le zone appartenenti all'area sono ripristinate	Un evento per ciascuna area	no
Esclusione zona	Una zona viene inibita	Una zona viene attivata	Un evento per ciascuna zona	no
Tempo reale zona	Lo stato elettrico di una zona passa da riposo ad allarme.	Lo stato elettrico di una zona passa da allarme a riposo.	Un evento per ciascuna zona	no
	L'evento è indipendente dal tipo di zona e dallo stato di inserimento delle aree.			
Area non pronta	Una zona appartenente all'area non è nello stato di riposo	Tutte le zone appartenenti all'area sono nello stato di riposo	Un evento per ciascuna area	no
Richiesta inser.	Viene richiesto l'inserimento in modalità totale dell'area	Viene richiesto il disinserimento dell'area	Un evento per ciascuna area	si
Rich. inser.parz	Viene richiesto l'inserimento in modalità parziale o istantanea dell'area	Viene richiesto il disinserimento dell'area	Un evento per ciascuna area	si
Area inserita	L'area viene effettivamente inserita in modalita totale	L'area viene effettivamente disinserita	Un evento per ciascuna area	no
Area ins. parz.	L'area viene effettivamente inserita in modalita parziale o istantanea	L'area viene effettivamente disinserita	Un evento per ciascuna area	no
Reset di area	Viene richiesto un rest dell'area		Un evento per ciascuna area	si
Tempo di uscita	Viene avviato il tempo di uscita dell'area	Termina il tempo di uscita dell'area	Un evento per ciascuna area	no
Tempo ingresso	Viene avviato il tempo di ingresso dell'area	Termina il tempo di ingresso dell'area	Un evento per ciascuna area	no
Tempo preavviso	Viene avviato il tempo di preavviso dell'area	Termina il tempo di preavviso dell'area	Un evento per ciascuna area	no
Rich. straordin.	Viene richiesto uno straordinario sull'area		Un evento per ciascuna area	si
Campanello	Una zona campanello appartenente all'area viene violata		Un evento per ciascuna area	si
ForzaturaInserim	All'atto della richiesta di inserimento di una o più aree, vi sono zone aperte su quell'area/aree o altre cause di ridotta sicurezza dell'impianto e, nonostante ciò, l'utente inserisce.		Un evento per ciascuna area	si
Mancato inserim.	Si richiede un inserimento di area mentre c'è almeno una zona aperta/violata ed è abilitata l'opzione "NoIns.zoneAperte" oppure mentre è in corso almeno uno degli eventi descritti in "ScompSabInCorso" (vedi "GuastiNonPronto", *paragrafo 6-27 Altri parametri*).		Un evento per ciascuna area	si
Codice valido	Viene riconosciuto come valido il PIN di un codice-utente digitato su una tastiera		Un evento per ciascun codice	si
Chiave valida	Viene riconosciuta come valida una chiave avvicinata ad un lettore		Un evento per ciascuna chiave	si
Cod. val. tast.	Viene riconosciuto come valido il PIN di un codice-utente digitato sulla tastiera		Un evento per ciascuna tastiera	si
Chiave val lett.	Viene riconosciuta come valida una chiave avvicinata al lettore		Un evento per ciascun lettore	si
Codice su area	Viene riconosciuto come valido il PIN di un codice-utente appartenente all'area		Un evento per ciascuna area	si
Chiave su area	Viene riconosciuta come valida una chiave appartenente all'area		Un evento per ciascuna area	si
Chiamata fallita	La telefonata non è andata a buon fine		Un evento per ciascun numero telefonico	si
Timer attivato	Il timer si è attivato	Il timer si è disattivato	Un evento per ciascun timer	no
Termostato ON	Si verificano le condizioni di accensione impostate nel termostato della tastiera.	Si verificano le condizioni di spegnimento impostate nel termostato della tastiera.	Un evento per ciascuna tastiera	no
ScenarioAttivato	Lo stato di tutte le aree corrisponde esattamente a quanto programmato nello scenario.	Lo stato di almeno un'area non corrisponde a quanto programmato nello scenario.	Un evento per ciascuno scenario	no
Ev.programmabile	Vedi *paragrafo 6-11-1 Eventi programmabili*			no
Tasto emergenza	E' stato premuto uno dei tasti-emergenza		Un evento per ciascun tasto-emergenza	si

Tabella 42: **Tipi di evento**

Nome	Si verifica quando ...	Si ripristina quando ...	Numero eventi	Evento impulsivo
AperturaPannello	E' stato rimosso il coperchio della centrale	E' stato chiuso il coperchio della centrale	1	no
Strappo pannello			1	no
Fusibile zona	Il fusibile di protezione delle zone in centrale è interrotto	Il fusibile di protezione delle zone in centrale si è ripristinato	1	no
Fusibile IBUS	Il fusibile di protezione del BUS è interrotto	Il fusibile di protezione del BUS si è ripristinato	1	no
Batteria scarica	La batteria tampone è inefficiente (tensione inferiore a 10,4V)	La batteria tampone è nuovamente efficiente (tensione superiore a 11,4V)	1	no
Mancanza rete AC	L'alimentazione primaria 230V a.c. non è presente	L'alimentazione primaria 230V a.c. si è ripristinata	1	no
Sabotaggio esp.	Una espansione è sabotata	Tutte le espansioni hanno ripristinato il proprio sabotaggio	1	no
Sabotaggio tast.	Una tastiera è sabotata	Tutte le tastiere hanno ripristinato il proprio sabotaggio	1	no
Sabotaggio lett.	Un lettore è sabotato	Tutte i lettori hanno ripristinato il proprio sabotaggio	1	no
SabotaggioSirena	Una sirena su BUS è sabotata	Tutte le sirene su BUS hanno ripristinato il proprio sabotaggio	1	no
Sabotaggio Nexus	Il dispositivo Nexus è sabotato	Il dispositivo Nexus non è più sabotato	1	no
Scomparsa esp.	Una espansione su BUS è scomparsa	Tutte le espansioni sono ricomparse sul BUS	1	no
Scomparsa tast.	Una tastiera su BUS è scomparsa	Tutte le tastiere sono ricomparse sul BUS	1	no
Scomparsa lett.	Un lettore su BUS è scomparso	Tutti i lettori sono ricomparsi sul BUS	1	no
Scomparsa Sirena	Una sirena su BUS è scomparsa	Tutte le sirene sono ricomparse sul BUS	1	no
Scomparsa Nexus	La centrale non rileva più il comunicatore Nexus	Il comunicatore Nexus è ricomparso sul BUS	1	no
OscuramentoRadio	Sono presenti interferenze radio	Non vi sono più interferenze	1	no
Batt. bassa WLS	La batteria di almeno un sensore via radio deve essere sostituita	Tutti i sensori hanno la batteria con carica sufficente	1	no
ScomparsaZonaWLS	Almeno un sensore radio risulta scomparso (superato il tempo di supervisione)	Tutti i sensori radio risultano presenti	1	no
Codice install.	Viene riconosciuto come valido il PIN di un codice installatore		1	si
Codice errato	E' stato digitato un PIN errato su una tastiera		1	si
Chiave falsa	E' stata avvicinata una chiave falsa ad un lettore		1	si
Guasto Nexus	Nel dispositivo Nexus è presente un guasto (vedi *Capitolo 7 - Errori e guasti*)	Tutti i guasti sono ripristinati	1	no
MancanzaLineaTel	La linea telefonica non è presente	La linea telefonica si è ripristinata	1	no
Evento periodico	E' avvenuto l'evento periodico		1	si
Reset centrale	La centrale si è riavviata. L'orologio potrebbe essere non esatto.		1	si
Coda tel. piena	La coda telefonica è piena		1	si
Chiamata valida	La telefonata è terminata con successo		1	si
Programmazione	E' avvenuto un ingresso nella fase di programmazione della centrale	E' terminata una fase di programmazione della centrale	1	no
Inizio chiamata	E' stata avviata una telefonata	E' terminata una telefonata	1	no
FallitoInvio SMS	E' fallito l'invio di un messaggio SMS mediante il dispositivo Nexus		1	si
Guasto uscita	Un'uscita non ha commutato il suo stato in seguito ad un comando		1	si
Credito scarso	Il credito residuo della scheda SIM inserita nel Nexus è inferiore al limite minimo impostato	Il credito supera il limite minimo impostato	1	no

Ad ogni evento sono associati 3 messaggi vocali, selezionabili da una lista messaggi (vedi *Appendice D, Messaggi vocali*):

- Messaggio di Tipo
- Messaggio A
- Messaggio B

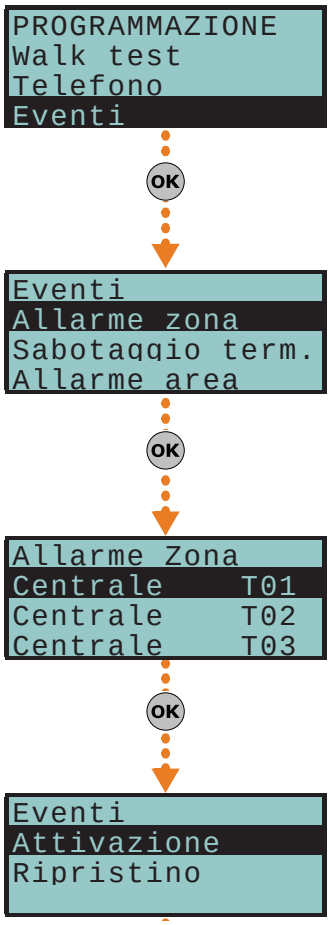
Questi permettono di impostare i messaggi che saranno riprodotti durante le telefonate vocali relative all'evento, sia per l'attivazione che per il ripristino.

La scelta dei messaggi da programmare e la sequenza di riproduzione di questi, dipendono dall'impostazione dell'opzione "Comb. automatico".

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Eventi":

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Eventi` OK.



2. Selezionare con i tasti e il tipo di evento (se si tratta di un gruppo di eventi, allora selezionare ulteriormente l'evento desiderato) e premere OK.
3. Selezionare:

- **Attivazione**, per programmare le azioni da fare quando l'evento si verifica.
- **Ripristino**, per programmare le azioni da fare quando l'evento termina.

4. Successivamente, i parametri da programmare sono:

NumeriDiTelefono

Si programma la maschera dei numeri di telefono da chiamare.

Messaggio diTipo
Messaggio A
Messaggio B

Si seleziona l'indice del messaggio (vedi *Tabella 43: Messaggi relativi agli eventi* e *Appendice D, Messaggi vocali*):

1. Usare i tasti e per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (1 ., ecc.) editare il numero.

   oppure

   Usare i tasti e per aumentare o diminuire il numero.
2. Premere OK per uscire e salvare.

Nella tabella seguente è riportata la sequenza di riproduzione dei messaggi vocali in funzione dei parametri e opzioni sopra descritti:

Tabella 43: **Messaggi relativi agli eventi**

	Opzione "Comb. automatico" abilitata	**Opzione "Comb. automatico" NON abilitata**
Messaggio di tipo	Riproduce il messaggio relativo alla tipologia dell'evento (es. "allarme zona", "Mancanza rete") E' consigliabile non modificare questo messaggio.	E' possibile selezionare un qualsiasi messaggio, da 1 a 219
Messaggio A	Messaggio vuoto, programmabile	
Messaggio B	Contiene l'informazione puntuale dell'evento, qualora questo non sia unico (es. per l'evento "allarme zona " riproduce la zona in allarme)	
Sequenza in caso di Attivazione dell'evento	1. Messaggio diTipo + 260 2. Messaggio A 3. Messaggio B 4. "Indirizzo abitazione" (244)	1. Messaggio diTipo 2. Messaggio B 3. "Indirizzo abitazione" (244)
Sequenza in caso di Ripristino dell'evento	1. "Ripristino" (97) 2. Messaggio diTipo 3. Messaggio A 4. Messaggio B 5. "Indirizzo abitazione" (244)	1. Messaggio A 2. Messaggio B 3. "Indirizzo abitazione" (244)

Nota Bene

Se un evento è programmato con l'opzione "Comb. automatico" abilitata, il parametro "Messaggio di Tipo" identificherà i messaggi da 261 a 312, ovvero i messaggi contenenti le descrizioni dei tipi di evento.

Opzioni

Attivabili tramite i tasti [*] e [#], sono:

Tabella 44: **Opzioni di eventi**

Opzione		Se abilitata	Se NON abilitata
Registrabile on		Quando l'evento si verifica, viene memorizzato in memoria eventi	Quando l'evento si verifica non viene memorizzato in memoria eventi
Registrabile off		Quando l'evento termina, viene memorizzato in memoria eventi	Quando l'evento termina non viene memorizzato in memoria eventi
AvviaEvPeriodico		Quando l'evento si verifica, viene inizializzata la generazione dell'evento periodico	
EventoSilenzioso		Quando l'evento si verifica e vengono accodate telefonate, queste non vengono evidenziate sulle tastiere	Quando l'evento si verifica e vengono accodate telefonate, queste vengono evidenziate sulle tastiere
CancellaCodaTel.		Quando l'evento si verifica, viene cancellata integralmente la coda telefonica	
Invia indirizzo		In caso di telefonata vocale, viene inviato il messaggio di indirizzo del sito (vedi la *Tabella 43: Messaggi relativi agli eventi*)	In caso di telefonata vocale, non viene inviato il messaggio di indirizzo (vedi la *Tabella 43: Messaggi relativi agli eventi*)
Mess. locale ON		Quando l'evento si verifica, viene riprodotto il messaggio vocale dell'evento sulla tastiera vocale n. 1	
Mess. locale OFF		Quando l'evento termina, viene riprodotto il messaggio vocale del termine dell'evento sulla tastiera vocale n. 1	
Comb. automatico		Vedi la *Tabella 43: Messaggi relativi agli eventi*	
Prioritario		Le telefonate programmate per quell'evento diventano prioritarie: se c'è in corso una telefonata, questa viene interrotta e vengono effettuate immediatamente le telefonate appartenenti all'evento con questa opzione.	
Forza su GSM	Opzione valida solo con Nexus installata	Tutte le telefonate programmate saranno effettuate mediante Nexus	Tutte le telefonate saranno effettuate sulla linea PSTN se questa è presente, altrimenti saranno effettuate mediante Nexus
Invia SMS		Quando l'evento si verifica, la centrale invia un SMS ai numeri di telefono abilitati (vedi *paragrafo 6-10 Telefono*)	Non viene inviato alcun SMS al verificarsi dell'evento
SMS automatico		Il messaggio SMS che verrà inviato è costituito dalla descrizione dell'evento nel registro eventi	Il messaggio SMS che verrà inviato viene selezionato tra i 50 disponibili su Nexus ed è identificato dal parametro "Numero SMS", descritto di sotto

Class code

E' il campo Class-Code del protocollo CONTACT-ID relativo all'evento.

Codice evento

E' il codice alfanumerico di 2 cifre, relativo all'evento inviato alla centrale di televigilanza. Per gli eventi di zona e di terminale (allarme, sabotaggio, inibizione), il campo "CCC" del protocollo CONTACT-ID conterrà il numero di terminale fisico secondo la tabella dei terminali fisici (vedi *Appendice E, Terminali fisici*).

Uscite

In caso di programmazione della sezione evento-Attivazione, si programma l'uscita principale che verrà attivata quando l'evento si verifica. In caso di programmazione della sezione evento-Ripristino, si programma l'uscita principale che verrà attivata quando l'evento termina.

E' necessario scegliere l'uscita da un elenco (di cui fanno parte oltre alle uscite Relè, OC1, OC2 e ai terminali configurati come uscita, anche le sirene) e premere [OK].

Nota Bene

Se l'uscita ha l'opzione "No disatt.al ripris" abilitata (vedi *paragrafo 6-8 Uscite*) ed è programmata al ripristino dell'evento, verrà disattivata quando l'evento si verifica.

Per gli eventi Allarme zona, Sabotaggio term., Allarme area Allarme area parz., Sabotaggio area, se si programma un'uscita monostabile nel parametro "Uscite", il ripristino dell'evento avverrà quando, al termine del tempo di monostabile, l'evento è effettivamente tornato nello stato di riposo. Se lo stato dell'evento torna a riposo durante il tempo di monostabile, l'evento stesso non verrà rispristinato.

Altre uscite

Sezione che permette di attivare uscite aggiuntive (oltre all'uscita programmata nel parametro "Uscite") in corrispondenza del verificarsi o del ripristinarsi dell'evento stesso.

Tali uscite aggiuntive sono selezionabili tramite i tasti [*] e [#] da una lista programmabile nella sezione "Uscite aggiunte".

Uscite aggiunte

Sezione per la costruzione della lista di uscite (16 in caso di "Attivazione" o 8 in caso di "Ripristino") da programmare nella sezione "Altre uscite".

Nota Bene

Questa lista è unica per tutta la centrale e indipendente dal tipo di evento.

La selezione è possibile usando i tasti e e il tasto OK per confermare.

Codici SIA

Se per l'evento ci sono telefonate con protocollo SIA o SIA-IP, questo parametro permette di programmare il codice evento secondo lo standard SIA selezionandolo da una lista.

La selezione è possibile usando i tasti e e il tasto OK per confermare.

In appendice si fornisce una tabella esplicativa di tutti i codici SIA (*Appendice G, Codici SIA*).

Tipi di suono

Sezione per la scelta della segnalazione acustico-ottica delle sirene quando queste sono programmate nelle sezioni "Uscite" e "Altre uscite".

Si tenga presente che "Tipo di suono" è un parametro proprio dell'evento, quindi se su un evento sono state programmate una o più sirene, all'accadere dell'evento tutte le sirene verranno attivate con il tipo di suono programmato. Se una sirena viene attivata da più eventi, la sirena verrà attivata con l'ultimo tipo di suono ricevuto in ordine di tempo.

La selezione è possibile usando i tasti e e il tasto OK per confermare.

Per una completa comprensione del comportamento dei parametri "Uscite", "Altre uscite" e "Tipi di suono" di ciascun evento, leggere *Appendice F, Combinazioni di uscite su eventi*.

Da Computer

Numero SMS

Esclusivamente tramite SmartLeague è possibile programmare il parametro "Numero SMS". Tale parametro ha senso solo se é installato il comunicatore Nexus e l'opzione "SMS automatico" non è abilitata; esso identifica quale dei 50 SMS disponibili su Nexus (vedi *paragrafo 6-29-3 Testi per invio SMS*) deve essere inviato in corrispondenza dell'evento.

Tabella 45: **Eventi - percorso SmartLeague**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
NumeriDiTelefono	Impianto SmartLiving - Eventi - selezionare il tipo di evento	Programmazione
Messaggio diTipo		
Messaggio A		
Messaggio B		
Opzioni		
Class Code		
Codice evento		
Uscite		
Altre uscite		Programmazione - Altre uscite
Uscite aggiunte	Impianto SmartLiving - Eventi	Programmazione - Configurazione uscite selezionabili
Codici SIA	Impianto SmartLiving - Eventi - selezionare il tipo di evento	Programmazione - Avvisatore digitale
Tipi di suono		Programmazione - Pattern sirena
Numero SMS		Programmazione - Nexus

Eventi programmabili 6-11-1

Gli eventi programmabili fanno parte di un gruppo di eventi il cui comportamento è definibile dall'installatore; l'attivazione e il ripristino sono regolati dalla combinazione di altri eventi di centrale per mezzo di operazioni logiche, contatori e temporizzatori.

La flessibilità di questo tipo di programmazione è molto ampia e perciò è richiesta molta attenzione; si raccomanda di collaudare sempre il comportamento degli eventi programmabili.

Ciascun evento programmabile è costituito da una formulazione matamatico-logica di eventi, temporizzatori e contatori. Si hanno a disposizione:

- 10 eventi programmabili per le centrali SmartLiving 505 e 515, 30 per le SmartLiving 1050 e 1050L e 50 per la SmartLiving 10100L
- 20 temporizzatori
- 10 contatori

Da Computer

Esclusivamente tramite SmartLeague, si seleziona sulla sinistra l'evento programmabile da impostare nell'albero dell'impianto SmartLiving alla voce "Evento programmabile"; quindi sulla scheda "Programmazione" a destra si visualizzano i parametri di programmazione come gli altri eventi. A fianco dei tasti di trasferimento dati c'è il tasto Evento programmabile che apre la finestra dove è possibile definire l'evento. Questa finestra è divisa in tre sezioni:

Evento programmabile

Sezione per la compilazione dell'espressione logica dell'evento; vanno inseriti i vari parametri che possono avere valore "vero" (o "1" o "attivo", come ad esempio un evento che si è verificato) oppure "falso" (o "0" o "non attivo", come ad esempio un evento ripristinato):

Tabella 46: **Evento programmabile**

A	Tasti per l'inserimento degli operatori logici nell'espressione
B	Casella di selezione dell'evento di centrale verificato da inserire. Il ripristino dell'evento si inserisce tramite l'evento seguito dall'operatore "NOT".
C	Casella di selezione del valore numerico da inserire nell'espressione
D	Tasti di cancellazione dell'intera espressione o dell'ultimo elemento inserito
E	Casella di visualizzazione dell'espressione

Temporizzatori

Un temporizzatore è un elemento da inserire nell'espressione logica (può avere quindi valore "attivo" o "non attivo") che è caratterizzato da un intervallo di tempo; quindi per ciascun temporizzatore che si vuole inserire si deve specificare un tempo in secondi.

Si possono scegliere fino a quattro "Eventi start", cioè eventi di centrale di avvio del temporizzatore e fino a quattro "Eventi reset", gli eventi di centrale che interrompono il temporizzatore. Per ciascuno di questi otto eventi è possibile specificare il "Fronte", cioè il passaggio di stato dell'evento selezionato nella casella ("Attivazione", "Ripristino" o "Entrambi").

Le ultime due opzioni permettono di scegliere quando il temporizzatore risulta "attivo":

- **Temporizzatore attivo su Evento start**. Il temporizzatore diventa "attivo" all'avvio, cioè quando si verifica un evento start e rimane "attivo" per il tempo indicato. Il temporizzatore diventa "non attivo" allo scadere del tempo o all'occorrenza di un evento di reset.
- **Temporizzatore attivo con Ritardo**. Il temporizzatore rimane "non attivo" all'avvio, cioè quando si verifica un evento start e rimane "non attivo" per il tempo indicato. Il temporizzatore diventa "attivo" allo scadere del tempo.

Nota Bene

Il temporizzatore con l'opzione "Temporizzatore attivo con Ritardo" abilitata rimane attivo finchè un evento di reset lo rende di nuovo "non attivo".

Contatori

Un contatore è un elemento da inserire nell'espressione logica che è caratterizzato un valore incrementale ("Conteggio"); il contatore ha valore "non attivo" finchè il conteggio non raggiunge il valore impostato, portando il contatore al valore "attivo".

Si possono scegliere fino a quattro "Eventi start", cioè eventi di centrale che fanno incrementare il conteggio e fino a quattro "Eventi reset", gli eventi di centrale che azzerano il conteggio. Per ciascuno di questi otto eventi è possibile specificare il "Fronte", cioè il passaggio di stato dell'evento selezionato nella casella ("Attivazione", "Ripristino" o "Entrambi").

Per ciascun contatore è necessario definire un tempo di "Autoreset" che azzera il conteggio se tra due incrementi successivi intercorre un tempo superiore. Se non si vuole un tempo di autoreset, bisogna impostare il tempo "65535", già impostato di default, in modo che il conteggio non scada mai.

Nota Bene

Si consiglia di non inserire valori di autoreset inferiori ai 5 secondi.

Al termine della programmazione dell'evento, nel momento in cui esso viene inviato alla centrale, verrà effettuato un controllo sulla correttezza della programmazione stessa.

ESEMPI

Si vuole generare un allarme (attivazione di sirene e telefonate) solo quando 2 rivelatori a infrarossi (DET1 e DET2) vanno in allarme entrambi entro un tempo predefinito.

- T0000; temporizzatore 1 si attiva a fronte dell'attivazione dell'evento start "Allarme di zona DET1" per 30 secondi
- T0001; temporizzatore 2 si attiva a fronte dell'attivazione dell'evento start "Allarme di zona DET2" per 30 secondi
- Le due condizioni devono accadere entrambi (AND)

T0000 AND T0001

- Si deve quindi impostare l'attivazione della sirena e delle telefonate sull'evento programmabile così realizzato.
- Se l'evento programmabile attiva una sirena su BUS, associare la disattivazione di questa ad un evento.

Si vuole attivare un'uscita 40 secondi dopo che è stata riconosciuta la chiave 17 che inserisce l'area 1 e disattivare l'uscita stessa al disinserimento dell'area.

- T0000; temporizzatore 1 si associa all'attivazione dell'evento start di riconosciuta chiave 17
- T0000; temporizzatore 1 con tempo 40 secondi, opzione "Temporizzatore attivo con ritardo" abilitata
- T0000; temporizzatore 1 si associa al ripristino dell'evento reset di inserimento area 1
- L'evento programmabile 1 deve essere programmato come:

T0000

- In corrispondenza dell'evento programmabile si seleziona l'uscita che si desidera attivare
- Se l'evento programmabile attiva una sirena su BUS, associare la disattivazione di questa ad un evento.

Si vuole ricevere una telefonata quando una zona q, che appartiene alle aree 1 e 2, viene violata ed una delle due aree è inserita

La zona tecnologica q genera sempre l'evento di allarme di zona (anche ad aree disinserite), tuttavia l'evento programmabile si verifica solo se la zona q è in allarme e almeno una delle due aree è inserita.

- Programmare la zona q come "Tecnologica" ed appartenente alle aree 1 e 2
- Togliere tutte le uscite e tutte le telefonate associate all'evento "Allarme zona q"
- L'evento programmabile deve essere programmato come "Allarme zona q" AND ("Inserimento effettivo area 1" OR "Inserimento effettivo area 2"):

E0010 AND (E0790 OR E0791)

- Associare all'evento programmabile impostato la telefonata che si vuole ricevere

Si vuole attivare una chiamata telefonica dopo che per 3 volte consecutive (distanti al massimo 120 secondi l'una dall'altra) è stato digitato un codice falso.

- C0000; contatore 1 si attiva all'attivazione dell'evento di start "Codice falso", conteggio pari a 3, tempo di autoreset 120 secondi
- L'evento programmabile deve essere programmato come:

C0000

- Associare all'evento programmabile impostato la telefonata che si vuole ricevere

Si vuole attivare una chiamata telefonica ed un'uscita dopo che almeno 2 rivelatori su 5 sono andati in allarme.

- L'evento programmabile deve essere programmato come ("Allarme zona 1" + "Allarme zona 2" + "Allarme zona 3" + "Allarme zona 4" + "Allarme zona 5")>=2

(E0000 + E0001 + E0002 + E0003 + E0004) >= V0002

- Associare all'evento programmabile impostato la telefonata che si vuole ricevere e l'uscita da attivare

Timer 6-12

Sezione in cui è possibile programmare fino a 10 timer.

Per ogni timer della settimana è possibile impostare due orari di accensione ("ON") ed due di spegnimento ("OFF") per ogni giorno della settimana e fino a 15 eccezioni.

Un timer può essere associato a:

- un'**Area** - se il timer è abilitato e se sull'area è abilitato l'autoinserimento (vedi *paragrafo 5-4 Attivazioni* del *Manuale d'Uso*), l'area sarà inserita in corrispondenza dell'ora di attivazione del timer e sarà disinserita in corrispondenza dell'ora di ripristino.
- un **Codice** - se il timer è abilitato, il codice digitato sarà autorizzato ad operare solo all'interno del periodo di attivazione del timer.
- una **Chiave** - se il timer è abilitato, la chiave sarà autorizzata ad operare solo all'interno del periodo di attivazione del timer.

Per associare un timer ad uno degli oggetti descritti sopra, è necessario entrare nella programmazione della centrale, nella sezione ad essi dedicata.

Nota Bene

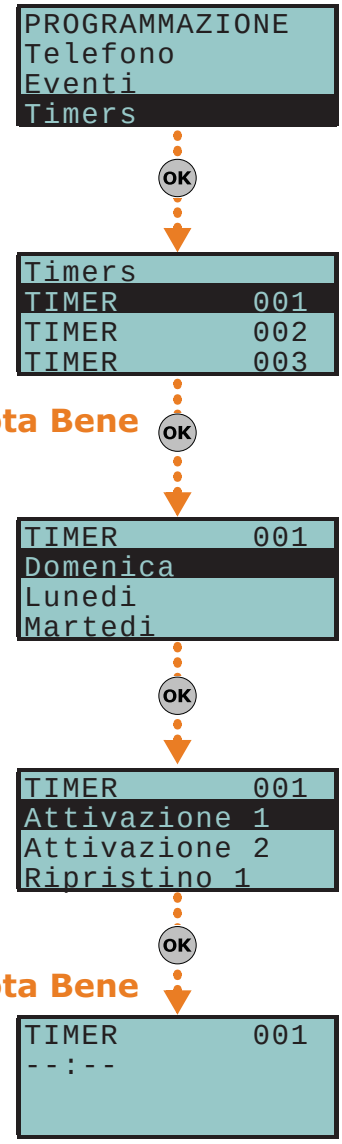
I timer sono abilitati/disabilitati dall'utente (vedi *paragrafo 5-4 Attivazioni* del *Manuale d'Uso*). All'uscita dalla programmazione (da tastiera o da computer o da modem) tutti i timer vengono automaticamente riabilitati, quindi, se in precedenza l'utente aveva effettuato delle disabilitazioni, dovrà ripristinarle.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Timers":

Digitare Codice (Installatore) OK, PROGRAMMAZIONE Timers OK.

2. Selezionare con i tasti e il timer e premere OK.
3. Con gli stessi tasti scegliere il giorno della settimana.
4. Scegliere una attivazione o un ripristino del timer.
5. Impostare l'orario selezionato (espresso in ore e minuti) tramite i tasti e per scegliere le cifre e e per scegliere il numero.
6. Premere OK per uscire e salvare.



Nota Bene

E' possibile anche programmare solo l'attivazione o solo il ripristino del timer.
Il campo che non si vuole programmare deve essere impostato "--:--".

Da Computer

Selezionare una voce di "Impianto SmartLiving - Timer" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Utilizzando il software SmartLeague è possibile programmare fino a 15 eccezioni per ogni timer. Ciascuna eccezione permette di definire un intervallo temporale (o anche un solo giorno) all'interno del quale si imposta un'orario di attivazione ed un'orario di disattivazione validi per tutti i giorni dell'intervallo. Non è consentito un intervallo che scavalchi l'anno solare: ad esempio, se si intende programmare un timer tra il 12 dicembre ed il 5 gennaio, si devono utilizzare due eccezioni, una dal 12 al 31 dicembre e l'altra dal 1 al 5 gennaio, entrambe con gli stessi orari di attivazione/disattivazione.

Le eccezioni hanno sempre precedenza sui giorni della settimana, ovvero: se oggi è martedì e c'è una certa programmazione del timer e, contemporaneamente è il 1 maggio e c'è una eccezione per il 1 maggio, vince l'eccezione.

Nota Bene

Non è possibile programmare le eccezioni da tastiera.

Aree 6-13

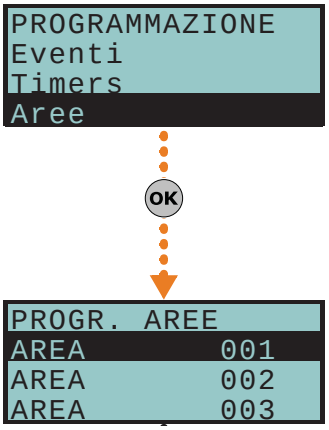
Sezione per la selezione e la programmazione dei parametri delle aree disponibili.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Aree":

Digitare Codice (Installatore) OK, PROGRAMMAZIONE Aree OK.

2. Selezionare con i tasti e l'area e premere OK.



Descrizione

E' la stringa descrittiva dell'area, personalizzabile dall'installatore.

Tempo di uscita

Impostazione del tempo di uscita, programmabile in secondi o in minuti (vedi nota a fianco). Se si imposta 0 non c'è tempo di uscita, quindi le zone ritardate appartenenti all'area genereranno un allarme immediato se non sono a riposo all'inserimento dell'area.

Tempo diIngresso

Impostazione del tempo di ingresso, programmabile in secondi o in minuti (vedi nota a fianco). Se si imposta 0 non c'è tempo di ingresso, quindi le zone ritardate appartenenti all'area genereranno un allarme immediato se violate quando l'area è inserita.

TempoDiIngresso2

Impostazione del secondo tempo di ingresso.

Tempo preavviso

Impostazione del tempo di preavviso, programmabile in minuti (vedi nota a fianco).

Secondo le indicazioni da Normativa EN50131, il tempo di preavviso deve essere impostato ad un valore diverso da 0.

Tempo di ronda

Impostazione del tempo di ronda, programmabile in minuti (vedi nota a fianco).

Tutti i "tempi" sopra indicati si impostano come segue:

1. Scegliere con i tasti e ove possibile se indicare il tempo in secondi o minuti (vedi nota a fianco).
2. Usare i tasti e per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (1 ., ecc.) editare il numero.

oppure

Usare i tasti e per aumentare o diminuire il numero.

3. Premere OK per uscire e salvare.

Programmando il parametro in minuti, è possibile avere un errore di un minuto in difetto (ad esempio impostando 5 minuti, il tempo effettivo può variare da 4 a 5 minuti).

Timers

Selezione del timer che si vuole associare per l'autoinserimento.

Nota Bene

Ricordarsi di abilitare l'autoinserimento dell'area nella sezione:

Menu utente, Attivazioni OK.

Si possono verificare autoinserimenti con forzatura, qualora questa sia generata da eventi in corso durante l'atto dell'inserimento automatico.

Opzioni

- **AutoresetMemorie**, se abilitata tramite il tasto *, ad ogni inserimento dell'area, automaticamente viene effettuato un reset delle memorie di allarme/sabotaggio dell'area.
- **Autoins.parziale**, se abilitata tramite il tasto *, all'orario programmato di autoinserimento, l'area sarà inserita in modalità parziale. Se disabilitata tramite il tasto #, all'orario programmato di autoinserimento, l'area sarà inserita in modalità totale.
- **CancTelAlDisins.**, se abilitata, al disinserimento dell'area viene cancellata l'intera coda telefonica.

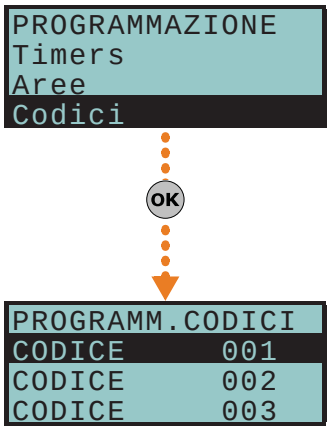
Da Computer

Selezionare una voce di "Impianto SmartLiving - Aree" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Codici utente 6-14

Sezione per la programmazione dei parametri dei codici per gli utenti.

I PIN dei codici devono essere di 4, 5 o 6 cifre. Il PIN del codice utente n. 1, al default, è "0001". I PIN dei codici utente successivi sono "0002", "0003", ecc.



Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Codici":

Digitare Codice (Installatore) OK, PROGRAMMAZIONE Codici OK.

2. Selezionare con i tasti e il codice e premere OK.

Descrizione

E' la stringa descrittiva del codice, personalizzabile dall'installatore.

Aree

Selezione delle aree a cui il codice è associato. Per abilitare l'area usare il tasto *, il tasto # per disabilitarla.

Opzioni

Tramite i tasti * e # è possibile abilitare le opzioni per ciascun codice:

- **Utente primario** - un utente primario può:
  - abilitare/disabilitare altri codici purché non primari
  - modificare il proprio PIN e i PIN di altri codici non primari

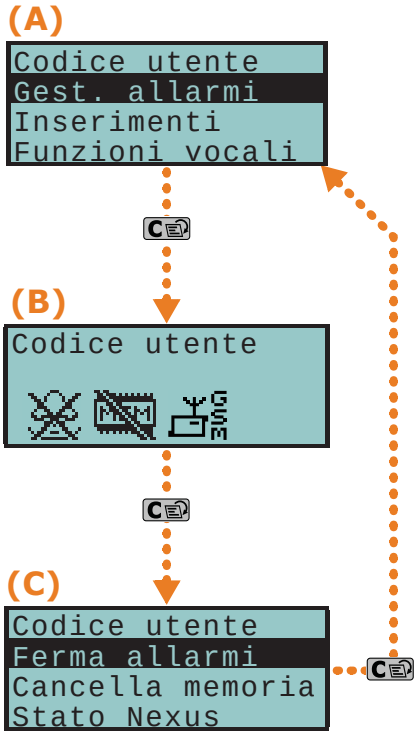
Un utente senza questa opzione può solamente modificare il proprio PIN.

- **Filtro su aree** - se questa opzione è abilitata unitamente all'opzione "Utente primario", l'utente ha le facoltà del primario ma con la costrizione che le aree del

codice che si intende abilitare/disabilitare o di cui si vuole modificare il PIN siano un sottinsieme delle aree di questo codice. Ad esempio, un codice con Utente primario e Filtro su aree e abilitato sulle aree 1, 3, 5 e 7 può abilitare/disabilitare o modificare il PIN di un codice non primario appartenente alle aree 1 e 5, ma non di un codice abilitato sulle aree 1, 2 e 3.

- **Menu testo** e **Menu utente** - la combinazione di queste opzioni determina la visualizzazione sulle tastiere immediatamente dopo che è stato validato l'accesso del codice utente. Fare riferimento alle descrizioni che seguono:

Caso	Menu testo	Menu utente	Descrizione
A	Disabilitata	Abilitata	Accesso al menu utente tradizionale come lista delle operatività abilitate per l'utente; a questo punto l'utente può scorrere con i tasti e la lista per scegliere cosa fare.
B	Disabilitata	Disabilitata	Visualizzazione delle icone del codice in corrispondenza dei tasti F1 Fn, ..., F4; a questo punto l'utente può premere i tasti funzione ed attivare la macro relativa.
C	Abilitata	Disabilitata	Visualizzazione delle descrizioni relative alle macro dell'utente associate ai tasti funzione. Al posto delle icone relative alle macro, vengono mostrate le descrizioni delle macro stesse; a questo punto l'utente può scorrere con i tasti e la lista delle descrizioni delle macro, scegliere la macro e premere OK per attivarla.
D	Abilitata	Abilitata	Come il caso "**C**"



Nota Bene

Qualunque sia il caso di ingresso (A, B o C), la pressione del tasto C permette di accedere/visualizzare i casi successivi ciclicamente, vedi figura a fianco.

- **EseguiMenuVocale** - se abilitata e se la tastiera su cui l'utente sta operando ha funzioni vocali, dopo la validazione del proprio PIN vengono riprodotte vocalmente le descrizioni delle macro, relative al codice, impostate sui tasti numerici.

Nota Bene

Impostare il parametro "Tempo mess. loc." (vedi *paragrafo 6-27 Altri parametri*) sufficente alla riproduzione dei messaggi di tutte le macro programmate sui tasti numerici 0 ␣, ..., 9 wxyz.

- **Accesso remoto** - se abilitata, il PIN del codice può essere immesso ed autorizzato ad operare da telefono.

Utilizzando un codice da telefono, saranno eseguite le sole macro associate ai tasti numerici da 0 a 9 del telefono e potranno essere utilizzate solo le macro:

- Esegui inserim.
- Ferma allarmi
- Canc. telefonate
- Cancella memoria
- Attivaz. uscita
- Disattiv. uscita
- Ascolto ambiente
- Stato aree

Qualsiasi altra programmazione non produrrà alcun effetto.

- **Ronda** - se abilitata il codice è di tipo "Ronda".
- **Lunghezza fissa** - se abilitata, attraverso la digitazione del proprio PIN senza premere il tasto OK, l'utente può avviare la macro associata al tasto "F12", programmata tramite la voce "Macro tastiFunz.", descritta dopo.
  Se questa macro è la numero 1 ("Esegui inserim."), quando viene attivata, se tutte le aree cui l'utente ha accesso sono disinserite allora si genera l'inserimento delle aree, altrimenti si genera il loro disinserimento.
  Il codice utente con questa opzione abilitata ha accesso al proprio menu solo se prima preme il tasto OK e poi digita il proprio PIN.

Macro tastiFunz.

In questa sezione è possibile programmare fino a 12 macro associate ai tasti F1 Fn, ..., F4. Dopo aver validato il proprio PIN, la tastiera mostrerà le icone in corrispondenza dei tasti F1 Fn, ..., F4 cui sono associate tali macro. Premendo il tasto funzione scelto, l'utente attiverà la macro relativa

Macro tasti gen.

In questa sezione è possibile programmare fino a 10 macro associate ai tasti 0 ␣, ..., 9 wxyz. Dopo aver validato il proprio PIN, il codice può attivare tali macro premendo il relativo tasto numerico.

La selezione delle macro da associare sia ai tasti funzione che ai tasti numerici va fatta come segue:

1. Selezionare con i tasti e il tasto a cui associare la macro e premere OK.
2. Premere OK e selezionare dalla lista "Tipo" con i tasti e , la macro da associare al tasto.
3. Premere OK per uscire e salvare.
4. Se la macro associata è "Esegui Inserim.", viene chiesto di selezionare anche lo scenario. Se la macro associata è "Attivaz. uscita." o "Disattiv. uscita", viene chiesto di selezionare anche l'uscita.

UsciteAttivabili

In questa sezione è possibile abilitare/disabilitare ciascuna delle uscite disponibili per essere attivate o disattivate manualmente dal codice all'interno della sezione:

Menu utente, `ON/OFF uscite` OK.

1. Usare i tasti e per selezionare l'uscita di interesse.
2. Premere i tasti ∗ e # per abilitare/disabilitare il controllo manuale dell'uscita da parte del codice.
3. Premere OK per uscire e salvare.

E' comunque possibile programmare un determinato numero di uscite che si possono attivare o disattivare da tastiera senza l'inserimento del codice utente. Per i dettagli si rimanda al *paragrafo 6-28 Uscite attivabili senza autenticazione*.

Timers

Impostazione del timer associato per filtrare l'operatività del codice su base oraria.

Abilitazioni

In questa sezione è possibile abilitare/disabilitare l'accesso a ciascuna delle sezioni del menu utente.

Per le sezioni del menu utente, fare riferimento al manuale per l'utente.

La procedura da seguire è identica a quella usata per "UsciteAttivabili".

Da Computer

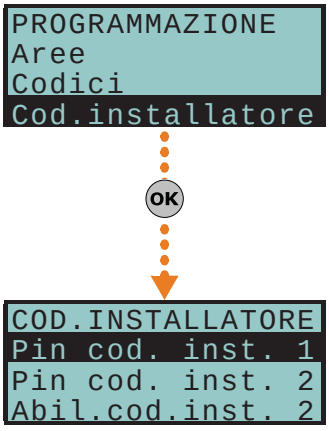
Selezionare una voce di "Impianto SmartLiving - Utenti - Codici" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Codici installatore 6-15

In questa sezione è possibile impostare le funzionalità dei 2 codici installatore. I PIN dei codici devono essere di 4, 5 o 6 cifre.

Da Tastiera

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Cod.installatore` OK.



Pin cod. inst. 1

Programmare il PIN del codice installatore primario immettendolo 2 volte. Il PIN di default è "9999".

Pin cod. inst. 2

Programmare il PIN del codice installatore secondario immettendolo 2 volte. Il PIN di default di questo codice installatore è "9998".

Abil.cod.inst. 2

Abilitare/disabilitare tramite i tasti ∗ e # le sezioni di menu installatore cui può accedere il codice installatore secondario.

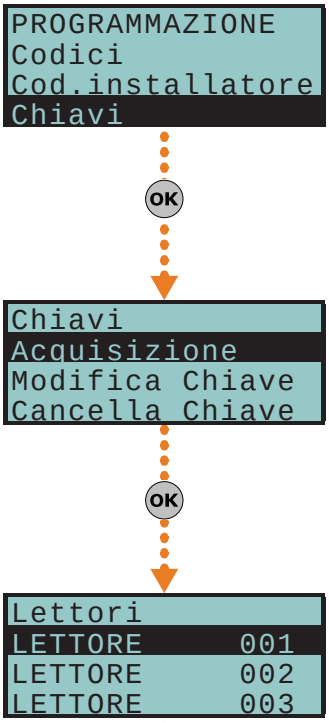
Nota Bene

In questa sezione, il codice installatore secondario può accedere solamente a PIN codice installatore 2.

Chiavi 6-16

In questa sezione è possibile impostare i parametri delle chiavi e dei radiocomandi Air2-KF100 (per il radiocomando si rimanda al manuale d'installazione allegato al ricetrasmettitore Air2-BS100).

Da Tastiera



Digitare Codice (Installatore) OK, PROGRAMMAZIONE Chiavi OK.

Acquisizione

Una chiave, o radiocomando, per essere riconosciuta dalla centrale, deve essere preventivamente acquisita. La procedura va fatta in questa sezione:

1. Si mostrano i lettori effettivamente presenti nella configurazione di centrale. Scegliere il lettore su cui acquisire la/le chiavi e premere OK; se si tratta di un lettore simulato da un Air2-BS100, alla fine della descrizione sarà mostrata la lettera "W".
2. Scegliere quindi la chiave da cui iniziare l'acquisizione e premere OK; se il lettore scelto è un nBy/S o nBy/X tutti i LED iniziano a lampeggiare in attesa della chiave da acquisire.
3. Sulla tastiera viene mostrata la descrizione corrente della chiave.
4. Avvicinare la chiave al lettore e quindi allontanarla. Nel caso del radiocomando Air2-KF100, premere contemporaneamente i tasti 3 e 4.
5. La tastiera su cui si sta operando emetterà un beep per confermare l'avvenuta acquisizione della chiave; se si programma su uno dei lettori nBy/S o nBy/X, si accenderà il LED rosso. La descrizione della chiave visualizzata sul display verrà aggiornata alla chiave successiva. In questo modo è possibile acquisire un insieme di chiavi ripetendo le operazioni dal punto 4.
6. Terminate le chiavi da acquisire, premere il tasto Esc o C.

Nota Bene

La chiave appena acquisita viene immediatamente abilitata.

Modifica chiave

In questa sezione è possibile programmare tutti i parametri della chiave selezionata:

- **Descrizione** - è la stringa descrittiva della chiave, personalizzabile dall'installatore.
- **Aree** - impostazione delle aree su cui la chiave è abilitata ad operare.
- **Opzioni** - attivabili tramite i tasti * e #, sono:

Tabella 47: **Opzioni di chiavi**

Opzione	Se abilitata	Se NON abilitata	
Ronda	La chiave è di tipo "Ronda".		
Servizio	La chiave blocca le uscite associate ad eventi di allarmi e/o sabotaggio fintanto che si trova davanti al lettore.		
Usa macro chiave	Quando una chiave viene avvicinata ad un lettore, verranno mostrate le sole macro programmate sulla chiave e non quelle del lettore.	Quando una chiave viene avvicinata ad un lettore, verranno mostrate le sole macro programmate sul lettore e, se presente, la prima macro programmata sulla chiave.	**Queste opzioni non hanno effetto per i radiocomandi Air2-KF100**
Non disinserire	Quando una chiave viene avvicinata ad un lettore e ci sono alcune aree inserite, non verrà proposto il disinserimento delle aree (tutti i LED spenti).	Quando una chiave viene avvicinata ad un lettore e ci sono alcune aree inserite, verrà proposto il disinserimento delle aree (tutti i LED spenti).	

- **Timers** - selezione del timer associato per filtrare l'operatività della chiave su base oraria.
- **Macro** - in questa sezione è possibile programmare fino a 4 macro (F1, F2, F3, F4) per ogni chiave.

La macro associata alla chiave può essere solo dei tipi seguenti:

- Nessuno
- Esegui Inserim.
- Ferma allarmi
- Canc. Telefonate
- Cancella memoria
- Attivaz. Uscita
- Disattiv.Uscita
- Straordinario
- Richiedi assist.
- Informaz. Vocali

Avvicinando una chiave ad un lettore nBy/S e nBy/X, i LED del lettore visualizzano ciclicamente ed in sequenza quanto segue:

Sequenza accensione LED		Opzione: Usa Macro Chiave	
		abilitata	non abilitata
1	LED rosso acceso	macro F1 della chiave	macro associata al LED rosso del lettore
2	LED blu acceso	macro F2 della chiave	macro associata al LED blu del lettore
3	LED verde acceso	macro F3 della chiave	macro associata al LED verde del lettore
4	LED giallo acceso	macro F4 della chiave	macro associata al LED giallo del lettore
5	tutti i LED accesi	questa fase non si verifica	macro F1 della chiave
6	tutti i LED spenti	Opzione: Non disinserire	
		abilitata	non abilitata
		nessuna richiesta di disinserimento di tutte le aree comuni al lettore ed alla chiave	richiesta di disinserimento di tutte le aree comuni al lettore ed alla chiave

Cancella chiave

In questa sezione è possibile eliminare definitivamente le chiavi precedentemente acquisite; queste sono indicate nella lista con il simbolo ▣:

1. Usare i tasti e per selezionare le chiavi acquisite da cancellare.
2. Premere il tasto # per cancellare la chiave.
3. Premere OK per uscire e salvare.

Abilitazioni

In questa sezione è possibile abilitare/disabilitare le chiavi:

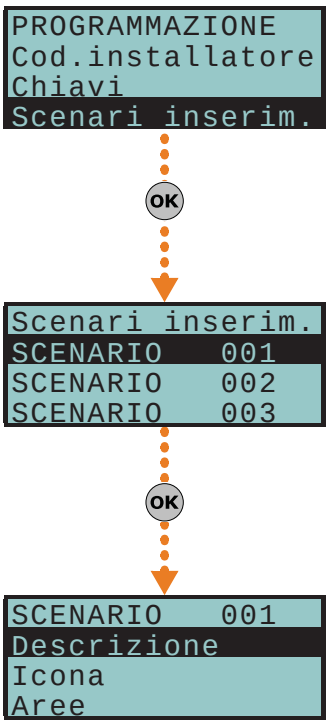
1. Usare i tasti e per selezionare la chiave di interesse.
2. Premere i tasti * e # per abilitare/disabilitare la chiave.
3. Premere OK per uscire e salvare.

Da Computer

Selezionare una voce di "Impianto SmartLiving - Utenti - Chiavi" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Scenari d'inserimento 6-17

In questa sezione è possibile impostare i parametri dei 30 scenari di centrale.



Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Scenari inserim.":

Digitare Codice (Installatore) OK, PROGRAMMAZIONE Scenari inserim. OK.

2. Selezionare con i tasti e lo scenario e premere OK.

Descrizione

E' la stringa descrittiva dello scenario, personalizzabile dall'installatore.

Icona

Permette di selezionare l'icona associata allo scenario, indicando il numero dell'icona (vedi *Appendice B, Macro di default*):

1. Premendo i tasti e si possono scorrere orizzontalmente le cifre del numero.
2. Tramite i tasti numerici (1 .., ecc.) editare il numero.
3. Premere OK per uscire e salvare.

La macro "Esegui Inserim." programmata su un tasto funzione F1 Fn, ... , F4 POL visualizzerà l'icona qui impostata.

Aree

In questa sezione si imposta il modo di inserimento o il disinserimento per ciascuna delle aree gestite dal modello di centrale.

1. Usare i tasti e per selezionare l'area e premere OK.
2. Usare i tasti e per selezionare il modo d'inserimento:

- **Nullo** - lo stato dell'area non viene modificato.
- **Totale** - l'area viene inserita in modalità totale.
- **Parziale** - l'area viene inserita in modalità parziale.
- **Istantaneo** - l'area viene inserita in modalità istantanea.
- **Disinserito** - l'area viene disinserita.

Uscita

Per ogni scenario è possibile programmare un'uscita che verrà attivata quando lo scenario viene applicato (da tastiera, da telefono, da lettore ecc.). Usare e per selezionare l'uscita e premere OK.

Nota Bene

E' possibile utilizzare uno scenario solamente per far attivare un'uscita (lasciando nulle tutte le azioni sulle aree) avendo così la possibilità di visualizzare sulle tastiere diverse icone per l'attivazione di diverse uscite, ereditando proprio dagli scenari, l'icona desiderata.

3. Premere OK per uscire e salvare.

Da Computer

Selezionare una voce di "Impianto SmartLiving - Scenari di inserimento" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Macro 6-18

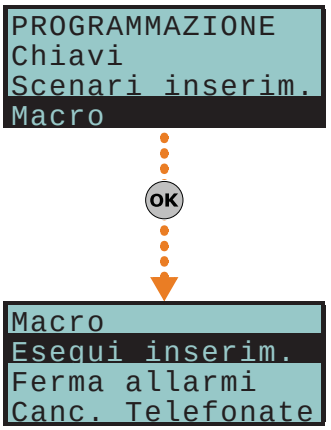
In questa sezione è possibile impostare le 36 macro disponibili.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Macro":

Digitare Codice (Installatore) OK, PROGRAMMAZIONE Macro OK.

2. Selezionare con i tasti e la macro e premere OK.



Descrizione

E' la stringa descrittiva della macro, personalizzabile dall'installatore.

Icona

Permette di selezionare l'icona associata alla macro, indicando il numero dell'icona (vedi *Appendice B, Macro di default*):

1. Premendo i tasti e si possono scorrere orizzontalmente le cifre del numero.
2. Tramite i tasti numerici (1 .,, ecc.) editare il numero.
3. Premere OK per uscire e salvare.

Da Computer

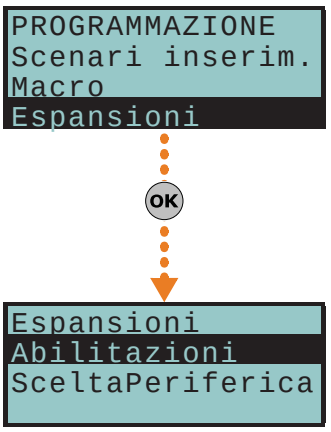
Selezionare una voce di "Impianto SmartLiving - Associazione Macro-Icona" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra.

Espansioni 6-19

In questa sezione è possibile programmare i parametri delle espansioni.

Da Tastiera

Digitare Codice (Installatore) OK, PROGRAMMAZIONE Espansioni OK.



Abilitazioni

In questa sezione è possibile aggiungere/togliere le espansioni nella configurazione dell'IBUS tramite i tasti * e #.

SceltaPeriferica

In questa sezione è possibile programmare la descrizione di ciascuna espansione.

Da Computer

Tabella 48: **Espansioni - percorso SmartLeague**

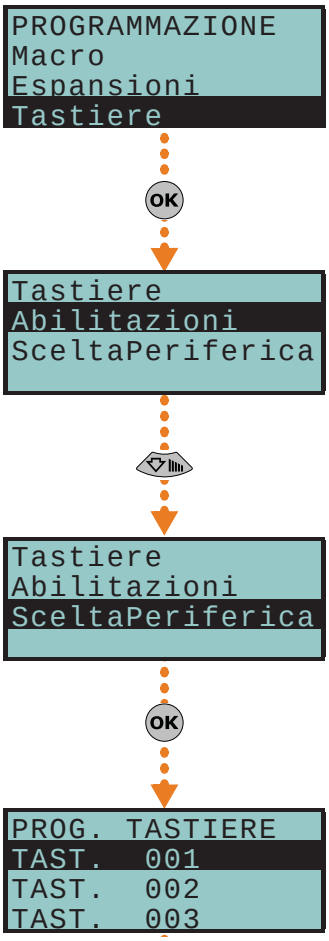
Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Abilitazioni	/	Progettazione
SceltaPeriferica	Espansioni - selezionare l'espansione	Programmazione

Tastiere 6-20

In questa sezione è possibile programmare i parametri delle tastiere.

Da Tastiera

`Digitare Codice (Installatore)` OK, `PROGRAMMAZIONE Tastiere` OK.



Abilitazioni

In questa sezione è possibile aggiungere/togliere le tastiere nella configurazione dell'IBUS tramite i tasti [*] e [#].

Scelta periferica

In questa sezione è possibile programmare diversi parametri di ciascuna tastiera, dopo averla selezionata.

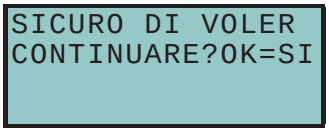
- **Descrizione** - è la stringa descrittiva della tastiera, personalizzabile dall'installatore.
- **Aree** - impostazione, tramite i tasti [*] e [#], delle aree su cui la tastiera è abilitata ad operare.
- **Opzioni**:
  - **EscludiVis.temp.** - se abilitata inibisce la visualizzazione della temperatura sul display in alternanza con la data. Tale opzione ha effetto se programmata su una tastiera con sensore di temperatura.
  - **NOSuonoTempoUsc.** - abilita/disabilita il buzzer su tempo di uscita di area
  - **NOSuonoTempoIngr** - abilita/disabilita il buzzer su tempo di ingresso di area
  - **Suono su uscita** - abilita/disabilita il buzzer quando viene attivato, come uscita, il terminale T1 di tastiera
- **Macro tastiFunz.** - impostazione delle macro sui tasti F1 Fn, ..., F4 POW.
  In caso di programmazione di tastiere Alien tali macro si riferiscono alle posizione nell'elenco disponibile nella sezione "Scenari" propria della tastiera Alien che si sta programmando.
  Per ciascun tasto, da F1 a F12, che è prima necessario selezionare, è possibile programmare:
  - **Tipo** - tipo di macro selezionabile tra tutte le macro disponibili (vedi *Appendice B, Macro di default*); per alcune macro è necessario specificare un ulteriore parametro:
    - "Esegui inserim.", il parametro sarà uno dei 30 scenari
    - "Attivaz. uscita", il parametro sarà un'uscita
    - "Disattiv. uscita", il parametro sarà un'uscita

Nota Bene

La macro "Ascolto ambiente" e "Stato aree" non produrranno alcun effetto se utilizzate da tastiera.
In caso di programmazione di tastiere Alien l'unico tipo di macro che funziona è "Esegui inserim.".

  - **Opzioni** - attivabili tramite i tasti [*] e [#], sono:
    - **Autenticazione** - se abilitata, quando un utente seleziona la macro premendo il tasto funzione relativo, prima dell'effettiva attivazione della macro stessa, viene richiesto un codice utente. Se il codice utente è valido la macro viene eseguita.
    - **Aut.perditaSicur** - se abilitata, anche l'opzione "Autenticazione" deve esserlo. Se abilitata e se la macro è "Esegui Inserim.", viene richiesto un codice utente solo se lo scenario associato alla macro determina un decadimento delle condizioni di sicurezza su una delle aree, richiedendo o il disinserimento di un'area che era inserita, oppure l'inserimento in modalità parziale o istantanea di un'area che era inserita in modalità totale.
    - **Conferma** - se abilitata, quando un utente seleziona la macro premendo il tasto funzione relativo, prima dell'effettiva attivazione della macro stessa, viene richiesta una conferma mediante la semplice pressione del tasto OK. E' un'opzione comoda per evitare attivazioni accidentali.

      Tale opzione non è valida per le tastiere Alien.



E' comunque possibile programmare un determinato numero di uscite che si possono attivare o disattivare da tastiera senza l'inserimento del codice utente. Per i dettagli si rimanda al *paragrafo 6-28 Uscite attivabili senza autenticazione*.

Da Computer

Tabella 49: **Tastiere - percorso SmartLeague**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Abilitazioni	/	Progettazione
SceltaPeriferica	Tastiere - selezionare la tastiera	Programmazione

Esclusivamente da software SmartLeague è possibile programmare l'interfaccia grafica delle tastiere Alien.

Una volta selezionata la tastiera dall'albero dell'impianto a sinistra bisogna accedere alla sezione "Interfaccia Alien" che compare solo se si seleziona "Tastiera touch-screen" come tipo di tastiera.

Per impostare in tastiera i parametri modificati è necessario un collegamento del PC con la porta USB propria della tastiera.

Lettori 6-21

Sezione di programmazione dei parametri dei lettori.

Da Tastiera

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Lettori` OK.

Abilitazioni

In questa sezione è possibile aggiungere/togliere i lettori nella configurazione dell'IBUS tramite i tasti ▣ * e □ #.

Se si tratta di un lettore simulato da un Air2-BS100, alla fine della descrizione sarà mostrata la lettera "W".

SceltaPeriferica

In questa sezione è possibile programmare diversi parametri di ciascun lettore, dopo averlo selezionato:

- **Descrizione** - è la stringa descrittiva del lettore, personalizzabile dall'installatore.
- **Aree** - impostazione delle aree su cui il lettore è abilitato ad operare, tramite i tasti ▣ * e □ #.
- **Macro** - in questa sezione è possibile programmare la macro associata ad ognuno dei 4 LED del lettore, distinti per colore. Nell'ordine:
  - •• Macro LED rosso
  - •• Macro LED blu
  - •• Macro LED verde
  - •• Macro LED giallo

  La macro associata al LED può essere solo dei tipi seguenti:
  - •• Nessuno
  - •• Esegui inserim.
  - •• Ferma allarmi
  - •• Canc. telefonate
  - •• Cancella memoria
  - •• Attivaz. uscita
  - •• Disattiv.uscita
  - •• Straordinario
  - •• Richiedi assist.
  - •• Visualiz. guasti

Prog. indirizzo

In questa sezione è possibile attivare la programmazione degli indirizzi dei lettori nBy/S e nBy/X.

Seguire le indicazioni riportate al paragrafo di indirizzamento lettori *paragrafo 3-3-5 Indirizzamento dei lettori nBy*.

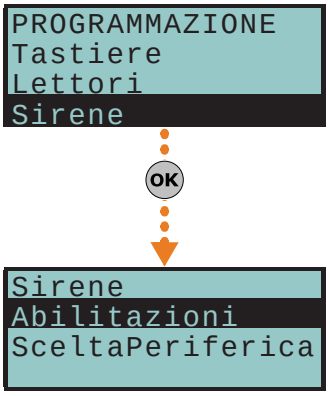
Da Computer

Tabella 50: **Lettori - percorso SmartLeague**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Abilitazioni	/	Progettazione
SceltaPeriferica	Lettori di prossimità - selezionare il lettore	Programmazione
Prog. indirizzo	Lettori di prossimità	Programmazione

Sirene 6-22

In questa sezione è possibile programmare i parametri delle sirene collegate al IBUS.



Da Tastiera

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Sirene` OK.

Abilitazioni

In questa sezione è possibile aggiungere/togliere le sirene nella configurazione dell'IBUS tramite i tasti [*] e [#].

SceltaPeriferica

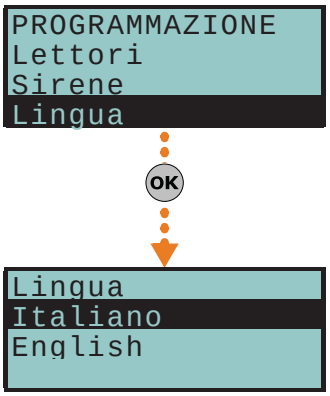
In questa sezione è possibile programmare la descrizione di ciascuna sirena.

Da Computer

Tabella 51: **Sirene - percorso SmartLeague**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Abilitazioni	/	Progettazione
SceltaPeriferica	Sirene - selezionare la sirena	Programmazione

Lingua 6-23



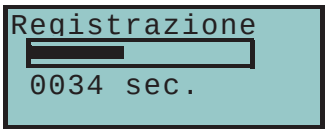
Da Tastiera

Impostazione della lingua con cui vengono mostrate le stringhe di sistema, ovvero le voci del menu utente e del menu installatore, le descrizioni degli eventi e dei guasti ecc. Non vengono ovviamente modificate le descrizioni dei vari oggetti del sistema come le descrizioni delle zone, delle aree, delle uscite, dei codici, ecc.

Le lingue disponibili sono da scegliere tramite i tasti e e OK.

Messaggi 6-24

In questa sezione è possibile registrare (e riprodurre) tutti i messaggi vocali. In appendice è disponibile la tabella con i messaggi vocali preregistarti nella scheda SmartLogos30M.

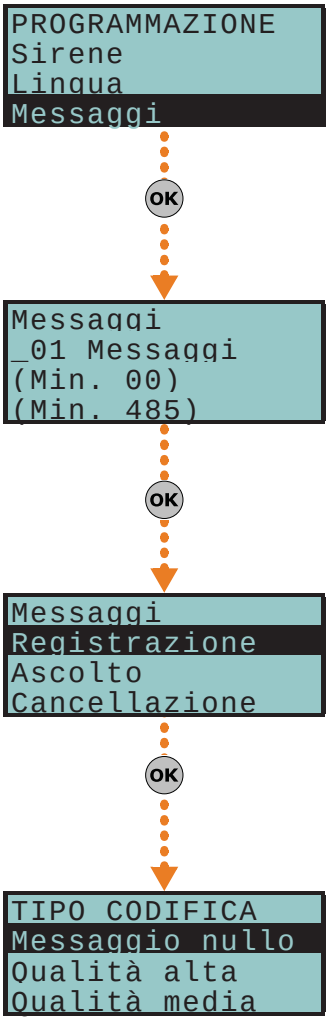


Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Messaggi":

Digitare Codice (Installatore) OK, PROGRAMMAZIONE Messaggi OK.

2. Usare i tasti e per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (1 ., ecc.) editare il numero.
   oppure
   Usare i tasti e per aumentare o diminuire il numero.
3. Premere OK.
4. Selezionare con i tasti e l'operazione da fare col messaggio selezionato e premere OK.



Registrazione

Per poter registrare un messaggio vocale è necessario prima selezionare:

- **Messaggio nullo**, non ascoltabile, nè registrabile.
- **Qualità alta**, per una registrazione/riproduzione di qualità superiore.
- **Qualità media**, per una registrazione/riproduzione di qualità paragonabile a quella telefonica.

A parità di durata del messaggio, la qualità alta occupa circa il doppio di spazio in memoria rispetto allo stesso, ma di qualità media.

Appena premuto OK parte la registrazione e il display mostra una barra di progressione ed un contatore che indica il tempo di registrazione rimanente al termine in secondi. Per interrompere manualmente la registrazione premere OK, altrimenti la registrazione terminerà all'esaurimento del tempo a disposizione.

Ascolto

Sezione per la riproduzione del messaggio. Durante l'ascolto è possibile regolare il volume con i tasti e .

Cancellazione

Sezione per la cancellazione del messaggio. La centrale chiede una conferma della cancellazione tramite la pressione di OK.

Da Computer

Nella scheda Programmazione di "Impianto SmartLiving - Messaggi vocali", è possibile:

- leggere tutti i messaggi vocali
- scrivere tutti i messaggi vocali
- effettuare la formattazione della scheda vocale

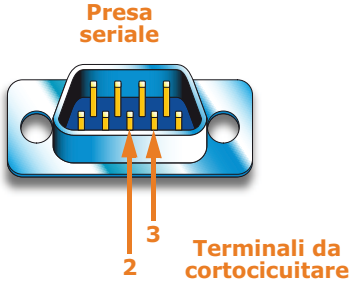
Selezionare una voce di "Impianto SmartLiving - Messaggi vocali" dalla struttura ad albero sulla sinistra e poi andare sulla scheda "Programmazione" a destra per programmare il messaggio selezionato.

Parametri di fabbrica 6-25

In questa sezione è possibile ripristinare tutti i parametri di centrale ai valori di fabbrica, autoacquisire i bilanciamenti delle zone, autoacquisire le periferiche su BUS e ripristinare i codici evento del protocollo telefonico CONTACT-ID.

Il ripristino dei dati di fabbrica è possibile tramite tastiera, da menu installatore (vedi dopo), oppure dal PCB della centrale, seguendo la seguente procedura:

1. Scollegare le alimentazioni dalla centrale (230 a.c. e batteria tampone).
2. Cortocircuitare i terminali "2" e "3" del connettore per cavo seriale (vedi *Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, S*).
3. Alimentare la centrale e mantenere il cortocircuito dei terminali "2" e "3" per almeno 5 secondi.
4. Rimuovere il cortocircuito.



Entro 70 secondi la centrale avrà ripristinato i parametri ai valori di fabbrica, acquisito le periferiche presenti sul BUS e, se presente almeno una tastiera, chiederà la selezione della lingua.

Il ripristino dei dati di fabbrica non cancella il registro eventi.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Par. di fabbrica":

`Digitare Codice (Installatore)` OK, `PROGRAMMAZIONE Par. di fabbrica` OK.

2. Selezionare con i tasti e la funzione desiderata e premere OK:

RipristinoTotale

Selezionando questa funzione, la centrale ripristinerà tutti i dati di programmazione di fabbrica.

ATTENZIONE!

Il ripristino di tutti i dati di programmazione di fabbrica comporta la perdita totale di tutte le programmazioni precedentemente effettuate.

Autoacq.bil.zone

Selezionando questa funzione, la centrale effettuerà la acquisizione automatica del bilanciamento di tutte le zone (**Brevetto Depositato**).

I bilanciamenti che vengono correttamente acquisiti sono:

- Normalmente aperto
- Normalmente chiuso
- Bilanciato (bilanciamento singolo)
- Doppio bilanciamento
- Tapparella con fine linea

I bilanciamenti che non vengono correttamente acquisiti sono:

- Tapparella senza fine linea (viene acquisita come zona generica normalmente chiusa)
- Zona doppia senza fine linea (viene acquisita come zona generica normalmente chiusa)
- Zona doppia con fine linea (viene acquisita come zona generica a doppio bilanciamento)

Per effettuare correttamente l'autoacquisizione dei bilanciamenti è necessario:

- Cablare e bilanciare tutte le zone
- Assicurarsi, per quanto possibile, che tutte le zone siano a riposo
- Attivare la funzione "Autoacq.bil.zone"
- Verificare che i bilanciamenti siano stati acquisiti correttamente (se durante l'autoacquisizione una zona non è a riposo, il suo bilanciamento non viene correttamente valutato)
- Impostare manualmente i bilanciamenti delle zone non correttamente acquisiti.

Autoacq. perif.

Selezionando questa funzione, la centrale effettuerà la riconfigurazione dell'IBUS acquisendo nella configurazione tutte le periferiche che rispondono al comando di autoacquisizione.

Solo CONTACT-ID

Selezionando questa funzione, la centrale reimposterà al default di fabbrica tutti i codici-evento del protocollo CONTACT-ID di tutti gli eventi.

Canc.prog.eventi

Premendo il tasto OK, verranno cancellati da tutti gli eventi di centrale, sia all'attivazione che al ripristino:

- tutte le uscite
- tutte le telefonate
- tutte le opzioni

Riprist.ViaRadio

Premendo il tasto OK, verranno cancellati da tutti i dati del dispositivo Air2-BS100.

Nota Bene

Non vengono contestualmente cancellati i dati dei sensori e dei radiocomandi via radio, ne' vengono rimossi dalla configurazione i dispositivi simulati dal ricetrasmettitore Air2-BS100.

3. La centrale chiederà una conferma tramite la pressione del tasto OK.

Funzioni utente 6-26

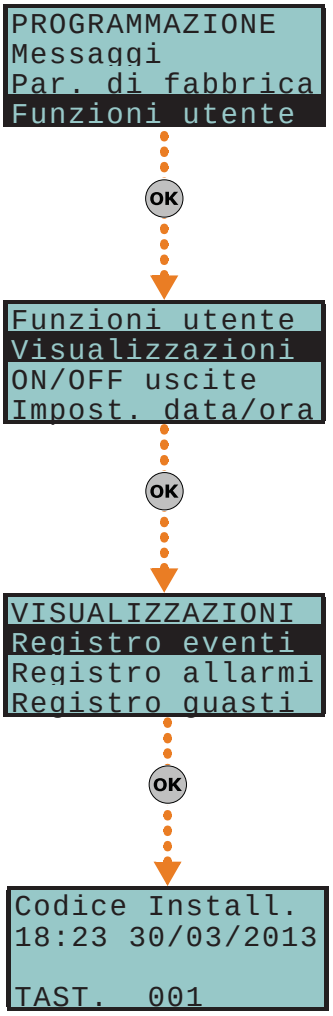
In questa sezione l'installatore ha accesso a funzioni condivise con l'utente.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Funzioni utente":

`Digitare Codice (Installatore)` OK, `PROGRAMMAZIONE Funzioni utente` OK.

2. Selezionare con i tasti ▲ e ▼ la funzione e premere OK:



Visualizzazioni

- **Registro eventi** - permette la visualizzazione del registro di tutti gli eventi.
- **Registro allarmi** - permette la visualizzazione del registro dei soli eventi di allarme e sabotaggio di zona e di area.
- **Registro guasti** - permette la visualizzazione del registro dei soli eventi di guasto.
- **Registro inserim** - permette la visualizzazione del registro dei soli eventi di inserimento e disinserimento aree.

Premere i tasti ▲ e ▼ per scorrere la lista degli eventi, disposti in ordine cronologico. Per taluni eventi, la pressione del tasto ► permette di visualizzare i dettagli di area, ad esempio un evento "Richiesta inserimento" visualizzerà il codice che ha richiesto l'inserimento, la tastiera sulla quale è stata fatta la richiesta e, premendo il tasto ►, la lista delle aree.

- **Stato Nexus** - visualizza sul display i seguenti parametri del dispositivo Nexus:
  - *1° riga:* gestore rete GSM (Wind, Tim, Vodafone, ecc.)
    se appare la lettera "**G**", significa che è disponibile il servizio GPRS
    se appare la lettera "**C**", significa che Nexus/G è connesso al canale GPRS
  - *2° riga:* intensità del campo GSM (valore compreso tra 1 e 100)
  - *3° riga:* credito residuo, relativo all'ultima lettura effettuata (espresso in moneta locale)
  - *4° riga:* presenza guasti; se presenti è necessario accedere alla sezione "Visualizzazioni-Guasti" per vedere il dettaglio
- **Tensione sistema** - permette la visualizzazione della tensione di alimentazione del sistema.
- **Stato zone** - permette la visualizzazione dello stato di tutte le zone. Premere i tasti ▲ e ▼ per scorrere la lista delle zone a disposizione. Si visualizzano sul display i seguenti parametri della zona:
  - *1° riga:* descrizione della zona
  - *2° riga:* stato della zona ("Riposo", "Allarme", "Corto", "Sabotaggio"), il suo stato di attivazione ("Inclusa", se può generare allarmi, o "Esclusa", se viceversa)
  - *3° riga:* indicazione che varia a seconda del tipo di dispositivo:
    - zona cablata; valore della resistenza letta espresso in Ohm
    - zona via radio; livello del segnale via radio
    - rivelatore di fumo Air2-FD100; livello di fumo presente nella camera del sensore, espresso in mdB/m
  - *4° riga:* livello di contaminazione della camera del sensore di un rivelatore di fumo Air2-FD100 (%)

Nota Bene

Si consiglia di pulire il sensore se tale valore supera il 90%.

- **Guasti presenti** - permette la visualizzazione dei guasti attualmente in corso.
- **VersioneCentrale** - permette la visualizzazione la versione del firmware della centrale e il modello di centrale SmartLiving.

ON/OFF uscite

Permette l'attivazione/disattivazione manuale delle uscite tramite i tasti * e #.

Impost. data/ora

Permette la programmazione di data e ora.

1. Usare i tasti ◄ e ► per selezionare il campo da modificare (ore, minuti, ecc.).
2. Usare i tasti ▲ e ▼ per modificare il campo selezionato.
3. Premere OK per salvare ed uscire.

Da Computer

Tabella 52: **Funzioni utente - percorso SmartLeague**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Visualizzazioni/ Registro	Impianto SmartLiving - Logger	Programmazione
Impost. data/ora	Impianto SmartLiving	Programmazione

Altri parametri 6-27

Permette la programmazione di parametri avanzati di centrale.

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione "Altri parametri":

`Digitare Codice` (Installatore) OK, `PROGRAMMAZIONE Altri parametri` OK.

2. Selezionare con i tasti e il parametro e premere OK:

Evento periodico

Questo parametro permette di programmare ore, minuti, giorno, mese, anno della prima occorrenza dell' "Evento Periodico" (vedi *paragrafo 6-11 Eventi*).

Impostare il parametro ad una ora/data successivi alla ora/data corrente della centrale.

Nota Bene

Tempo ev.period.

Questo parametro permette di programmare la perioriodicità dell' "Evento Periodico" , espresso in ore.

Impostare tale valore a "0" per disabilitare completamente l' "Evento Periodico".

RitardoSegn.rete

Questo parametro permette di programmare il ritardo, espresso in minuti (vedi nota a fianco), con il quale viene generato l'evento "Mancanza rete AC" rispetto all'istante della effettiva scomparsa della rete AC.

Programmando il parametro in minuti, è possibile avere un errore di un minuto in difetto (ad esempio impostando 5 minuti, il tempo effettivo può variare da 4 a 5 minuti).

Ripetiz.mess.loc.

Numero di riproduzioni dei messaggi relativi agli eventi riprodotti vocalmente in tastiera (solo su tastiere con funzioni vocali).

La riproduzione può essere interrotta con la pressione di un qualsiasi tasto. Se si imposta il valore "255" la riproduzione può essere interrotta SOLO con la pressione di un qualsiasi tasto.

Volume voce tel.

E' il volume dei messaggi vocali riprodotti durante una telefonata.

```
Volume voce tel.
00_ Unità
(Min. 010)
(Max. 100)
```

Sensibil.squillo

Valore numerico che determina la sensibilità al riconoscimento dello squillo di una chiamata telefonica alla centrale. Si tratta di un'opzione utile in caso di linea telefonica disturbata o con sovrapposizione di rumori.

Tale valore di default è 60 ed è impostabile nell'intervallo da 1 a 120.

Superv. viaRadio

Imposta il tempo di supervisione dei sensori via radio scaduto il quale, i sensori che non rispondono vengono dichiarati scomparsi. E' impostabile a minuti da un minimo di 12 ad un massimo di 250.

VolumeIngr. tel.

E' il volume del segnale telefonico in ingresso. E' un parametro utile per la comprensione dei toni DTMF e per il miglioramento della teleassistenza da modem.

```
VolumeIngr. tel.
00_ Unità
(Min. 001)
(Max. 080)
```

Reg. temperatura

Parametro che permette di inserire il valore effettivo della temperatura ambientale rilevato da un termometro esterno. Tale valore va a sostituirsi con quello rilevato dalla tastiera e permette la correzione del sensore di temperatura della sola tastiera su cui si sta operando (solo se dotate di sensore di temperatura).

Il valore da inserire è espresso in decimi di °C (ad esempio impostare 252 per inserire una temperatura di 25.2 °C).

RitardoBattBassa

Questo parametro permette di programmare il ritardo, espresso in minuti, con il quale viene generato l'evento "Batteria scarica" rispetto all'istante dell'effettivo riconoscimento della batteria scarica.

RitardoMancLinea

Questo parametro permette di programmare il ritardo, espresso in secondi o in minuti, con il quale viene generato l'evento "MancanzaLineaTel" rispetto all'istante dell'effettivo riconoscimento della mancanza linea telefonica.

Programmando il parametro in minuti, è possibile avere un errore di 4 minuti in difetto (ad esempio impostando 7 minuti, il tempo effettivo può variare da 3 a 7 minuti).

Tutti i parametri sopra indicati si impostano come segue:

3. Usare i tasti e per selezionare il campo da modificare e tramite i tasti numerici (1 ., ecc.) editare il numero.
   oppure
   Usare i tasti e per aumentare o diminuire il numero.

GuastiNonPronto

Questa sezione permette di selezionare quali eventi, oltre alle zone in allarme, vengono segnalati come condizione di ridotta sicurezza all'inserimento di area.

Di seguito si riportano gli eventi che possono essere abilitati/disabilitati, usando i tasti * e #:

- Fusibile zona
- Fusibile IBUS
- Batteria scarica
- Mancanza rete AC
- MancanzaLineaTel
- OscuramentoRadio
- Batt. bassa WLS
- ScomparsaZonaWLS
- ScompSabInCorso
  l'ultima voce raggruppa i seguenti eventi:
  - •• AperturaPannello
  - •• Strappo pannello
  - •• Sabotaggio esp.
  - •• Sabotaggio tast.
  - •• Sabotaggio lett.
  - •• SabotaggioSirena
  - •• Sabotaggio Nexus
  - •• Scomparsa esp.
  - •• Scomparsa tast.
  - •• Scomparsa lett.
  - •• Scomparsa Sirena
  - •• Scomp. Nexus

4. Premere OK per uscire e salvare.

Da Computer

Tabella 53: **Altri parametri - percorso SmartLeague**

Parametro	Parte dell'impianto	Scheda/sezione
Evento periodico	Impianto SmartLiving	Programmazione - Evento periodico
Tempo ev.period.		
RitardoSegn.rete		Programmazione - Parametri I-BUS
Ripetiz.mess.loc.	Tastiere	Programmazione - Parametri tastiere
Volume voce tel.	Impianto SmartLiving	Programmazione - Opzioni telefoniche
Sensibil.squillo	Impianto SmartLiving - Telefono	Programmazione - Parametri linea telefonica
Superv. viaRadio	Impianto SmartLiving	Programmazione - Parametri Centrale
VolumeIngr. tel.		Programmazione - Opzioni telefoniche
RitardoBattBassa		Programmazione - Parametri I-BUS
RitardoMancLinea	Impianto SmartLiving - Telefono	Programmazione - Parametri avvisatori telefonici
GuastiNonPronto	Impianto SmartLiving	Programmazione - Parametri 50131

Regolazioni della linea telefonica 6-27-1

I parametri "Volume voce tel." e "VolumeIngr. tel." sono usati per il corretto funzionamento dell'avvisatore telefonico vocale e per i toni DTMF. I valori di tali parametri si influenzano reciprocamente e un buon risultato è sempre un compromesso tra i due.

Se non è presente un'interfaccia GSM, si consiglia di:

- Modificare un parametro alla volta ed effettuare alcune prove per verificarne l'effetto.
- Modificare i valori a piccoli passi, sia in aumento che in diminuzione (ad esempio da 25 a 22 e non da 25 a 15).
- Se i toni DTMF non vengono riconosciuti o vengono riconosciuti con difficoltà, diminuire il parametro "Volume voce tel." (poco alla volta, di 2 o 3 unità) e verificarne l'effetto; se non si nota un miglioramento, è possibile aumentare il valore del parametro "VolumeIngr. tel." fino ad ottenere una combinazione accettabile.

  Non eccedere nell'aumento del parametro "VolumeIngr. tel." poiché un valore troppo elevato può indurre un'errata interpretazione dei toni DTMF.
- Se il volume dei messaggi telefonici è basso, aumentare il parametro "Volume voce tel." (poco alla volta, di 1 o 2 unità) e verificarne l'effetto; un valore elevato del parametro "Volume voce tel." può indurre un'errata interpretazione dei toni DTMF.

Nella maggioranza dei casi il valore del parametro "Volume voce tel." è compreso tra 15 e 25, il valore del parametro "VolumeIngr. tel." è compreso tra 20 e 30.

Se è presente un'interfaccia GSM SmartLink, si consiglia di:

- Se i toni DTMF non vengono riconosciuti o vengono riconosciuti con difficoltà, aumentare il parametro "Volume di ingresso" dello SmartLink di 1 o 2 tacche sopra al valor medio "M" e verificarne l'effetto; se non si nota un miglioramento, è possibile diminuire leggermente il valore del parametro "Volume voce tel." della centrale SmartLiving fino ad ottenere una combinazione accettabile.

Nota Bene

La modifica del parametro "Volume di ingresso" dello SmartLink ha effetto solo dopo 2 minuti dall'impostazione del nuovo valore, quindi attendere questo tempo prima di effettuare le prove.

Uscite attivabili senza autenticazione 6-28

L'installatore può programmare un determinato numero di uscite visualizzabili ed attivabili da tastiera senza autenticazione, cioè senza inserimento del codice utente.

La procedura di accesso a tali uscite varia a seconda del tipo di tastiera:

- da tastiera con i tasti, attivare la macro di tipo "Menu gest.uscite" (macro n. 21:) associata a uno dei F1 Fn, ..., F4 POI
- da tastiera Alien, accedere alla sezione "Comandi" premendo il pulsante , quindi alla sezione "Domotica".

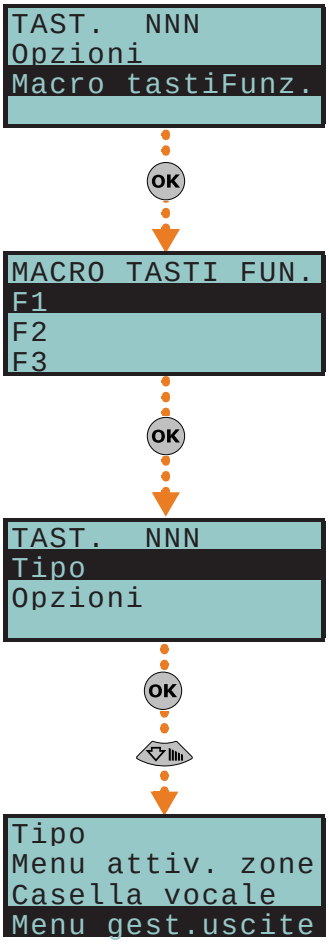
Le uscite attivabili da una tastiera con indirizzo "NNN" saranno quelle associate ad un codice utente specifico. La tastiera, il codice e le relative uscite dovranno essere programmati seguendo la procedura seguente:

Da Tastiera

1. Accedere alla sezione del menu installatore per la programmazione della tastiera "NNN" a cui si vogliono associare le uscite attivabili:

`Digitare Codice (Installatore)` OK, `PROGRAMMAZIONE Tastiere` OK, `Scelta periferica` OK, Tastiera "NNN" OK

2. Accedere alla sezione "Macro tastiFunz." e selezionare un tasto funzione
3. Accedere alla sezione "Tipo" e associare al tasto funzione selezionato la macro "Menu gest.uscite".
4. NON abilitare per questa macro associata al tasto funzione in programmazione l'opzione "Autenticazione".
5. Tornare al menu installatore e accedere alla sezione "Codici".
6. Selezionare il codice utente indicato nella tabella sottostante in base al modello di centrale che si sta programmando:



Numero tastiera	Numero codice utente		
	505 / 515	1050 / 1050L	10100L
001	026	041	086
002	027	042	087
003	028	043	088
004	029	044	089
005	030	045	090
006	/	046	091
007	/	047	092
008	/	048	093
009	/	049	094
010	/	050	095
011	/		096
012	/		097
013	/		098
014	/		099
015	/		100

7. Accedere alla programmazione del codice selezionato, alla sezione "Uscite attivabili".
8. Selezionare usando i tasti [*] e [#] le uscite tra quelle disponibili nell'elenco.

Programmazione del Nexus 6-29

La programmazione della scheda Nexus permette all'installatore di impostare le azioni che la centrale compie a seguito di un comando dell'utente via GSM, tramite sia SMS che chiamata telefonica. Un comando è costituito da un insieme di parametri, completamente programmabili.

Ogni qual volta l'utente lo richieda, tramite l'invio di un SMS di comando opportunamente formattato o di una chiamata al numero di telefono della SIM inserita nel Nexus, la centrale può eseguire delle macro, forzare l'attivazione di un evento e segnalare la conferma dell'esecuzione del comando.

I parametri di seguito descritti sono programmabili esclusivamente tramite il software SmartLeague. Selezionare sulla struttura ad albero a sinistra dell'impianto in programmazione la voce "Nexus", quindi andare sulla sezione a destra "Programmazione" per l'impostazione dei parametri.

Nota Bene

INIM non garantisce la piena disponibilità di tutte le funzioni GSM/GPRS descritte in questo documento per qualsiasi combinazione di fornitore di servizi GSM/GPRS, tipologia di SIM e modello di apparecchio telefonico utilizzati.

Comandi da SMS 6-29-1

Nella sezione "Programmazione - Comandi da SMS" è possibile programmare fino ad un massimo di 30 comandi attivabili con un SMS.

Per la descrizione dei parametri di programmazione di ogni comando si rimanda al manuale d'installazione e configurazione di SmartLeague.

SMS DI COMANDO

Un utente che vuole attivare un comando tramite SMS, deve comporlo con la seguente formattazione:

<xxxxxx> <Testo SMS>

dove:

- <xxxxxx> è il PIN di un codice utente della centrale
- dopo il PIN è necessario aggiungere uno spazio bianco
- <Testo SMS> è l'identificazione del comando, sopra descritto

ESEMPIO

Si vuole che la centrale attivi lo scenario "Scenario 3", accenda le luci perimetrali e dia una conferma con un SMS. Si procede così:

1. "Testo SMS" - si sceglie una descrizione di gradimento, ad esempio "Inserimento notturno"
2. "Macro" - si sceglie la macro "Esegui inserim."
3. "Parametro macro": "Scenario 3"
4. "Macro 2" - si sceglie la macro "Attivaz. uscita"
5. "Parametro macro 2" - uscita collegata all'accensione delle luci perimetrali
6. "Conferma" - SMS

Quando l'utente compone sul proprio cellulare il seguente SMS:

123456 Inserimento notturno

dove "123456" è il proprio PIN e questo SMS è inviato al numero della SIM inserita nel Nexus, la centrale effettua le operazioni richieste e invia un SMS di conferma al numero di telefono dal quale è partito il comando.

Di default sono predefiniti cinque comandi modificabili dall'installatore:

COMANDI DI DEFAULT

- "**CREDIT**" per la richiesta del credito residuo sulla scheda SIM inserita nel Nexus; l'utente riceverà un SMS di risposta con indicato il credito residuo.
- "**STATUS**" per la richiesta dello stato del Nexus; l'utente riceverà un SMS di risposta contenente:
  - il nome del dispositivo con la revisione del firmware
  - il nome del gestore di rete GSM
  - il livello del segnale GSM
  - lo stato di sabotaggio del dispositivo
  - lo stato del BUS
  - il credito residuo
- "**EXC**" (o "**ESC**"), per l'inibizione di zone di centrale
- "**INC**", per l'attivazione di zone di centrale

Per gli ultimi due comandi il testo del messaggio deve essere:

<xxxxxx> EXC <descrizione della zona>

dove:

- <xxxxxx> è il PIN di un codice utente della centrale, seguito da uno spazio bianco
- "EXC" (o "ESC" o "INC") è il comando da effettuare sulla zona, seguito da uno spazio
- <descrizione della zona> è il nome della zona che si vuole inibire o attivare

Comandi da chiamata 6-29-2

Nella sezione "Programmazione - Comandi da chiamata" è possibile programmare fino ad un massimo di 200 numeri di telefono per ciascuno dei quali sarà possibile programmare dei comandi quando il numero viene riconosciuto. Se il numero di telefono effettua una chiamata (vocale), verrà attivato il comando selezionato dall'installatore tra quelli programmati nella sezione "Comandi da SMS".

Per la descrizione dei parametri di programmazione di ogni comando si rimanda al manuale d'installazione e configurazione di SmartLeague.

Testi per invio SMS 6-29-3

Nella sezione "Programmazione - Testi per invio SMS" è possibile editare e programmare fino a 50 SMS da 80 caratteri alfanumerici ciascuno. Tali SMS vanno associati agli eventi tramite il parametro "Numero SMS" descritto nel *paragrafo 6-11 Eventi*.

Parametri generali 6-29-4

Nella sezione "Programmazione - Parametri generali" è possibile programmare alcune funzioni per la gestione del dispositivo Nexus come il credito residuo, il volume di ingresso ed uscita, la disabilitazione del tamper e il tempo ritardo della segnalazione di emergenza.

Per la descrizione dei parametri generali si rimanda al manuale d'installazione e configurazione di SmartLeague.

Nota Bene

La funzionalità del controllo del credito residuo è soggetta ad indisponibilità temporanea o permanente dovuta al cambio di metodologia di fruizione del servizio da parte del fornitore di servizi GSM/GPRS.
INIM implementa funzioni di programmazione del dispositivo che potrebbero ripristinare questa funzionalità, tramite impostazione manuale dei parametri.

Connessione GPRS (solo Nexus/G) 6-29-5

Tramite il modello Nexus/G è possibile utilizzare la connessione GPRS per le operazioni di lettura/scrittura da remoto su centrale tramite SmartLeague.

Nella sezione "Programmazione - Parametri GPRS" è possibile programmare le impostazioni della comunicazione tramite GPRS del dispositivo Nexus/G.

Per la descrizione dei parametri si rimanda al manuale d'installazione e configurazione di SmartLeague.

CONNESSIONE

Dopo l'impostazione dei parametri è possibile attivare la connessione GPRS seguendo la seguente procedura:

1. Avviare il software SmartLeague e aprire la sezione del menu "Impostazioni – Dati applicazione".
   Nel riquadro "Tipo di comunicazione" è disponibile l'opzione "Connessione via GPRS"; una volta selezionata compare il pulsante "Avvia".
2. Premendo il pulsante "Avvia" si apre la finestra di stato della connessione GPRS; qui è necessario impostare la porta, che deve coincidere col parametro "Porta" descritto sopra.
3. Premere il tasto "Connetti" per attivare il server.
4. Per l'attivazione della connessione c'è bisogno della richiesta di teleassistenza, che può essere fatta in varie differenti modalità, di seguito descritte.

RICHIESTA DI TELEASSISTENZA DA TASTIERA

Si accede alla sezione "Teleass. Nexus" del menu utente da tastiera e si attiva la teleassistenza premendo il pulsante (OK).

Nexus/G inizierà la procedura di connessione all'indirizzo e porta programmati nella sezione dello SmartLeague "Nexus - Programmazione - Parametri GPRS". La tastiera sulla quale è stata effettuata la richiesta di teleassistenza visualizza per circa 90 secondi lo stato della connessione riportando le seguenti possibili indicazioni:

- **GPRS connesso** - per indicare che la connessione è avvenuta con successo; 10 secondi dopo la visualizzazione di tale messaggio, la tastiera torna a riposo e l'icona appare lampeggiando sulla seconda riga del display.
- **Err. connessione** - per indicare che la connessione non è avvenuta.
- **Codice err.: xxx** - per indicare il codice di errore che ha causato la mancata connessione.

Tabella 54: **Nexus/G - Errori di connessione**

Codice	Errore
001	Errore su connessione GPRS
002	
003	
004	
005	Mancanza del servizio GPRS del gestore della SIM
006	Possibile APN errato
007	Possibile APN errato o non abilitato al GPRS
008	Errore su connessione GPRS
015	Errore su connessione TCP (URL errato, porta errata, server Nexus su SmartLeague disconnesso o non raggiungibile, etc.)
016	Errore su disconnessione TCP
024	Errore su connessione GPRS

Codice	Errore
025	Errore su disconnessione GPRS
027	Errore su connessione GPRS
028	Errore di comando connessione non supportato (il modello di Nexus in uso non supporta il GPRS)
101	Errore durante connessione TCP
102	
103	
104	Probabile connessione con server diverso dal server di SmartLeague
105	Problemi con la normale operatività della centrale
106	Errore interno generico
107	Errore su disconnessione GPRS

RICHIESTA DI TELEASSISTENZA DA SMS

La richiesta può essere fatta tramite l'invio di un messaggio SMS al Nexus/G dall'installatore; il formato del testo del messaggio deve essere:

<xxxxxx> CONNECT <Nome connessione> <URL>:<Porta>

dove:

- <xxxxxx> è il PIN di un codice installatore, seguito da uno spazio bianco
- "CONNECT" è il comando di connessione, seguito da uno spazio
- <Nome connessione> è la descrizione della connessione, parametro descritto sopra, seguita da uno spazio
- <URL>: è l'indirizzo IP del server a cui connettersi, seguito da ":"
- <Porta> è la porta di connessione

Gli ultimi due parametri possono essere omessi se si intende utilizzare gli stessi impostati nella sezione "Programmazione - Parametri GPRS" descritti sopra.

Dopo aver spedito il messaggio SMS, l'installatore attende finchè il software indica la connessione attiva.

5. Con la connessione attiva, l'installatore può effettuare le operazioni di lettura/scrittura della centrale su SmartLeague.
6. Terminata la programmazione, chiudere la connessione accedendo alla sezione del menu "Impostazioni – Dati applicazione - Connessione via GPRS"; una volta selezionata compare il pulsante "Disconnetti".
   La connessione GPRS si chiude automaticamente se non si effettuano operazioni di lettura o scrittura per 5 minuti di seguito.

Capitolo 7

ERRORI E GUASTI

Guasti rilevati dalla centrale 7-1

Nella tabella seguente si riportano i guasti del sistema segnalati da tastiera sul LED giallo ⚠ :

GUASTO	Messaggio su menu utente, "Visualizzazioni/Guasti"	Probabile causa	Note
Interruzione del fusibile di protezione delle zone	Fusibile zona	Assorbimento eccessivo di corrente dai morsetti "+AUX" di centrale	
Interruzione del fusibile di protezione del BUS	Fusibile IBUS	Assorbimento eccessivo di corrente dal morsetto "+" di centrale	
Batteria tampone inefficiente o assente	Batteria scarica	La batteria tampone della centrale è prossima all'esaurimento della carica o non è stata collegata	
Alimentazione primaria mancante	Mancanza rete AC	La tensione di alimentazione primaria (230 Vac) è assente o è stata disconnessa	
Linea telefonica mancante	MancanzaLineaTel	La linea telefonica PSTN risulta assente	
Interferenze radio	OscuramentoRadio	La trasmissione radio risulta molto disturbata	
Batteria dei sensori via radio scarica	Batt. bassa WLS	La batteria di uno o più sensori via radio è prossima all'esaurimento	Per le segnalazioni "Batt. bassa WLS" e "ScomparsaZonaWLS", una volta entrati nel menu utente, "Visualizzazioni/Guasti", con la pressione del tasto OK si accede alla lista dei dispositivi interessati dal guasto
Scomparsa sensori via radio	ScomparsaZona WLS	Uno o più sensori via radio risultano assenti	
Guasti al comunicatore GSM Nexus	Guasto Nexus / Campo insuffic.	L'intensità del campo GSM non è sufficiente	Premendo il tasto OK sul "Guasto Nexus" si accede alla lista dei guasti in corso.
	Guasto Nexus / GuastoModulo GSM	Il modulo GSM del comunicatore Nexus non funziona correttamente. Chiamare l'installatore.	
	Guasto Nexus / Guasto comun.SIM	La scheda SIM non risponde o non è presente. Il PIN della scheda SIM non è stato disabilitato.	
	Guasto Nexus / Credito basso	Il credito residuo della scheda SIM è inferiore al limite minimo impostato	
	Guasto Nexus / OperatoreAssente	Il fornitore del servizio GSM della scheda SIM utilizzata non risulta presente	
Scomparse o sabotaggi in corso	ScompSabInCorso	E' in corso uno o più dei seguenti eventi: • AperturaPannello • Strappo pannello • Sabotaggio esp. • Sabotaggio tast. • Sabotaggio lett. • SabotaggioSirena • Scomparsa esp. • Scomparsa tast. • Scomparsa lett. • Scomparsa Sirena	

Guasti su sirene IVY-BUS	Guasti su sirene / Guasto cono	E' stata rilevata la rottura del cono/altoparlante della sirena.	Premendo il tasto OK sul "Guasti su sirene" si accede alla lista delle sirene che hanno almeno un guasto in corso. Premendo il tasto OK sulla sirena selezionata si accede alla lista dei guasti in corso sulla sirena stessa.
	Guasti su sirene / Batt.BassaSirena	E' stata rilevata una tensione bassa sulla batteria della sirena. Se tale tensione scende ad un valore inferiore a 10V, sarà possibile attivare il lampeggiatore e sarà impedita l'attivazione dell'altoparlante; se la tensione scende ad un valore inferiore a 8V, sarà impedita anche l'attivazione del lampeggiatore.	
	Guasti su sirene / Resist. batteria	E' stata rilevata una eccessiva resistenza interna della batteria della sirena. Tale guasto indica un degrado profondo della batteria per cui se ne consiglia la sostituzione.	
Violazione di zone guasto	Guasti su zone	E' stata violata una o più zone con attiva l'opzione "zona guasto"	Premendo il tasto OK si accede alla lista delle relative zone.
Sensore di fumo sporco	Sens.fumo sporco	Uno o più sensori di fumo Air2-FD100 segnalano la presenza di sporco nella camera di rivelazione. Per la regolazione della soglia si rimanda al manuale del rivelatore.	

Comunicazione I-BUS 7-2

La centrale controlla di continuo il traffico sulla linea I-BUS.

Se per un periodo maggiore di 40 secondi non c'è alcun traffico su tutta la linea BUS (centrale, tastiere e periferiche) i display di ciascuna tastiera mostreranno la comunicazione esposta di fianco. Vengono indicati:

1. il modello di tastiera
2. la versione del firmware della tastiera
3. il tipo di errore
4. il numero della tastiera e il numero di lettore integrato nella tastiera (solo Joy/MAX)

```
   - JOY/MAX -
FW RELEASE  1.00
NO COMMUNICATION
K01 P14
```

In tal caso l'installatore deve controllare, prima di tutto, che il cavo "D" del BUS sia correttamente collegato. Successivamente deve controllare il corretto funzionamento di tutto il BUS ed in generale di tutta l'installazione.

Nel caso in cui la tastiera mostri la comunicazione riportata a fianco, vuol dire che il BUS funziona regolarmente, ma non c'è comunicazione con la tastiera in osservazione.

Ciò indica che la tastiera non è presente nella configurazione del sistema.

```
   - JOY/MAX -
FW RELEASE  1.00
NOT ENROLLED
K01 P14
```

Nota Bene

Una delle due comunicazioni mostrate sopra può essere visualizzata in fase di aggiornamento del firmware della centrale.

LED di attività 7-3

I LED blu e giallo posti sulla scheda della centrale (vedi *Tabella 4: Centrali - descrizione delle parti, X*) possono fornire utili informazioni sul corretto funzionamento del firmware della centrale e del I-BUS. In particolare:

LED Blu

Durante il normale funzionamento della centrale, il LED blu lampeggia rapidamente. All'uscita dal menu installatore, al termine di una programmazione da PC, durante il ripristino dei dati di fabbrica e durante la riprogrammazione del firmware di centrale e delle periferiche, il LED può assumere lo stato di ON o di OFF fissi per tutta la durata dell'operazione in corso, terminata la quale deve ricominciare a lampeggiare come descritto sopra.

Il LED acceso o spento indefinitamente al di fuori delle situazioni sopra descritte, è indice di blocco dell'esecuzione di tutte le funzioni della centrale.

Togliere l'alimentazione al sistema e contattare il proprio fornitore.

LED Giallo

Durante il normale funzionamento della centrale e se il sistema ha almeno una periferica sul I-BUS, il LED giallo lampeggia a frequenza alta e non regolare ("flickering"). All'uscita dal menu installatore, al termine di una programmazione da PC, durante il ripristino dei dati di fabbrica e durante la riprogrammazione del firmware di centrale e delle periferiche, il LED può assumere lo stato di ON o di OFF fissi per tutta la

durata dell'operazione in corso, terminata la quale deve ricominciare a lampeggiare come descritto sopra.

Se il sistema è completamente privo di periferiche sul I-BUS, il LED giallo assume lo stato di ON o OFF indefinitamente.

Il LED acceso o spento indefinitamente al di fuori delle situazioni sopra descritte, è indice di blocco del I-BUS, condizione che può essere confermata verificando la perdita di interattività con lettori, espansioni o tastiere.

Verificare l'integrità della linea I-BUS.

Sensibiltà allo squillo 7-4

Le diverse configurazioni delle attuali linee telefoniche e la molteplicità dei segnali che transitano su di esse, hanno imposto un'attenzione particolare nella progettazione dell'interfaccia telefonica delle centrali SmartLiving. Oltre al tradizionale doppino telefonico per la connessione PSTN, non è infrequente la presenza di borchie ISDN o di connessioni ADSL.

In presenza di filtri ADSL, è necessario collegare la centrale a valle del filtro stesso, sulla linea su cui vanno collegati gli apparecchi telefonici (tale linea è chiaramente indicata sui filtri).

Per le ragioni sopra spiegate potrebbero verificarsi una delle due situazioni sotto riportate in corrispondenza delle quali sono descritte le procedure da adottare per risolvere il problema:

- la centrale (su cui siano abilitate una o entrambe le opzioni "Risponditore" e "Teleassistenza") non risponde alle telefonate ad essa dirette dopo il numero di squilii programmato o risponde dopo un numero di squilli molto superiore al valore impostato: in tal caso è necessario incrementare il valore del parametro "Sensib.squillo" fino al raggiungimento di un valore accettabile.
- la centrale (su cui siano abilitate una o entrambe le opzioni "Risponditore" e "Teleassistenza") risponde durante una telefonata passante, ovvero durante una comunicazione che non dovrebbere coinvolgere la centrale stessa: in tal caso è necessario decrementare il valore del parametro "Sensib.squillo".

Calibrazione del touch screen 7-5

Nel caso in cui il touch screen delle tastiere Alien non risponda ad alcun tocco è necessario operare una calibrazione forzata dello stesso.

L'avvio di tale procedura è possibile tramite la pressione prolungata per almeno 5 secondi del pulsante apposito (*Tabella 13: Alien - descrizione delle parti, X*) che per Alien/G è raggiungibile sul PCB, aprendo il fondo della scatola, mentre per Alien/S è raggiungibile con attraverso il relativo foro. Una volta avviata la procedura di calibrazione è sufficiente seguire le indicazioni fornite dalla tastiera.

Appendice A

GLOSSARIO

ALLARME

Riconoscimento di un evento di intrusione non autorizzato. Più in generale, condizione di attivazione di un sensore.

ALLARME DI ZONA

La condizione che genera un allarme di zona, considerando che essa può appartenere ad una o più aree, è la seguente: la zona deve essere violata e tutte le aree cui essa appartiene devono essere inserite.
Un allarme di zona può attivare segnalazioni acustiche (sirene), segnalazioni luminose (LED su tastiere e lettori) e può effettuare una o più telefonate vocali e digitali. L'evento di allarme di zona genera automaticamente anche gli eventi di allarme di area per tutte le aree cui la zona appartiene.
Una zona violata non genera allarmi nei seguenti casi:

- la zona appartiene a più aree e una di queste aree è disinserita
- la zona è inibita
- la zona è in test (viene effettuata solo la registrazione dell'evento)
- la zona è "interna" ed una delle aree cui appartiene è inserita in modalità parziale o istantanea

AREA

Insieme, raggruppamento di una o più zone.
Un'area identifica un insieme di zone appartenenti ad una medesima porzione spaziale e/o logica. Ad esempio un'area può contenere tutte le zone che proteggono il primo piano di una abitazione (raggruppamento spaziale) oppure può contenere tutte le zone che proteggono i varchi di accesso ad un edificio (raggruppamento logico).

AUTOINSERIMENTI

Funzione che può essere abilitata o disabilitata dall'utente su ciascuna area.
Se su un'area l'autoinserimento è abilitato e se a quell'area è associato un timer, allora l'area sarà inserita/disinserita automaticamente in corrispondenza degli orari ON/OFF impostati sul timer.

AVVISATORE TELEFONICO DIGITALE

Dispositivo che permette alla centrale di inviare, mediante chiamate telefoniche, dati codificati secondo opportuni protocolli alle centrali di televigilanza dotate di appositi ricevitori.
Nelle centrali SmartLiving il comunicatore digitale è integrato.

AVVISATORE TELEFONICO VOCALE

Dispositivo opzionale che permette alla centrale di inviare messaggi vocali mediante chiamate telefoniche.
Nelle centrali SmartLiving l'avvisatore telefonico è costituito dalla scheda SmartLogos30M da installare sulla centrale.

AZIONE TELEFONICA

E' l'insieme delle telefonate accodate all'attivazione o al ripristino di un evento.

BATTERIA TAMPONE

E' la fonte di alimentazione elettrica di riserva del sistema che interviene in caso di mancanza della fonte di alimentazione principale.
Si tratta di una batteria al piombo sigillata da 12V. Il modello di centrale determina la dimensione massima della batteria e, quindi, la sua capacità di immagazzinare energia. Le centrali SmartLiving possono essere equipaggiate con batterie al piombo da 12V 7Ah o batterie da 12V 17Ah. Le batterie vengono mantenute costantemente cariche ed efficienti dalla centrale e dalla fonte di alimentazione primaria.

BILANCIAMENTO

Modalità di connessione di una zona ad un terminale configurato come ingresso.
Per ciascuna zona è necessario programmare il bilanciamento e, coerentemente, realizzare un opportuno collegamento elettrico. La centrale SmartLiving è dotata di 6 diversi tipi di bilanciamento di seguito elencati:

- normalmente aperto
- normalmente chiuso
- singola terminazione
- doppia terminazione
- zona doppia (solo terminali configurati D)
- zona doppia con EOL (solo terminali configurati D)

Nei casi di doppia terminazione, per ciascuna zona è possibile rilevare 4 stati distinti:

- corto circuito
- riposo
- allarme
- sabotaggio

Come si noterà osservando la tabella degli eventi, è presente un evento di allarme per ciascuna zona mentre è presente un evento di sabotaggio per ciascun terminale. Questo perché un terminale configurato come zona doppia (o zona doppia con EOL), può identificare gli stati di allarme e riposo per le 2 zone distintamente, mentre il corto circuito ed il sabotaggio da taglio sono evidentemente stati non riconducibili a una zona piuttosto che all'altra ma all'intero terminale.

BUS RS485

Linea di comunicazione digitale ad alta velocità bidirezionale a 4 conduttori con un cavo intrecciato e schermato a 4 poli.
I 4 conduttori, chiaramente identificabili sui terminali delle schede sono:
"**+**" alimentazione 12 Volt
"**B**" dati
"**A**" dati
"**-**" riferimento di massa

CANCELLAZIONE MEMORIE DI ALLARME/ SABOTAGGIO

Azione esplicita richiesta dall'utente per terminare la segnalazione sui LED rossi di tastiere e lettori degli eventi seguenti:
- allarme di zona
- sabotaggio di terminale
- apertura o strappo centrale
- sabotaggio periferiche (tastiere, espansioni, lettori)
- scomparsa periferiche (tastiere, espansioni, lettori)
- chiave falsa

Quando un utente effettua la cancellazione delle memorie di allarme/sabotaggio, le visualizzazioni sui LED rossi di tastiere e lettori viene terminata.

CASELLA VOCALE

Se è installata la scheda SmartLogos30M, per ogni tastiera con funzioni vocali presente nella configurazione dell'impianto si può registrare un messaggio vocale tramite la tastiera. L'utente può registrare, ascoltare, cancellare questo messaggio a propria discrezione più volte.

CHIAVE

Dispositivo portatile (card o tag) in dotazione all'utente per la gestione del sistema di allarme.
La chiave deve essere avvicinata ai lettori per essere identificata e, quindi, dare all'utente la possibilità di scegliere l'operazione desiderata.
Ogni chiave è caratterizzata da:
- Un codice numerico univoco da 4 miliardi di combinazioni.
- Una descrizione per l'identificazione (di solito nominativa ad esempio "chiave Carlo") del titolare della chiave.
- L'insieme delle aree di appartenenza per autorizzare la chiave ad operare solo sulle aree ad essa assegnate (ad esempio per inserire e disinserire).
- Un insieme di ulteriori parametri per abilitare selettivamente la chiave solo alle funzioni ad essa assegnate (ad esempio una chiave può attivare o disattivare un'uscita ma può essere usata solo in un determinato periodo della giornata).

CICLI DI ALLARME

Parametro generalmente associato alla zona. E' un numero che determina quanti eventi di allarme una zona può generare fino al disinserimento delle sue aree. Tale numero viene azzerato al reinserimento delle aree e al reset di area.
Se una zona può generare infiniti eventi di allarme, la zona viene definita "ripetitiva".

CODA TELEFONICA

E' l'insieme delle telefonate che la centrale deve effettuare in seguito alle azioni telefoniche.
La coda telefonica può essere cancellata da un utente abilitato.

CODICE

Identificativo personale costituito da un PIN a 4 o 5 o 6 cifre numeriche associato ad una persona per la gestione, a vario titolo, del sistema di sicurezza.
A ciascun codice è possibile associare autorizzazioni e/o abilitazioni per l'accesso alle varie funzioni del sistema.
I tipi principali di codice sono:
- **Codice Installatore**: associato all'installatore del sistema di sicurezza
- **Codice Utente**: associato all'utilizzatore finale del sistema di sicurezza

CODICE INSTALLATORE

Il codice installatore è, generalmente, caratterizzato dal solo PIN (a 4, 5 o 6 cifre numeriche) mediante il quale l'installatore, digitandolo su una tastiera o impostandolo nel software e a condizione che tutte le aree del sistema siano disinserite, ha accesso al menu di programmazione per controllare e modificare tutti i parametri del sistema.

CODICE UTENTE

Il codice utente è caratterizzato da:
- Un PIN (a 4, 5 o 6 cifre) necessario per essere riconosciuto dal sistema.
- Una descrizione per l'identificazione (di solito nominativa ad esempio "Bianchi Paolo") del titolare del codice.
- L'insieme delle aree di appartenenza per autorizzare il codice ad operare solo sulle aree ad esso assegnate (ad esempio per inserire e disinserire).
- Un insieme di ulteriori parametri per abilitare selettivamente il codice solo alle funzioni ad esso assegnate (ad esempio un codice può essere abilitato a consultare il registro degli eventi ma non essere abilitato a modificare data e ora).

COMUNICATORE GSM

Dispositivo che permette ad una centrale di effettuare chiamate telefoniche sulla rete GSM e permette all'utente di interagire con la centrale tramite SMS e chiamate telefoniche.

CONTATTO MAGNETICO

Il contatto magnetico generico è un rivelatore/sensore basato su di un magnete che, posto vicino al rivelatore stesso, causa la chiusura meccanica di un contatto elettrico.

DATI DI FABBRICA

E' l'insieme dei parametri di funzionamento della centrale programmati dal costruttore all'uscita del prodotto dalla fabbrica. Si tratta di preimpostazioni che hanno lo scopo di limitare l'intervento dell'installatore all'atto della realizzazione di un nuovo impianto.
In caso di necessità, l'installatore può comunque tornare alla condizione di "Dati di fabbrica".

ESPANSIONE

Dispositivo utilizzato per aumentare il numero di terminali (zone e uscite) e/o per raggiungere le parti fisicamente più distanti dalla centrale. Le espansioni sono collegate alla centrale tramite IBUS.

EVENTO

Stato operativo riconosciuto dalla centrale.
Ad esempio: l'allarme di un sensore, la mancanza della tensione di rete a.c., il guasto di un fusibile, il riconoscimento di un codice utente ecc., sono eventi riconosciuti dalla centrale.
Ogni evento (ad esempio il black-out della tensione di rete) è caratterizzato da una attivazione (quando l'evento si verifica) e da un ripristino (quando l'evento termina).
Per ciascun evento è possibile programmare, sia all'attivazione dell'evento sia al suo ripristino, le seguenti azioni:

- attivazione di una o più uscite
- invio di una o più e-mail
- invio di uno o più SMS
- attivazione di una o più telefonate vocali
- attivazione di una o più telefonate digitali

Questo significa, ad esempio, che è possibile attivare l'uscita 3 quando l'evento si verifica e poi attivare l'uscita 5 al suo ripristino.

EVENTO IMPULSIVO

Viene definito "impulsivo" l'evento che si ripristina automaticamente subito dopo la sua attivazione. Si tratta di un sottoinsieme degli eventi sopra descritti.
Ad esempio, l'evento "riconosciuto codice" si attiva non appena l'utente ha digitato il suo codice in tastiera; per tale evento non è determinabile il ripristino (non è infatti possibile identificare un istante in cui l'evento "riconosciuto codice" termina).
Per gli eventi impulsivi è possibile programmare:

- un'uscita e le telefonate all'attivazione dell'evento
- un'uscita al ripristino dell'evento (solo se l'uscita ha attivata l'opzione "No disatt.al rip")

Generalmente (ma non necessariamente) ad un evento impulsivo viene assegnata un'uscita monostabile. (Vedi uscita monostabile).

EVENTO PROGRAMMABILE

Evento la cui attivazione o ripristino sono generati dalla combinazione di altri eventi di centrale per mezzo di operazioni logiche, contatori e temporizzatori.
Ad esempio, si vuole generare un allarme non quando un rivelatore a infrarosso va in allarme singolarmente ma quando anche un altro rivelatore va in allarme entro un intervallo di tempo predefinito

GUASTO

Condizione di malfunzionamento di alcune parti del sistema.
Alcuni guasti possono essere motivo di grave degrado delle prestazioni del sistema. Guasti tipici sono la mancanza della tensione di rete (230V a.c.), la mancanza della linea telefonica, la batteria scarica.

IBUS

Linea di comunicazione digitale ad alta velocità proprietaria bidirezionale a 4 conduttori utilizzata per collegare alla centrale le sue periferiche (tastiere, lettori, espansioni, ecc.).
I 4 conduttori, chiaramente identificabili sulle schede delle centrali e delle loro espansioni, sono:

- "**+**" alimentazione 12 Volt
- "**D**" dati
- "**S**" dati
- "**-**" riferimento di massa

INIBIZIONE-DISATTIVAZIONE DI ZONA

Una zona, se inibita (esclusa), non genera allarmi. L'attivazione/disattivazione di una zona può essere effettuata manualmente da un utente o automaticamente dalla centrale quando la zona abbia l'attributo "autoescludibile" e siano verificate le condizioni per l'auto-inibizione (vedi attributi di zona – autoescludibile).
La disattivazione di una zona è utile quando sono presenti dubbi sul corretto funzionamento del sensore e si vuole evitare la generazione di falsi allarmi. Generalmente, se una zona disattivata viene sabotata, l'evento di sabotaggio viene comunque generato; se la disattivazione delle zone non deve generare neanche gli eventi di sabotaggio, è necessario settare l'opzione di centrale "Escl. sabotaggio".

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO

Operazione effettuata dall'utente su una o più aree. Più in generale, indica anche lo stato delle aree. Quando un'area è inserita, generalmente le zone appartenenti ad essa sono abilitate a generare allarmi. Quando un'area è disinserita, le zone appartenenti ad essa non sono abilitate a generare allarmi. I sabotaggi vengono generati anche ad aree disinserite.

LETTORE

Dispositivo di comando per la gestione del sistema antintrusione da parte degli utenti. I lettori sono collegati alla centrale tramite IBUS.
Tramite i lettori, ciascun utente può inserire/disinserire le aree comuni al lettore e alla chiave e può attivare macro (vedi "Macro"). Gli utenti sono identificati dalla chiave che deve essere avvicinata al lettore affinché esso possa leggerne il contenuto ed autorizzare le operazioni. Il lettore è più limitato rispetto alle tastiere, ma è molto rapido e comodo per le operazioni quotidiane più comuni (inserimenti e disinserimenti).

MACRO

Le macro permettono di accedere rapidamente a posizioni nel menu utente o a operazioni che, normalmente, sono raggiungibili dopo diversi passi navigando all'interno del menu utente.
Ad esempio l'attivazione/disattivazione manuale di un'uscita necessita di:

- digitare un codice utente
- accedere al menu utente
- accedere alla voce di menu appropriata (attivazioni uscite)
- scegliere l'uscita da attivare
- attivare/disattivare dell'uscita

Invece, in questo caso, le macro "Attivaz. Uscita" e "Disattiv. Uscita" permettono di attivare/disattivare un'uscita mediante la pressione di un solo tasto o, se richiesto, digitando anche il PIN di un codice.
Le macro sono disponibili:

- sulle tastiere
- sui codici (digitati in tastiera o da remoto via telefono)
- sui lettori
- sulle chiavi

Alcune macro (ad esempio "Attivaz. Uscita") necessitano di un parametro per essere attivate (quale uscita?); tali parametri dipendono da come si attiva quella macro ovvero dalle tastiere, dai codici, dai lettori, dalle chiavi.
Si riporta nell'*Appendice B, Macro di default* l'elenco delle macro.

MEMORIA DI ALLARME/ SABOTAGGIO

Quando si verifica un evento di:

- allarme di zona
- sabotaggio di terminale
- apertura o strappo centrale
- sabotaggio periferiche (tastiere, espansioni, lettori)
- scomparsa periferiche (tastiere, espansioni, lettori)
- chiave falsa

la centrale visualizzerà sui LED rossi di tastiere e lettori che uno di questi eventi si è verificato e la visualizzazione persisterà anche quando tutti gli eventi citati siano terminati (memorie di allarme) allo scopo di evidenziare all'utente che uno o più di questi eventi è avvenuto durante la sua assenza. Il termine della visualizzazione deve quindi essere esplicitamente richiesta dall'utente (vedi cancellazione memorie).

MENU INSTALLATORE

Lista degli argomenti e dei relativi parametri di funzionamento della centrale accessibili da tastiera.
Navigando all'interno di questo menu, l'installatore può modificare, controllare e verificare quasi tutti i parametri. L'accesso al menu installatore può essere effettuato da una tastiera, a condizione che tutte le aree della centrale siano disinserite, digitando il PIN dell'installatore, o tramite PC utilizzando il software SmartLeague.

MENU UTENTE

Lista delle funzioni disponibili all'utente dopo la validazione dell'accesso del proprio codice su una tastiera.

MODI DI INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO AREA

Sono gli stati delle aree richiesti dall'utente.
Le richieste effettuate dall'utente possono essere:

- **Disinserimento**, si richiede all'area di assumere lo stato "disinserita". In questo stato, nessuna zona appartenente all'area può generare allarmi.
- **Modo di inserimento totale**, si richiede all'area di assumere lo stato "inserita in modalità totale". In questo stato, tutte le zone appartenenti all'area sono abilitate a generare allarmi.
- **Modo di inserimento parziale**, si richiede all'area di assumere lo stato "inserita in modalità parziale". In questo stato, tutte le zone appartenenti all'area, ad eccezione delle zone interne, sono abilitate a generare allarmi.
- **Modo di inserimento istantaneo**, si richiede all'area di assumere lo stato "inserita in modalità istantanea". In questo stato, tutte le zone appartenenti all'area, ad eccezione delle zone interne, sono abilitate a generare allarmi ed è annullato il tempo di ingresso.
- **Nullo**, si richiede all'area di non variare il proprio stato.

PERIFERICA

Dispositivo collegabile alla centrale tramite IBUS.
Le centrali SmartLiving gestiscono le seguenti periferiche:

- Tastiere (Joy, Concept, Alien)
- Lettori di prossimità (nBy)
- Espansioni (Flex5)
- Ricetrasmettitore (Air2-BS100)
- Sirena (Ivy)
- Isolatori (IB100)
- Comicatore GSM (Nexus)

REGISTRO EVENTI (O MEMORIA EVENTI O LOGGER)

Porzione di memoria non volatile su cui la centrale scrive, in ordine cronologico, tutti gli eventi riconosciuti riportando:

- la descrizione dell'evento e se si tratta di un nuovo evento o di un ripristino
- identificazione su chi/cosa ha causato l'evento
- identificazione su dove si è verificato l'evento
- data e ora dell'evento

Il registro eventi è consultabile dall'utente e dall'installatore.
Gli eventi riconducibili alle aree (allarmi di zona, allarmi di area, inserimenti, riconoscimento codici e chiavi, ecc.) sono visibili solo agli utenti il cui codice abbia almeno un'area in comune con l'oggetto dell'evento.
Ad esempio se un utente richiede di inserire alcune aree da una tastiera, il registro eventi riporterà:

- descrizione dell'evento "Richiesta inserimento"
- descrizione del codice e descrizione delle aree su cui è stato richiesto l'inserimento
- descrizione della tastiera su cui il codice è stato digitato
- data e ora della richiesta

RICETRASMETTITORE

Dispositivo dotato di modulo trasmettitore e ricevitore.
In un sistema via radio bidirezionale tutti i dispositivi del sistema stesso sono ricetrasmettitori. Nei sistemi via radio monodirezionali, invece, la centrale è dotata del solo modulo ricevitore mentre i dispositivi sono dotati del solo trasmettitore.

RISPONDITORE

La funzione "risponditore", se abilitata dall'utente, permette alla centrale di rispondere ad una telefonata entrante: dopo un numero di squilli prestabilito, la centrale impegna la linea telefonica e riproduce un messaggio vocale.
Durante le riproduzione del messaggio il chiamante può digitare il PIN di un codice utente ed accedere alle funzioni a cui è abilitato.

RIVELATORE DI FUMO

Un rivelatore ottico di fumo è un dispositivo dotato di una camera di campionamento basata sull'effetto della diffusione della luce (effetto Tyndall) in grado di rilevare la presenza di alcuni prodotti della combustione e quindi l'insorgere di focolai di incendio.
Il rivelatore, che in condizioni di stand-by ha un basso assorbimento, in caso di allarme aumenta la corrente assorbita, segnalando così il pericolo alla centrale di controllo.

RONDA

Sorveglianza periodica effettuata da personale autorizzato mediante ispezione delle aree del sito.
Il personale autorizzato alla ronda può disinserire le aree per un periodo di tempo predeterminato (programmabile per ciascuna area). Scaduto tale tempo, le aree si reinseriscono automaticamente nelle stesse modalità precedenti alla ronda. Coloro che effettuano la ronda hanno un codice o una chiave con l'attributo "Ronda".
Se durante un tempo di ronda su area viene richiesto un disinserimento da un codice/chiave, la funzione "Ronda" viene immediatamente interrotta quindi alla fine del tempo di ronda l'area non verrà automaticamente reinserita e resterà disinserita.

SABOTAGGIO (O MANOMISSIONE)

Riconoscimento di una condizione di grave compromissione delle caratteristiche funzionali del dispositivo sabotato.
Il riconoscimento del sabotaggio è rilevabile sui sensori collegati alle zone, sulle tastiere, sui lettori, sulle espansione, sulla centrale. Generalmente si tratta di eventi di accesso non autorizzato ai dispositivi descritti come, ad esempio, l'apertura del coperchio di una tastiera.

SCENARIO

Configurazione delle modalità di inserimento richieste per ciascuna delle aree del sistema.
Ad esempio uno scenario può essere programmato dall'installatore come segue:

- Area 1 disinserimento
- Area 2 inserimento totale
- Area 3 inserimento parziale
- Area 4 nullo
- Area 5 disinserimento

Le centrali SmartLiving hanno 30 scenari programmabili dall'installatore in funzione delle esigenze dell'utente.
La macro "ESEGUI inserimento" necessita sempre del parametro "scenario" selezionabile tra i 30 disponibili. Quando uno scenario viene applicato, le aree assumeranno lo stato impostato sullo scenario.

SERVIZIO

La centrale viene messa nello stato di "Servizio" quando l'installatore deve effettuare operazioni di manutenzione dell'impianto evitando l'attivazione delle uscite referenziate da eventi di allarme e sabotaggio. E' inoltre necessario mettere la centrale in "Servizio" quando si vogliano impostare gli indirizzi di tastiere e lettori. Le altre funzionalità della centrale sono comunque conservate (inserimenti/disinserimenti, eventi, telefonate, ecc.).

SITO

Spazio da proteggere.
Generalmente identifica il complesso dell'installazione del sistema antintrusione. Ad esempio un appartamento o un edificio.

SORGENTE DI ALIMENTAZIONE PRIMARIA

E' la fonte di alimentazione elettrica principale del sistema e, tipicamente, è costituita dalla tensione di rete a 230V a.c. 50 Hz (110V a.c. 60Hz in alcuni Stati).
Viene collegata al trasformatore o all'alimentatore switchintg (in funzione del modello di centrale) che provvedono a ridurre e a regolare la tensione di alimentazione del sistema e a mantenere carica la batteria tampone.

SUPERVISIONE

In un sistema via radio il tempo di supervisione è l'intervallo di tempo entro il quale in centrale deve essere pervenuto almeno una volta un segnale di sopravvivenza di tutti i dispositivi via radio (tipicamente solo i sensori via radio che hanno posizioni fisse). Trascorso tale tempo, i dispositivi che non sono stati rilevati vengono dichiarati scomparsi e viene generato un evento di guasto.

TASTIERA

Dispositivo di comando per la gestione del sistema antintrusione da parte degli utenti. Le tastiere sono collegate alla centrale tramite IBUS.
Per mezzo delle tastiere, ciascun utente può gestire la parte di impianto costituita dalle aree della tastiera comuni alle aree del codice dell'utente. Può quindi effettuare inserimenti/disinserimenti di aree, controllare lo stato delle zone, interrompere le segnalazioni acustiche/luminose ecc.

TELEASSISTENZA

Servizio fornito dall'installatore e concordato con l'utente attraverso il quale l'installatore può collegarsi alla centrale mediante una chiamata telefonica, una connessione GPRS o internet per controllare e modificare i dati di programmazione della centrale.

TELEVIGILANZA

Servizio offerto da aziende private per la sorveglianza di siti protetti da sistemi di allarme dotati di comunicatore digitale o avvisatore telefonico.
Le centrali di televigilanza ricevono le segnalazioni dai sistemi di sicurezza mediante chiamate telefoniche e intraprendono le azioni concordate con il proprietario del sistema di sicurezza.

TEMPO DI INGRESSO (O RITARDO DI INGRESSO)

Espresso in minuti o secondi, è l'intervallo di tempo concesso per disinserire un'area inserita, dopo aver avuto accesso all'area stessa, prima che venga generato un allarme.
Ciascuna area ha il proprio tempo di ingresso.

TEMPO DI PREAVVISO

Espresso in minuti, è l'intervallo che precede un autoinserimento di area.
Ad esempio impostando per un'area un tempo di preavviso di 5 minuti e supponendo che per quell'area sia programmato un autoinserimento alle 10:30, le tastiere ed i lettori appartenenti a quell'area inizieranno a suonare il tempo di preavviso dalle 10:25 fino alle 10:30, istante dell'inserimento.
Ciascuna area ha il proprio tempo di preavviso.

TEMPO DI USCITA (O RITARDO DI USCITA)

Espresso in minuti o secondi, è l'intervallo di tempo concesso per uscire da un'area appena inserita, prima che venga generato un allarme.
Ciascuna area ha il proprio tempo di uscita.

TERMINALE

Morsetto a vite a cui collegare zone (dispositivi di rilevamento) o uscite (dispositivi di attivazione/segnalazione).
Ciascun terminale (tranne alcune eccezioni) della centrale, delle tastiere e delle espansioni può essere configurato come:

- terminale di ingresso zona
- terminale di ingresso zona doppia (DOUBLING)
- terminale di uscita
- terminale di uscita controllata
- terminale inutilizzato

TERMINALE I/O

Un terminale programmato come Uscita controllata (I/O, ingresso-uscita) è in grado di leggere lo stato dell'uscita.
Questa configurazione viene utilizzata per creare automatismi come ad esempio la condizione di allarme su zone in AND:

- i singoli eventi di allarme delle due zone attivano rispettivamente un terminale di uscita ed un terminale di I/O
- entrambe le uscite sono monostabili, ad esempio da 30 secondi
- tali terminali sono cortocircuitati

La sezione di ingresso del terminale di I/O genera effettivamente l'allarme (telefonate e sirene) solo se le due zone sono violate entrambe (AND) entro il tempo di monostabile delle uscite.

TERMINALE INUTILIZZATO

Un terminale programmato come "inutilizzato" non rientra nel computo totale dei terminali dalla centrale.
Questo permette quindi di non perdere i terminali "inutilizzati" su espansioni e tastiere.

TIMER

Funzione di temporizzazione per gestire eventi e procedure su base oraria o giornaliera.
Le centrali SmartLiving gestiscono 10 timer.
Per ogni timer è possibile programmare:

- Un'ora di accensione (ON) ed un'ora di spegnimento (OFF) per ciascun giorno della settimana.
- 5 eccezioni. Ogni eccezione permette di identificare un intervallo temporale di 1 o più giorni per i quali è possibile specificare un'ora di accensione (ON) e un'ora di spegnimento (OFF).

Ciascun timer può essere utilizzato per diversi scopi:

- Se associato ad un'area, il timer permette di effettuare inserimenti e disinserimenti dell'area a determinati orari del giorno.
- Se associato ad un codice, il timer autorizza l'utilizzo del codice solo se il timer è in stato ON.
- Se associato ad una chiave, il timer autorizza l'utilizzo della chiave solo se il timer è in stato ON.
- Se all'evento "Timer xxx" si imposta un'uscita sull'evento, quest'ultima effettuerà l'attivazione/disattivazione di un dispositivo quando il timer è in stato ON/OFF.

Qualunque sia l'utilizzo, per effettuare le operazioni descritte il timer deve essere attivato dall'utente.

USCITA

Punto di uscita elettrico per l'attivazione/disattivazione (da parte della Centrale) di un dispositivo di segnalazione o azionamento in conseguenza del riconoscimento di eventi.
Il terminale cui è collegato il dispositivo da attivare deve essere programmato come "uscita".
Generalmente ad una uscita è collegato un dispositivo acustico e/o luminoso utilizzato per la segnalazione di intrusioni, ma è utilizzabile anche per scopi diversi: accensione di luci, apertura di un cancello o di una porta.

USCITA BISTABILE

E' una uscita che, una volta attivata, richiede un comando esplicito per essere disattivata.
Generalmente le uscite bistabili vengono utilizzate per segnalare eventi in tempo reale. Ad esempio, se all'evento "mancanza rete a.c." si assegna un'uscita bistabile collegata ad un LED, si avrà la segnalazione in tempo reale della presenza o dell'assenza della rete elettrica.

USCITA CONTROLLATA

Si tratta di un'uscita per la quale è possibile controllarne lo stato verificandone quindi eventuali malfunzionamenti (mancate attivazioni/disattivazioni).

USCITA MONOSTABILE

E' una uscita che, una volta attivata, non richiede un comando esplicito per essere disattivata: per questa uscita deve essere programmato il tempo di monostabile espresso in secondi o minuti. Questa uscita, una volta attivata, resta attiva per il proprio tempo di monostabile allo scadere del quale si disattiva automaticamente.
Generalmente le uscite monostabili vengono utilizzate per generare segnalazioni persistenti rispetto all'evento cui sono associate. Ad esempio se all'evento "allarme cucina" si assegna un'uscita monostabile da 2 minuti, in caso di allarme di quella zona (che potrebbe ripristinarsi pochi secondi dopo), la sirena suonerà per 2 minuti e poi si disattiverà.

VIA RADIO

Sistema antintrusione i cui dispositivi di controllo (sensori, tastiere, chiavi elettroniche) non sono connessi alla centrale tramite cavi ma tramite onde elettromagnetiche.
Generalmente, nei sistemi via radio, solo la centrale è alimentata da una sorgente permanente (220Va.c.) mentre i dispositivi funzionano a batterie. La durata delle batterie è un parametro fondamentale per la progettazione ed il funzionamento di questi sistemi.

VIA RADIO BIDIREZIONALE

Sistema via radio evoluto in cui centrale e dispositivi sono dotati di un modulo ricevitore e di un modulo trasmettitore.
Questi sistemi garantiscono maggiore affidabilità rispetto ai sistemi via radio monodirezionali in quanto ogni trasmissione da un dispositivo ad un altro viene validata da una successiva trasmissione in direzione opposta.

VIA RADIO MONODIREZIONALE

Sistema via radio in cui la centrale è dotata del solo ricevitore e i dispositivi sono dotati solo di trasmettitore: quando un sensore deve comunicare un evento di allarme effettuerà un numero prefissato di trasmissioni che, probabilmente ma non sicuramente, raggiungerà la centrale.

ZONA

Punto di ingresso elettrico per il rilevamento/controllo del segnale proveniente da un dispositivo preposto al rilevamento di intrusione. Il terminale cui è collegata la zona deve essere programmato come "ingresso".
Generalmente ad una zona è collegato un unico dispositivo ma è possibile (mediante opportuni collegamenti elettrici e programmazioni) collegarvi più dispositivi di rilevamento: in questo caso non è possibile identificare univocamente il dispositivo che genera l'allarme.

ZONA 24 ORE

E' una zona che, se violata, genera immediatamente un allarme, anche se le aree cui essa appartiene non sono inserite. Vengono generati i relativi allarmi di area che vengono visualizzati in tastiera.
Questa zona viene generalmente utilizzata per controllare eventi di sabotaggio o eventi indipendenti dal sistema antintrusione. Ad esempio può controllare un rilevatore di allagamento o un rilevatore di incendio.
Se vengono usati rivelatori incendio, si tenga presente che gli ingressi delle centrali SmartLiving non sono conformi alle norme EN 50131-1 ed EN 50131-3.

ZONA AUTOESCLUDIBILE

E' una zona che viene automaticamente inibita dalla centrale se, all'atto dell'inserimento delle aree cui la zona appartiene, essa non è nello stato di riposo.
La reinclusione automatica di questa zona avviene quando essa torna nello stato di riposo o al disinserimento delle aree cui essa appartiene.

ZONA CAMPANELLO

E' una zona che genera gli eventi "campanello su area" sulle aree cui la zona appartiene quando viene violata e le aree cui appartiene sono disinserite.
Sulle tastiere le cui aree siano in comune con le aree della zona, viene segnalato acusticamente l'evento "campanello su area". Quando tutte le aree cui la zona appartiene sono inserite, la zona si comporta in funzione delle sue programmazioni. Questo attributo è molto usato nei negozi (generalmente associato alla zona posta a protezione dell'accesso al negozio) per segnalare l'ingresso dei clienti.

ZONA DI COMANDO

Una zona di comando, se violata, non genera allarmi ma esegue il comando ad essa attribuito.
Le centrali SmartLiving gestiscono le zone di comando seguenti:

- **Zona Disinserimento**: quando viene violata, si genera il disinserimento delle aree cui essa appartiene. Tale zona è usata, ad esempio, per disinserire le aree con una chiavetta elettromeccanica.
- **Zona Inserimento**: quando viene violata, si genera l'inserimento delle aree cui essa appartiene. Tale zona è usata, ad esempio, per inserire le aree con una chiavetta elettromeccanica.
- **Zona Inseguimento**: quando viene violata, si genera l'inserimento delle aree; quando se ne rileva il ritorno allo stato di riposo, si genera il disinserimento. Tali azioni hanno effetto solo sulle aree cui la zona appartiene. Tale zona è usata per inserire e disinserire le aree con una chiavetta elettromeccanica.
- **Zona Commutazione**: quando viene violata, se tutte le aree cui la zona appartiene sono disinserite allora si genera l'inserimento delle aree, altrimenti si genera il loro disinserimento. Tali azioni hanno effetto solo sulle aree cui la zona appartiene. Tale zona è usata per inserire e disinserire le aree con una chiavetta elettromeccanica.
- **Zona Ronda**: è una zona che effettua la funzione di ronda sulle aree cui appartiene ad ogni violazione.

ZONA DOPPIA

Punto di ingresso elettrico per il rilevamento/controllo del segnale proveniente da 2 dispositivi preposti al rilevamento di intrusione.
Il terminale cui è collegata la zona deve essere programmato come "ingresso zona doppia". Il terminale così configurato permette di identificare su un solo filo due distinti allarmi provenienti dalle due zone ad esso collegate.

ZONA GENERICA

E' una zona costituita da un sensore destinato a rilevare movimenti (piuttosto lenti) di oggetti e persone. Ad esempio sensori infrarossi passivi, sensori a doppia tecnologia, contatti magnetici per porte e serramenti.

ZONA IMMEDIATA

E' una zona che, se violata sotto le opportune condizioni (vedi Allarme di zona), genera immediatamente un allarme.

ZONA INERZIALE

E’ una zona costituita da un sensore destinato al rilevamento di vibrazioni dovute a colpi su superfici rigide (ad esempio sensori di rottura vetri, sismici).

ZONA INTERNA

Zona che protegge l’interno del sito.
Ad esempio le zone interne di un ufficio sono le zone che proteggono le varie stanze e/o le porte interne di accesso alle stanze.
Se una delle aree cui appartiene una zona interna è inserita in modalità parziale o istantanea, la zona non genera allarmi se violata.

ZONA NON ESCLUDIBILE

E’ una zona che non può mai essere inibita, ne’ da un utente ne’ dalla centrale.
E’ un attributo generalmente destinato a zone ad elevata sicurezza.

ZONA PERCORSO

E’ una zona che, se violata durante il tempo di ingresso, non genera allarme. (Vedi tempo di ingresso).
Questa zona, generalmente, protegge il percorso che un utente deve fare per raggiungere il dispositivo su cui effettuare il disinserimento; questa zona quindi non genera allarme per tutta la durata del tempo di ingresso.
La violazione di una zona percorso quando non è attivo alcun tempo di ingresso genera un allarme immediato.

ZONA PERIMETRALE

Zona che protegge un punto di accesso al sito, dall’esterno del sito stesso.
Generalmente le zone perimetrali sono finestre e porte di accesso diretto. Ad esempio le finestre e il portoncino di ingresso di un appartamento sono zone perimetrali.

ZONA PROVA

E’ una zona che, pur essendo nelle condizioni di generare un allarme, non attiva le segnalazioni luminose ne' attiva le uscite programmate, ma effettua solo la registrazione in memoria dell'evento.
L'opzione “Prova” viene impostato dall'installatore per tenere sotto controllo il comportamento di una zona che non garantisce un comportamento corretto, ovvero genera falsi allarmi. In tal caso l'installatore imposta l''opzione “Prova” sulla zona e, dopo un certo tempo, torna sull'impianto a controllare il registro della memoria eventi per verificare il comportamento della zona.

ZONA RAPINA (O ZONA PANICO O ZONA SILENZIOSA)

E’ una zona che, se violata, genera immediatamente un allarme, anche se la partizione cui essa appartiene non è inserita; tale evento attiva le uscite se programmate, ma non attiva i LED rossi su tastiere e lettori ne' sono visualizzate sul display delle tastiere; inoltre le eventuali telefonate attivate non sono osservabili sulle tastiere.
Di solito le zone di questo tipo vengono attivate manualmente (mediante pulsanti nascosti e simili) dall’utente quando si trova sotto minaccia.

ZONA RITARDATA DI INGRESSO

E’ una zona che, se violata, non genera immediatamente un allarme ma attiva e attende un tempo preimpostato (tempo di ingresso) entro il quale la/le aree cui la zona appartiene devono essere disinserite. Se il tempo di ingresso scade senza che sia avvenuto il disinserimento della/delle aree, la zona genera un allarme.
Ad esempio la zona che controlla la porta di ingresso di un appartamento è generalmente una zona ritardata di ingresso ovvero, appena violata, attiva il tempo di ingresso entro il quale l’area deve essere disinserita.

ZONA RITARDATA DI USCITA

E’ una zona che, se violata durante il tempo di uscita, non genera un allarme. (Vedi tempo di uscita).
Ad esempio la zona che controlla la porta di ingresso di un appartamento è generalmente una zona ritardata di uscita; l’inserimento dell’area cui tale zona appartiene, determina l’attivazione del tempo di uscita entro il quale l’area deve essere evacuata. Se durante questo tempo vengono violate zone ritardate di uscita, queste non generano allarmi per dar modo agli occupanti di uscire dall’area inserita.

ZONA RITARDATA VISUALIZZABILE

E’ una zona ritardata di ingresso e di uscita e non genera allarme durante il tempo di ingresso o di uscita seguente alla violazione, ma la violazione viene segnalata su tastiera.

ZONA TAPPARELLA

E’ una zona costituita da un sensore destinato al rilevamento del movimento delle tapparelle.

ZONA TECNOLOGICA

Si comporta esattamente come una zona 24H, ma non vengono generati gli allarmi di area e non vengono attivate le segnalazioni visive sui LED di tastiere e lettori.
Di solito le zone di questo tipo vengono utilizzate per applicazioni di automazione.

Appendice B

MACRO DI DEFAULT

n.	icona	descrizione	funzione	parametro
1		**Esegui inserim.**	Applica uno degli scenari programmati	quale scenario
2		**Ferma allarmi**	Disattiva immediatamente le uscite relative agli eventi di allarme e sabotaggio di zona e area e agli eventi di sabotaggio di sistema	
3		**Canc. telefonate**	Cancella integralmente la coda telefonica e interrompe l'eventuale telefonata in corso	
4		**Cancella memoria**	Effettua un "Ferma allarmi" e, contemporaneamente, cancella le memorie di allarme e sabotaggio di area e di sistema	
5		**Attivaz. uscita**	Attiva una delle uscite programmate	quale uscita
6		**Disattiv.uscita**	Disattiva una delle uscite programmate	quale uscita
7		**Straordinario**	Posticipa di 30 minuti l'ora di autoinserimento delle aree	
8		**Richiedi assist.**	Fa partire una chiamata al numero di teleassistenza	
9		**Informaz. vocali**	Fa partire la riproduzione di un messaggio audio che elenca le macro associate ai tasti numerici	quale codice utente
10		**Ascolto ambiente**	Permette da telefono, l'ascolto ambientale dal microfono di una delle tastiere disponibili	quale tastiera
11		**Chiamata citofono**	Accedi alla sezione del menu utente: Funzioni vocali / ChiamataCitofono	
12		**Menu inserimenti**	Accedi alla sezione del menu utente: Inserimenti	
13		**Menu gest. allar.**	Accedi alla sezione del menu utente: Gest. allarmi	
14		**Menu funz. vocali**	Accedi alla sezione del menu utente: Funzioni vocali	
15		**Menu attivazioni**	Accedi alla sezione del menu utente: Attivazioni	
16		**Menu stato Nexus**	Accedi alla sezione del menu utente: Visualizzazioni / Stato Nexus	
17		**Stato aree**	Riproduce vocalmente lo stato di inserimento/disinserimento delle aree	
18		**Menu impos.tast.**	Accedi alla sezione del menu utente: Impost. tastiera	

n.	icona	descrizione	funzione
19		**Menu attiv. zone**	Accedi alla sezione del menu utente: Attivazioni / Zone
20		**Casella vocale**	Accedi alla sezione del menu utente: Funzioni vocali
21		**Menu gest.uscite**	Accedi alla sezione del menu utente: ON/OFF uscite
22		**AbilRisponditore**	Accedi alla sezione del menu utente: Attivazioni / Risponditore
23		**AbTeleassistenza**	Accedi alla sezione del menu utente: Attivazioni / Teleassistenza
24		**Abilitaz. codici**	Accedi alla sezione del menu utente: Attivazioni / Codici
25		**Abilitaz. chiavi**	Accedi alla sezione del menu utente: Attivazioni / Chiavi
26		**Abilitaz. timers**	Accedi alla sezione del menu utente: Attivazioni / Timers
27		**Att. auto-inser.**	Accedi alla sezione del menu utente: Attivazioni / Autoinserimenti
28		**Vedi reg.eventi**	Accedi alla sezione del menu utente: Visualizzazioni / Registro Eventi
29		**Vedi reg.allarmi**	Accedi alla sezione del menu utente: Visualizzazioni / Registro Allarmi
30		**Vedi reg.guasti**	Accedi alla sezione del menu utente: Visualizzazioni / Registro Guasti
31		**Vedi reg.inserim**	Accedi alla sezione del menu utente: Visualizzazioni / Registro Inserim.
32		**VediTens.sistema**	Accedi alla sezione del menu utente: Visualizzazioni / Tensione sistema
33		**Vedi stato zone**	Accedi alla sezione del menu utente: Visualizzazioni / Stato Zone
34		**CambioCodice PIN**	Accedi alla sezione del menu utente: Cambio PIN
35		**Ora/data**	Accedi alla sezione del menu utente: Data / Ora
36		**Visualiz. guasti**	Accedi alla sezione del menu utente: Visualizzazioni / Guasti
37		**Menu termostato**	Accedi alla sezione del menu utente: Termostato Amb.

Appendice C

ICONE DISPONIBILI

Qui di seguito riportata una tabella con indicate le icone fornite di default e messe a disposizione per una eventuale personalizzazione delle macro su tastiera:

numero icona	icona
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

numero icona	icona
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	

numero icona	icona
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

Appendice D

MESSAGGI VOCALI

La scheda vocale SmartLogos30M viene fornita dalla INIM Electronics con 500 messaggi vocali di cui 291 preregistrati. Questi messaggi sono impostati per effettuare le telefonate vocali relative a ciascun evento in cui l'evento stesso viene descritto in maniera esaustiva.

La tabella seguente riporta il numero dei messaggi ed il loro utilizzo, assieme al tempo a disposizione per la registrazione:

Tipo	Numero	Messaggio di default	Tempo disponibile (sec)	
			Qualità alta	Qualità media
Messaggi a disposizione dell'utente	1 – 100	''	169 (per tutti i 100 messaggi)	271 (per tutti i 100 messaggi)
Non disponibili	101 - 165	''		
Scenario d'inserimento	166	Scenario 1	2,5	4
	167	Scenario 2	2,5	4
	168	Scenario 3	2,5	4
	169	Scenario 4	2,5	4
	170	Scenario 5	2,5	4
	171	Scenario 6	2,5	4
	172	Scenario 7	2,5	4
	173	Scenario 8	2,5	4
	174	Scenario 9	2,5	4
	175	Scenario 10	2,5	4
	176	Scenario 11	2,5	4
	177	Scenario 12	2,5	4
	178	Scenario 13	2,5	4
	179	Scenario 14	2,5	4
	180	Scenario 15	2,5	4
	181	Scenario 16	2,5	4
	182	Scenario 17	2,5	4
	183	Scenario 18	2,5	4
	184	Scenario 19	2,5	4
	185	Scenario 20	2,5	4
	186	Scenario 21	2,5	4
	187	Scenario 22	2,5	4
	188	Scenario 23	2,5	4
	189	Scenario 24	2,5	4
	190	Scenario 25	2,5	4
	191	Scenario 26	2,5	4
	192	Scenario 27	2,5	4
	193	Scenario 28	2,5	4
	194	Scenario 29	2,5	4
	195	Scenario 30	2,5	4
Macro	196	Inserimento	2,5	4
	197	Stop allarme	2,5	4
	198	Stop telefonate	2,5	4
	199	Cancella memorie	2,5	4
	200	Attiva uscita	2,5	4
	201	Disattiva uscita	2,5	4
	202	Richiesta straordinario	2,5	4
	203	Richiesta assistenza	2,5	4
	204	Informazioni vocali	2,5	4
	205	Ascolto ambientale	2,5	4
	206	Chiamata citofono	2,5	4
	207	Menu inserimenti	2,5	4
	208	Menu gestione allarmi	2,5	4
	209	Menu vocale	2,5	4
	210	Menu attivazioni	2,5	4
	211	Stato Nexus	2,5	4
	212	Stato impianto	2,5	4
	213	Menu impostazioni tastiera	2,5	4
	214	Menu attivazione zona	2,5	4
	215	Casella vocale	2,5	4
	216	Menu gestione uscite	2,5	4
	217	Abilitazione risponditore	2,5	4
	218	Abilitazione teleassistenza	2,5	4
	219	Abilitazione codici	2,5	4
	220	Abilitazione chiavi	2,5	4
	221	Abilitazione timers	2,5	4
	222	Abilitazione auto-inserimenti	2,5	4
	223	Visualizzazione registro eventi	2,5	4
	224	Visualizzazione registro allarmi	2,5	4
	225	Visualizzazione registro guasti	2,5	4
	226	Visualizzazione registro inserimenti	2,5	4
	227	Visualizzazione stato batteria	2,5	4
	228	Visualizzazione stato zone	2,5	4
	229	Cambio PIN	2,5	4

Tipo	Numero	Messaggio di default	Tempo disponibile (sec)	
			Qualità alta	Qualità media
Zona / Terminale	330	Zona 60	3,13	5
	331	Zona 61	3,13	5
	332	Zona 62	3,13	5
	333	Zona 63	3,13	5
	334	Zona 64	3,13	5
	335	Zona 65	3,13	5
	336	Zona 66	3,13	5
	337	Zona 67	3,13	5
	338	Zona 68	3,13	5
	339	Zona 69	3,13	5
	340	Zona 70	3,13	5
	341	Zona 71	3,13	5
	342	Zona 72	3,13	5
	343	Zona 73	3,13	5
	344	Zona 74	3,13	5
	345	Zona 75	3,13	5
	346	Zona 76	3,13	5
	347	Zona 77	3,13	5
	348	Zona 78	3,13	5
	349	Zona 79	3,13	5
	350	Zona 80	3,13	5
	351	Zona 81	3,13	5
	352	Zona 82	3,13	5
	353	Zona 83	3,13	5
	354	Zona 84	3,13	5
	355	Zona 85	3,13	5
	356	Zona 86	3,13	5
	357	Zona 87	3,13	5
	358	Zona 88	3,13	5
	359	Zona 89	3,13	5
	360	Zona 90	3,13	5
	361	Zona 91	3,13	5
	362	Zona 92	3,13	5
	363	Zona 93	3,13	5
	364	Zona 94	3,13	5
	365	Zona 95	3,13	5
	366	Zona 96	3,13	5
	367	Zona 97	3,13	5
	368	Zona 98	3,13	5
	369	Zona 99	3,13	5
	370	Zona 100	3,13	5
Area	371	Area 1	3,13	5
	372	Area 2	3,13	5
	373	Area 3	3,13	5
	374	Area 4	3,13	5
	375	Area 5	3,13	5
	376	Area 6	3,13	5
	377	Area 7	3,13	5
	378	Area 8	3,13	5
	379	Area 9	3,13	5
	380	Area 10	3,13	5
	381	Area 11	3,13	5
	382	Area 12	3,13	5
	383	Area 13	3,13	5
	384	Area 14	3,13	5
	385	Area 15	3,13	5
Codici	386	Codice 1	2,5	4
	387	Codice 2	2,5	4
	388	Codice 3	2,5	4
	389	Codice 4	2,5	4
	390	Codice 5	2,5	4
	391	Codice 6	2,5	4
	392	Codice 7	2,5	4
	393	Codice 8	2,5	4
	394	Codice 9	2,5	4
	395	Codice 10	2,5	4

Tipo	Numero	Messaggio di default	Tempo disponibile (sec)	
			Qualità alta	Qualità media
Macro	230	Impostazione orologio	2,5	4
	231	Menu guasti	2,5	4
Non disponibili	232 - 240	''		
Messaggi generici	241	Ripristino	1,25	2
	242	Per	0,63	1
	243	Premere	1,25	2
	244	Indirizzo abitazione	6,25	10
	245	Zero	2,5	4
	246	Uno	2,5	4
	247	Due	2,5	4
	248	Tre	2,5	4
	249	Quattro	2,5	4
	250	Cinque	2,5	4
	251	Sei	2,5	4
	252	Sette	2,5	4
	253	Otto	2,5	4
	254	Nove	2,5	4
Stato delle aree	255	Inserimento totale	3,13	5
	256	Inserimento perimetrale	3,13	5
	257	Inserimento istantaneo	3,13	5
	258	Disinserito	3,13	5
Menu	259	Per tornare al menu precedente premere *	3,13	5
Attivazione / Disattivazione	260	Per attivare	1,88	3
	261	Per disattivare	1,88	3
Inserimento codice	262	Digitare codice seguito da #	2,5	4
Uscite	263	Relè	2,5	4
	264	Uscita 1	2,5	4
	265	Uscita 2	2,5	4
Non disponibili	266 - 270	''		
Zona / Terminale	271	Zona 1	3,13	5
	272	Zona 2	3,13	5
	273	Zona 3	3,13	5
	274	Zona 4	3,13	5
	275	Zona 5	3,13	5
	276	Zona 6	3,13	5
	277	Zona 7	3,13	5
	278	Zona 8	3,13	5
	279	Zona 9	3,13	5
	280	Zona 10	3,13	5
	281	Zona 11	3,13	5
	282	Zona 12	3,13	5
	283	Zona 13	3,13	5
	284	Zona 14	3,13	5
	285	Zona 15	3,13	5
	286	Zona 16	3,13	5
	287	Zona 17	3,13	5
	288	Zona 18	3,13	5
	289	Zona 19	3,13	5
	290	Zona 20	3,13	5
	291	Zona 21	3,13	5
	292	Zona 22	3,13	5
	293	Zona 23	3,13	5
	294	Zona 24	3,13	5
	295	Zona 25	3,13	5
	296	Zona 26	3,13	5
	297	Zona 27	3,13	5
	298	Zona 28	3,13	5
	299	Zona 29	3,13	5
	300	Zona 30	3,13	5
	301	Zona 31	3,13	5
	302	Zona 32	3,13	5
	303	Zona 33	3,13	5
	304	Zona 34	3,13	5
	305	Zona 35	3,13	5
	306	Zona 36	3,13	5
	307	Zona 37	3,13	5
	308	Zona 38	3,13	5
	309	Zona 39	3,13	5
	310	Zona 40	3,13	5
	311	Zona 41	3,13	5
	312	Zona 42	3,13	5
	313	Zona 43	3,13	5
	314	Zona 44	3,13	5
	315	Zona 45	3,13	5
	316	Zona 46	3,13	5
	317	Zona 47	3,13	5
	318	Zona 48	3,13	5
	319	Zona 49	3,13	5
	320	Zona 50	3,13	5
	321	Zona 51	3,13	5
	322	Zona 52	3,13	5
	323	Zona 53	3,13	5
	324	Zona 54	3,13	5
	325	Zona 55	3,13	5
	326	Zona 56	3,13	5
	327	Zona 57	3,13	5
	328	Zona 58	3,13	5
	329	Zona 59	3,13	5
	330	Zona 60	3,13	5

Tipo	Numero	Messaggio di default	Tempo disponibile (sec)	
			Qualità alta	Qualità media
Chiavi	396	Chiave 1	2,5	4
	397	Chiave 2	2,5	4
	398	Chiave 3	2,5	4
	399	Chiave 4	2,5	4
	400	Chiave 5	2,5	4
	401	Chiave 6	2,5	4
	402	Chiave 7	2,5	4
	403	Chiave 8	2,5	4
	404	Chiave 9	2,5	4
	405	Chiave 10	2,5	4
Tastiere	406	Tastiera 1	2,5	4
	407	Tastiera 2	2,5	4
	408	Tastiera 3	2,5	4
	409	Tastiera 4	2,5	4
	410	Tastiera 5	2,5	4
Lettori	411	Lettore 1	2,5	4
	412	Lettore 2	2,5	4
	413	Lettore 3	2,5	4
	414	Lettore 4	2,5	4
	415	Lettore 5	2,5	4
Tasti funzione / Emergenza	416	Incendio	2,5	4
	417	Soccorso sanitario	2,5	4
	418	Pubblica sicurezza	2,5	4
Non disponibile	419	''		
Tipi di evento	420	Allarme zona	2,5	4
	421	Sabotaggio terminale	2,5	4
	422	Allarme area	2,5	4
	423	Allarme area perimetrale	2,5	4
	424	Sabotaggio area	2,5	4
	425	Esclusione zona	2,5	4
	426	Tempo reale di zona	2,5	4
	427	Area non pronta all'inserimento	2,5	4
	428	Richiesta inserimento	2,5	4
	429	Richiesta inserimento perimetrale	2,5	4
	430	Inserimento	2,5	4
	431	Inserimento perimetrale	2,5	4
	432	Reset area	2,5	4
	433	Area inserita, abbandonare area	2,5	4
	434	Disinserire area	2,5	4
	435	Preavviso inserimento area	2,5	4
	436	Richiesta straordinario	2,5	4
	437	Benvenuto	2,5	4
	438	Inserimento forzato	2,5	4
	439	Inserimento mancato	2,5	4
	440	Riconoscimento codice utente	2,5	4
	441	Riconoscimento chiave	2,5	4
	442	Riconoscimento codice su tastiera	2,5	4
	443	Riconoscimento chiave su lettore	2,5	4
	444	Riconoscimento codice su area	2,5	4
	445	Riconoscimento chiave su area	2,5	4
	446	Telefonata fallita	2,5	4
	447	Timer attivato	2,5	4
	448	Termostato	2,5	4
	449	Scenario	2,5	4
	450	Evento programmabile	2,5	4
	451	Emergenza	2,5	4
	452	Sabotaggio centrale da antiapertura	2,5	4
	453	Sabotaggio centrale da antistrappo	2,5	4
	454	Guasto fusibile zone	2,5	4
	455	Guasto fusibile I-BUS	2,5	4
	456	Batteria inefficiente	2,5	4
	457	Mancanza tensione di rete	2,5	4
	458	Sabotaggio espansione	2,5	4
	459	Sabotaggio tastiera	2,5	4
	460	Sabotaggio lettore	2,5	4
	461	Sabotaggio sirena	2,5	4
	462	Sabotaggio Nexus	2,5	4
	463	Scomparsa espansione	2,5	4
	464	Scomparsa tastiera	2,5	4
	465	Scomparsa lettore	2,5	4
	466	Scomparsa sirena	2,5	4
	467	Scomparsa Nexus	2,5	4
	468	Oscuramento radio	2,5	4
	469	Batteria bassa zona wireless	2,5	4
	470	Scomparsa zona wireless	2,5	4
	471	Riconoscimento codice installatore	2,5	4
	472	Codice falso		
	473	Chiave falsa		
	474	Guasto Nexus		
	475	Guasto linea telefonica		
	476	Evento test periodico		
	477	Perdita datario		
	478	Coda telefonica piena		
	479	Telefonata OK		
	480	Inizio programmazione		
	481	Telefonata in corso		
	482	Fallito invio SMS		
	483	Malfunzionamento uscita		
	484	Credito scarso GSM		
Non disponibili	485	''		
Caselle vocali	486 – 500	''	37,5 (per tutti i 15 messaggi)	60 (per tutti i 15 messaggi)

Appendice E

TERMINALI FISICI

Nelle centrali SmartLiving ciascun terminale della centrale e delle periferiche (espansioni e tastiere) è identificato univocamente da un numero (vedi la colonna "n." della tabella sottostante) che sarà contenuto nel campo "CCC" del protocollo telefonico "CONTACT-ID" per la corretta localizzazione dell'evento relativo alla zona o terminale.

Nel caso di zona doppia, la seconda zona viene identificata con il numero "500 + n." (dove "n." è il numero del primo terminale).

n.	SLiving 505	SLiving 515	SLiving 1050	SLiving 10100
1	Centrale T1	Centrale T1	Centrale T1	Centrale T1
2	Centrale T2	Centrale T2	Centrale T2	Centrale T2
3	Centrale T3	Centrale T3	Centrale T3	Centrale T3
4	Centrale T4	Centrale T4	Centrale T4	Centrale T4
5	Centrale T5	Centrale T5	Centrale T5	Centrale T5
6			Centrale T6	Centrale T6
7			Centrale T7	Centrale T7
8			Centrale T8	Centrale T8
9			Centrale T9	Centrale T9
10			Centrale T10	Centrale T10
11	Esp. 1 T1	Esp. 1 T1	Esp. 1 T1	Esp. 1 T1
12	Esp. 1 T2	Esp. 1 T2	Esp. 1 T2	Esp. 1 T2
13	Esp. 1 T3	Esp. 1 T3	Esp. 1 T3	Esp. 1 T3
14	Esp. 1 T4	Esp. 1 T4	Esp. 1 T4	Esp. 1 T4
15	Esp. 1 T5	Esp. 1 T5	Esp. 1 T5	Esp. 1 T5
16	Esp. 2 T1	Esp. 2 T1	Esp. 2 T1	Esp. 2 T1
17	Esp. 2 T2	Esp. 2 T2	Esp. 2 T2	Esp. 2 T2
18	Esp. 2 T3	Esp. 2 T3	Esp. 2 T3	Esp. 2 T3
19	Esp. 2 T4	Esp. 2 T4	Esp. 2 T4	Esp. 2 T4
20	Esp. 2 T5	Esp. 2 T5	Esp. 2 T5	Esp. 2 T5
21	Esp. 3 T1	Esp. 3 T1	Esp. 3 T1	Esp. 3 T1
22	Esp. 3 T2	Esp. 3 T2	Esp. 3 T2	Esp. 3 T2
23	Esp. 3 T3	Esp. 3 T3	Esp. 3 T3	Esp. 3 T3
24	Esp. 3 T4	Esp. 3 T4	Esp. 3 T4	Esp. 3 T4
25	Esp. 3 T5	Esp. 3 T5	Esp. 3 T5	Esp. 3 T5
26	Esp. 4 T1	Esp. 4 T1	Esp. 4 T1	Esp. 4 T1
27	Esp. 4 T2	Esp. 4 T2	Esp. 4 T2	Esp. 4 T2
28	Esp. 4 T3	Esp. 4 T3	Esp. 4 T3	Esp. 4 T3
29	Esp. 4 T4	Esp. 4 T4	Esp. 4 T4	Esp. 4 T4
30	Esp. 4 T5	Esp. 4 T5	Esp. 4 T5	Esp. 4 T5
31	Tast. 1 T1	Esp. 5 T1	Esp. 5 T1	Esp. 5 T1
32	Tast. 1 T2	Esp. 5 T2	Esp. 5 T2	Esp. 5 T2
33	Tast. 2 T1	Esp. 5 T3	Esp. 5 T3	Esp. 5 T3
34	Tast. 2 T2	Esp. 5 T4	Esp. 5 T4	Esp. 5 T4
35	Tast. 3 T1	Esp. 5 T5	Esp. 5 T5	Esp. 5 T5
36	Tast. 3 T2	Esp. 6 T1	Esp. 6 T1	Esp. 6 T1
37	Tast. 4 T1	Esp. 6 T2	Esp. 6 T2	Esp. 6 T2
38	Tast. 4 T2	Esp. 6 T3	Esp. 6 T3	Esp. 6 T3
39	Tast. 5 T1	Esp. 6 T4	Esp. 6 T4	Esp. 6 T4
40	Tast. 5 T2	Esp. 6 T5	Esp. 6 T5	Esp. 6 T5
41		Esp. 7 T1	Esp. 7 T1	Esp. 7 T1
42		Esp. 7 T2	Esp. 7 T2	Esp. 7 T2
43		Esp. 7 T3	Esp. 7 T3	Esp. 7 T3
44		Esp. 7 T4	Esp. 7 T4	Esp. 7 T4
45		Esp. 7 T5	Esp. 7 T5	Esp. 7 T5
46		Esp. 8 T1	Esp. 8 T1	Esp. 8 T1
47		Esp. 8 T2	Esp. 8 T2	Esp. 8 T2
48		Esp. 8 T3	Esp. 8 T3	Esp. 8 T3
49		Esp. 8 T4	Esp. 8 T4	Esp. 8 T4
50		Esp. 8 T5	Esp. 8 T5	Esp. 8 T5
51		Esp. 9 T1	Esp. 9 T1	Esp. 9 T1
52		Esp. 9 T2	Esp. 9 T2	Esp. 9 T2
53		Esp. 9 T3	Esp. 9 T3	Esp. 9 T3
54		Esp. 9 T4	Esp. 9 T4	Esp. 9 T4
55		Esp. 9 T5	Esp. 9 T5	Esp. 9 T5
56		Esp. 10 T1	Esp. 10 T1	Esp. 10 T1
57		Esp. 10 T2	Esp. 10 T2	Esp. 10 T2
58		Esp. 10 T3	Esp. 10 T3	Esp. 10 T3
59		Esp. 10 T4	Esp. 10 T4	Esp. 10 T4
60		Esp. 10 T5	Esp. 10 T5	Esp. 10 T5

n.	SLiving 515	SLiving 1050	SLiving 10100
61	Tast. 1 T1	Esp. 11 T1	Esp. 11 T1
62	Tast. 1 T2	Esp. 11 T2	Esp. 11 T2
63	Tast. 2 T1	Esp. 11 T3	Esp. 11 T3
64	Tast. 2 T2	Esp. 11 T4	Esp. 11 T4
65	Tast. 3 T1	Esp. 11 T5	Esp. 11 T5
66	Tast. 3 T2	Esp. 12 T1	Esp. 12 T1
67	Tast. 4 T1	Esp. 12 T2	Esp. 12 T2
68	Tast. 4 T2	Esp. 12 T3	Esp. 12 T3
69	Tast. 5 T1	Esp. 12 T4	Esp. 12 T4
70	Tast. 5 T2	Esp. 12 T5	Esp. 12 T5
71		Esp. 13 T1	Esp. 13 T1
72		Esp. 13 T2	Esp. 13 T2
73		Esp. 13 T3	Esp. 13 T3
74		Esp. 13 T4	Esp. 13 T4
75		Esp. 13 T5	Esp. 13 T5
76		Esp. 14 T1	Esp. 14 T1
77		Esp. 14 T2	Esp. 14 T2
78		Esp. 14 T3	Esp. 14 T3
79		Esp. 14 T4	Esp. 14 T4
80		Esp. 14 T5	Esp. 14 T5
81		Esp. 15 T1	Esp. 15 T1
82		Esp. 15 T2	Esp. 15 T2
83		Esp. 15 T3	Esp. 15 T3
84		Esp. 15 T4	Esp. 15 T4
85		Esp. 15 T5	Esp. 15 T5
86		Esp. 16 T1	Esp. 16 T1
87		Esp. 16 T2	Esp. 16 T2
88		Esp. 16 T3	Esp. 16 T3
89		Esp. 16 T4	Esp. 16 T4
90		Esp. 16 T5	Esp. 16 T5
91		Esp. 17 T1	Esp. 17 T1
92		Esp. 17 T2	Esp. 17 T2
93		Esp. 17 T3	Esp. 17 T3
94		Esp. 17 T4	Esp. 17 T4
95		Esp. 17 T5	Esp. 17 T5
96		Esp. 18 T1	Esp. 18 T1
97		Esp. 18 T2	Esp. 18 T2
98		Esp. 18 T3	Esp. 18 T3
99		Esp. 18 T4	Esp. 18 T4
100		Esp. 18 T5	Esp. 18 T5
101		Esp. 19 T1	Esp. 19 T1
102		Esp. 19 T2	Esp. 19 T2
103		Esp. 19 T3	Esp. 19 T3
104		Esp. 19 T4	Esp. 19 T4
105		Esp. 19 T5	Esp. 19 T5
106		Esp. 20 T1	Esp. 20 T1
107		Esp. 20 T2	Esp. 20 T2
108		Esp. 20 T3	Esp. 20 T3
109		Esp. 20 T4	Esp. 20 T4
110		Esp. 20 T5	Esp. 20 T5
111		Tast. 1 T1	Esp. 21 T1
112		Tast. 1 T2	Esp. 21 T2
113		Tast. 2 T1	Esp. 21 T3
114		Tast. 2 T2	Esp. 21 T4
115		Tast. 3 T1	Esp. 21 T5
116		Tast. 3 T2	Esp. 22 T1
117		Tast. 4 T1	Esp. 22 T2
118		Tast. 4 T2	Esp. 22 T3
119		Tast. 5 T1	Esp. 22 T4
120		Tast. 5 T2	Esp. 22 T5

n.	SLiving 1050	SLiving 10100
121	Tast. 6 T1	Esp. 23 T1
122	Tast. 6 T2	Esp. 23 T2
123	Tast. 7 T1	Esp. 23 T3
124	Tast. 7 T2	Esp. 23 T4
125	Tast. 8 T1	Esp. 23 T5
126	Tast. 8 T2	Esp. 24 T1
127	Tast. 9 T1	Esp. 24 T2
128	Tast. 9 T2	Esp. 24 T3
129	Tast. 10 T1	Esp. 24 T4
130	Tast. 10 T2	Esp. 24 T5
131		Esp. 25 T1
132		Esp. 25 T2
133		Esp. 25 T3
134		Esp. 25 T4
135		Esp. 25 T5
136		Esp. 26 T1
137		Esp. 26 T2
138		Esp. 26 T3
139		Esp. 26 T4
140		Esp. 26 T5
141		Esp. 27 T1
142		Esp. 27 T2
143		Esp. 27 T3
144		Esp. 27 T4
145		Esp. 27 T5
146		Esp. 28 T1
147		Esp. 28 T2
148		Esp. 28 T3
149		Esp. 28 T4
150		Esp. 28 T5
151		Esp. 29 T1
152		Esp. 29 T2
153		Esp. 29 T3
154		Esp. 29 T4
155		Esp. 29 T5
156		Esp. 30 T1
157		Esp. 30 T2
158		Esp. 30 T3
159		Esp. 30 T4
160		Esp. 30 T5
161		Esp. 31 T1
162		Esp. 31 T2
163		Esp. 31 T3
164		Esp. 31 T4
165		Esp. 31 T5
166		Esp. 32 T1
167		Esp. 32 T2
168		Esp. 32 T3
169		Esp. 32 T4
170		Esp. 32 T5
171		Esp. 33 T1
172		Esp. 33 T2
173		Esp. 33 T3
174		Esp. 33 T4
175		Esp. 33 T5
176		Esp. 34 T1
177		Esp. 34 T2
178		Esp. 34 T3
179		Esp. 34 T4
180		Esp. 34 T5

n.	SLiving 10100
181	Esp. 35 T1
182	Esp. 35 T2
183	Esp. 35 T3
184	Esp. 35 T4
185	Esp. 35 T5
186	Esp. 36 T1
187	Esp. 36 T2
188	Esp. 36 T3
189	Esp. 36 T4
190	Esp. 36 T5
191	Esp. 37 T1
192	Esp. 37 T2
193	Esp. 37 T3
194	Esp. 37 T4
195	Esp. 37 T5
196	Esp. 38 T1
197	Esp. 38 T2
198	Esp. 38 T3
199	Esp. 38 T4
200	Esp. 38 T5
201	Esp. 39 T1
202	Esp. 39 T2
203	Esp. 39 T3
204	Esp. 39 T4
205	Esp. 39 T5
206	Esp. 40 T1
207	Esp. 40 T2
208	Esp. 40 T3
209	Esp. 40 T4
210	Esp. 40 T5
211	Tast. 1 T1
212	Tast. 1 T2
213	Tast. 2 T1
214	Tast. 2 T2
215	Tast. 3 T1
216	Tast. 3 T2
217	Tast. 4 T1
218	Tast. 4 T2
219	Tast. 5 T1
220	Tast. 5 T2
221	Tast. 6 T1
222	Tast. 6 T2
223	Tast. 7 T1
224	Tast. 7 T2
225	Tast. 8 T1
226	Tast. 8 T2
227	Tast. 9 T1
228	Tast. 9 T2
229	Tast. 10 T1
230	Tast. 10 T2
231	Tast. 11 T1
232	Tast. 11 T2
233	Tast. 12 T1
234	Tast. 12 T2
235	Tast. 13 T1
236	Tast. 13 T2
237	Tast. 14 T1
238	Tast. 14 T2
239	Tast. 15 T1
240	Tast. 15 T2

Appendice F

COMBINAZIONI DI USCITE SU EVENTI

Questa appendice illustra il comportamento delle uscite programmate nei parametri "Uscite" e "Altre uscite" di ciascun evento unitamente alle modalità di attivazione e disattivazione (parametro "Tipi di suono") delle sirene su BUS.

Tabella 55: **Tipologia di uscite**

Simbolo/sigla	Descrizione
TM	Uscita su terminale/Relè/OC1/OC2 di tipo monostabile
TB	Uscita su terminale/Relè/OC1/OC2 di tipo bistabile
SM	Uscita sirena con tempo lampeggiatore finito
SB	Uscita sirena con tempo lampeggiatore infinito

Tabella 56: **Funzionamento e disattivazione delle uscite**

Simbolo/sigla	Descrizione
A	Tali uscite vengono disattivate se durante il tempo di monostabile dell'uscita principale si effettua uno Stop allarmi, un reset di area o un disinserimento.
B	Tali uscite vengono disattivate solo quando l'evento torna effettivamente a riposo dopo lo scadere del tempo di monostabile dell'uscita principale.
C	Tali uscite, essendo i tempi dei lampeggiatori infiniti, non si disattiveranno automaticamente. Dopo il termine del tempo di monostabile dell'uscita principale, per spegnere i lampeggiatori SB delle sirene, è necessario: • generare un evento che attivi le sirene SB con un pattern di spegnimento totale • effettuare un reset di area
D	Tali uscite vengono disattivate solo quando l'evento torna effettivamente a riposo.
E	Tali uscite vengono disattivate se, ad evento in corso, si effettua uno Stop allarmi, un reset di area o un disinserimento.
F	Tali uscite, essendo i tempi dei lampeggiatori infiniti, non si disattiveranno automaticamente. Dopo il termine dell'evento, per spegnere i lampeggiatori SB delle sirene, è necessario: • generare un evento che attivi le sirene SB con un pattern di spegnimento totale • effettuare un reset di area
G	Tali uscite si disattivano allo scadere del rispettivo tempo di monostabile

Tabella 57: **Combinazioni di uscite**

Gruppi di eventi	Uscita principale				Altre uscite			
	TM	TB	SM	SB	TM	TB	SM	SB
allarme di zona sabotaggio di terminale allarme di area sabotaggio di area	A G				A G	A B	A G	A C
		D E			E G	D G	E G	F
			A G		A G	A B	A G	A C
				F	E G	D G	E G	F
apertura pannello strappo pannello sabotaggio/scomparsa espansione sabotaggio/scomparsa tastiera sabotaggio/scomparsa lettore sabotaggio/scomparsa sirena oscuramento radio scomparsa zona wireless mancanza linea telefonica	A G				A G	A D	A G	A C
		D E			E G	D G	E G	C
			A G		A G	A B	A G	A C
				F	E G	D G	E G	C
altri eventi	G				G	B	G	C
		D			G	D	G	F
			G		G	B	G	C
				F	G	C	G	C

Appendice G

CODICI SIA

Codice SIA		Tipo di evento	
attivazione evento	**ripristino evento**	**inglese**	**italiano**
BA	**BR**	Burglary alarm	Allarme intrusione
BB	**BU**	Burglary bypass	Inibizione rivelatore intrusione
BT	**BR**	Burglary trouble	Guasto rivelatore intrusione
BV	**BR**	Burglary verified	Intrusione confermata
CA	**OA**	Automatic closing	Inserimento automatico
CL	**OP**	Closing report	Notifica inserimento
CP	**OA**	Automatic closing	Inserimento automatico
DO	**DR**	Access open	Accesso aperto
FA	**FR**	Fire alarm	Allarme sensore incendio
FB	**FU**	Fire bypass	Esclusione sensore incendio
FI	**FK**	Fire test begin	Inizio test incendio
FT	**FJ**	Fire trouble	Guasto rivelatore incendio
GA	**GH**	Gas alarm	Allarme gas
GB	**GU**	Gas bypass	Esclusione sensore gas
GT	**GJ**	Gas trouble	Guasto rivelatore gas
HA	**HR**	Hold-up alarm	Allarme rapina
HB	**HU**	Hold-up bypass	Inibizione allarme rapina
HT	**HJ**	Hold-up trouble	Guasto rivelatore rapina
KA	**KR**	Heat alarm	Allarme temperatura
KB	**KU**	Heat bypass	Escusione rivelatore temperatura
KT	**KJ**	Heat trouble	Guasto rivelatore temperatura
LT	**LR**	Phone line	Guasto linea telefonica
MA	**MR**	Medical alarm	Allarme medico
MB	**MU**	Medical bypass	Esclusione allarme medico
MT	**MJ**	Medical trouble	Guasto allarme medico
NL	**OP**	Perimeter armed	Perimetro inserito
OT	**OJ**	Late to close	Ritardato inserimento
PA	**PR**	Panic alarm	Allarme panico
PB	**PU**	Panic bypass	Esclusione allarme panico
PT	**PJ**	Panic trouble	Guasto allarme panico
QA	**QR**	Emergency alarm	Allarme emergenza
QB	**QU**	Emergency bypass	Esclusione allarme emergenza
QT	**QJ**	Emergency trouble	Guasto allarme emergenza
SA	**SR**	Sprinkler alarm	Attivazione sprinkler
SB	**SU**	Sprinkler bypass	Esclusione sprinkler
ST	**SJ**	Sprinkler trouble	Guasto sprinkler
TA	**TR**	Tamper alarm	Allarme sabotaggio
TB	**TU**	Tamper bypass	Esclusione sabotaggio
UA	**UR**	Untyped zone alarm	Allarme zona generica

Codice SIA		Tipo di evento	
attivazione evento	**ripristino evento**	**inglese**	**italiano**
UB	**UU**	Untyped zone bypass	Esclusione zona generica
UT	**UR**	Untyped zone trouble	Guasto zona generica
WB	**WU**	Water bypass	Esclusione rivelatore acqua
WT	**WJ**	Water trouble	Guasto rivelatore acqua
ZB	**ZU**	Freeze bypass	Esclusione rivelatore di bassa temperatura
ZT	**ZJ**	Freeze trouble	Guasto rivelatore di bassa temperatura
UX	**UX**	Undefined	Evento indefinito
CF	**OP**	Forced closing	Inserimento forzato
NF	**NF**	Forced perimeter	Inserimento perimetrale forzato
BC	**UX**	Burglary cancel	Cancellazione memoria allarme intrusione
CE	**UX**	Closing extend	Aumentato tempo di inserimento
JP	**UX**	User on premises	Riconosciuto codice
YC	**YK**	Communication fail	Comunicazione fallita
MA	**MH**	Medical alarm	Allarme medico
RB	**UX**	Remote program begin	Inizio programmazine da remoto
YP	**YQ**	Power supply trouble	Guasto generico di alimentazione
YT	**YR**	System battery trouble	Guasto batteria
ET	**ER**	Expansion trouble	Guasto espansione I/O
XT	**XR**	TX battery trouble	Batteria bassa su dispositivo via radio
LB	**LX**	Local program	Inizio programmazione in locale
DD	**DR**	Access denied	Codice errato/accesso negato
RP	**UX**	Automatic test	Test automatico di comunicazione
JL	**UX**	Log threshold	Coda comunicazione piena
AT	**AR**	AC trouble	Guasto alimentazione di rete primaria
JR	**JS**	Schedule executed	Eseguito test programmato
YI	**YS**	Overcurrent trouble	Guasto sovrassorbimento di corrente
EM	**EN**	Expansion device missing	Scomparsa espansione I/O
YK	**UX**	Communications restoral	Ripristino comunicazione
OU	**OV**	Output state trouble	Guasto uscita
CI	**UX**	Fail to close	Mancato inserimento

Appendice H

CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE VIGENTI

Per garantire la conformità dei dispositivi alle normative vigenti è necessario seguire le seguenti indicazioni:

- I lettori nBy/X devono essere equipaggiati con un dispositivo che garantisca la protezione contro l'apertura dell'involucro e contro la rimozione secondo quanto previsto per il livello di prestazione 2, come indicato nel *paragrafo 3-2-8 Installazione dei lettori nBy/X*.
- Il dispositivo antistrappo centrale mod. Tamper NO deve essere montato.
- Le tastiere JOY e Concept devono avere abilitati i dispositivi di antimanomissione, come indicato nel *paragrafo 3-3-2 Indirizzamento delle tastiere*.
- Le espansioni FLEX5/U devono essere montate all'interno del contenitore metallico delle centrali 1050L e 10100L oppure devono essere equipaggiati con un dispositivo che garantisca la protezione contro l'apertura dell'involucro e contro la rimozione secondo quanto previsto per il livello di prestazione 2.
- Le linee relative alle zone di rilevamento intrusione devono essere bilanciate con doppia resistenza di terminazione (Doppio bilanciamento) oppure devono essere bilanciate con singola resistenza di terminazione (Bilanciato) ed essere dotate di dispositivo che garantisca la protezione contro l'apertura dell'involucro.
- Gli eventi di sabotaggio terminale, sabotaggio periferiche, sabotaggio centrale devono attivare una segnalazione acustica (sirena) per un tempo non inferiore ai 3 minuti.
- L'uscita attivata per gli eventi di sabotaggio di cui sopra, deve essere diversa dall'uscita attivata per le segnalazioni di allarme.
- Tutti i PIN dei codici devono essere a 6 cifre.
- Se si utilizzano timer per inserimenti automatici, è necessario generare i tempi di preavviso propri per ciascuna area (il tempo di preavviso deve essere impostato ad un valore diverso da 0).

CEI 79-2

In particolare, per garantire la conformità dei dispositivi alla norma CEI 79-2 è necessario ulteriormente programmare come segue le seguenti opzioni:

- Nella sezione "Parametri", le seguenti opzioni non devono essere attivate:
  - •• BuzzerLettoriOFF
  - •• Escludi sabot.
  - •• NoIns.zoneAperte
  - •• 50131LedOFFLett.
  - •• 50131NasconStato
  - •• 50131NasconIcone
  - •• 50131AllarRitard
  - •• 50131LedGuastMem
- Nella sezione "Altri parametri", non attivare nessuna delle opzioni de "GuastiNonPronto".
- Nella sezione "Tastiere - Scelta periferica - Opzioni", l'opzione "Autenticazione" va attivata per ogni tastiera e ogni macro utilizzata.
- Il parametro "Tempo diIngresso" per ogni area deve essere programmato fino ad un massimo di 60 secondi.

EN50131

La conformità alle norme europee della serie EN50131 grado 2 è garantita seguendo anche le seguenti indicazioni:

- Nella sezione "Parametri", abilitare le opzioni:
  - •• Blocco tastiere
  - •• NoIns.zoneAperte
  - •• NonCancSabUtente
  - •• 50131LedOFFLett.

  - 50131NasconStato
  - 50131NasconIcone
  - 50131AllarRitard
  - 50131LedGuastMem
- Nella sezione "Parametri", le seguenti opzioni non devono essere attivate:
  - BuzzerLettoriOFF
  - Escludi sabot.
- Nella sezione "Altri parametri - GuastiNonPronto", abilitare le opzioni:
  - Fusibile zona
  - Fusibile IBUS
  - Batteria scarica
  - Mancanza rete AC
  - MancanzaLineaTel
  - OscuramentoRadio
  - Batt. bassa WLS
  - ScomparsaZonaWLS
  - ScompSabInCorso
- Le zone programmate con tipo "24ore" o "Tecnologica" non sono conformi.
- Le zone programmate con tipo "Inserimento", "Disinserimento", "Commutazione" o "Inseguimento" sono conformi solo se sono attivate da dispositivi a chiave il cui numero di combinazioni sia superiore a 10000.
- Deve essere previsto un ingresso per gestire i guasti rilevati provenienti dall'impianto.
- Per le zone con l'opzione "Zona guasto" attiva è necessario eliminare dal relativo evento di allarme la programmazione di una sirena esterna nel parametro "Uscite". E' possibile programmare una sirena interna nel parametro "Altre uscite".
- Il combinatore telefonico deve essere attivo.
- Una sirena esterna autoalimentata deve essere presente nell'impianto per la segnalazione di eventi di allarme-intrusione.
- In caso di utilizzo del combinatore telefonico digitale per le trasmissioni o del combinatore in sintesi vocale con scheda SmartLogos30M, i seguenti eventi debbono aver riservato almeno un canale ed un numero telefonico:
  - Tutti gli eventi generati da zone con l'opzione "Rapina"
  - Tutti gli eventi generati da zone di tipo: "Immediata", "Ritardata", "Ritard.visualizz" e "Percorso"
  - Tutti gli eventi generati dal sabotaggio di terminali e dal sabotaggio di periferiche e di centrale
  - Tutti i guasti rilevati dalla centarle.
- Il parametro "Cicli di allarme" di ciascuna zona deve essere impostata tra 3 e 10.
- Il parametro "RitardoSegn.rete" deve essere impostato al massimo a 1 min.
- L'opzione "Autenticazione" sulle macro da tasti funzione di tastiera deve essere abilitata per tutte le macro utilizzate.
- L'opzione di area "CancTelAlDisins." non deve essere abilitata.
- Il "Tempo diIngresso" di ciascuna area deve essere impostato al massimo a 45 secondi.
- Per una zona con l'opzione "Rapina", il relativo evento di allarme deve avere impostata l'opzione di "Evento prioritario".
- Gli eventi "Mancato inserim." e "ForzaturaInserim" devono essere memorizzati nel registro eventi.
- Il parametro "RitardoBattBassa" non deve essere impostato ad un valore superiore a 5 minuti.

Appendice I

CODICI D'ORDINE

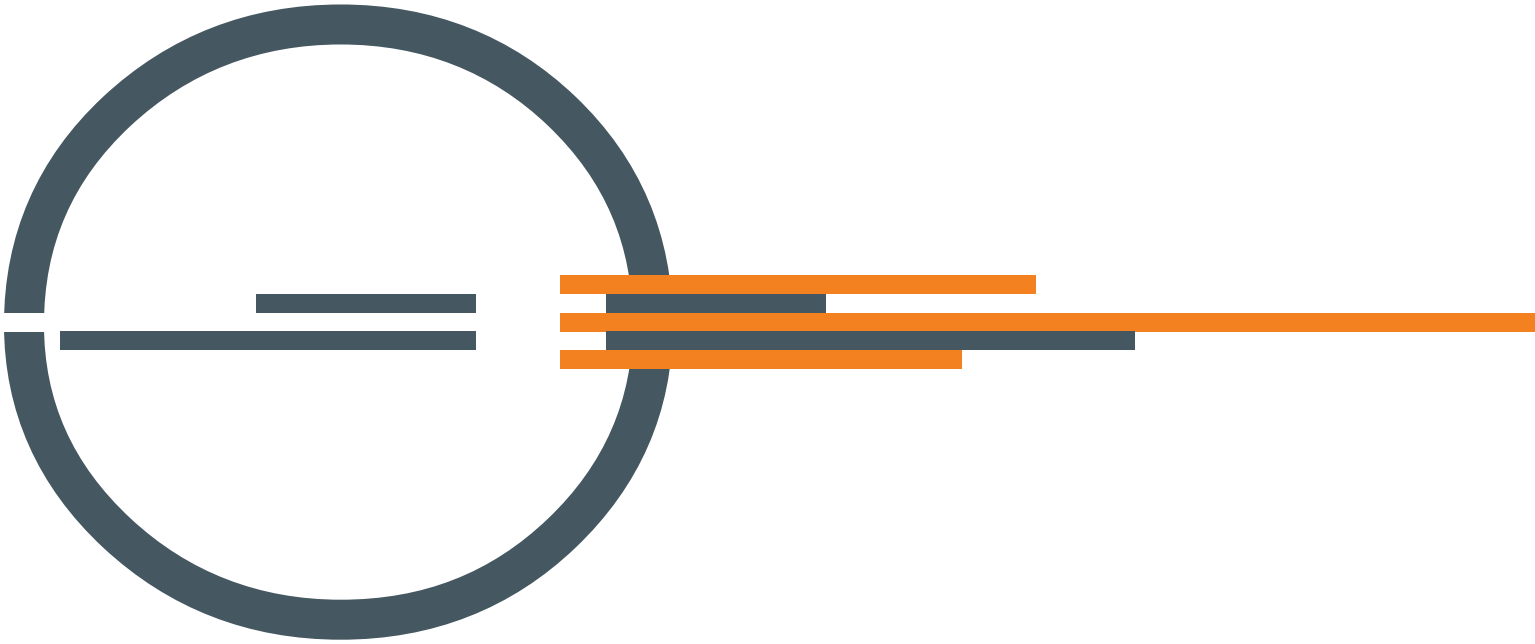
Qui di seguito riportati i codici da utilizzare per ordinare i prodotti INIM Electronics s.r.l.:

Codice	Prodotto
Air2-BS100	Ricetrasmettitore bidirezionale via radio
Air2-FD100	Rilevatore di fumo via radio
Air2-IR100	Rilevatore infrarosso passivo via radio bidirezionale da 12m
Air2-IR100/C	Rilevatore infrarosso passivo via radio bidirezionale da 20m
Air2-KF100	Radiocomado bidirezionale a 4 pulsanti
Air2-MC100	Contatto magnetico via radio bidirezionale con due ingressi/uscite
Air2-MC200	Contatto magnetico, rivelatore d'urti e sensore di inclinazione via radio bidirezionale
Alien/G	Interfaccia utente touch screen a colori da 7 pollici su I-BUS
Alien/S	Interfaccia utente touch screen a colori da 4,3 pollici su I-BUS
AUXREL32	Scheda relè di distribuzione di alimentazione per SmartLiving 1050L e 10100L
Concept/GN	Tastiera con display grafico retroilluminato e tasti a sfioramento e un terminale ingresso/uscita
DCMIINI0SLIVINGI	Manuale d'installazione e programmazione SmartLiving
DCMUINI0SLIVINGI	Manuale per l'utente SmartLiving
Evolution/G	Dispositivo multimediale per controllo domotico dei sistemi SmartLiving con interfaccia Ethernet e Wifi
Evolution/S	Dispositivo multimediale per controllo domotico dei sistemi SmartLiving con interfaccia Ethernet
Flex5/P	Espansione ingressi ed uscite con scatola plastica con protezione antiapertura ed antistrappo
Flex5/U	Espansione ingressi ed uscite con protezione plastica con morsetti a vista
IB100/A	Isolatore BUS con rigenerazione sia dei dati che dell'alimentazione e protezione antisabotaggio
IB100/RP	Isolatore BUS con rigenerazione dei dati e protezione antisabotaggio
IB100/RU	Isolatore BUS con rigenerazione dei dati e morsetti a vista
IGKNX100	Gateway di interfaccia tra sistemi SmartLiving e sistemi KNX
Ivy	Sirena autoalimentata per esterno
Ivy-B	Sirena autoalimentata per esterno collegata al BUS
Ivy-BF	Sirena autoalimentata per esterno col BUS con protezione antischiuma
Ivy-BFM	Sirena autoalimentata per esterno col BUS con protezione antischiuma ed effetto metallo (cromata)
Ivy-BM	Sirena autoalimentata per esterno col BUS con effetto metallo (cromata)
Ivy-F	Sirena autoalimentata per esterno con protezione antischiuma
Ivy-FM	Sirena autoalimentata per esterno con protezione antischiuma ed effetto metallo (cromata)
Ivy-M	Sirena autoalimentata per esterno con effetto metallo (cromata)
Joy/GR	Tastiera con display grafico retroilluminato e due terminali ingressi/uscita
Joy/MAX	Tastiera con display grafico retroilluminato, due terminali ingressi/uscita e con lettore di prossimità, microfono, altoparlante e sensore della temperatura integrati
LINK232F9F9	Cavo Rs232 di connessione tra PC e dispositivi INIM
LINKIBUS	Cavo di connessione temporanea per I-BUS
LINKUSABAB	Cavo USB di connessione tra PC e dispositivi INIM
nBoss/N	Tag in pelle nera per lettori di prossimità della serie nBy.
nBoss/R	Tag in pelle rossa per lettori di prossimità della serie nBy.
nBy/S	Lettore di prossimità per montaggio a muro
nBy/X	Lettore di prossimità per montaggio ad incasso
nCard	Card per lettori di prossimità nBy
Nexus	Comunicatore GSM collegabile al BUS

Nexus/G	Comunicatore GSM e GPRS collegabile al BUS
nKey	Tag per lettori di prossimità nBy
ProbeTH	Sonda termica per regolazione tensione di ricarica della batteria in funzione della temperatura
SmartLAN/G	Interfaccia ethernet per programmazione e operazioni internet con protocolli TCP-IP ed UDP
SmartLAN/SI	Interfaccia ethernet per programmazione tramite internet con protocolli TCP-IP ed UDP
SmartLeague	Software di programmazione e controllo dei dispositivi INM
SmartLink/GWB	Kit SmartLink/G per SmartLiving 1050L e 10100L
SmartLink/REM-ANT	Antenna remota (3 metri)
SmartLiving10100L	Centrale anti-intrusione da 10 a 100 terminali, 15 aree, alimentatore da 5A, connettività TCP/IP opzionale, contenitore metallico per batteria da 17Ah
SmartLiving1050	Centrale anti-intrusione da 10 a 50 terminali, 10 aree, alimentatore da 3A, contenitore metallico per batteria da 7Ah
SmartLiving1050L	Centrale anti-intrusione da 10 a 50 terminali, 10 aree, alimentatore da 3A, contenitore metallico per batteria da 17Ah
SmartLiving505	Centrale anti-intrusione con 5 terminali, 5 aree, alimentatore da 1,2A, contenitore metallico per batteria da 7Ah
SmartLiving515	Centrale anti-intrusione da 5 a 10 terminali, 5 aree, alimentatore da 1,2A, contenitore metallico per batteria da 7Ah
SmartLogos30M	Scheda vocale (per SmartLiving)
SmartLook	SmartLook è un software di centralizzazione e controllo per sistemi INIM di rivelazione incendio ed anti-intrusione
SmartModem100	Modem per programmazione remota
SPS12040X	Stazione d'alimentazione con alimentatore switching interno da 12V@3,0A e alloggiamento per batteria da 12V 7Ah
SPS12100X	Stazione d'alimentazione con alimentatore switching interno da 12V@5,0A e alloggiamento per batteria da 12V 17Ah
TamperNO	Dispositivo antistrappo per centrali SmartLiving

DCMIINI0SLIVINGI-R500-20130527

Note



inim®
ELECTRONICS

Azienda certificata ISO 9001: 2008

via Fosso Antico Loc. Centobuchi
63076 Monteprandone (AP) ITALY
Tel. +39 0735 705007 _ Fax +39 0735 704912

info@inim.biz _ www.inim.biz

FM 530352